Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 . 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 22 giugno 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6956 nuova serie Fondazione 1881

UNA DECISIONE PRESA NEL QUADRO DELLE MISURE PER BLOCCARE LA FUGA DI CAPITALI

PORTATO AL CINQUE PER CENTO IL TASSO DI SCONTO IN ITALIA

Si tratta in realtà della ratifica di una situazione già in atto, che non sembra perciò destinata ad avere ripercussioni nel mercato finanziario - Il saggio invariato per determinate operazioni

Roma, 21

Il saggio ufficiale di sconto sarà applicato non più nella misura del 3,50 per cento, ma del 5 per cento allorché si verifichino particolari condizioni. Ne dà notizia l'ufficio stampa del Ministero del Tesoro in un suo comunicato.

«In periodo recente — si legge nel comunicato — i maggiori istituti di emissioni hanno aumentato il saggio dello sconto; ultimo in ordine di tempo la Bundesbank, che ha determinato tale saggio nella misura del 5 per cento. In presenza di questa situazione e nell'intento di perfezionare i meccanismi di regolazione della liquidità bancaria, il Ministero del Tesoro ha stabilito che il ricorso alla Banca d'Italia da parte delle aziende di credito per risconti eccedenti una certa proporzione rispetto alle riserve obbligatorie, abbia luogo, a partire dal primo luglio, con l'applicazione del tasso del 5 per cento, ossia quello introdotto dalla Germania federale.

«Come è noto, tempo addietro si è istituito un sistema di tassi di interesse progressivamente crescenti sulle anticipazioni a scadenza fissa che una stessa azienda di credito ottiene nel corso di un semestre, determinandosi il limite massimo nella misura del 5 per cento.

«L'adeguamento della liquidità del sistema bancario nel suo complesso continuerà ad avvenire prevalentemente mediante compravendita di titoli da parte della Banca d'Italia, mentre al soddisfacimento di occorrenze temporanee di liquidità di singole aziende di Credito avrà luogo a parità di condizioni, qualunque sia la forma del ricorso all'Istituto di emissione».

La decisione di aumentare il tasso di sconto si inserisce nel quadro delle normali misure adottate dalla Banca d'Italia per favorire il risparmio in Italia e rendere più remunerativi gli investimenti sul piano nazionale e bloccare così le fughe di capitali all'estero. Del resto, dal 13 aprile, gli istituti di credito pagavano per le anticipazioni su titoli un tasso del 5 per cento e poiché dal 13 aprile fu stabilito che la Banca d'Italia avrebbe preferito queste operazioni alle operazioni di risconto, è da oltre due mesi che l'economia italiana ha subito la lievitazione della maggiore remunerazione del risparmio. I risparmiatori italiani hanno trovato così migliore convenienza nel preferire, rispetto agli investimenti all'estero, quelli effettuati in Italia. Quello di oggi, in conclusione, rappresenta un provvedimento certamente non inatteso, in quanto i suoi effetti sull'economia hanno cominciato a manifestarsi già due mesi fa.

Le autorità monetarie italiane hanno contrastato la sempre maggiore attrazione di risparmio nazionale che proveniva specialmente dagli Stati Uniti, dove un processo di inflazione in atto ha fatto crescere smisuratamente i tassi di interesse, inducendo le imprese e le Banche americane a provvedersi di dollari in Europa (urodollari) e propagando così al nostro continente i più alti tassi di interesse.

Con il provvedimento oggi adottato dalle autorità monetarie italiane in aggiunta a quelli presi in aprile (rientro delle posizioni eccedentarie delle Banche italiane sull'estero, collocamento in Italia soltanto delle quote di fondi di investimenti che destinano il 50 per cento della massa raccolta all'acquisto di titoli italiani), è tutto un quadro di manovra monetaria resa necessaria per contrastare l'esportazione di capitali all'estero determinata, oltre che dalla differenza di tassi, anche dall'inesistenza in Italia di una moderna legislazione sui fondi comuni di investimento. Perciò il provvedimento di oggi non deve destare sorpresa e non è destinato ad avere ripercussioni sul mercato finanziario, in quanto ratifica una situazione già in atto.

Il congegno monetario approvato questa sera dal Ministero del Tesoro, in pratica sarà articolato abbastanza semplicemente. Ogni azienda di credito è tenuta a costituire presso la Banca d'Italia una riserva obbligatoria commisurata a circa il 22,50 per cento dei propri depositi; se un'azienda di credito, per procacciarsi liquidità di cui fosse carente, dovesse riscontrare le proprie cambiali in Banca d'Italia, questo risconto verrebbe effettuato a un tasso del 3,50 per cento ove però l'ammontare totale del risconto effettuato nel corso di un semestre dovesse risultare superiore a 1/20 della propria riserva obbligatoria, allora il tasso non sarà più del 3,5, ma del 5 per cento.

La misura ha tre scopi evidenti. In primo luogo tende a riallineare il tasso sulle anticipazioni (altro mezzo di finanziamento delle Banche ordinarie presso la Banca d'Italia), già aumentato nei primi giorni del mese di maggio, al tasso di sconto. Ciò per impedire che la maggiore onerosità delle anticipazioni sospingesse le Banche ad «abusare» del meno oneroso sconto. In secondo luogo, il provvedimento tende a impedire che, eccedendo nel risconto, le Banche eludano in pratica lo obbligo della riserva obbligatoria, acquisendo con la cessione alla banca centrale delle proprie cambiali disponibilità corrispondenti a quelle vincolate in riserva a un basso tasso di interesse. In terzo luogo, la nuova normativa riallinea l'Italia alla Germania, che aveva aumentato il soggio di sconto giovedì scorso dal 4 al 5 per cento poichè per tasso di sviluppo e per stabilità dei prezzi la Germania è il Paese a noi più vicino — secondo il pensiero dei nostri governanti — è evidente che tra i due mercati non sia conveniente far sussistere divergenze troppo ampie nelle condizioni che regolano l'impiego dei capitali.

Con l'attuazione di quanto il Ministro per il Tesoro ha disposto stasera, la Banca d'Italia si conferma in pieno come la suprema regolatrice della liquidità monetaria, attraverso la quale si determina il volume del credito impiegabile a fini produttivi all'interno del sistema economico. In questo ambito appare logico e razionale che le esigenze temporanee di finanziamento di un'azienda di credito possano essere soddisfatte — alle stesse condizioni — sia attraverso il risconto delle cambiali, che attraverso il prelievo sui conti anticipazione accesi presso la Banca d'Italia e garantiti con i titoli pubblici di proprietà delle singole banche.

Questa considerazione porta a ritenere che, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare, con l'elevazione del tasso ufficiale di sconto quando sussistano le condizioni indicate,

(Continua in 2.a pagina)

UN PRIMO DISPIACERE PER IL PRESIDENTE FRANCESE

PINAY RIFIUTA LA CARICA DI MINISTRO DELLE FINANZE

I suoi programmi di austerità non si conciliano con la politica a cui si prepara Pompidou - Attesa per oggi la lista del Governo

Parigi, 21

Il giorno dopo la sua investitura ufficiale come Presidente della Francia, Pompidou è incappato oggi nella prima crisi di fiducia con il rifiuto oppostogli dalla più eminente personalità finanziaria del Paese, l'ex Primo Ministro Pinay, di entrare a far parte del nuovo Governo, quale Ministro delle Finanze. Pinay, che ha 77 anni, ha respinto l'offerta di Pompidou affermando: «Non mi piace accettare responsabilità e missioni di una certa importanza, senza essere convinto di poterle portare a termine».

Il piano sottoposto da Pinay a Pompidou, nelle grandi linee, era il seguente: prima di tutto risanare la situazione economica applicando con la massima urgenza una politica di draconiana austerità; risolvere quindi i problemi connessi ai settori più deficitari, come quelli delle imprese nazionalizzate e della «sicurezza sociale»; in seguito ridistribuire il bilancio in modo da poter disporre di crediti per l'investimento e il rilancio dell'industria.

Tale programma avrebbe comportato notevoli «tagli» in settori che attualmente godono di ampi crediti. Già dieci anni fa, Pinay aveva detto a De Gaulle che la Francia non poteva permettersi di costruirsi da sola la «Force de frappe» atomica. Egli lo ha ancora ripetuto a Pompidou, precisando che non si deve rinunciare all'armamento atomico ma costituirlo con la collaborazione di altri Paesi, come l'Inghilterra per esempio, «in modo da non portare da soli un peso eccessivo per le nostre capacità».

Pinay, in sostanza, avrebbe voluto che il Governo rompesse con la politica del passato. Il suo piano, infatti, poteva svilupparsi soltanto nel quadro di una politica generale da lui approvata. L'ex Presidente del Consiglio ha invece fatto notare al riguardo che il prossimo Ministro delle forze armate sarà con ogni probabilità uno specialista della «forza d'urto» (Galley), e che la politica estera rimarrà quasi certamente affidata all'«ortodosso» Michel Debré. «Non vedo come si possa conciliare il mio programma con questi imperativi — ha detto Pinay —. Ci sono moltissime cose che non potrei fare, se venissi continuamente contraddetto dagli altri Ministri».

Dopo il rifiuto di Pinay, il Primo Ministro designato Jacques Chaban-Delmas, ha già preso contatti nel tentativo di trovare una personalità suscettibile di prenderne il posto. Sulla base delle ultime notizie, il favorito sarebbe Valery Giscard D'Estaing, il quale aveva già diretto il Ministero delle Finanze durante il settennato del generale De Gaulle, e che ha avuto stamani un lungo colloquio con Chaban-Delmas.

Parlando nel pomeriggio con alcuni giornalisti, Chaban-Delmas ha affermato che Giscard D'Estaing, Ortoli, il Ministro di Stato Roger Frey e quello per la pianificazione Olivier Guichard faranno parte del nuovo Governo, ma non ha specificato quali dicasteri occuperanno. «Spero di concludere le consultazioni e di presentare una lista completa del Governo per domani pomeriggio», ha affermato Chaban - Delmas.

Parlando del rifiuto di Pinay Chaban-Delmas ha dichiarato che i motivi che sono alla base del «no» del Sindaco di Saint-Chamond «non significano affatto un disaccordo». Il Primo Ministro ha infine affermato che la situazione, che egli affronta comporta «luci e ombre, e anzi parecchie ombre». «Noi affronteremo i problemi — ha aggiunto — in uno spirito molto serio, senza compiacenza nei confronti di noi stessi».

Da parte sua, Pinay ha rilasciato una dichiarazione alla agenzia «AFP»: «Sono stato molto sensibile — vi si legge — all'appello che mi è stato fatto dal Primo Ministro, e la fiducia che mi ha testimoniato il Presidente della Repubblica mi ha profondamente toccato. Non ho posto nessuna condizione e nessuna condizione mi è stata imposta. Ma non ho cessato di affermare che non ero candidato a niente e sono fedele a me stesso non assumendo una funzione permanente nei consigli del Governo. Resto naturalmente a disposizione del Presidente della Repubblica — ha concluso Pinay — per ogni missione particolare che potrebbe essere indotto ad affidarmi, poiché tendo a riaffermare la stima che gli porto e la necessità dell'unione intorno alla sua persona».

INIZIATI I COLLOQUI russo-cinesi a Kabarovsk

Mosca, 21

L'agenzia «Tass» annuncia questa sera che la commissione mista cino-sovietica per la navigazione fluviale si è riunita a Kabarovsk il 18 giugno scorso. La «Tass» ha dichiarato che la 15.a riunione della commissione, incaricata di studiare la navigazione sui fiumi che segnano la frontiera tra URSS e Cina popolare tra cui l'Amur e l'Ussuri, si è aperta a Kabarovsk «in conformità con l'accordo tra le due parti».

Com'è noto il Cremlino propose il 23 maggio scorso che un'apposita commissione russo-cinese si incontrasse ad una decina di giorni di distanza, vale a dire il 18 giugno, nella città di Kabarovsk, nell'estremo territorio orientale della Russia, per regolare l'annosa questione. La data scelta dal Governo sovietico fu accettata il 7 giugno scorso da Pechino che nominò una delegazione di dieci esponenti.

Dal canto suo la Cina comunista ha affermato oggi che gli aiuti sovietici agli altri Paesi mirano a costruire un impero coloniale e lamenta il fatto che le armi fornite da Mosca siano servite ad uccidere migliaia di rivoluzionari asiatici, africani e latino-americani.

LA SITUAZIONE

La Banca d'Italia ha aumentato il tasso di sconto dal 3,5 al 5 per cento. Nel rendere nota la decisione il Ministero del Tesoro ha rilevato che in periodo recente i maggiori istituti di emissione hanno aumentato il saggio di sconto; ultimo in ordine di tempo la Banca della Germania federale che ha determinato tale saggio nella misura del 5 per cento. In presenza di questa situazione e nell'intento di perfezionare i meccanismi di regolazione della liquidità bancaria, il Ministero del Tesoro ha stabilito che il ricorso alla Banca d'Italia da parte delle aziende di credito per risconti eccedenti una certa proporzione rispetto alle riserve obbligatorie, abbia luogo a partire dal 1.o luglio, con l'applicazione del tasso del 5 per cento, ossia quello stesso introdotto dalla Germania federale.

Antoine Pinay ha negato al neopresidente della Repubblica francese la sua partecipazione al Governo presieduto da Chaban Delmas. Così la maggiore personalità, quella che con la sua presenza avrebbe caratterizzato il Governo e condizionato l'attribuzione dei più importanti dicasteri, ha dato un duro colpo alla prima iniziativa politica di Pompidou. Pinay evidentemente non è d'accordo sul programma di Pompidou per il rafforzamento del franco nell'intento di bloccare la inflazione. Pinay che è rimasto nella pubblica opinione come il salvatore del franco durante la sua permanenza al Ministero delle Finanze con De Gaulle dal '58 al '62, è in favore di un periodo di austerity che faccia riacquistare solidità al franco. Queste misure però sono legate a una politica estera liberale che il nuovo Governo non sembra disposto ad intraprendere. Continuano intanto i contatti di Chaban Delmas per la formazione del non facile Governo.

Il Presidente sudvietnamita Thieu avrebbe proposto ai suoi collaboratori elezioni generali politiche con l'inclusione dei comunisti. Le fonti ufficiali tacciono, ma le notizie appaiono consistenti. Dovrebbe essere formata una commissione mista con i vietcong per studiare le modalità elettorali.

Undici ore di duello si sono avute lungo il Canale di Suez. Gli egiziani hanno affermato di avere abbattuto tre ricognitori di Israele ma Tel Aviv ha recisamente smentito.

La Rodesia si proclamerà repubblica nel quarto anniversario dell'autodecisione di diventare indipendente: i risultati del referendum costituzionale hanno infranto ormai ogni ponte con la Gran Bretagna.

NOZZE PRIVATISSIME NEL CASTELLO DEL MILIARDARIO IN «STATO D'ASSEDIO»

Maria Gabriella di Savoia è da ieri la sig. de Balkany

Uno schieramento imponente di «detective» e gendarmi ha «protetto» la cerimonia da giornalisti e fotografi - Fra gli invitati solo i principi del sangue e della finanza



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nizza — Nella cappella del castello di Eze Maria Gabriella viene unita in matrimonio con Robert de Balkany da Padre Pippan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Eze-sur-Mer, 21

Nella cappella del castello di Lou Seuil, difeso da un lato da uno strapiombo di 400 metri e dall'altro da uno schieramento di detectives privati e gendarmi francesi, si sono svolte stamane le nozze religiose fra Maria Gabriella di Savoia e Robert de Balkany.

A queste che sono state chiamate «le nozze da un miliardo» hanno assistito solo 179 invitati, rappresentanti la crema dell'aristocrazia del sangue e del denaro d'Europa.

A nessun altro è stato consentito di entrare nella cappella e meno che mai a giornalisti e fotografi che sono stati mantenuti a distanza da un imponente servizio d'ordine appoggiato dall'alto da un elicottero e da due aerei che per tutto il tempo della cerimonia non hanno fatto che incrociare sul cielo del castello pronti a segnalare l'eventuale intruso.

Naturalmente, questo clima di stato d'assedio ha non poco irritato i giornalisti e i fotografi, la maggior parte italiani, accorsi qui per riferire sull'avvenimento.

Ma procediamo con ordine nel racconto di quanto si è potuto sapere. Matrimonio senza lacrime per Maria Gabriella di Savoia: nessuno — riferiscono le graziose e funzionali addette stampa di Robert de Balkany — ha pianto quando la giovane principessa ha pronunciato il fatidico «sì»: né la sposa, né i genitori, Umberto e Maria José, né la sorella Maria Pia, né il fratello Vittorio Emanuele.

La sposa — riferiscono — era bellissima: indossava un lungo abito di Yves Saint Laurent in mussola rosa, fermato in vita da un'alta cintura verde. I capelli, acconciati dal parrucchiere Laurent, erano raccolti in una treccia legata da un nastro e adornati di fiori. Fiori anche sulle orecchie, mentre l'unico gioiello era il brillante grosso come una noce donatole dal fidanzato: quadrato, le copriva una intera falange dell'anulare.

Mentre la cerimonia, durata tre quarti d'ora, si svolgeva nella piccola cappella di Chateau Balsan, la villa dello sposo, il miliardario francese Robert de Balkany, all'esterno una piccola folla di curiosi, giornalisti e fotografi che aveva seguito gli arrivi degli invitati per più di un'ora, sostava davanti al cancello. Tra questi anche alcuni monarchici italiani.

All'ingresso, a rinforzare i quaranta guardiani privati che sorvegliavano la villa notte e dì da alcuni giorni (nel parco vi erano anche una cinquantina di nerboruti «gorilla»), c'erano stamattina una ventina di agenti della «gendarmeria» (la polizia regolare). Severissimi i controlli per chi arrivava. Le auto degli invitati (gli uomini in «tight» e cilindro) avevano sul vetro un contrassegno stampato e numerato; quelle dei fornitori erano addirittura perquisite. E' accaduto così che la vettura di un fioraio che portava rose e gigli di ricambio per le decorazioni in chiesa, sia stata bloccata all'ingresso: mentre l'autista ha dovuto aprire il bagagliaio perché i gendarmi accertassero che non c'erano giornalisti nascosti, la signora accanto a lui ha dovuto mostrare ai poliziotti una tesserina di plastica con la sua foto a colori, la firma e i dati anagrafici (la stessa tessera era stata distribuita a tutti coloro che, per una ragione o per l'altra, erano «accreditati» al castello: orchestrali, camerieri, fornitori).

Una giornalista italiana, Valeria Vicari, ha tentato di passare attraverso il blocco come se fosse un'invitata: un brigadiere dei gendarmi ha aperto lo sportello della sua auto e l'ha afferrata per un braccio; non è potuto andare oltre, perché giornalisti e fotografi lo hanno circondato gridando e riprendendo la scena. Pochi minuti prima, un altro fotografo francese era entrato nel parco sfuggendo alla strettissima sorveglianza: i «gorilla» lo hanno bloccato, gli hanno tolto le scarpe perché non fuggisse, consegnandolo poi alla gendarmeria (dopo gli accertamenti il fotografo è stato rilasciato).

Mentre davanti all'ingresso avvenivano queste scene e si succedevano gli ultimi arrivi, in cielo si svolgeva una piccola «battaglia aerea»: un elicottero, noleggiato da fotografi francesi, ha cominciato a girare sopra il castello; subito dopo un piccolo aereo da turismo, che da tempo sorvegliava la zona, si è messo all'inseguimento dell'elicottero ma con scarsi risultati. L'elicottero infatti, più manovrabile, ha potuto evitare agevolmente le manovre dell'aereo che cercava di allontanarlo.

Ed ecco come si è svolta la cerimonia, nel racconto delle addette stampa (alla giovane che ieri aveva dato le notizie ai giornalisti si è aggiunta oggi un'altra ragazza). Il corteo nuziale si è formato sulla terrazza principale del castello: scesa la scalinata che porta al parco, invitati e sposi hanno imboccato il breve tunnel di alberi e tela di iuta (per difesa dai teleobiettivi dei fotografi) fino alla chiesetta. Accompagnata da Umberto, Maria Gabriella chiudeva il corteo. Nella cappella, addobbata con gigli e rose rosse i testimoni hanno preso posto ai due lati dell'altare. Michele di Grecia, Enrico D'Assia, Vittorio Emanuele e l'infanta Pilar di Spagna per Maria Gabriella, il Duca di Arion e il Conte de Ganai per de Balkany. In prima fila dietro gli sposi, i parenti (Umberto, Maria José, Maria Pia di Savoia, Aladar de Balkany, padre di Robert e la madre), i Principi di Monaco, l'ex re di Bulgaria, Simeone, con la moglie, e Maria di Savoia Borbone Parma.

La cerimonia è durata tre quarti d'ora. Padre Francesco Pippan, un triestino che insegnò filosofia a Maria Gabriella, ha benedetto le nozze: ha celebrato la Messa in latino e ha pronunciato un breve discorso in italiano del quale però non si è saputo nulla.

Fra gli invitati, molti «grossi nomi» ma anche alcune assenze in parte scontate: mancava l'armatore greco Niarchos, grande amico dello sposo, che ha però inviato un ricco regalo, una «Roll Royce». Assente anche Beatrice di Savoia perchè «malata», Marina Doria, la fidanzata da parecchi anni di Vittorio Emanuele, e le figlie e la prima moglie di de Balkany.

Fra gli oltre duecento invitati presenti, molti personaggi famosi del «jet set» internazionale. Ecco alcuni nomi: l'Aga Khan Karim, gli arciduchi d'Austria, il barone Elia Rotschild con la famiglia, il conte Lorenzo Attolico, il conte Carlo Borromeo, l'industriale Giorgio Falk, la principessa Gaetani, il barone Valdeck, l'editore francese Hachette, la marchesa Medici del Vascello, Giovanni Torlonia, Alberto Visconti, la contessa di Vistarino, il conte Volpi di Misurata e il principe georgiano Zourab (coetaneo di Maria Gabriella, 29 anni, alla quale sarebbe stato legato tempo fa, secondo i pettegolezzi, da un certo sentimento).

Un'agenzia ha diffuso la notizia che fra gli invitati era stato visto anche Maurizio Arena, l'ex pretendente di Maria Beatrice. Finora però l'informazione non ha avuto conferma.

La festa si è conclusa col pranzo nuziale: un menu in verità non eccessivamente regale, che comprendeva melone ghiacciato, trota affumicata, anatra all'arancia e una torta di fragole. Infine gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze (destinazione ignota): un elicottero li ha portati fino alla rada segreta dove è ormeggiato il panfilo di de Balkany e sul quale li raggiungerà anche un gruppetto scelto di amici.

Tra gli innumerevoli telegrammi di auguri giunti al castello vi è quello di Papa Paolo VI. Come noto, il primo matrimonio di Robert Balkany con la figlia dell'ambasciatore francese François - Poncet, è stato annullato dalla Chiesa.

J. B.

IN IX PAGINA

Melfi ha deposto contro Sciré

L'uomo di Portogruaro confessa: L'ho uccisa!

L'attentato a Gerusalemme



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Gerusalemme — La rimozione delle macerie dopo l'attentato terroristico presso il «muro del pianto», dov'erano in preghiera circa duemila ebrei: le tre esplosioni hanno causato sei feriti

UN BREVE COMUNICATO DIFFUSO DAL MINISTERO DEGLI INTERNI

Improvviso movimento di Questori: Parlato a Roma e Guida a Milano

Melfi aveva posto a disposizione il suo incarico in seguito al «caso Sciré»

Roma, 21

Il Questore di Roma dott. Rosario Melfi ha inviato al Ministro dell'Interno on. Franco Restivo la seguente lettera: «Signor Ministro, come le è noto, servo l'amministrazione dell'Interno da circa 37 anni ed in tutte le sedi ho riscosso ampi consensi della popolazione, dei miei superiori e della magistratura. Il doloroso episodio che ha turbato la Questura di Roma ha determinato una situazione che, per l'attaccamento all'amministrazione e per l'entusiasmo con cui ho sempre svolto le funzioni che mi sono state affidate, mi toglie la serenità di spirito necessaria per far fronte all'oneroso compito della direzione dei servizi di polizia della Capitale. La prego, pertanto, sig. Ministro, di esonerarmi dall'incarico. Con devoto ossequio. Rosario Melfi. Roma, 21 giugno 1969».

Il Ministro dell'Interno ha accolto la richiesta.

Quasi contemporaneamente lo ufficio stampa del Ministero dell'Interno ha emesso il seguente comunicato:

«Il Ministro dell'Interno on. Franco Restivo ha disposto il seguente movimento: il dott. Giuseppe Lutri, ispettore generale capo di P. S., assume le funzioni di vice capo della Polizia, in sostituzione dell'ispettore generale capo di P. S. dott. Ugo Di Loreto; il dott. Rosario Melfi, ispettore generale capo di P. S., a seguito della sua richiesta di essere esonerato dall'incarico, viene trasferito dalla Questura di Roma al Ministero dell'Interno; il dott. Giuseppe Parlato, ispettore generale di P. S. viene trasferito dalla Questura di Milano alla Questura di Roma; il Questore dott. Marcello Guida viene trasferito dalla Questura di Torino alla Questura di Milano; il dott. Filippo De Nardis, ispettore generale capo di P. S., attuale direttore della scuola superiore di Polizia, assume la direzione della Questura di Torino; il Questore dott. Ettore Bonichi è nominato direttore della scuola superiore di Polizia».

Si apprende intanto che il Questore di Reggio Calabria Emilio Santillo, secondo quanto si afferma in una lettera inviata dal suo legale, avv. Aldo Cavallo, al Procuratore della Repubblica di Roma prof. Giuseppe Velotti, ha deciso di mettersi a disposizione dell'A. G.

«Apprendo dai giornali di stamane — si legge nella lettera — che la S. V. illustrissima ha annunciato ieri, ufficialmente, l'esistenza di una istruttoria penale avente per oggetto fatti illeciti collegati all'ambiente degli antiquari e mercanti d'arte di Roma. La notizia, pubblicata con enorme risalto, è stata collegata alla persona di un Questore in servizio in una città del meridione e già vice Questore nella Capitale.

«Dal contesto dei vari articoli pubblicati — alcuni corredati anche da fotografie — nonché da informazioni attinte presso qualificati ambienti giornalistici, l'inquisito sarebbe il dott. Emilio Santillo, già vice Questore a Roma ed attualmente Questore a Reggio Calabria.

«Il dott. Santillo, per l'alta carica rivestita, ritiene suo dovere, prima che suo diritto, di mettersi immediatamente a disposizione della S. V. illustrissima al fine di stroncare fin dall'inizio ogni possibile speculazione scandalistica che potrebbe risultare estremamente pregiudizievole per la sua intemerata figura morale, affermata in oltre venticinque anni spesi al servizio del Paese.

«Nel rassegnare alla S. V. illustrissima questa richiesta, a nome e per incarico del Questore Emilio Santillo, confido, eccellenza, nella sua ben nota sensibilità e nel suo alto senso di giustizia. Con deferente ossequio: avvocato Aldo Cavallo».

MENTRE IL VECCHIO LEADER E' PARTITO PER IL «WEEK-END» A FORMIA

Il PSI aspetta da Nenni la formula anti-scissione

Ottimismo e scetticismo insieme dopo il rinvio della riunione del Comitato centrale socialista
Berlinguer commenta il vertice di Mosca: c'è stata unità nell'impegno contro l'imperialismo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

In campo socialista tutto ristagna in attesa di quel che potrà fare Nenni. Il vecchio leader è partito per Formia e tornerà a Roma martedì. Prima di allora non potrà cominciare quei colloqui che dovranno servire ad accertare la possibilità di promuovere nel comitato centrale del PSI convocato per il 2 luglio una soluzione unitaria. Il rinvio ha suscitato ottimismo in molti ambienti del PSI ma i problemi e i contrasti restano. Si sono incontrati, oggi, Cariglia, Tanassi, Orlandi e Ferri. A quanto pare non hanno espresso molto ottimismo circa l'iniziativa «mediatrice» di Nenni. Si dice che avrebbero aderito al rinvio su pressione di ambienti vicini al Quirinale (taluni parlano di un «consiglio» di Saragat), preoccupati per il fatto che si potesse aprire una crisi prima del congresso democristiano. Ma in realtà pare che Cariglia, Tanassi e Orlandi, come del resto Preti, abbiano deciso per il rinvio per i tentennamenti di Ferri.

L'ex segretario del partito fino a pochi giorni fa era deciso fermamente a seguire i socialdemocratici sulla via della scissione, ma ora avrebbe avuto dei ripensamenti. Cariglia oggi ha detto «Non credo alla politica del rinvio ma spero che in questo caso serva a risolvere il problema». Orlandi è stato più duro: «Sul rinvio ho avuto modo di esprimere un consenso senza riserve ed un riconoscimento che non comportano tuttavia soluzioni automatiche e miracolistiche di problemi e contrapposizioni che sarebbe ingenuo e dannoso dissimulare». Le contrapposizioni restano, ha aggiunto, e postulano opzioni chiare e non sfuggenti.

In altre parole, Orlandi ha detto che per i socialdemocratici la segreteria Nenni è valida se porterà ad una chiara definizione del problema dei rapporti con i comunisti e la riaffermazione di «una rigorosa frontiera» e la rinuncia a formare giunte locali con i comunisti. Dall'altro lato della barricata De Martino e Mancini hanno smentito che il rinvio del comitato centrale sia stato deciso su pressione o richiesta della DC. Per i manciniani comunque il problema che sta di fronte al comitato centrale riguarda un chiarimento della linea politica del partito e non è un problema di aggiustamenti. Da parte sua il vicesegretario demartiniano del partito, Bertoldi, ha dichiarato che la sua corrente non ha alcuna pregiudiziale contro una segreteria Nenni.

Domani «L'Unità» pubblicherà una intervista di Berlinguer sui risultati del vertice comunista di Mosca. Berlinguer nel complesso da un giudizio positivo della conferenza perché — rileva — «si è realizzata a Mosca l'unità dei partiti presenti attorno ad un preciso programma di lotta antimperialista». «Certo — ammette Berlinguer — sono emerse anche divergenze molto serie su alcuni punti al momento dell'approvazione del documento conclusivo, ma direi che proprio per questo l'accordo unitario laddove è stato raggiunto risulta tanto più valido non di forma, ma di sostanza». Il vicesegretario comunista ha poi ammesso che «l'idea dell'unità nella diversità non è stata accettata da tutti» e ha escluso che si sia trattato di una conferenza anticinese «perché non si è proceduto a nessuna condanna collettiva dei comunisti cinesi»: noi che eravamo per principio ostili a qualsiasi condanna collettiva, non abbiamo per questo nascosto le critiche che da tempo facciamo in piena autonomia ad alcune concezioni dei comunisti cinesi».

Berlinguer ha poi affermato che non si sarebbe potuto evitare di parlare della Cecoslovacchia e che i comunisti italiani hanno ribadito le loro posizioni e «si sono così riconfermate su questo punto le divergenze che erano note». Quanto alla conclusione che i comunisti traggono dal vertice di Mosca, l'esponente comunista rileva nell'intervista che «i comunisti italiani si batteranno con rinnovata energia contro lo asservimento dell'Italia alla NATO». Esclusa quest'ultima nota che costituisce il consueto «leit motiv» di ogni discorso comunista, c'è da rilevare che l'intervista di Berlinguer appare significativa perché pone chiaramente in luce le divergenze che esistono tra via delle Botteghe Oscure e il Cremlino.

R. R.

«Manifesto»

USCITA LA RIVISTA della minoranza del PCI

Roma, 21

Per favorire «chiarezza teorica» e «capacità di mobilitazione necessarie per dare a tutta la sinistra una nuova dimensione politico operativa» è stata avviata la pubblicazione del «Manifesto», mensile diretto da Lucio Magri e Rossana Rossanda. Gli scopi della nuova rivista, che si avvale della collaborazione di iscritti al PCI e di intellettuali di sinistra, sono illustrati nell'editoriale del primo numero, in distribuzione da oggi, per iniziativa delle «Edizioni Dedalo». Attorno al giornale si raduna in parte il gruppo di comunisti capeggiato da Luigi Pintor e posto in minoranza al congresso nazionale di Bologna.

L'uscita di questo primo numero è stata preceduta, nel mese scorso, da un comunicato dell'ufficio stampa del PCI che rivelava che la rivista è stata concepita e sarebbe uscita per iniziativa personale di alcuni iscritti al PCI (al di fuori quindi dell'organizzazione di partito) e, nei giorni scorsi, da alcune critiche fatte da vari partecipanti ad una riunione dell'ufficio organizzativo. Questi ultimi hanno criticato il fatto che l'iniziativa sia stata avviata senza l'autorizzazione del partito. Si apprende inoltre, che anche per evitare il ripetersi di iniziative del genere, nei giorni scorsi sarebbe stato stabilito di ridare vita alla rivista dell'ufficio economico del PCI «Politica ed economia». La rivista sarà diretta da Eugenio Peggio.

Il primo numero della rivista contiene scritti, tra gli altri, di Luigi Pintor, Vittoria Foa, Rossana Rossanda, Edgar Snow e K. S. Karol, oltre che le «Tesi del XVI congresso (clandestino) del PC cecoslovacco».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Livorno — L'on. Pietro Novella durante la lettura del suo intervento conclusivo al congresso nazionale della C.G.I.L.

VERSO LA CHIUSURA DEL CONGRESSO DELLE ACLI

La linea di Labor appare ormai vincente

Novella, rieletto segretario della CGIL, lascia il mandato parlamentare
Appassionato saluto all'assemblea del Ministro del Lavoro on. Brodolini

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Il congresso delle ACLI è giunto alle ultime battute. Domani i delegati voteranno la mozione presentata dalla maggioranza che ricalca le tesi e la impostazione data dal presidente uscente Labor. E' stato affermato che la mozione avrà la adesione di una gran parte dei presidenti provinciali. Ma è anche da sottolineare che la discussione congressuale ha messo in luce una opposizione che è articolata e più vasta di quanto taluni prevedessero. Tra maggioranza e opposizione la battaglia ha assunto aspetti assai polemici, al punto che nella lunga seduta notturna di ieri portata avanti fino a tarda ora per smaltire l'imponente numero di oratori iscritti, si è quasi arrivati alla zuffa.

La giornata odierna ha registrato l'intervento nella discussione dei maggiori esponenti dei due schieramenti; da una parte Gabaglio, segretario nazionale uscente e candidato alla successione di Labor; dall'altra Dall'Armellina e Borrini, vicepresidente uscente; in una posizione intermedia il Ministro Vittorino Colombo; e altri interventi tra i quali quello dell'on. Donat Cattin. Una pausa di meditazione e di riflessione prima delle decisioni finali si è avuta nella seduta serale allorché l'Arcivescovo di Torino, cardinale Pellegrino, ha espresso all'assemblea il suo saluto sottolineando la permanente validità degli aspetti spirituali e religiosi dell'azione aclista. E se le ACLI, come del resto aveva detto in precedenza anche l'assistente centrale mons. Pagani, debbono rinunciare a vincoli pregiudiziali e a subordinazioni inibitrici, ciò però non deve e non può significare agnosticismo verso i valori che le ACLI rappresentano.

Un appello affinché sia evitata la radicalizzazione delle posizioni è stato rivolto al congresso dal Ministro Vittorino Colombo il quale ha anche confermato che non intende ripresentare candidature congressuali ai nuovi organi direttivi delle ACLI, intendendo così rimanere fedele al principio della incompatibilità. «Evitiamo — ha detto fra l'altro — una divisione verticale del congresso; evitiamo di cadere nell'alternativa: con Labor o contro Labor, evitiamo catalogazioni aprioristiche. Non discutiamo per essere pro o contro Labor e pro o contro Borrini».

Vittorino Colombo, che ha detto inoltre di condividere alcune delle tesi di Labor ma non tutte, ha anche rivolto un appello alla maggioranza perché non utilizzi il sistema elettorale per schiacciare la minoranza. «Dobbiamo, nel nostro movimento, essere rispettosi di tutte le componenti». Non v'è dubbio, per Vittorino Colombo, sull'autonomia delle ACLI, tanto che proprio per rafforzare tale autonomia a suo tempo venne deciso il principio dell'incompatibilità fra cariche del movimento e cariche politiche o parlamentari. Vittorino Colombo anzi ha ricordato di essere stato fra i primi a mettere in atto il principio. Così, a suo dire, non si discute la fine del «collateralismo». Bisogna però approfondire il tema delle conseguenze, delle implicazioni, che possono discendere dalla decisione, tenendo conto della situazione politica italiana, dei fattori che vi predominano, e che la rendono statica al punto da non consentire alternative di governo.

A Livorno si è avuto oggi la conclusione dei lavori del VII congresso della CGIL con il discorso di replica di Novella, la votazione delle «risoluzioni», la elezione degli organismi dirigenti. L'accordo per il superamento delle correnti e per incompatibilità — le due questioni sono state abbinate — è stato raggiunto il che era prevedib' malgrado l'andamento molto animato del dibattito. In quest'ultima seduta congressuale la commissione verifica poteri ha annunciato che della CGIL fanno parte 3.357.000 iscritti. Importanti modifiche sono state apportate allo statuto. Con gli emendamenti, cade, ad esempio, la «disciplina» di corrente e ci si avvia in modo serio al loro superamento. Ogni iscritto ha diritto di concorrere liberamente ad esprimere posizioni di minoranza e di maggioranza e manifestare pubblicamente, se crede, il suo dissenso. La CGIL, afferma uno dei «documenti» finali, considera fondamentale il raggiungimento dell'unità dei lavoratori in una unica, nuova confederazione dei lavoratori che però non sarà la somma delle varie organizzazioni, ma un'entità del tutto nuova.

Il Ministro del lavoro, Brodolini, ha recato il suo saluto. Appariva emozionato. Ha detto, tra l'altro, che se resterà Ministro del lavoro continuerà a comportarsi allo stesso modo. Fedele alle idealità dei lavoratori, qualunque siano le proteste. Nella vita — ha aggiunto — bisogna sapere che scegliendo degli amici si scelgono anche degli avversari. Nel momento in cui la democrazia è esposta a pericoli, il movimento sindacale — ha sottolineato Brodolini — rappresenta un deciso punto di riferimento.

Nel suo discorso Novella dice sostanzialmente che il congresso è stato fortemente unitario proprio perché autocritico. Annuncia l'accordo per il superamento delle correnti e sulle incompatibilità. Per queste ultime, facendo esempi concreti, dichiara che egli e Foa lasciano l'ufficio politico dei rispettivi partiti. Rinunciano al mandato parlamentare Novella, Lama e Degli Esposti (Foa non si era presentato alle elezioni). Resterà in Parlamento, a motivo degli incarichi direttivi di partito, il socialista Mosca che sarà sostituito da Boni.

Il congresso si è concluso poco dopo le 14 con la approvazione della risoluzione generale e la elezione del nuovo consiglio generale. In seguito all'approvazione delle norme relative alla incompatibilità Novella e Foa, attuali segretari, lasceranno gli incarichi di partito. Secondo i giudizi espressi da alcuni delegati e da alcuni ospiti di parallele organizzazioni internazionali, è stato un buon congresso. In realtà la cinquantina di interventi pronunciati in questa «6 giorni» sindacale, nella maggior parte di segretari regionali e di federazioni, sono parsi più spesso pura esercitazione oratoria, sicché il congresso è vissuto un poco stancamente, dimostrando «tutti i suoi anni», o meglio quelli dei delegati, la cui età media si aggira sui 40. Vi sono stati i discorsi dei leaders ogni tanto a risollevare l'atmosfera, i più ascoltati e i più applauditi, ma subito dopo, quasi in concomitanza con lo spegnersi dei riflettori e dei cicalini della televisione, finiva per prevalere il grigio colore della platea, del grigio colore della platea.

Roberto Perugini

INDISCREZIONI SU UN COLLOQUIO AL QUIRINALE

Gui convocato da Saragat forse per il «caso Giglio»

L'episodio di cui il generale è stato protagonista ha già sollevato delle interrogazioni in Parlamento

Roma, 21

Il Presidente Saragat ha ricevuto nel pomeriggio il Ministro della difesa Gui. Il colloquio è stato messo in relazione, in alcuni ambienti, al «caso del generale Giglio», il comandante della regione militare della Sicilia, che, come si ricorderà, minacciò di fare ricorso a tutti i mezzi a sua disposizione per evitare che dalle manifestazioni dei dipendenti dei cantieri di Palermo in sciopero derivassero intralci alla sua attività di comando.

Non vi è conferma a tali voci, dato l'estremo riserbo che ha caratterizzato il colloquio tra il Capo dello Stato e il Ministro della difesa. Non si può non rilevare comunque, che proprio ieri sera l'on. Gui ha avuto dal generale Giglio le sollecitate «spiegazioni» e che, secondo indiscrezioni non confermate, il «caso» sarebbe stato anche esaminato brevemente nella seduta del Consiglio dei Ministri.

In effetti, l'iniziativa dell'alto ufficiale ha provocato una serie di reazioni. Non manca ovviamente chi cerca di soffiare sul fuoco. La stampa di sinistra riporta con notevole rilievo l'episodio e definisce del tutto assurda l'iniziativa dell'alto ufficiale, dandone un'interpretazione molto estensiva, nel senso che il gen. Giglio avrebbe manifestato il proposito di far intervenire l'esercito contro i lavoratori in sciopero. Si tratta però di valutazioni per lo meno «sui generis», facilitate da una presa di posizione forse un po' intempestiva.

Reazioni in Parlamento se ne sono già avute. Ieri i deputati e oggi i senatori comunisti e socialproletari hanno presentato interrogazioni al Presidente del Consiglio e al Ministro della difesa per chiedere l'immediata destituzione dell'alto ufficiale. Secondo indiscrezioni, il Ministro della difesa intenderebbe sdrammatizzare l'episodio, considerandolo chiuso: in altre parole, tutto finirà probabilmente con un «cicchetto».

Sulla stampa comunista continua intanto con notevole violenza la campagna contro il Generale del quale si chiede praticamente la destituzione dal comando.

ANNA E LUCIANO CIAMPI SONO SICURI DI AVER VISTO GIUSTO

I «supertestimoni» insistono ancora: Baldisseri ha ucciso Ermanno Lavorini

Lo abbatté con un colpo di bastone alla testa e poi fuggì assieme al Benedetti
Sono certi d'aver riconosciuto i protagonisti dell'episodio nelle foto dei giornali

Viareggio, 21

Anna Cuomo e Luciano Ciampi, i due coniugi cosiddetti «supertestimoni» che il 16 marzo scorso raggiunsero la Versilia da Milano per testimoniare, per il «caso Lavorini», di una lite fra ragazzi che avevano avuto modo di seguire nel pomeriggio del 31 gennaio, alla Marina di Vecchiano, il giorno cioè della scomparsa di Ermanno Lavorini, sono ritornati oggi a Viareggio per fare una nuova precisa, testimonianza.

Luciano Ciampi e Anna Cuomo hanno infatti stasera esplicitamente dichiarato a un giornalista di essere convinti che due dei ragazzi che videro a Marina di Vecchiano erano Marco Baldisserri e Andrea Benedetti e il bambino che fu da loro visto cadere non poteva essere che Ermanno.

Ecco quello che Luciano Ciampi ha detto, anche a nome della Cuomo: «Alle 16,10 del 31 gennaio scorso mi trovavo alla Marina di Vecchiano, con mia moglie, fermo, in automobile. Da dietro a delle baracche sul lato mare vidi spuntare due ragazzi. Oggi — dalle fotografie viste sui giornali — sono sicuro che si trattava di Ermanno Lavorini e di Ennio Caravano (il ragazzo che sarebbe stato visto in un bar della Pineta di Ponente). I due raccolsero degli sterpi e accesero il fuoco. Da Marina di Torre del Lago, sopraggiunsero a piedi altri due ragazzi più grandi che oggi siamo sicuri (io e mia moglie) di riconoscere per Marco Baldisserri e Andrea Benedetti.

«Appena questi due ultimi raggiunsero gli altri due, Caravano salì su una bicicletta di colore arancione e se ne andò via. Poco dopo anche l'altro, Ermanno Lavorini, salì sulla bicicletta ma mentre stava andandosene il più grande dei due sopraggiunti, Marco Baldisserri, raccolse un legno per terra e lo percosse alla testa. Il bimbo cadde in avanti riverso a terra.

«Marco Baldisseri e Andrea Benedetti abbandonarono il luogo e saranno state le 17 meno 10; alle 17,25 proprio mentre io e mia moglie stavamo lasciando la località per dirigerci verso Migliarino Pisano, i due ritornarono a piedi e uno dei due, mi sembra Marco Baldisseri, aveva sotto braccio un fagotto».

Luciano Ciampi ha aggiunto di aver poi cercato di ricostruire, per conto suo, quello che può essere accaduto successivamente, sulla base di quanto appreso dai giornali. I due ragazzi tornati a Torre del Lago avrebbero chiamato l'amico Rodolfo Della Latta il quale avrebbe poi inscenato il tentativo di estorsione ai Lavorini provvedendo, infine, al seppellimento del cadavere di Ermanno.

DALLA PRIMA PAGINA

Il tasso di sconto

non si avrà depressione sul mercato dei titoli a reddito fisso. Infatti, la maggiore onerosità delle anticipazioni garantite, decise un mese e mezzo fa, stava portando a un eccesso nel risconto delle cambiali e a un abbandono delle anticipazioni. Ciò significa che le banche non avevano più interesse a detenere importanti quantitativi di titoli a reddito fisso da porre a garanzia delle stesse anticipazioni. In altre parole, poteva verificarsi l'ipotesi che queste banche diminuissero l'assorbimento di questi titoli e, al limite, ne iniziassero un parziale smobilizzo. Ora, invece, il ristabilirsi di un equilibrio tra tassi di anticipazione e tasso di sconto arresta questa ipotetica tendenza e lascia le banche come protagoniste della domanda di reddito fisso che, pertanto, non dovrebbe venire a subire conseguenza dal provvedimento emanato stasera.

A quanto si apprende, infine, il provvedimento del Ministro del Tesoro, di imminente pubblicazione sulla G. U., stabilisce all'art. 1 che «la ragione ufficiale dello sconto rimane invariata nella misura del 3,50 per cento per le operazioni relative alle cambiali rivenienti dal finanziamento delle cessate gestioni di ammasso del grano e di altri prodotti agricoli e delle campagne di commercializzazione del grano 1962-1963 e 1963-64, nonché relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'art. 6 della legge 5 luglio 1928 n. 1760. Detta ragione resta altresì invariata per le operazioni relative a cambiali diverse da quelle indicate al comma precedente, presentate all'istituto di emissione da parte delle aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni, le quali nel precedente semestre solare abbiano fatto ricorso al risconto di dette cambiali per un importo medio inferiore al 5 per cento dell'ammontare delle riserve obbligatorie che risultavano costituite a metà semestre, ai sensi dell'art. 32 lett. «D» e lett. «F» del RDL anzidetto, ovvero ai sensi dell'"art. 20 del Testo unico approvato con regio decreto 26 agosto 1937 n. 1706 delle leggi sulle casse rurali e artigiane». L'art. 2 prescrive che «per le operazioni di risconto di cambiali di cui al 2.o comma dell'art. 1, effettuate dalle aziende che nel precedente semestre solare abbiano superato il limite di cui all'art. 1, la ragione ufficiale dello sconto, a partire dal 1.o luglio 1969, verrà applicata con una maggiorazione dell'1,50 per cento. Detta maggiorazione verrà applicata in ogni caso alle operazioni effettuate dagli istituti centrali di categoria».

UN «SUB» A CAGLIARI scompare sul fondo

Cagliari, 21

Un subacqueo è scomparso oggi nelle acque antistanti la spiaggia di La Plaia a Cagliari. Una donna che lo aveva visto tuffarsi, non vedendolo più riaffiorare ha dato l'allarme. Per interessamento della Questura sono quasi immediatamente accorsi sul luogo alcuni sommozzatori dei pompieri si sono immersi per tentare di salvare il sub oppure recuperarne il cadavere. Sono state però solo ritrovate le bombole a circa 250 metri dalla spiaggia. Le ricerche proseguiranno domani mattina. Non si conosce ancora l'identità del subacqueo.

ACCORDO «TECNOLOGICO» fra i poligrafici dei giornali

Roma, 21

Fra la Federazione italiana editori di giornali e le Federazioni nazionali dei poligrafici addetti ai quotidiani, aderenti alla CGIL, CISL e UIL, è stato raggiunto un accordo in ordine alle innovazioni tecnologiche. Lo accordo, che contempla fra l'altro la nomina di una commissione paritetica nazionale per la risoluzione dei singoli casi aziendali, prevede l'osservanza dei seguenti criteri: a) la introduzione dei nuovi processi tecnologici non deve per se stessa determinare licenziamenti dei lavoratori; b) tale obiettivo verrà realizzato mediante la riqualificazione dei lavoratori da parte delle aziende interessate. Nessuna schiarita — invece — sul fronte dei cartai. Prosegue lo sciopero dei lavoratori del settore, i cui sindacati hanno deciso di riunirsi lunedì prossimo per esaminare la situazione.

POCHI MOMENTI ANCORA E SARANNO MARITO E MOGLIE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Nizza — Maria Gabriella di Savoia e Robert de Balkany inginocchiati davanti al sacerdote prima del «sì». Alle loro spalle l'ex re Umberto e Maria José

DRAMMA DEL LAVORO IN UNA GALLERIA NEI PRESSI DI ROMA

SCOPPIO ANTICIPATO DI MINE: UN OPERAIO MORTO TRE FERITI

Tutti sono stati sepolti dalla massa di detriti staccata dall'esplosione

Roma, 21

Un operaio è morto ed altri tre sono rimasti feriti per la caduta di una frana nei pressi di Acquaviva di Merola, un paese all'altezza del km. 40 della Via Salaria. Il fatto è avvenuto in un cantiere per il raddoppio dell'acquedotto del Peschiera; una volata di mine è esplosa irregolarmente e la frana che ne è seguita ha travolto i quattro operai. Sul posto sono giunti i Vigili del fuoco di Roma e di Passo Corese, i quali hanno liberato gli operai travolti, che sono stati tutti trasportati all'ospedale civile di Monterotondo dove uno di essi è morto.

L'operaio morto è Alfredo Aspra di 44 anni, di Montorio al Vomano in provincia di Teramo; insieme con lui erano sei operai tre dei quali sono riusciti a salvarsi mentre altri tre sono rimasti feriti. Nell'ospedale civile di Monterotondo sono stati ricoverati Amaranto Zazzeroni, di 46 anni, di Urbino, giudicato guaribile in 60 giorni, ed Antonio Bececco di 24 anni, da Gualto Cattaneo in provincia di Perugia, guaribile in 35 giorni. Nel Policlinico di Roma è stato invece ricoverato Giovanni Giardiello di 42 anni, di Lariano in provincia di Salerno, guaribile in dieci giorni.

L'episodio è avvenuto nella galleria che l'impresa di costruzioni idrauliche stradali sta scavando per conto dell'ACEA in località «Case di Campomaggiore», nei pressi di Nerola. Nella galleria dovrà passare il raddoppio della conduttura che porta l'acqua del Peschiera a Roma. L'esplosione che ha provocato la frana di 21 metri cubi di terra è accaduta a 1200 metri dall'imbocco della galleria. Gli operai che avevano acceso le micce sono stati investiti dalla esplosione prima che riuscissero a porsi al riparo.

«Queste accensioni le devono fare i fuochini e non gli scavatori» hanno commentato gli operai che si erano recati a trovare i compagni di lavoro ricoverati all'ospedale civile di Monterotondo. Sul posto della disgrazia è giunto il sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, il quale con i carabinieri di Palombara Sabina e del Nucleo di polizia giudiziaria di Roma sta svolgendo le indagini.

VIOLENZE E DANNEGGIAMENTI A NAPOLI DA PARTE DI STUDENTI ESTREMISTI

Al grido di «Viva Mao, vogliamo il caos» invadono l'università per impedire gli esami

Hanno anche creato un blocco stradale che poi i carabinieri hanno dovuto rimuovere

Napoli, 21

Un centinaio di giovani, gridando «Viva Mao» e «Vogliamo il caos», hanno bloccato stasera via Partenope a Napoli all'altezza della Facoltà di economia e commercio. Il traffico è stato interrotto per circa un'ora; migliaia di auto sono rimaste bloccate lungo via Partenope e via Caracciolo fino a Mergellina. I dimostranti, tra i quali, a quanto pare, erano, oltre a studenti, persone che indossavano tute da lavoro hanno messo in mezzo alla strada grosse pietre. Successivamente un gruppo di giovani, attraverso una finestra che dà su via Ercolano Salvi, è penetrato nella sede della Facoltà interrompendo il consiglio di esame al quale stavano partecipando i professori.

Molti vetri sono andati in frantumi e alcune suppellettili appartenenti all'Università sono state gettate sulla strada. Poco dopo sono giunti sul posto una cinquantina di carabinieri, alla vista dei quali i dimostranti si sono dispersi. Gli stessi carabinieri hanno tolto dalla strada le pietre che ostruivano il transito ripristinando così il traffico. Lentamente migliaia di auto hanno cominciato a defluire e la situazione si è quasi normalizzata.

A Milano l'Università statale di via Festa del Perdono è stata «occupata a oltranza» al termine di una assemblea alla quale hanno partecipato qualche centinaio di studenti. L'occupazione è stata ufficialmente motivata come «azione contro la repressione mediata attraverso i consigli di facoltà». Nella mozione di occupazione gli studenti affermano che sarà possibile ai professori tenere gli esami, purché aderiscano alla occupazione. Gli studenti hanno inoltre chiesto un post-appello di esami nel mese di luglio.

E' sempre occupato intanto il Politecnico di Milano. Lo Ispettore generale del Ministero della Pubblica istruzione dott. Visco, giunto a Milano con l'incarico di seguire da vicino la situazione, si è incontrato con alcuni esponenti della facoltà d'ingegneria.

A Bologna infine il Rettorato dell'Università e la Facoltà di economia e commercio sono stati sgomberati dagli studenti. Come è noto, la Facoltà di economia e commercio era stata occupata da rappresentanti del «Movimento studentesco» in segno di protesta per gli scontri avvenuti mercoledì scorso, mentre l'occupazione del Rettorato era avvenuta da parte degli studenti dei collegi universitari Irnerio, Morgagni, Poeti e Forni, per rivendicazioni relative all'applicazione delle nuove norme sul pre-salario. Gli studenti della Facoltà di economia e commercio hanno lasciato spontaneamente la sede; quelli che si erano insediati nei locali del Rettorato li hanno abbandonati — informa un comunicato dell'Ateneo — su «invito di alcuni funzionari di Pubblica sicurezza che erano intervenuti su segnalazione del rettore in quanto si stava profilando il pericolo di un nuovo scontro nell'interno dell'Università fra opposte parti studentesche».

TREMILA CHILOMETRI su un battello di gomma

Tunisi, 21

E' giunto oggi a Tunisi dopo un attracco piuttosto movimentato di fronte a Cartagine, il giornalista Antonio Fulvi, redattore della «Nazione» di Firenze, che da solo su un battello pneumatico lungo quattro metri e venti e largo un metro e settanta, sta compiendo la traversata del Mediterraneo. Il Fulvi ha scritto un libro «In groppa al mare», un manuale sullo uso dei battelli pneumatici. Partito da Livorno il 12 giugno, egli ha toccato la Corsica e la Sardegna. Prossime tappe saranno Pantelleria, Malta, la Sicilia.

Poeta di Dio

NEGLI ANNI infuocati ma pur fervidi di ansie e di promesse del Simbolismo, Louis Le Cardonnel viveva a Parigi e poetando proclamava la necessità di ridare al Papa gli Stati della Chiesa sostenendo gli argomenti con pacata ma intransigente convinzione. Era stato amico di Verlaine e di Rimbaud: e sempre con affannosa voluttà aveva tentato di approdare alle rive a cui essi erano giunti dopo grande travaglio, scontentezza e tragica disperazione. E invece non si accorse di aver fatto dono alla Francia degli eterni eppur novissimi bagliori di una grande poetica religiosa.

Le Cardonnel era nato a Valence il 25 febbraio del 1862. Ordinato prete ebbe una vita travagliatissima, densa di cupe tristezze, di consolazioni sublimi e di mortificazioni penose. Vagò per quanto visse tra la Fransia e l'Italia senza una mèta materiale da raggiungere né il desiderio di trovare requie. Ma forse la illusione della pace la ebbe soltanto fugacemente durante le ripetute sue fuggevoli soste nell'Umbria e nella Toscana: Assisi, Firenze, Figline, Prato; il Santo poverello Francesco e Marsilio Ficino: le due grandi fiamme che bianchivano il suo povero cuore.

Molte, troppe cose inesatte, sbagliate, cattive e anche orrende sono state scritte e dette (e chissà mai perché) attorno a Louis Le Cardonnel poeta abate mistico uomo; perché nonostante tutto fu, sì, anche uomo con tutte le conseguenti manchevolezze e debolezze. Bisognava che la critica si fosse soffermata un poco di più e con maggiore coscienza sulla poesia di questo abate, fòlle di tutta la bellezza di Dio, e forse allora sarebbero emersi assai più facilmente i sicuri elementi per poter considerare con giustizia il suo lungo cammino di aedo nella vera luce di precursore del rinnovamento cattolico anche per ciò che riguarda la letteratura contemporanea. Egli ebbe il culto della parola; anzi, amò la parola proprio come il sentimento della poesia che serve per raggiungere la ricerca ideale di una Verità; bisognava dunque non fallire il segno fino al punto di voler credere Louis Le Cardonnel poeta soltanto, o in prevalenza valida, come esaltatore devoto di Marsilio Ficino o della filosofia platonica e anche della poesia druidica. Non diciamo però che questa fosse la parte deteriore del poeta perché sarebbe ugualmente inesatto come crederla fondamentale. Diciamo piuttosto che rappresentava il suo estremo tentativo di ricreare nella luce della religiosità moderna un antichissimo culto della bellezza come poteva essere apparsa nell'Ellade. Ed era questo forse il carattere schiettamente letterario della formazione di Le Cardonnel e anche una dimostrazione originale della sua sensibilità.

Bisognava muoversi da tali presupposti per poter giungere a una considerazione più esatta del poeta e della sua natura tipicamente emotiva di meridionale, ricca di rapidità percettiva, di simpatie e di antipatie totali, di tendenza ai disordini, alla vivacità e alla facondia purissime del cantore religioso.

Ma nonostante ciò, permanevano intatti nella poetica i sintomi di istintiva freschezza che concludevano il giuoco di trasfigurazione armoniosa e sonora della sua età più bella; e tra la confusione di una chimerica aspirazione a una irraggiungibile grandezza ecclesiastica, fioriva in tutta la sua opera quel fascino dei momenti felici in virtù dei quali scompariva la solennità liturgica per riallacciarsi alla più schietta avventura simbolista. Vivendo nella terra francescana Le Cardonnel ritrovò nel suo spirito la purezza necessaria per sillabare i «Chants d'Ombrie et de Toscane» che stabiliscono un gaudioso àttimo contemplativo e insieme dionisiaco della sua poetica.

Ma seppe egli aggiungere all'ascetismo cristiano la mistica sopravvivenza dell'eterno panteismo? E' difficile rispondere, se non proprio impossibile, anche perché in tal caso il discorso dovrebbe essere un altro. L'epoca di Le Cardonnel poeta mistico ispirato da una originalità magari assurda ma nuova, fu quella ormai storica percorsa da una ventata demenziale di estetica eccentrica e paradossale, e vi si erano sperduti un po' tutti: tra caligini e ondate di rivolta, tra il fuoco delle illusioni e le angosce dei dubbi. Erano le crisi per cui dovettero passare il Simbolismo insieme alla formazione della gioventù francese e alla poesia stessa; fu un crogiuolo che temprò tutto e tutti; che stroncò, disperse, fuse l'inutile il ridicolo il falso il solenne lo eterno; ebbe alternative di saldezza, sincerità, libertà, sgomento e fierezza. Louis Le Cardonnel visse sempre in quella tramontata stagione e come sacerdote-poeta fu un anacronismo illustre e magnifico.

Giuseppe Vannicola che nel 1906 aveva appena fondato la sua rivista «Prose» incontrò a Roma l'errante poeta a cui era legato da sincera amicizia: gli presentò il poeta Sergio Corazzini, già prossimo alla fine. Ma che cosa poté mai rappresentare l'incontro con il nostro «crepuscolare» cantore dell'etisia, già lontano dalla vita, per il Le Cardonnel della inebriata coscienza lirica che godeva e proclamava la redenzione ética nel Cristianesimo? E il pellegrino di Dio tornò a percorrere la dolce e pur tremenda via dell'Umbria e della Toscana e ricercò il suo Ficino. Se Louis Le Cardonnel avesse portato un liuto a tracolla lo si sarebbe potuto scambiare per un François Villon redivivo o per uno degli ultimi «clerici vagantes»; egli non fu naturalmente un santo anche se in qualche momento aspirò sinceramente alla santità: ma c'era spesso in lui un mischio violento di estasi religiosa e di esaltazione poetica che traboccava in un entusiasmo dionisiaco quasi fòlle che nella sua illuminazione interiore sopraffaceva la calma contemplativa. Caro singolarissimo abate che mi onorò della sua amicizia e che mi concesse la sua comprensione quando ero ancora un adolescente «impigliato negli errori poetici della sua età» come ebbe a scrivere di me Ardengo Soffici. Quella mia felice adolescenza turbinosa tra il «Futurismo» e «Lacerba» che mi fece conoscere questo abate-poeta, buono e càndido fin nelle candidissime mani incrociate sul petto, con lo sguardo indicibilmente sereno come quello di un santo, le facciole non sempre proprio bianche e la tonacella verdastra, corta quasi come un sarrocchino.

Ora il tuo grande piccolo cuore è conservato in una tèca nella Cappella del Palais du Rhône dove nel 1936 ebbe fine il tuo dovere di vivere.

Alberto Viviani

Riunita la giuria

QUATTRO LIBRI IN GARA per il Premio Estense

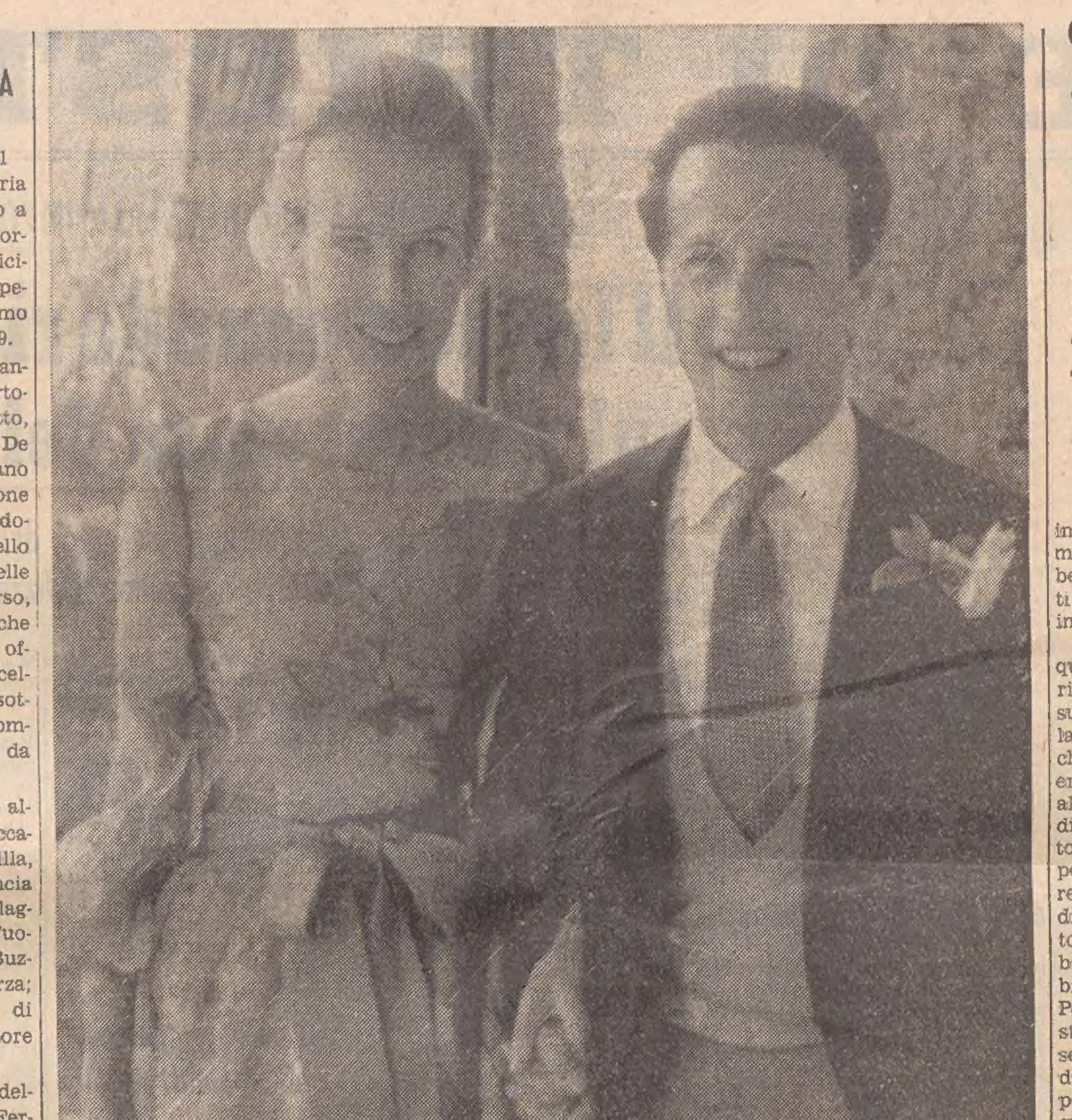
Roma, 21

Si è riunita a Roma la giuria del Premio Estense, dedicato a una raccolta di articoli di giornalisti professionisti o pubblicisti, apparsi in volume nel periodo compreso fra il primo aprile 1968 e il 30 aprile 1969.

La giuria, composta da Gianni Granzotto, Domenico Bartoli, Enzo Biagi, G. A. Cibotto, Ettore Della Giovanna, Gino De Sanctis, Diego Fabbri, Adriano Falvo, Indro Montanelli, Leone Piccioni, Alfredo Schiaffini, dopo aver rilevato l'alto livello culturale e professionale delle opere presentate al concorso, che testimoniano l'apporto che la categoria dei giornalisti offre alla società italiana, ha scelto quattro libri che saranno sottoposti al giudizio di una commissione di lettura formata da trenta cittadini ferraresi.

I quattro volumi, in ordine alfabetico, sono: «Europa, peccati e virtù» di Enrico Altavilla, editore Rizzoli; «La provincia avvelenata» di Nantas Salvalaggio, editore Immordino; «L'uomo su misura» di Adriano Buzzati Traverso, editore Laterza; «Il dialogo degli anni '60» di Maurizio Montefoschi, editore Armando.

In una riunione congiunta delle due giurie, che avverrà a Ferrara il 13 settembre, sarà assegnato il premio per il 1969; la sera stessa vi sarà la cerimonia della premiazione del vincitore e dei finalisti.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Eze (Francia) — La principessa Maria Gabriella di Savoia e il marito Robert de Balkany subito dopo la celebrazione delle nozze. Al rito erano presenti l'ex re Umberto, la regina Maria Josè, il principe Ranieri e la principessa Maria Pia di Savoia. Sono state invitate 170 persone

OPERA DI GIUSTIZIA DELLO SCRITTORE WILLIAM WEAVER

Un americano alla scoperta del dimenticato Metastasio

Troppo cortigiano e «austriacante»: così i posteri non lo posero sul piedestallo dell'immortalità - Ma in vita ebbe molta fortuna

Ogni secolo e ogni Paese ha indubbiamente dato i natali a molti personaggi illustri, celeberrimi al loro tempo. Ma quanti hanno raggiunto una fama immortale?

Pietro Metastasio è uno di questi pochi. A dire il vero, noi ricordiamo di aver imparato il suo nome sui banchi della scuola e di aver letto allora qualche suo poema, il quale però ci era sembrato noiosissimo se non altro per essere materia di studio; sappiamo pure che è stato l'autore di alcuni libretti d'opera; ma siccome di quelle opere ci hanno sempre interessato di più la musica e il compositore che non le parole, al libretto e al librettista non abbiamo mai dato importanza. Perciò ci ha sorpreso, e ha destato in noi, come italiani, un senso di piacere, l'affermazione di William Weaver che val la pena di studiare la nostra lingua per poter leggere il Metastasio. Lo scrittore americano, in un lungo articolo in «High Fidelity», parla di lui con grande entusiasmo e ci descrive con molta vivacità tutta la sua vita, che egli considera, per così dire, un'opera d'arte, tanto la ruota della fortuna ha girato sempre in suo favore.

Nato in Roma il 1698, ha il dono di natura di essere un bambino bello e robusto. Di famiglia non benestante, trova subito un protettore nel padrino, il potente cardinale Ottoboni, che lo mantiene negli studi. A otto anni, mentre una sera sta recitando sulla pubblica via alcuni versi da lui stesso improvvisati, viene per caso sentito dal celebre erudito Gian Vincenzo Gravina, il quale lo adotta come figlio, cambia il suo cognome Trapassi in quello assai più poetico di Metastasio e provvede a fargli impartire una istruzione superiore. A 14 anni, Pietro ha già composto la sua prima tragedia, «Giustino». Dopo compiuti altri studi in Calabria, ritorna a Roma e, seguendo l'uso corrente nel Settecento, prende gli ordini minori. Alla morte del suo benefattore, nel 1718, pur essendo stato designato erede universale, vuol dividere il capitale con tutti gli altri discepoli del Gravina, e si trova di punto in bianco nuovamente povero.

Egli andò allora a Napoli con l'intenzione di studiare legge e in pari tempo proseguire la carriera letteraria. Lì la sua fama di poeta gli aprì ben presto l'accesso ai saloni dell'alta società. Con una sua breve opera, «Gli orti esperidi», si conquistò l'amicizia di una cantante né giovane né bella, ma dotata di un carattere forte e deciso: il soprano Marianna Bulgarelli, nota come «la Romanina». Essa lo incoraggiò a rinunciare alle pandette e a dedicarsi al teatro. Il risultato fu «La Didone abbandonata», che, cominciando da Domenico Sarro nel 1724 per finire con Saverio Mercadante nel 1823, tanti compositori musicarono. I suoi rapporti con la Romanina, che molto probabilmente avevano oltrepassato i limiti di una semplice amicizia, minacciavano di metterlo in difficoltà, perché, ritornato a Roma, aveva stretto relazione con un'altra donna assai più giovane di lei, quando a levarlo d'impaccio provvide nuovamente la dea Fortuna: inaspettatamente gli giunse da Vienna una lettera dell'allora poeta cesareo Apostolo Zeno, che lo invitava a recarsi nella capitale austriaca. Il Metastasio vi si recò il 17 aprile 1730 e prese alloggio nella casa di Nicolò Martinez, uno spagnolo-napoletano, ufficiale di corte, dove abitò più di 50 anni. Durante tutto questo lungo periodo non vi fu alla corte di Vienna nascita, matrimonio o festa per cui Metastasio non scrivesse un componimento intonato al carattere della ricorrenza e osservante le regole di ogni specie imposte dalle convenzioni vigenti allora anche in campo artistico. Il che lo faceva diventar matto, senza però scoraggiarlo. In quanto alla sua vita sentimentale, dopo la prima Marianna vi imperarono altre due donne dallo stesso nome. La Romanina morì poco dopo l'incontro a Vienna del Metastasio con Marianna Pignatelli, allora vedova del conte di Althann, che, a quanto sembra, egli sposò segretamente e alla quale restò legato più di 25 anni. La morte di lei, avvenuta nel 1755, lo addolorò e lo depresse talmente che non ebbe più quasi voglia di scrivere. La terza Marianna è la giovanissima figlia di quel Nicolò Martinez presso il quale era andato ad abitare appena giunto a Vienna. Molto probabilmente egli la amò soltanto di un amore paterno, ma certamente essa fu il conforto dei suoi ultimi anni. Fu lei che gli chiuse gli occhi quando nel 1870, dopo brevissima malattia, «quasi senza agonia — com'ella scrisse al Farinelli — egli rese la sua sublime anima al Creatore».

William Weaver, l'autore dell'articolo succitato, sa benissimo come col passare degli anni la vastissima produzione del Metastasio, di cui egli possiede una edizione del 1827 in ben 14 grossi volumi, sia stata accolta con sempre minor favore e sia presto caduta in dimenticanza. Ed egli trova vari argomenti per spiegarsi questo deprezzamento, secondo lui ingiusto. Quando i re e le corone caddero di moda, il Metastasio venne disprezzato perché considerato un cortigiano; nell'Italia risorgimentale, il suo lungo soggiorno nell'odiata Austria lo rese impopolare; all'epoca in cui si dava valore soltanto alle opere ispirate, il sapere che egli le aveva scritte solo per commissione e in date ore del giorno, bastò per toglier loro ogni pregio; infine, al sopraggiungere del verismo gli argomenti trattati da lui parvero di gran lunga superati. Ed egli non conservò la sua fama neppure come autore di libretti d'opera, sebbene avesse riformato e nobilitato quel genere letterario, perché se ne servirono o compositori insignificanti i cui lavori non destarono alcuna attenzione, o compositori celebri da far passare inosservato il librettista. Ma oggi — conclude il Weaver — noi possiamo leggere i suoi scritti senza pregiudizi, e immediatamente egli ci appare un genio. I suoi drammi compiono il miracolo di dirci, pure attraverso situazioni convenzionali e persino irreali, qualche cosa di molto reale e importante sulla vita. Il suo Tito per esempio, può sembrare sulle prime fatto di freddo marmo, poi però la forza della sua poesia e la sua stessa umanità gli danno carne e sangue.

Impariamo dallo scrittore americano a valutare più rettamente l'opera di questo nostro grande e misconosciuto connazionale! E nell'ascoltare «La clemenza di Tito» ricordiamoci che non è soltanto merito di Mozart se lo storico personaggio ci risulta pieno di vita e di calore.

Guido Janni

UN FENOMENO SOCIALE DI IMPREVEDIBILI SVILUPPI PRENDE PIEDE IN GERMANIA

Ai tedeschi la famiglia non basta ora trasformano la casa in «clan»

Le più disparate forme di associazionismo mirano ad allargare sempre più il nucleo umano forse per reazione alle collettività economico-politiche - Nasce così la «Grossfamilie»

DAL NOSTRO INVIATO

Berlino, giugno

Abbiamo indagato, nei precedenti articoli, una delle forme spontanee di associazionismo indiretto dei tedeschi, quella delle Café-Haus. Ecco, oggi, altri esempi, a un livello forse meno spettacolare ma comunque sintomatico d'un certo tipo di civiltà, quella che abbiamo definito del contatto spontaneo, antialienante.

Nelle stazioni ferroviarie tedesche accade di vedere persone di tutte le età che recano in vista cartelli con scritte: «Cerco uomo per Monaco». «Signora o signorina per Amburgo». Accade cioè che se un uomo e una donna si presentano allo sportello — devono essere assolutamente persone di sesso diverso — e chiedono due biglietti di andata e ritorno, uno dei due paga soltanto il 50 per cento della tariffa. E' necessario, inoltre, che i due facciano insieme, nello stesso scompartimento, il viaggio di andata. E' stata una trovata della «Deutsche Bundesbahn» per sanare i bilanci delle ferrovie messe in crisi dallo sviluppo della motorizzazione, ed è inutile dire che ha avuto pieno successo.

Non giurerei che in Italia la idea avrebbe ugual fortuna: passi per l'uomo ma non ci sarebbe da scialare in quanto a disponibilità dell'altro sesso. Inutile dire che le donne tedesche — anche perché la donna è in generale una risparmiatrice — sono le più attive nel cercarsi un «partner» di viaggio. Del resto, per creature abituate a invitare esse stesse il cavaliere alla danza, come avviene qui in numerose sale da ballo, il problema di agganciare uomini presenta le stesse difficoltà che bere un bicchiere d'acqua.

Viaggi in compagnia

Per quelle o quelli poi, che non vogliono girare coi cartelli nelle stazioni, basta rivolgersi — dietro pagamento di 10 marchi (1500 lire) — a una agenzia di viaggi che combina tutto in poche ore: i viaggiatori hanno il diritto di scegliersi il compagno di viaggio, specificando età, statura, colore dei capelli, professione, come negli annunci matrimoniali.

I tedeschi viaggiano molto. «Zigeuner» (zingaro) in Germania, è un termine dispregiativo, e in ultima analisi razzista, ma i veri zingari sono loro, i tedeschi: non stanno mai fermi. Negli «Epigrammi» Goethe scriveva: «Se vuoi essere migliore di noi, caro amico, viaggia...». E' detto tutto.

Goethe e Heine, i più celebri autori di Reisebilder, probabilmente perché viaggiavano continuamente in carrozza e si spostavano da un clima all'altro, erano perseguitati da cronici raffreddori. Così come d'altronde Stendhal, Heine si lamentava continuamente dei suoi «Schnupfen» (costipazioni) dicendo che gli rendevano la vita impossibile. Goethe per un pelo non ci rimise la pelle, rimanendo alcuni anni a letto. Oggi sappiamo con maggior precisione il perché di questi «Schnupfen».

Il prof. Jessel, dell'Istituto bioclimatico di Kiel, ha scoperto che il clima mediterraneo, caldo e umido, provoca disturbi cardiaci e circolatori ai nordici, i quali in genere hanno sotto la pelle «tessuti grassi adatti all'ambiente freddo della loro patria». Quindi la diffusa rivista «Stern» si affretta a sconsigliare i suoi lettori di far le vacanze in Italia, specie a Napoli (povero Goethe, che ne restò traumatizzato dalla bellezza, come scrive nel «Reisebilder»), in Puglia (povero Federico!), in Sardegna, dove i valori termici estivi spesso superano i 30 gradi, con tassi di umidità di oltre il 60 per cento. Tutto da rifare, quindi, i «Reisebilder» è meglio gettarli nella spazzatura.

Inutile dire che mentre «Stern» fa il terrorismo ideologico, anzi dei reumatismi, contro «Das Land wo die Zitronen bluehen» (il Paese dove fioriscono i limoni), basta voltar pagina, nella stessa rivista per ritrovarsi in un mare di pubblicità: «Vi attendiamo a Capri!», «Vacanze di sogno sul Gargano», «Taormina e poi nulla più». E' il noto principio delle antinomie, predicato da Kant e tranquillamente rispolverato, per esigenze di cassetta, dal signor Nannen, direttore di «Stern».

Tutto in comune

Ma torniamo in argomento. La facilità con cui i tedeschi vengono in contatto tra loro è tale che la ricerca di «partners», per viaggi o gite, spesso nasconde risvolti troppo torbidi per non apparire inquietanti. Spesso, verso la fine della settimana, appaiono sui giornali annunci di questo genere: «Coppia di sposi di idee sportive cerca amici per il week-end». Va da sé che in molti casi si tratta di un po' troppo ameni «amusements».

Con teutonica disinvoltura, il Ministero della giustizia di Bonn ha condotto sull'argomento un'inchiesta e non per accertare il grado di eterofilia o, se volete, di scandalosità nelle «liaisons dangereuses», ma per individuare i connotati di classe dei cultori di tali pratiche «sportive»: vale a dire nessuna «pruderie» ma semplice puntiglio statistico. Questi tedeschi!

Non è da escludere che l'inchiesta si proponesse di scrutare, nel frattempo, ben più complessi fatti. Comincia a spuntar fuori, infatti, il fenomeno di famiglie che si cercano non proprio per lancinanti interessi «sportivi» o per effimeri «rendez-vous» domenicali quanto — scusate il bisticcio — per metter su famiglia o, per meglio dire, una famiglia più grande. L'analisi del Ministero federale si proponeva forse di scrutare le caratteristiche e le dimensioni sociali d'un fenomeno che seppur allo stato embrionale appare sconvolgente, quello della «Grossfamilie».

Alcuni mesi fa un quotidiano berlinese della catena Springer venne fuori con un grosso titolo: «Andiamo verso la Grande Famiglia?». Si riferiva a casi, segnalati da qualche parte, di coppie (composte di persone sia adulte che giovani) che cercano di metter su un più grande nucleo umano, associandosi in una sorta di «clan» parafamiliare in cui tutto viene messo in comune: la casa, il guadagno, il vitto, i doveri domestici ed extradomestici. Non c'è dubbio che si tratta d'un fenomeno d'importazione e in particolare dagli Stati Uniti dove il costituirsi di tali «clan» è stato segnalato fra cittadini di sette religiose come per esempio quella dei mormoni.

Riflessi di questa tendenza associativa al livello parafamiliare si sono avuti anche in Danimarca e il fenomeno ha suscitato la curiosità di qualche giornalista che ne ha riferito con ampi reportages, più per certe sue implicazioni diciamo sessuologiche che sociali. Ma è evidente che queste implicazioni hanno un'importanza ben modesta nello straordinario quadro sintomatico che presenta il fenomeno.

Una rivoluzione sessuologica è già in corso da tempo in questo nostro mondo e non costituisce più, di per sé, un fatto straordinario: straordinario, sconcertante, è il sintomo rivoluzionario che il fenomeno della «Grossfamilie» esprime sul piano umano, etico, sociale. Si va forse delineando nello sviluppo della società umana un'inversione di tendenza con l'abbandono dello schema unifamiliare e la ricomposizione di nuclei tribali? E' un colpo di scena a carattere transitorio nell'incessante trasmutare di quinte che il dramma della civiltà tecnologica va svolgendo di fronte ad una platea di allibiti spettatori, o si tratta di eventi irreversibili di cui ci sfugge l'inesorabile dinamica?

Potrebbe trattarsi solo d'un campanello d'allarme e vi sarebbero già sufficienti indizi per intenderne il monito: l'alienazione galoppante da una parte, dall'altra la progressiva incapacità della moderna famiglia-tipo di reggere gli antichi equilibri di fronte all'urto, all'impatto che provocano le nuove strutture organizzative socio-economiche.

E' possibile che l'incessante costituirsi e attestarsi sulla scena sociale di agguerrite collettività industriali, economiche, politiche, partitiche, estremamente potenti, provochi l'insorgere d'una condizione umana patologica: invece di sentirsi integrato nel contesto di quelle forze, il tradizionale nucleo unifamiliare se ne sentirebbe minacciato nei suoi margini di libertà individuale, di potenza, di movimento quali gli ha sempre offerto il vecchio assetto pre-tecnologico. In definitiva, il nucleo unifamiliare paventerebbe una rottura di equilibrio e progetterebbe una difesa sulla base di un nucleo familiare più potente.

Sintomo di rigetto

Ma le componenti del fenomeno potrebbero essere anche più impensabili, potrebbe trattarsi anche di un misterioso sintomo di rigetto. Per esempio, il processo di unificazione mondiale, o di gran parte del mondo, sia tecnologicamente che economicamente e politicamente, comportando il progressivo tramonto dei grandi gruppi di identità (nazionali, europei, continentali) che rappresentano le piccole identità familiari, provocherebbe un'inversa spinta dal basso alla ricostituzione delle identità, a partire da identità familiari più vaste e potenti. Sono ipotesi, naturalmente, solo ipotesi.

Plinio Salerno



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Eze (Francia) — La principessa Gabriella riceve le congratulazioni degli ospiti dopo il matrimonio. Al centro si nota il genero del Generale Franco marchese di Villaverde. Gabriella e il marito de Balkany sono partiti in viaggio di nozze «in qualche parte del Mediterraneo»

GUATEMALA: UNA TERRA DI ANTICHI SPLENDORI

CIVILTÀ DEGLI OLMECA PARADISO ARCHEOLOGICO

Il Guatemala ha attirato la vivace attenzione degli studiosi di archeologia da quando, circa un anno fa, sono stati scoperti numerosi monoliti di pietra risalenti alla civiltà degli Olmeca. Gli Olmeca rappresentarono una civiltà talmente antica che, attraverso rigorosi studi, si è dedotto che questi furono la specie primigenia della Mesoamerica e del Nuovo Mondo: tuttavia una coltre di mistero nasconde la loro origine. I recenti ritrovamenti archeologici hanno lasciato intuire la possibilità che le prime manifestazioni della civiltà olmeca provenissero dal Pacifico e che la loro antichità fosse superiore a quella dei Maya.

La civiltà olmeca si è rivelata prettamente originale, capace di un'arte proteiforme, di espressione nettamente autonoma. Per l'aspetto iconografico su cui è basata la sua cultura, noi possiamo sospettare in essa una strana religione: gli Olmeca credevano che in passato la donna avesse coabitato col giaguaro e che da quest'unione fosse sorta una razza di uomini e fiere.

Le colossali sculture trovate recentemente, di tratto semplice, con gli occhi raffigurati da linee profondamente incise a forma di «U» e una linea trasversale sopra il naso, danno la impressione di un aggrottamento delle sopracciglia e di un atteggiamento ritroso ed infastidito. Una faccia di bambino raffigurata per intero, scolpita in modo similare alle altre, ci ricorda un bebé orientale.

Oggi è possibile vedere, in numerose zone della repubblica guatemalteca, numerose tracce di questa antichissima civiltà che ha lasciato una preziosa testimonianza di tecnica e di stile delle prime popolazioni del nuovo continente.

Il Guatemala quindi è custode e testimone dei passati splendori di quella terra e rappresenta un suggestivo itinerario turistico non soltanto per gli studiosi di archeologia, ma anche per coloro che desiderano conoscere gli interessanti e pittoreschi aspetti di quel lontano paese e della sua millenaria civiltà.

Francobollo ispirato alla vite e al vino

Siena, 21

Il «concorso nazionale per il bozzetto del francobollo ispirato alla vite ed al vino» è stato vinto, ex aequo, da Sandro Bidasio Imberti di Conegliano (Treviso) e da un pittore lo pseudonimo del quale è «Marte designis» di Siena, ai quali sono andate 75 mila lire ciascuno. Il secondo premio a pari merito è stato vinto da Renato Varese di Conegliano (Treviso), Giovanni Pelliccia di Viareggio (Lucca) e Carlo Semplici di Siena, il terzo premio da Antonio Ferretti di Lido di Camaiore (Lucca).

LIBRI RICEVUTI

Hugh Lofting: *Il carrozzone del dottor Dolittle*. Editore Garzanti — Pagg. 225 — Lire 2.400. In questo nuovo romanzo troviamo John Dolittle in viaggio verso Londra con il suo carrozzone di animali; animali-attori, va detto, che vantano già alcuni successi in teatri di provincia. Ma Londra è un'altra cosa (a quell'epoca, poi, era la più grande città del mondo) e, mentre viaggia, Dolittle cerca di ideare un numero d'eccezione che gli consenta di mettere in subbuglio la città. Un giorno, durante una sosta del carrozzone, passeggiando in una strada, Dolittle ode una piacevole melodia che sgorga da un negozio di uccelli. Colto da un'idea luminosa, o meglio canora, decide di acquistare il «cantante» per arricchire con un buon «solista» la sua «troupe». Ma l'uccellino costa troppo per le sue tasche sempre quasi vuote e allora, per pura pietà, compra un'infelice canarina verde, che a quanto afferma il negoziante, non sa mettere fuori neanche una nota. Invece, tra la meraviglia di tutti, la canarina, Pippinella non solo mostra di possedere una voce bellissima, ma si rivela anche una geniale «cantautrice» con un drammatico passato interamente tradotto in canzoni. Così, con Pippinella primadonna accompagnata da cori di uccelli e orchestra, il dottor Dolittle mette in scena una opera «alata» che suscita travolgenti emozioni fra i flemmatici londinesi. Ma non è tutto, perché il buon medico dieci ne inventa e dieci ne fa. Difatti riesce a realizzare vari altri progetti che gli stanno a cuore, come la banca e la clinica degli animali, senza perdere mai la testa. Tant'è vero che continua a pensare di far ritorno alla sua casetta di Puddleby insieme ai suoi animali «più stretti» dove l'attende sempre il buon vecchio cavallo miope. Al «personaggio» Dolittle — l'uomo che aveva imparato il linguaggio degli animali — è stato attribuito, nel dicembre del 1968, il Premio Bancarellino, l'unico premio assegnato da una giuria di ragazzi, ossia il più importante riconoscimento che un «eroe» della letteratura infatile possa ottenere in Italia.

Volumi pubblicati in questa collezione: A. C. Armstrong *La Bibbia racconta*. P. Carpi *Cion Cion Blu*. *Le storie della Buona Notte* a cura di J. Lepman e H. Schmitthenner. H. Lofting *Il favoloso dottor Dolittle*, *L'ufficio postale del dottor Dolittle*, *Il circo del dottor Dolittle*, *Il carrozzone del dottor Dolittle*. A. A. Milne *Winny-Puh l'orsetto*. F. Salten *Bambi*.

Italo Calvino - G. B. Salinari: *La Lettura* — 3 volumi. Zanichelli Editore. Pagg. 2282 — Prezzo complessivo lire 5.400.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DIVENTERÀ UNA REALTÀ CONCRETA ENTRO L'ANNO

Il Centro ortofrutticolo sulla rampa di lancio

Conclusa la messa a punto del progetto sul piano organizzativo Terminal provvisorio sarà il Molo II - Quattro centri di attività

Il Centro ortofrutticolo internazionale, con sede a Trieste, ha ormai tutte le carte in regola per divenire realtà concreta entro l'anno. Lo ha sottolineato ieri — in una dichiarazione al «Piccolo» — il dott. Francesco Favati, dirigente della Shell italiana e direttore della STIMAT, la società per lo sviluppo dei trasporti internazionali marittimo-terrestri, costituita proprio per rendere operante questa eccezionale iniziativa, varata dallo stesso presidente della Shell italiana, ing. Diego Guicciardi.

La messa a punto del «Progetto Trieste» — ha detto Favati — si può considerare conclusa, per quanto riguarda la fase organizzativa. Il 3 luglio il comitato esecutivo prenderà le opportune decisioni per passare alla fase operativa. Entro l'anno, quindi, si potrà dare il via alla grossa iniziativa, se si troveranno — com'è sperabile — le navi da immettere sulla rotta Catania - Bari - Trieste. Nel nostro porto si farà perno su un terminal provvisoriamente attrezzato — il molo II, al Porto Vecchio — in attesa naturalmente dell'agibilità del molo VII, del quale esiste finora soltanto la piattaforma. Ecco, allora, che il concretamento del Centro ortofrutticolo a Trieste potrà coincidere con la campagna agrumaria di fine anno, propria della Sicilia e dell'Italia meridionale.

Del problema, che tanto interesse riveste per il nostro scalo marittimo, il dott. Favati ha trattato anche nel corso del convegno, tenutosi ieri alla Camera di commercio, sulla funzione dei porti nel commercio delle derrate. Ricordata l'impostazione della società di «Leasing containers» e quella di gestione del «Terminal» a Trieste, nonché la costituzione di due società operative nelle aree di produzione (rispettivamente a Bari e a Catania), il dott. Favati ha detto che questi quattro centri di attività costituiscono lo schema di base per poter mettere in moto, a breve termine, un programma pilota di avviamento che si estenderà, a medio termine, a tutte quelle aree mediterranee e a quei mercati europei che potranno vantaggiosamente inserirsi nel sistema STIMAT. Il quinto centro di attività che si intende creare è costituito ad un «Terminal transalpino», un punto focale, cioè, dove possano convergere i traffici containerizzati provenienti dal Sud.

L'agricoltura del Mezzogiorno — ha rilevato il direttore della STIMAT — sta crescendo a ritmo accelerato in due fondamentali direzioni. Anzitutto verso il miglioramento tecnologico nel campo delle produzioni più tradizionali (agrumi e uva da tavola); e nel senso della differenziazione delle colture e di una più oculata scelta delle varietà richieste e dei periodi commerciali più favorevoli per le colture orticole in fortissima espansione. Per il porto di Trieste, il piano pilota sarà l'occasione per dimostrare la sua capacità di acquisire nuovi traffici in funzione dell'adozione di moderne tecniche e attrezzature, la sua volontà di inserirsi nei circuiti europei dei containers e l'accettazione di nuovi mezzi atti a controbattere l'agguerrita concorrenza dei vicini porti jugoslavi.

Il piano pilota di avviamento prevede di mettere in moto gradualmente un meccanismo che, nell'arco di un anno, riesca a trasferire circa 50 mila tonnellate di ortofrutticoli in containers dalla Sicilia, Puglia e Lucania fino ai mercati di Monaco e di Vienna. I containers saranno messi a disposizione dalla società di Leasing triestina, e il trasporto marittimo verrà effettuato da armatori che già hanno manifestato vivo interesse a inserirsi su queste direttrici e con i nuovi mezzi: e tra questi — ha detto il dott. Favati — i primi interessati dimostrano di essere proprio gli armatori triestini.

Al convegno di ieri la relazione introduttiva è stata tenuta dal prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, ordinario di statistica all'Università di Roma, il quale ha indicato i metodi attraverso i quali è possibile fare previsioni a medio termine (10-15 anni) sull'evoluzione dei consumi alimentari in Europa. Ipotizzando un accrescimento della popolazione europea al tasso medio di circa l'1 per cento all'anno, si giungerebbe nel 1980 a una popolazione di 512 milioni (Russia esclusa) e a un reddito per abitante di circa 600 mila lire attuali nei Paesi oggi più poveri, e di 1 milione 700 mila nei più ricchi; ciò corrisponde a un reddito totale, in lire attuali, dell'ordine di 670 miliardi, del 46 per cento superiore a quello attuale.

Gli altri protagonisti del convegno (presieduto nella mattinata dal prof. Andrea Monzini e nel pomeriggio dal prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz) sono stati i professori Carlo Fabrizi e Antonio Grassani, l'on. Clemente Maglietta, e i dottori Giorgio Mariani e Giuseppe Perticara.

Oggi la commemorazione dei Caduti nella Risiera

Il Sindaco Spaccini riceverà stamane alle 12 in Municipio i superstiti e i familiari dei Caduti nella Risiera di San Sabba, nonché le delegazioni nazionali ed estere di ex deportati. Ricorre infatti in questi giorni — e il Sindaco ha ricordato venerdì sera in Consiglio comunale la tragica circostanza — il venticinquesimo anniversario dell'entrata in funzione dei forni crematori attivati dai nazisti a San Sabba, unico campo di sterminio in Italia, già proclamato Monumento nazionale.

La Risiera fu campo di smistamento per la deportazione nei lager germanici, macabra prigione, luogo di tortura e di martirio per migliaia di antifascisti, partigiani, patrioti, ebrei: ora, testimonianza di un periodo angoscioso e monito per le successive generazioni. Il triste anniversario è stato commemorato ieri sera alle 20 con una Messa per i defunti concelebrata nel cortile della Risiera da tre sacerdoti che vi furono imprigionati; stamane, a cura della sezione locale della Associazione nazionale ex deportati nei campo di concentramento, verranno deposte corone ed alle 10 vi saranno le orazioni ufficiali. Seguirà, appunto, il ricevimento in Municipio.

Il giorno più lungo

Ieri, 21 giugno, il giorno più lungo. Il sole ha diffuso i suoi raggi per 15 ore e 43 minuti consecutivi; esso è sorto infatti alle 5.15 per tramontare alle 20.58: un «fenomeno», questo del solstizio d'estate, tanto più avvertito con l'ora legale. Ora, da oggi e per altri dieci giorni, cioè fino al 2 luglio, il sole continuerà a tramontare alle 20.58, ma nascerà più tardi dando così inizio alla curva discendente. Dal 10 giugno fino a ieri, cioè per dodici giorni consecutivi, il sole è spuntato esattamente alle 5.15, tramontando ogni giorno un minuto più tardi. Da oggi, invece, sorge un minuto più tardi, alle .16 e così per i prossimi tre giorni alle 5.17, sabato e domenica prossimi alle 5.18 e poi ogni giorno un minuto più tardi, regolarmente, finché da martedì 2 luglio comincerà anche a tramontare un minuto prima, e le giornate saranno sempre più brevi.

Stamane l'assemblea delle Cooperative Operaie

Si tiene questa mattina presso il Cinema Alabarda di Largo Barriera Vecchia 13 l'assemblea annuale delle Cooperative Operaie. I lavori avranno inizio alle ore 10 con la relazione del presidente dell'ente Gianni Giuricin. Seguiranno la relazione del collegio sindacale che sarà tenuta dal presidente dei sindaci prof. Paolo Medani

IN SEGUITO ALL'ACCORDO IN SEDE MINISTERIALE

SCATTERANNO AL 1° LUGLIO LE NUOVE TARIFFE PORTUALI

Anche per l'armamento la situazione si presenta problematica Verso la ricerca di un miglioramento degli attuali servizi

Dal prossimo 1.o luglio le tariffe portuali triestine subiranno un aumento, così ripartito: 5 per cento per le prestazioni, con esclusione delle tasse di sosta e di noleggio dei carri di proprietà ferroviaria, e del noleggio del pontone Ursus (il cui aumento è però allo studio); 10 per cento per le affittanze (concessioni). Le variazioni del porto di Venezia si sono concretate dal 16 giugno, con il 15 per cento in più, esclusi lo sbarco diretto dei cereali e varie altre voci; dal 20 maggio scorso, invece, Genova ha visto aumentare le proprie tariffe del 10-11 per cento sugli imbarchi e sugli sbarchi.

Il provvedimento è una diretta conseguenza dell'applicazione dell'accordo intervenuto in sede ministeriale a favore dei componenti le compagnie portuali, per i quali è scattato, dal 20 maggio, un aumento netto delle paghe del 6,80 per cento, mentre le previdenze varie registrano un miglioramento che va dal 99,27 al 120 per cento: pertanto si ha un aumento complessivo del 17,91 per cento, riferito naturalmente al costo del lavoro portuale. Dal prossimo 20 novembre, inoltre, si avrà una riduzione dell'orario settimanale di lavoro da 44 a 40 ore, a parità di salario, ciò che porterà l'aumento globale del 29 per cento.

Con una previsione di traffico stabile rispetto allo scorso anno, l'Ente porto ha calcolato i seguenti maggiori oneri che graveranno sulle proprie casse: dal 20 maggio al 19 novembre '69: 200 milioni di lire; dal 20 novembre al 31 dicembre '69: 70 milioni (quindi una maggiore spesa per il '69 di 270 milioni); maggior costo per il '70: 630 milioni di lire. Tenendo conto delle gravissime conseguenze di un trasferimento integrale, l'ente portuale si è orientato verso un aumento massimo della tariffa generale del 5 per cento per le manipolazione, e del 10 per cento per le affittanze. Si otterrà così un importo di 180 milioni, a parità di traffico, mentre per il maggior esborso di 450 milioni verrà richiesta una maggior integrazione allo Stato e agli enti che, per statuto, sono tenuti a contribuire all'esistenza dell'organismo portuale (Regione, Commissariato di Governo, Amministrazione provinciale, Comune di Trieste e Camere di commercio di Trieste, Udine e Gorizia).

La situazione, però, si presenta problematica anche per l'armamento (la nave, infatti, versa direttamente alle compagnie portuali la sua tariffa per il trasporto della merce a bordo e per le operazioni di stivaggio e distivaggio): il maggior onere dovrebbe aggirarsi sui 700 milioni di lire l'anno. Il discorso, in questo caso, diventa duplice: perché l'armamento si difende aumentando i noli o applicando dei soprannoli per i porti italiani. In altri termini, tutte le merci che usufruiscono di un trasporto marittimo vengono gravate da un costo superiore, determinato da questo aumento. Nel nostro porto, come accennato, esso riguarda in particolar modo i costi di stivaggio e distivaggio a bordo della nave.

Ora, però, si sta verificando un altro fenomeno: la reazione delle «conferences». Per i carichi diretti al Golfo Persico le «conferences» di Genova sono interessate a un incremento dei noli marittimi del 10 per cento, e del 5 per cento per gli altri porti tirrenici. Analogo provvedimento è stato preso dalla Mediterranean North Pacific Coast Freight Conference, che ha deciso di rinviare al 1.o luglio la applicazione del soprannolo del 15 per cento per il congestionamento del porto di Venezia. Un colpo sensibile — come si vede — che difficilmente un porto può incassare senza risentirne le conseguenze.

Si fa però notare da un tecnico del settore — il vicedirettore dell'Ente porto di Trieste, ing. Colautti — che il problema dei maggiori costi del trasporto marittimo potrebbe venir risolto con un miglioramento del servizio. Non bisogna dimenticare, infatti, che una nave ha un costo di giacenza di un milione circa di lire al giorno: quindi, se si riesce a ridurre la permanenza nel porto, i conti possono nuovamente tornare. Il nostro porto, comunque, per cercar di attutire gli effetti negativi sull'armamento, sta cercando di migliorare i suoi servizi, in modo che le conseguenze dello aumento dei costi si riducano a limiti perlomeno sopportabili, nella speranza che l'armamento comprenda lo sforzo fatto, e sostenga l'intendimento dell'amministrazione portuale. E' evidente, d'altro canto, che la nuova situazione si riflette in maniera del tutto particolare sul nostro scalo, che rischia di veder aggravata la propria posizione concorrenziale rispetto ad altri porti, per la sua marginalità geografica. Quindi, qualsiasi aumento delle spese di piazza nel settore italiano non può che avere effetti deleteri su Trieste, quando si tenga conto delle tariffe praticate dai porti jugoslavi e del Mare del Nord. Quale la soluzione, dunque? L'ing. Colautti è esplicito: «E' necessario incrementare rapidamente il grado di produttività del porto. In tal modo si ridurrà il divario delle spese e si riuscirà ad assorbire i maggiori costi».

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235.

IN PREVISIONE SEDUTA-FIUME

Sarà una settimana tutta dedicata al P.R.

Per il Consiglio municipale si apre domani una settimana di intensa attività, legata alla discussione sulle controdeduzioni che il Comune intende opporre ai rilievi mossi dalla Regione al Piano regolatore generale della città.

Superato venerdì — al termine di una seduta-fiume notturna — lo scoglio dei Centri civici e delle annesse Consulte rionali, il cui regolamento è stato infine approvato a larghissima maggioranza, dopo settimane di dibattiti, il Consiglio si appresta ora ad affrontare il grosso problema del Piano regolatore; una scadenza che trova l'Amministrazione civica ormai col fiato grosso, dal momento che l'ultimo termine per la presentazione delle controdeduzioni alla Regione è fissato per il 3 luglio.

Il Consiglio dovrà dunque riunirsi questa settimana per ben tre volte, ed una quarta martedì prossimo, 1.o luglio, per la votazione finale. Il calendario dei lavori è il seguente: nella seduta di domani sera il Sindaco illustrerà la delibera proposta dalla Giunta, includente appunto le controdeduzioni alle osservazioni mosse al piano da parte della Regione; e avrà inizio il dibattito consiliare. Esso proseguirà nella seduta di mercoledì, per concludersi giovedì. Il martedì successivo vi sarà la replica del Sindaco ai vari interventi consiliari; seguiranno le dichiarazioni di voto dei capigruppo dei singoli partiti e la votazione conclusiva. Affinché la discussione generale possa esaurirsi, come previsto, nella riunione di giovedì, tale seduta proseguirà a oltranza, senza limiti d'orario; e così quella conclusiva, di martedì 1.o luglio: in entrambi i casi si tratterà, con ogni probabilità, di altrettante sedute-fiume notturne.

Gli aspetti politici connessi con l'approvazione del nuovo Piano regolatore comunale sono stati esaminati nei giorni scorsi, parallelamente alle riunioni del gruppo di lavoro dei partiti di centro-sinistra, dal Comitato cittadino e dal gruppo consiliare comunale della Democrazia Cristiana, riunitisi rispettivamente sotto la presidenza del segretario Livio Chersi e del capogruppo Dario Rinaldi. Alle riunioni ha partecipato il Sindaco ing. Spaccini che ha relazionato sulle direttrici fondamentali del Piano e sulle indicazioni formulate dal Comitato urbanistico regionale.

Sia il Comitato cittadino che il gruppo consiliare hanno espresso analoghe valutazioni che possono essere così sintetizzate: necessità di puntare sugli strumenti urbanistici futuri (piano comprensoriale) e di completamento del P. R. (piani particolareggiati e di variante); garanzia della tutela più rigida possibile sul Carso, sulla costiera e sulla zona collinare Nord; assicurare con l'attuale «piano ponte» l'adeguata possibilità di espansione della città nelle zone già urbanizzate.

CALENDARIETTO

Oggi: San Paolino — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.58. La luna nasce alle 12,28 e cala alle 0.57.

Ieri: temperatura massima 25,7, minima 18,1; pressione mb. 1009,1 stazionaria; umidità 62 per cento; vento kmh 13 da Sud-Ovest; temperatura del mare 23,4.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; Dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel 816296.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

LA SECONDA GIORNATA DEDICATA ALL'IMPORTANTE SETTORE

Il legno a grande richiesta sul palcoscenico della Fiera

Relazione del delegato sovietico sugli sviluppi della politica forestale attuata in Russia - Produzione e commercializzazione in Jugoslavia

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Belci, ha avuto luogo alla Fiera la giornata conclusiva del IV convegno internazionale del legno. Dopo un rapporto di Kalkkinen sul commercio del legno in genere, l'ing. Shaitanov, del Ministero dell'industria del legno dell'URSS, ha illustrato la situazione attuale dell'industria forestale e del legno della sua nazione. Alcune cifre bastano a dimostrare l'enorme importanza del legno sovietico: 1233 milioni di ettari di foreste; riserve globali per 80 miliardi di mc. L'esperto sovietico ha esposto con estrema esattezza gli sviluppi della politica forestale e dell'industria del legno, ponendo in rilievo quanto è stato fatto per l'ammodernamento tecnologico ed i programmi per il futuro. Nella Russia e nella Siberia verranno creati dei «centri» industriali con capacità di 300-600 mila mc. per ciascun centro. Intanto è già iniziata la costruzione di grandi complessi per la segazione ed il trattamento dei legnami, con macchinari automatizzati capaci di segare 500 mila-1 milione di mc. all'anno. L'optimum della produzione annuale delle fabbriche di compensati è di 50.000 - 100.000 mc.

Per quanto riguarda l'interscambio italo-sovietico, il dott. Trippodo ha fatto presente che noi abbiamo importato nell'ultimo biennio fra 684 e 786 mila mc. di segati, pari a 11-13 miliardi di lire.

Con molto interesse è stata seguita la relazione dell'ing. Branislav Pejoski, dell'Università di tecnologia forestale di Skoplje. L'esperto jugoslavo ha illustrato le attività forestali, le produzioni e le esportazioni di legnami segati, dei pannelli, compensati e dei mobili. Indubbiamente la Jugoslavia ha compiuto passi da gigante nella produzione e nella commercializzazione del legno, piazzandosi ai primi posti in Europa. Il dott. Hansom, della TRADA di Londra, ha riferito sul trasporto e manipolazione dei tronchi e dei segati di legno duro, mentre il dott. Normand, del Centro tecnico forestale tropicale di Nogent-sur-Marne, ha parlato sulla utilità dei centri di ricerca e documentazione per il commercio e l'industria dei legnami tropicali. Da rilevare che la delegazione ufficiale sovietica ha fatto proiettare un bellissimo documentario a colori sulle attività forestali dell'URSS.

Stamane, con inizio alle 9.30, sarà aperto il 12.o convegno internazionale del mobile, sotto la presidenza dell'on. prof. Mario Vaghi, sindaco di Cesano Maderno. Il tema è: «Il mobile imbottito nella prospettiva dell'abitare d'oggi», nel quale verranno commentati i risultati del nono concorso a premio. Alle 18, poi, nella sala dei convegni, avrà luogo la solenne premiazione dei vincitori dello stesso concorso.

Come pubblichiamo in altra pagina di cronaca, alle 9.30 di oggi, organizzato dall'Ente Fiera con la collaborazione del Veteran Car Club del Friuli-Venezia Giulia, sarà tenuto il primo raduno «Fiera di Trieste» per le vetture d'epoca.

Il Comune di Trieste alle «Giornate di Napoli»

Il Comune di Trieste ha partecipato alle celebrazioni delle «quattro giornate di Napoli» che si sono concluse con l'inaugurazione del monumento che ricorda il sacrificio dei ragazzi e dei giovani napoletani caduti per la Resistenza. Alle celebrazioni è intervenuto l'assessore comunale Giuseppe de Gioia con il gonfalone della città.

Il Sindaco, constatato che gli autobus delle linee «C» e «R» nei viaggi di ritorno per raggiungere piazza Garibaldi scendono lungo la via Molino a Vento, e che la fermata si trova ora all'altezza del civico n. 72, in prossimità della via Bastia, zona molto frequentata, in special modo da ragazzi delle vicine scuole elementari, e percorsa da numerosi veicoli, ha istituito una zona d'attraversamento pedonale «zebrata» sulla via Molino a Vento, all'altezza del civico n. 72, tra le due opposte fermate degli autobus.

INCONSUETA CERIMONIA IN MUNICIPIO

«Speciali» registri restituiti al Comune

Si tratta dei libri di Stato civile dei cittadini non appartenenti ad alcuna confessione religiosa

Un'inconsueta cerimonia si è svolta in Municipio, presso lo ufficio del Sindaco. L'Archivio di Stato di Trieste ha «restituito» al Comune in forma solenne i registri di stato civile relativi agli anni dal 1871 al 1923 dei cittadini «non appartenenti ad alcuna confessione religiosa».

Si tratta di una questione che risale ancora ai tempi dell'Austria-Ungheria. Dal 1871 infatti era stato istituito a Trieste questo «stato civile» particolare, affidandone la custodia al Comune, mentre per i cittadini delle varie religioni le pratiche anagrafiche erano tenute dalle rispettive comunità.

Alle registrazioni in questa anagrafe speciale ricorsero in quegli anni, per svariati motivi, numerosi cittadini. Nel 1906 questi registri furono poi tolti al Comune «per motivi che gli storici riconoscono chiaramente politici» e affidati all'Imperial - Regia Luogotenenza. Con l'avvento dell'amministrazione italiana passarono quindi all'Archivio di Stato, che continuò le iscrizioni fino al 1923. All'inizio del 1924 infatti con la riforma nazionale dello stato civile tutte le registrazioni anagrafiche vennero affidate ai Comuni.

I registri delle nascite, delle morti e dei matrimoni di questo particolare gruppo di triestini rimasero però all'Archivio, e questo ha creato disagio per quanti dovevano ricorrere alla certificazione: disagio sia di carattere psicologico per l'indicazione di «non appartenente ad alcuna confessione religiosa» che figurava sul documento, sia per le procedure più lente e più costose usate dall'Archivio stesso.

Da ciò è nata l'iniziativa, approvata dal Ministero dell'Interno e dalla Procura della Repubblica di Trieste, di rimettere all'Anagrafe municipale i registri, in maniera da consentire ai cittadini di servirsi come per la generalità dei casi degli uffici comunali.

Il verbale di consegna è stato firmato dal direttore dell'Archivio di Stato dott. Ugo Tucci e dal Sindaco di Trieste ing. Marcello Spaccini; alla breve cerimonia hanno presenziato il Procuratore della Repubblica dott. Santonastaso, l'assessore ai servizi demografici Arturo Vigini e il direttore della Ripartizione dott. Di Giorgio.

Hanno vinto ieri in Fiera

Ieri sera sono stati assegnati i seguenti premi: giradischi a batteria Philips offerto da «Radio Ancona», è stato vinto da Alida Valencich, via Moisè 5; ferro da stiro «TB 21» (Siemens Elettra) Oriella Rolfi, via Giulia 55; orologio da polso (Ciny Watchy) Eugenio Glavina, via Fabio Severo 95; 4 fustini Dixan (Henkel Italiana) Roberto Nichis, piazza Silvio Benco 4; cassetta liquori (Baker A. A.) Delly Rutar, via Montello 26; borsa ghiacciaia «Apollo» con prodotti Sibet (Sibet Coca Cola) Andrea Lapretto, androna Ferriera 2; confezione caffè «Miscela Oro» (Hausbrandt H) Maria Ravagnan, via Navali 19/1; confezione caffè «Miscela Oro» (Hausbrandt) Valnea Cecotti, via Agro 5; assortimento penne e matite (Marazzi G); Ardea Pograri, viale D'Annunzio 66.

GENITORI,
fate vaccinare i figli contro la poliomielite

CON IL MOVIMENTO DEI QUESTORI

Due «triestini» a Roma e Milano



Giuseppe Parlato



Marcello Guida

Due triestini d'adozione, anche se non di fatto, hanno avuto ieri un altro ambito riconoscimento. Con il movimento di Questori deliberato ieri dal Ministro degli Interni — di cui diamo notizia in altra parte del giornale — il dott. Giuseppe Parlato, già Questore di Trieste, è stato nominato Questore della capitale; il dott. Marcello Guida — fino a pochi mesi fa Questore della nostra città — è passato a dirigere la Questura di Milano, sostituendo appunto il dott. Parlato.

Il dott. Parlato era giunto nella nostra città proveniente da Livorno nel giugno del '66 ed aveva ricoperto la carica di Questore di Trieste esattamente per un anno, quando aveva assunto le redini della Questura di Milano; era stato sostituito dal dott. Guida, il quale era stato Questore di Gorizia. A sua volta il dott. Marcello Guida aveva diretto la nostra Questura fino allo scorso settembre, quando era stato nominato Questore di Torino.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	62	13	52	65	45
CAGLIARI	9	48	74	41	73
FIRENZE	80	52	36	43	55
GENOVA	55	46	73	86	41
MILANO	14	38	88	35	21
NAPOLI	4	24	89	10	63
PALERMO	62	59	73	70	17
ROMA	4	44	82	41	31
TORINO	20	73	71	89	26
VENEZIA	3	19	43	33	29

Schedina Enalotto:
2 1 2, x 1 1, 2 1 1, 1 1 x

Ai quattro vincitori con punti «dodici» del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 8.080.000 lire; ai 94 vincitori con punti «undici» 257.800 lire; ai 1.285 vincitori con punti «dieci» 18.800 lire.
Montepremi: 80.802.034 lire.
I «dodici» sono stati realizzati a Trieste, Livorno, Perugia e Sorrento.
Le vincite con punti dieci a Trieste sono 25, a Gorizia 1, a Udine 21.

BANCA TRIESTINA S. p. A.
CAPITALE SOCIALE E RISERVE L. 600.000.000
TRIESTE - Via Mazzini N. 7

Si comunica ai Signori Azionisti che per martedì 1 luglio 1969 alle ore 11 è convocata l'Assemblea straordinaria della Società presso la Sede Sociale in Trieste, Via Mazzini 7, Per poter intervenire all'Assemblea, i Signori Azionisti devono depositare le proprie azioni presso la Sede Sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

IL GIUDIZIO CONCORDATO FRA I PARTITI DELLA MAGGIORANZA AL COMUNE DI TRIESTE

URGENZA DEL NUOVO PIANO REGOLATORE

Pubblichiamo le considerazioni generali che aprono il documento che il Sindaco Spaccini sottoporrà domani all'esame del Consiglio comunale
La nuova realtà regionale - L'incremento demografico - Salvaguardia di «soglie» fisiche ed economiche (il Carso e la costa da Barcola a Sistiana)
Il problema delle zone già urbanizzate (Rozzol, Montebello, S. Maria Maddalena, Guardiella e a Sud della città): esse non possono più cambiare



Pubblichiamo oggi il testo integrale delle considerazioni generali che aprono il documento relativo al Piano regolatore della città, elaborato dal Sindaco Spaccini, assieme ai rappresentanti dei partiti di centro-sinistra, documento che costituisce la premessa del parere che verrà sottoposto domani all'esame del Consiglio comunale in merito alle osservazioni formulate dal Comitato urbanistico regionale.

Il Piano regolatore generale comunale — è detto nella premessa — è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 248 del 12 luglio 1965, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 25 settembre 1965 al n. 2/2/18 - 21134/Div. IV.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 428, 429 e 435 rispettivamente dell'8, 12 e 15 luglio 1966 veniva controdedotto alle osservazioni presentate «nei termini» ed adottava le modifiche al piano conseguenti all'accoglimento parziale o totale delle osservazioni. Le delibere n. 428, 429 e 435 venivano ravvisate legittime dal Comitato provinciale di controllo di Trieste dell'Assessorato regionale degli enti locali.

Il Comune in data 28 ottobre 1966 inoltrava gli atti relativi al piano all'Assessorato degli enti locali, Ufficio provinciale di Trieste.

Il Comitato urbanistico regionale in data 4 dicembre 1968, con voto n. 14/1968 esprimeva il parere che il Piano stesso era meritevole di approvazione, subordinatamente all'introduzione, mediante il provvedimento relativo, delle modifiche contenute nel voto stesso, ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967 n. 765. Il voto veniva trasmesso al Comune di Trieste il 3 aprile 1969.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 6 agosto 1967 n. 765, il Comune deve essere sentito sulle modifiche da introdurre nel provvedimento di approvazione.

Ed ecco le considerazioni generali premesse, nel documento del Sindaco, alle osservazioni contrapposte alle controdeduzioni del Comitato urbanistico regionale:

1) L'Amministrazione comunale di Trieste ha la radicata convinzione dell'assoluta necessità ed urgenza dell'approvazione definitiva del nuovo P.R.G. della città, in quanto lo considera insostituibile strumento di ordinata espansione urbanistica. Inoltre il P.R.G. di Trieste va considerato punto di riferimento per le fasi di attuazione della politica comunale che trova attualmente adeguata programmazione nell'ambito del piano di attività del Comune 1966-1971.

Al di là delle citate ragioni di fondo che postulano la assoluta urgenza dell'approvazione definitiva del piano, sussistono ulteriori motivi, di non minore importanza, tra i quali assume particolare rilievo quello che discende dalla considerazione che ambiguità ed incertezza da troppo tempo gravano sull'attività urbanistico-edilizia della città, costituendo con ciò grave remora ad una sua ordinata e corretta espansione.

Il P.R.G. adottato nel luglio del '65 e modificato nel luglio '66 con l'adozione delle modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, pur con talune carenze, rappresenta la volontà del Comune di dotare la città dello strumento urbanistico fondamentale, nella convinzione che ulteriori aggiustamenti alle realtà economiche e sociali in atto potranno venir introdotti in tempi immediatamente successivi mediante i piani di variante.

2) A questo riguardo va ricordato che il Consiglio comunale, al momento di adottare il P.R.G., ha preso atto del giudizio e ha recepito i suggerimenti degli esperti della commissione consultiva per l'esame delle osservazioni, la quale aveva motivato il suo parere favorevole esprimendosi nei seguenti termini: «...pur esistendo delle carenze di strutture nel P.R.G., la commissione ritiene che il Piano regolatore generale adottato debba di fatto costituire lo strumento normativo per il futuro della città, salva restando la necessità di riverificare con metodo il suo contenuto programmatico».

Per una serie di ragioni, il Piano regolatore generale di Trieste che è stato sottoposto all'esame del Comitato urbanistico regionale, per espressa volontà politica dell'Amministrazione comunale si configura quindi come soluzione ponte tra un improrogabile strumento urbanistico, quale esso è, di pura razionalizzazione e ordinamento dell'attività edilizia della città, e un nuovo strumento urbanistico, che dovrà venire adottato in connessione al Piano urbanistico regionale e che assumerà finalmente un ruolo non solo ordinatore ma anche e fondamentalmente propulsore dello sviluppo di Trieste, della sua provincia, ed auspicabilmente, dell'intero comprensorio Trieste-Monfalcone.

Infatti, dal momento della elaborazione e anche da quello dell'ultima adozione del nuovo P.R.G. (1966), si sono andate sviluppando ed imponendo, oltre le previsioni, nuove realtà e nuove prospettive, tanto in campo politico-sociale che economico. Anche da questo punto di vista, quindi, nella impossibilità di recepire e tradurre urbanisticamente tali nuovi elementi, di vitale interesse per la città, emerge la configurazione di piano-ponte assunto di fatto dal P.R.G. adottato.

3) Tra le situazioni di maggiore importanza che sono andate maturando dopo l'adozione del P.R.G., si richiamano in particolare l'affermarsi della nuova realtà regionale, la integrazione economica con il Monfalconese, le prospettive di sviluppo industriale ed emporiale, il rilancio della funzione internazionale di Trieste, le iniziative di potenziamento della grande viabilità e delle infrastrutture e delle comunicazioni in genere.

Alla nuova dimensione regionale, vanno necessariamente riferite le soluzioni dei problemi di Trieste, il suo stesso configurarsi nel ruolo di città capoluogo del Friuli-Venezia Giulia che suscita necessariamente vaste interrelazioni dinamiche — di carattere socio-economico e fisico — tra il territorio comunale e l'intero territorio regionale. Trieste, forse più di altre città della regione, ha una esigenza irrinunciabile di garantirsi la sussistenza di queste relazioni — e in modo particolare sul piano territoriale — in quanto, costretta in un territorio senza sfogo, sente drammaticamente l'esigenza di ricrearsi un proprio «hinterland», inserendosi positivamente in più vaste comunità.

Accanto a questo discorso generale, che riferisce necessariamente l'impostazione del futuro e definitivo strumento di Trieste, alle indicazioni che verranno adottate nel Piano urbanistico regionale, non va dimenticato che lo sviluppo sociale ed economico rende sempre più intimamente uniti e complementari i territori ed i problemi della provincia di Trieste e quelli del Monfalconese.

Il riferimento ad una dimensione urbanistica di livello comprensoriale, al di là di ogni considerazione di carattere teorico, viene suffragato innanzitutto da realtà come ad esempio il riassetto dell'industria cantieristica a partecipazione statale, e alla sempre più evidente necessità di un sistema integrato di aree di sviluppo industriale,

L'impostazione di strette relazioni intercomprensoriali e interregionali, pone inoltre, eccezionali problemi di ordine viario ed infrastrutturale, che in una nuova e adeguata strumentazione urbanistica assumeranno peso determinante per lo sviluppo della città.

Nel caso di Trieste, inoltre, i problemi della grande viabilità devono tenere nel massimo conto anche le esigenze connesse alla peculiare posizione e funzione della città nei rapporti Est-Ovest e nei rapporti Europa centro-orientale, mercati d'oltremare.

Tutti i problemi sin qui accennati si qualificano chiaramente quali prospettive di fondamentale importanza per Trieste, e da esse la città non può prescindere senza con questo non vedere drammaticamente snaturata la sua funzione, violentata la sua natura, avvilite le sue prospettive, disconosciute la sua storia e la sua essenza.

4) E' pertanto evidente che le esigenze richiamate si traducono anche in corrispondenti scelte di carattere territoriale. Non si può tuttavia pensare che problemi urbanistici di questa mole e così ricchi di implicazioni di vario ordine — persino di carattere internazionale, impostisi dopo l'adozione del P.R.G. — possano venir impostati e risolti nel breve arco di tempo concesso all'Amministrazione comunale per formulare le sue osservazioni al voto del C.U.R.

Fin da ora pertanto, in base alle norme ed alle prescrizioni della legge regionale 9 aprile 1968, n. 23, viene individuato in un Piano comprensoriale, sostitutivo del P.R.G., di cui auspica l'approvazione, lo strumento definitivo ed efficace di pianificazione urbanistica; la sua elaborazione ed adozione sarà possibile non appena diverrà operante il Piano urbanistico regionale, la cui approvazione costituisce uno degli impegni fondamentali della Giunta regionale, attualmente in carica, e che dovrebbe concludere il suo mandato nel maggio 1972.

Non è pensabile comunque che nel periodo di attesa la città veda la sua configurazione urbanistico-edilizia ulteriormente avvilita dalle pericolose ambiguità e dalle pesanti incertezze, che necessariamente derivano dalla assenza di un P.R.G. approvato e operante.

Per queste ragioni si ribadisce la precisa volontà di dotare la città, per tale periodo di attesa, del Piano regolatore generale, opportunamente modificato, che, proprio in quanto non ha potuto prendere atto delle fondamentali realtà poste in essere successivamente alla sua adozione, si configura — come accennato — quale «Piano-ponte a breve termine», nell'attesa di una pianificazione urbanistica strutturata sulle nuove dimensioni comprensoriali e che recepisca le importantissime iniziative economiche attualmente in fase di realizzazione.

5) Da parte del Comitato urbanistico regionale, preposto all'esame tecnico del P.R.G., si è creduto opportuno di riportare la prospettiva del breve termine nel periodo di attesa, al concetto di «Piano di minima».

Al di là di ogni valutazione nominalistica si ritiene di non poter accettare l'accezione di «Piano di minima», riferito al P.R.G. di Trieste, se con tale accezione si vuol indicare una prospettiva di ridimensionamento che, mortificando la città, tenda a limitarne le aspirazioni, in base a un giudizio negativo e pessimistico sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle possibilità di decollo.

Per le ragioni prima accennate — e in considerazione della fase di transizione e di attesa che attraversa la città per quanto attiene alla sua disciplina urbanistica — si ritiene doveroso affermare invece che il P.R.G. di Trieste va valutato ed esaminato sotto il profilo di un «piano-ponte». Esso infatti, pur salvaguardando il territorio da pericolose compromissioni, che costituirebbero remora per una coordinata impostazione urbanistica futura, deve esprimere fiducia alla città e alle sue possibilità di crescita economica e di espansione edilizia, senza che ciò comporti per la città stessa uno sviluppo indiscriminato e quindi in definitiva un danno per la comunità.

Il ridimensionamento del P.R.G. adottato, mentre avrebbe potuto venir accettato a livello di registrazione e di consuntivo finale, e cioè al termine di tutte le operazioni di aggiustamento, e soprattutto di salvaguardia delle soglie fisiche ed economiche, non è invece accettabile, quale premessa alle operazioni di modifica, in quanto presuppone valutazioni generalmente negative sulle possibilità di sviluppo della città, sia da un punto di vista demografico che sotto l'aspetto dell'incremento delle attività produttive.

Per quanto concerne l'incremento demografico, va rilevato che esso è stato preso in esame solo quale estrapolazione di dati statistici afferenti a un periodo in cui si sono ripercosse pesantemente sulla città, in tutti i campi, le gravi conseguenze derivanti dal precedente periodo di massima involuzione compreso tra gli anni dal 1943 al 1954. Va richiamato, al riguardo, un aspetto storico fondamentale della città, che nel passato ha sempre visto intimamente legato il ritmo demografico alle oscillazioni economiche. Si inquadra sotto tale profilo l'eccezionale sviluppo demografico connesso con il periodo aureo dell'economia triestina, che ha visto passare, in breve volgere di anni, la sua popolazione da livelli modestissimi a quelli tipici di una grande città.

E' quindi evidente che la estrapolazione adottata a termine di valutazione non è sostenibile sul piano culturale, in quanto, nel caso specifico, il fenomeno dell'oscillazione demografica è funzione anche e soprattutto dello sviluppo economico, per il quale recentemente si sono aperte, per Trieste e il Friuli-Venezia Giulia, nuove favorevoli prospettive.

Sempre in relazione allo incremento demografico, va chiarito che esso non è rigidamente legato in un rapporto diretto e proporzionale con le necessità di espansione dell'aggregato urbano e conseguentemente dei suoi sviluppi abitativi.

Proprio a Trieste si è potuto infatti constatare negli ultimi decenni un forte sviluppo delle esigenze residenziali pur in presenza di una stasi demografica.

Lo stesso costante aumento dei redditi, collegati ad un obiettivo miglioramento delle condizioni economiche, e alla tendenza oggi in atto all'acquisizione dell'alloggio in proprietà, portano a una considerevole richiesta di nuove abitazioni, indipendentemente dall'aumento della popolazione.

Gli stessi standards residenziali in continua ascesa, provocano una rapida obsolescenza di edifici anche relativamente recenti per cui si assiste a un continuo movimento della popolazione, alla ricerca di migliori condizioni residenziali; movimento che oltre a significare un positivo fenomeno di mobilità sociale, provoca una lenta ma sicura evoluzione sociale della popolazione, che va positivamente giudicata e sostenuta.

6) Mentre si ribadisce che il nuovo P.R.G., anche nella sua caratteristica di «piano-ponte», deve garantire sia pure in un tempo limitato lo sviluppo della città, nel contempo, proprio in quanto «piano-ponte», non deve compromettere le scelte e le strutturazioni future del Piano.

Si ritiene che questa esigenza di salvaguardia sia particolarmente importante, soprattutto con riferimento alle caratteristiche geomorfololiche della città.

Il territorio di Trieste, dal punto di vista dell'ambiente urbano e naturale, presenta una strutturazione particolare: dall'altipiano carsico, la cui peculiarità è universalmente riconosciuta, si scende alla zona costiera, attraverso un sistema di colline che raccordano fisicamente la costa stessa con l'altipiano in un rapporto stretto e immediato che è la caratteristica ambientale fondamentale di Trieste.

E' innegabile che nell'ambito di questa strutturazione di elementi, sussistono reciproci rapporti facenti perno su alcune zone e località particolari, le quali vanno pertanto attivamente tutelate affinché le caratteristiche precipue non ne vengano snaturate da uno sviluppo urbano non programmato.

Sotto questo punto di vista si concorda con le osservazioni del C.U.R., secondo le quali nel nuovo P.R.G. devono essere maggiormente accentuati prescrizioni e vincoli tali da operare una efficiente ed efficace salvaguardia di determinate soglie fisiche ed economiche.

Il richiamo alla necessità di individuare e conseguentemente di tener conto di precise «soglie economiche relative alle diverse quantità e qualità delle spese di urbanizzazione necessarie» non può essere che condiviso e recepito in quanto principio elementare e incontrovertibile di ogni sano intervento di corretta pianificazione urbanistica.

Le aree destinate all'edilizia economica

E' infatti ovvio riconoscere che l'apertura indiscriminata all'urbanizzazione di tutto il territorio comunale comporterebbe un dilagare a macchia d'olio della edificazione che assumerebbe pertanto carattere sparso; ed è altrettanto ovvio il riconoscere che un sistema di sviluppo di questo tipo, oltre a determinare una saturazione a ordine sparso di tutto il territorio comunale, con l'impossibilità di salvaguardare ampie aree di riserva per possibili, futuri ampliamenti, obbligherebbe l'Amministrazione civica a varare e realizzare contemporaneamente, con rilevante e nelle attuali condizioni insostenibile impegno di spesa, i piani di urbanizzazione primaria e secondaria, per la totalità del territorio comunale.

7) La indispensabile salvaguardia di determinate soglie fisiche ed economiche riguarda in particolare le zone del Carso, tutta la zona costiera di Barcola al confine comunale verso Sistiana, nonché la zona collinare Nord.

La soluzione migliore per tutte e tre dette zone sarebbe indubbiamente quella di destinarle — in attesa dei necessari piani di variante per la loro sistemazione definitiva — a «zona verde», che assumerebbe in questo caso le caratteristiche di una «green belt» da sbloccare eventualmente, in un tempo successivo, sulla base di appropriate previsioni urbanistiche.

Sono state comunque realizzate con particolare attenzione le osservazioni proposte dal C.U.R. al riguardo, verificando l'assoluta necessità e quindi sostenendo che, nell'atto di approvazione del P.R.G., le tre zone vengano sottoposte alla più rigida ed estesa tutela, compatibile con le prescrizioni di legge e con un corretto uso degli strumenti tecnico-urbanistici nel quadro generale del P.R.G.

A giudizio dell'Amministrazione comunale gli ulteriori interventi di salvaguardia, nei confronti del Carso, della costiera e della zona collinare Nord, rientrano esattamente nel caso previsto dal punto c) del primo comma dell'art. 3, della legge n. 765, laddove una esplicita norma autorizza l'organo competente a emanare il decreto di approvazione dei piani, di apportare agli stessi, d'ufficio, dopo aver sentito il Comune interessato, le modifiche «che siano riconosciute indispensabili per assicurare la *tutela del paesaggio e di complessi ambientali*».

Recependo e facendo proprio il suggerimento del C.U.R., l'Amministrazione comunale, dopo l'approvazione del P.R.G., si propone comunque di adottare, con appositi piani di variante, adeguate norme e previsioni per il definitivo assetto e una appropriata utilizzazione tanto della zona carsica, quanto di quella parte della costiera compresa nella zona turistica, ovviamente concordando i piani stessi con i Comuni confinanti al fine di una reale efficacia delle prescrizioni e dei vincoli e del raggiungimento di una globale soluzione dei problemi, valutati nell'ambito dell'intero territorio provinciale.

8) Coerentemente con il concetto di «piano-ponte», nel valutare le osservazioni del C.U.R., circa le zone residenziali previste dal P.R.G., ci si è attenuti al criterio di accogliere in via generale le indicazioni tendenti alla salvaguardia di soglie fisiche nonché di zone scarsamente o del tutto inedificate che risultino di particolare pregio ambientale o paesaggistico e la cui utilizzazione e destinazione dovrà essere determinata con il futuro piano comprensionale. Nel contempo ci si è tuttavia preoccupati di garantire una necessaria adeguata espansione della città in tutte quelle parti del territorio comunale, per le quali non sussistono particolari problemi di tutela e nelle quali pertanto la città stessa — nell'immediato futuro — dovrà essere libera di svilupparsi, pur nell'ambito di una appropriata ed efficace normativa edilizia.

In sostanza, nell'attesa del piano comprensoriale, si è ritenuto corretto preservare talune aree da massicci insediamenti specialmente sul Carso e in alcune zone collinari, proprio nella convinzione che, quanto meno per il prossimo decennio, la prevedibile espansione dell'edilizia cittadina sarà certamente assicurata dalla disponibilità di un notevole numero di aree sufficientemente estese e nelle quali la edificazione può essere ancora largamente completata o praticamente iniziata.

In ordine a questi motivi, si è ravvisata l'opportunità di recepire in linea generale le osservazioni del C.U.R. relativamente alle nuove zone di espansione previste nel P.R.G. adottato, e in special modo per quelle che insistono su parti del territorio configurabili quali soglie fisiche da preservare; si fa ciò con riferimento alle località di Barcola Bovedo, Monte Radio, Scala Santa, Roiano Molini. Si ritiene invece di non accogliere le osservazioni laddove esse afferiscono a quelle zone di espansione già urbanizzate, presenti nelle località di Rozzol, di Montebello, di Santa Maria Maddalena Inferiore e Superiore, di Guardiella, e a Sud della città.

Infatti si ritiene di permettere la saturazione di dette zone in quanto poste nella direzione di sviluppo che Trieste ha avuto nei passati decenni; direzione che è stata assecondata dagli stessi interventi dell'Amministrazione comunale relativi all'ubicazione di gran parte delle aree per la edilizia economico-popolare, nonché di preminenti fatti infrastrutturali che interessano anche buona parte delle aree industriali e di una parte di quelle portuali.

Questo criterio di garanzia all'edificazione è ritenuto particolarmente valido per le zone interne alla «linea nera» che segna sui grafici del P.R.G. il confine tra nucleo urbano e zone di espansione.

Non è difficile infatti constatare che a differenza delle zone di espansione, il nucleo urbano si presenta già fortemente edificato, per cui la percentuale dei nuovi interventi edilizi possibili è senz'altro inferiore a quanto già realizzato. Non va inoltre dimenticato che la dotazione infrastrutturale del nucleo urbano, benché presenti ancora carenze e lacune, è già impostata e sostanzialmente realizzata.

Non sussistono pertanto, a questo riguardo, eccezionali problemi per la dotazione di servizi di competenza dell'Amministrazione comunale, che quindi non verrebbe condizionata da gravose richieste qualora l'attività edilizia continuasse a svolgersi, in questo ambito, secondo il ritmo e la intensità degli ultimi anni.

Bisogna infine sottolineare che all'interno del nucleo urbano non sono presenti situazioni che afferiscono ai problemi né delle soglie fisiche né di quelle economiche.

In base alle citate considerazioni, e sempre in omaggio al concetto di «Piano ponte» come sopra specificato, non si ritiene che all'interno del nucleo urbano vi siano fondati e giustificati motivi per impedire il completamento di una urbanizzazione già prevalentemente attuata.

Sulla base di tali considerazioni, l'Amministrazione comunale — salvo giustificate eccezioni — si dichiara favorevole a un mantenimento dell'azzonamento come previsto dal P.R.G. adottato all'interno della «linea nera», mentre per le zone residenziali di espansione al di sopra di tale linea, le osservazioni del C.U.R. sono state valutate caso per caso, tenendo conto da un lato della necessità di garantire comunque un giusto sviluppo della città negli anni avvenire e dall'altro di prevedere insediamenti che per tipologia e densità risultassero consoni ai relativi siti.

Per quanto concerne le norme di attuazione del P.R.G. si ravvisa l'opportunità di recepire quella parte delle osservazioni che inserisce nella normativa alcuni indici, la cui assenza indubbiamente potrebbe comportare il raggiungimento di situazioni negative dal punto di vista urbanistico.

A questo riguardo, l'inserimento nelle norme dell'indice di fabbricabilità e di quello di copertura, per quelle zone che ne erano prive, costituisce garanzia assoluta che non si verifichino pericolose distorsioni e che l'edificazione si mantenga nei limiti della corretta tecnica urbanistico-edilizia. Allo stesso modo si ritengono opportuni i vincoli, relativi all'arretramento del ciglio stradale, che costituiscono non secondari aspetti nella risoluzione del problema del traffico cittadino.

Si ritiene comunque che gli indici citati — i quali indubbiamente rappresentano in sé elementi molto positivi — vadano opportunamente corretti nella loro entità in modo che non ne sia compromessa quella potenzialità edificativa che si ritiene conforme al carattere del nucleo urbano e che, pur con certo contemperamento, in linea di massima, si ritiene di dover mantenere in quanto non sussistono giustificati motivi per modificarla.

Va sottolineato ancora una volta che, trattandosi di zone in cui l'edificazione è prevalentemente già realizzata con una certa normativa, vigente da più di un decennio, un repentino e sostanziale mutamento nelle caratteristiche tipologiche e negli indici edificativi, porterebbe a situazioni di squilibrio di rilevante gravità, soprattutto nei riflessi del tessuto urbano che perderebbe così quelle fondamentali caratteristiche di equipotenzialità richieste per zone omogenee.

9) Per le medesime considerazioni riguardanti l'espansione della città in zone adatte, si ritengono ingiustificate le riduzioni di capacità insediativa operaie nelle zone interessate dai piani per l'edilizia economica e popolare ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167.

A tale proposito va specificato che le notevoli modifiche apportate in tali zone non riguardano soltanto i piani di zona adottati e non ancora approvati, ma anche, la stessa zona di Santa Maria Maddalena Superiore, per la quale sussiste l'approvazione definitiva intervenuta con D. M. 24 aprile 1964, n. 1503.

Non si ritiene pertanto di poter accettare le proposte modifiche in zona verde o zona rurale, che determinerebbero una sensibile riduzione del numero degli abitanti insediabili nelle aree destinate all'edilizia economica e popolare, ritenuto congruo dal Decreto ministeriale.

10) In conclusione, si può affermare che le osservazioni proposte dal C.U.R. al P.R.G. adottato hanno permesso di mettere più esattamente a fuoco alcune situazioni ed alcuni aspetti che altrimenti — il più delle volte per la forza stessa degli eventi — sarebbero stati compromessi.

Le osservazioni formulate dal C.U.R. sono state attentamente esaminate e meditate e soprattutto sono state confrontate per verificarne l'accettabilità con i presupposti del «Piano ponte».

Con le ulteriori considerazioni che il Comune di Trieste sottopone al C.U.R., in relazione alle osservazioni formulate, e che vivamente si auspica vengano accettate, si ritiene che il P.R.G. possa in definitiva risultare migliorato, sempre nei suoi limiti di «Piano ponte». Un piano che non modifichi ma semmai sostenga, sia pure in una fase transitoria, l'avviato sviluppo della città, e che contemporaneamente non comprometta la possibilità di coordinate urbanizzazioni future. Un piano che verrà ulteriormente adeguato alle nuove realtà per mezzo di piani settoriali.

I futuri impegni urbanisticici dell'Amministrazione comunale

Assieme al parere sulle osservazioni del Comitato urbanistico regionale al P.R.G., che dovrebbe esere votato dal Consiglio comunale martedì 1. luglio (al Piano saranno prima dedicate tre sedute: domani 23 giugno, mercoledì 25, giovedì 26), l'Amministrazione comunale, tramite due ordini del giorno proposti dai gruppi di centro-sinistra, intende ribadire ed assumere una serie di impegni programmatici ritenuti indispensabili per completare e rendere più efficace il nuovo P. R. G. e per predisporre altri validi strumenti urbanistici per il futuro sviluppo della città.

Dalla relazione che il Sindaco Spaccini ha fatto giovedì sera alle commissioni consiliare ed edilizia, emerge che l'Amministrazione comunale, anche in campo urbanistico, guarda soprattutto al futuro. I più importanti impegni assunti dal Comune risultano essere i seguenti:

1) rapida conclusione del concorso di idee per il piano particolareggiato del centro storico, ed affidamento — entro il 31 marzo 1970 — del progetto esecutivo del piano stesso;

2) adozione del piano di variante relativo alla grande viabilità, già definito e trasmesso alla Regione per la necessaria autorizzazione;

3) compimento dello studio sul traffico, già avviato, in funzione anche dell'elaborazione del piano comprensoriale e del piano particolareggiato del centro storico;

4) adozione del piano particolareggiato per la zona carsica e del piano di variante per la sistemazione della costiera (tempo prevedibile per l'adozione: due anni dall'entrata in vigore del nuovo P. R. G.);

5) sollecita adozione del nuovo Regolamento edilizio, comprendente in modo organico tutta la normativa propria del regolamento stesso;

6) avvio degli studi preliminari per il piano comprensoriale esteso al Monfalconese, in collaborazione con gli altri enti locali interessati ed in riferimento alla definizione del Piano urbanistico regionale;

7) studio della necessaria revisione della normativa del Piano regolatore e del Regolamento edilizio, allo scopo di disciplinare convenientemente lo sviluppo delle iniziative di carattere agricolo nella zona carsica.



(«Giornalfoto»)

Un esempio tipico dei problemi ancora da risolvere in sede di Piano regolatore: la zona di Santa Maria Maddalena non può tornare ad essere, evidentemente, né zona verde né rurale, come avrebbe proposto il Comitato urbanistico regionale. Nella fotografia in alto sotto il titolo, un panorama della città, i cui destini sono legati anche all'approvazione di un buon P.R.G.

Ore 18: dirottamento



(«Giornalfoto»)

«Operazione dirottamento»: ha inizio oggi, per i veicoli che provengono da Monfalcone e sono diretti a Trieste. E' un tentativo di lasciare un po' di respiro alla Costiera, e in particolare al tratto di strada che dal bivio di Miramare porta fino in piazza Libertà. Le macchine dirette in città, dalle 18 alle 20.30, appena superato lo abitato di Sistiana si immetteranno sulla corsia di sinistra, impegnando il breve raccordo che porta alla camionale (parte alta, naturalmente) e procederanno quindi verso Opicina percorrendo la «202». Il provvedimento — che il comando della Stradale invita gli automobilisti ad osservare scrupolosamente, nell'interesse della fluidità del traffico — verrà concretato per tutto il periodo estivo alle domeniche e nelle giornate festive.

A proposito degli intasamenti che immancabilmente si verificano, specialmente in questa stagione, nella zona di Barcola, molto opportuna appare la proposta avanzata dal comando della Polizia stradale, di far erigere una passerella pedonale di tubi Innocenti (quindi smontabile), all'altezza del Bar Pipolo e in corrispondenza del piazzale di sosta delle macchine a Barcola; si eviteranno così i continui attraversamenti dei pedoni in quella zona tanto battuta, con conseguenti arresti dei veicoli. E' ben vero che in quel sito è prevista la costruzione di un sottopassaggio: ma per questa estate, ormai tutto rimane allo stato di pio desiderio. Molti lettori ci hanno scritto augurandosi che venga approvata e realizzata rapidamente — «impossibile entro una settimana?» — la proposta della Stradale.

La festa annuale dell'Opera profughi

L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ha voluto onorare cinque suoi dipendenti, che hanno compiuto dieci anni di attività: medaglie d'oro sono state consegnate a Mariella Steffè e Giovanni Coslovi (della delegazione triestina), alla maestra Bruna Giurissini e alle segretarie econome Mercedes Gulin e Maria Marchi (delle Case del fanciullo).

La simpatica cerimonia è avvenuta nel corso della manifestazione tenutasi iersera a borgo San Mauro, per la festa di chiusura dell'anno scolastico. Vi hanno presenziato, tra gli altri, i consiglieri d'amministrazione Bartoli e Carra, il Prosindaco di Duino-Aurisina, Corberi, il presidente del Consiglio di vigilanza delle Case del fanciullo, Sbisà, il quale — assieme al segretario generale dell'OAPGD, Clemente — ha fatto gli onori di casa. Sono stati pure premiati i migliori allievi e allieve distintisi a vario titolo.

Molto applaudite la presentazione di un «itinerario nostalgico-sentimentale» istriano e la mostra dei lavori dei piccoli ospiti delle Case del fanciullo e della scuola materna.

Viaggi in Europa

L'U.T.A.T. accetta iscrizioni per i viaggi in autopullman in GERMANIA, OLANDA, BELGIO e FRANCIA organizzati dall'Ufficio Viaggi I.O.T.

Il primo viaggio si effettua dal 3 al 14/7, i viaggi successivi verranno effettuati dal 16 al 27/8 e dal 3 al 14/10. QUOTA LIRE 124.650

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani n. 1 e Galleria Protti n. 2

LE ORE DELLA CITTA'

Filatelisti premiati

Un'altra brillante affermazione è stata conseguita in questi giorni dai soci del Circolo Filatelico del Dopolavoro Ferroviario alla mostra nazionale di Spoleto. Il dinamico sodalizio — che in questo momento sta alacremente preparando una mostra e un congresso nazionali — continua così a mietere successi in tutte le più importanti manifestazioni italiane e portare un determinante contributo al prestigio della nostra città in campo filatelico. A Spoleto, il geom. Vittorio Scortecci ha vinto una medaglia d'oro, il prof. Guerrino Bisiani e la signorina Laura Larconelli due splendide coppe mentre altri significativi premi sono andati a Giovanni Kobal, al dott. Piero Boschian ed allo stesso Circolo Ferroviario. In precedenza, Umberto Xuili aveva vinto una medaglia d'oro a Mirano e Antonio Bracardi una coppa alla mostra olimpica di Andria.

Museo Scaramangà

Venerdì 27 giugno, alle ore 10, si riapre il Museo di cose triestine della Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte. Nei locali adibiti a mostra a rotazione è stata sostituita gran parte degli oggetti esposti. Vi figura ora una interessante e vasta raccolta di stampe del porto e di navi. La mostra è intitolata «Trieste, il suo porto e il suo mare».

Per San Nazario

I capodistriani festeggeranno oggi il loro Patrono, San Nazario, raccogliendosi nell'omonimo borgo di Prosecco, dove alle 17 mons. Marzari officerà una Messa cui farà seguito la tradizionale processione con il busto del santo. La giornata sarà allietata quindi da alcune manifestazioni ricreative. Il raduno dei capodistriani a borgo San Nazario è fissato alle 15.30; un servizio rinforzato di autobus collegherà, dalle 15 in poi, piazza Oberdan con Prosecco.

Nozze d'oro



Oggi ricorre il cinquantesimo anniversario delle nozze di due umaghesi Nerina Rossi e Giuseppe Zacchigna; si sono infatti uniti in matrimonio nel lontano 22 giugno 1919. In occasione delle nozze d'oro una S. Messa verrà celebrata stamane alle 9.30 nel Santuario di Monte Grisa. Alle espressioni augurali e di affettuosa partecipazione delle figlie, del genero e dei nipoti, uniamo le nostre, particolarmente cordiali.

«Miss Trieste 1969»

Al dancing «Paradiso» questa sera verrà eletta la più bella di Trieste. La selezione dà diritto alla partecipazione per «Miss Venezia Giulia» per il concorso di «Miss Italia». Ricchi doni saranno offerti alle partecipanti. Il trattenimento ha inizio dalle ore 16 alle ore 24. Suoneranno i complessi: *The Children*, *The Rangers*. Presentatore ed animatore dell'eccezionale serata sarà il bravissimo Valter Birsa.

La Ditta cav. Luigi Presel

con sede in via S. Francesco 16, informa la sua Spettabile ed affezionata clientela che a partire dal 9 giugno scorso gli esistenti numeri telefonici sono stati sostituiti dai seguenti: *Negozio:* 768-121 — *Uffici Officina:* 768-122.

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8. CDAD

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* non più in via San Lazzaro n. 17, trasferitasi in via Palestrina n. 8, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittate!

Notizie cinematografiche

Qual è l'unica cinepresa al mondo automatica anche nella regolazione della distanza? Soluzione e dimostrazione da G. *Avanzo*, Corso Italia 17 (ang. piazza Benco di fronte Coin, telef. 36776) e piazza Cavana 7 (telef. 26639).

Una visita interessante

Visitare da *Beltrame* il reparto signora è veramente una visita interessante, perché potete osservare gli ultimi arrivi di abiti estivi di eccezionale gusto, ed il nuovo grande rassortimento di costumi da bagno delle migliori Case.

Bauernspeck

la specialità tirolese della ditta *Karl Schmid*, la potete acquistare presso «ALIMENTAZIONE B.M.» di via Roma, 3.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani E' un modello *«BB»*.

Svendita totale

di tutte le merci della ditta fallita *Orientex*, via della Geppa 22, dal 25 giugno al 25 luglio.

Mobili bagno bellissimi

alla *BREMA - Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del *passo, vedo e compro.*

In memoria di Padre Pio

Domani, lunedì 23, come di consueto, alle ore 19, nella Chiesa di S. Francesco in via Giulia 70, verrà celebrata una S. Messa in memoria di Padre Pio da Pietrelcina. Sono particolarmente invitati coloro che hanno partecipato al recente convegno triveneto di Pordenone, i suoi figli spirituali con le loro famiglie, e tutti i simpatizzanti.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Ultimi giorni di vendita

di tutte le rimanenze per signora in vastissimo assortimento a prezzi imbattibili da *Vanità*, corso Italia 37.

Abiti a L. 1980

in vendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Gonne a L. 990

in vendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Costumi da bagno da L. 990

in vendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 22 giugno:

ARRIVI: mn. «Peliesac» (jug.); mn. «Campero» (arg.); mn. «Karim» (liban); mn. «Mirto» (naz.); mn. «Pelor» (ell.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mn. «[illegible]jegos» (jug.); mn. «Inca» (pan.); mn. «Lapad» (jug.); mc. «Ruth Ann» (naz.); mn. «Lady Elvira» (pan.); mn. «Città di Messina» (naz.); mc. «Esso Deutschland» (germ.); mc. «Sarda» (naz.); mc. «S. Catello» (naz.); mc. «Flaminia» (naz.).

PARTENZE: mn. «Labotas» (dan.); mc. «Opawa» (ing.); mc. «Spiros II» (ell.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

SEGNALAZIONI

Iris Semenic

«Dopo i fatti, invero poco edificanti, di Viareggio e di Reggio Emilia, mi sembra utile mettere in rilievo che non tutta la gioventù di oggi è così corrotta. Iris Semenic ci ricorda che ancora esistono ragazze che sanno imitare la romana Lucrezia e, perché no?, la più vicina a noi Maria Goretti, anche se tornava da una innocente festa da ballo. Claudio Penne».

Il «raccordo nero»: quanto prima, ma quando?

«Il 19 dicembre dell'anno scorso le "Segnalazioni" ospitarono una risposta del Comune in cui era detto: "Il nuovo tratto della via San Pasquale (il famoso "raccordo nero", come fu battezzato dagli abitanti della zona) sarà illuminato quanto prima". E si precisava inoltre che la delibera era stata preparata dall'assessore ai Servizi industriali dott. Vascotto. Fu come un regalo di Natale, per noi che abitiamo nella zona e attendavamo da anni la buona notizia, con una pazienza che il Comune avrà certamente apprezzato; leggendo la risposta, dimenticammo tutte le lettere che avevamo dovuto scrivere per portare alla ribalta questo problema, sapendo che avevamo ragione di ritenere che, quando si fa una strada, non è giusto lasciarla al buio più completo per anni interi! Comunque "quanto prima" avremmo avuto la luce, ed era inutile riandare al passato. Ma "quanto prima" cosa vuol dire, approssimativamente? E' passato mezzo anno abbondante, da allora, ma neanche ombra dei lavori per la luce. Dottor Vascotto, ci dica, per cortesia, cosa intendeva dire promettendoci la luce "quanto prima", e soprattutto ci informi — le saremo grati — a che punto esattamente è la situazione. Grazie». Seguono 25 firme, anche a nome di molti altri.

Una buona notizia per cento «saloni»

In merito alla segnalazione «Salone chiuso» pubblicata il 15 giugno, l'assessore comunale alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, ci scrive cortesemente:

«Il caso esposto nelle "Segnalazioni" da parte della titolare di un salone da parrucchiere di via Felluga, è veramente degno di attenzione. E' un caso — e ci sono circa un centinaio di casi analoghi — in cui si ripete il vecchio detto "summa lex, summa iniuria": per avere un perfetto regolamento d'igiene si sono determinate delle situazioni inique.

«Ecco di che si tratta. Nel settembre 1967 entrava in vigore il nuovo regolamento per l'attività di barbiere, parrucchiere per signora e simili con cui si introducevano nuove norme a tutela dell'igiene a maggior sicurezza degli utenti di tali servizi. Tra le altre norme introdotte, veniva fissato l'obbligo di attrezzare un locale per i servizi igienici per i "saloni" da parrucchiera.

«Si prevedevano tre casi diversi. Il primo caso riguardava i locali di nuova costruzione per i quali l'obbligo era tassativo. Il secondo caso riguardava i locali già esistenti per cui i titolari, in forza del principio del diritto acquisito, potevano continuare l'esercizio dell'attività anche se i locali erano sprovvisti di tali servizi. Il terzo caso riguardava i locali non nuovi in cui vi era una cessione dell'attività da un titolare all'altro; per questo caso era previsto che i servizi igienici dovevano essere sistemati "ove possibile".

«Su questo "ove possibile" si sono arenati circa un centinaio di casi di cessione; infatti una soluzione poteva essere tecnicamente possibile, ma economicamente eccessivamente onerosa. Qui la ragione dei ritardi, o meglio del blocco, di cui giustamente si lagna la lettrice.

«Per non arrecare un danno patrimoniale a coloro che intendono cedere l'esercizio di attività mettendoli nel grave inconveniente di non poter praticamente fare la cessione, né a titolo gratuito, né oneroso, ad altri, la Ripartizione V ha formulato una nuova stesura del regolamento in cui anche quando vi è una cessione, il locale può continuare ad essere gestito senza attrezzature igieniche particolari. O, in altre parole, la nuova disciplina verrà solo per i locali nuovi.

«Questo emendamento al regolamento è già stato approvato dalla Giunta municipale, ed ora è all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Farò il possibile, chiedendo l'urgenza, affinché, prima della chiusura del Consiglio comunale per le ferie estive, l'emendamento possa essere approvato.

«Quindi, tra uno o due mesi sarà risolto questo intricato caso che ha tormentato tanti cittadini e anche la Amministrazione comunale».

Padriciano e altre «soglie»

«Caro "Piccolo", siamo interessati alle cosiddette "soglie rurali" previste dal nuovo P.R., come è stato già illustrato da una segnalazione, sabato 21 giugno, e che sottoscriviamo anche noi ("Le soglie rurali fra tennis e villette"). Anche noi ci siamo visti bloccare la domanda per poter costruire una casetta da week end o di un semplice deposito per gli attrezzi che adoperiamo nei nostri fondi il sabato e la domenica, o siamo stati apertamente scoraggiati dal farlo perché ormai inutile; e il caso di Padriciano, che probabilmente il Sindaco e gli assessori regionali e comunali nemmeno conoscono nella sua realtà, è un caso limite, particolarmente "istruttivo": ma è solo uno dei tanti casi, e non vorremmo che ci si limitasse a Padriciano!

«A noi piacerebbe sapere come li hanno giudicati, questi casi, le persone che hanno esaminato il problema del P. R. prima di portarlo in Consiglio comunale (adottando, come a Roma, il criterio che sono i rappresentanti dei partiti in quanto tali e non i consiglieri di giunta a decidere le proposte), e cioè, oltre al Sindaco Spaccini, i signori Rinaldi, Celli, De Luca, Lonza, Mocchi, Cesare, Pittoni, Bercè, Boico, Pacor, Fragiacomo, Gargano, Gelletti, Dolhar e Vremec.

«Ci domandiamo, ma non riusciamo a capire cosa possa esserci sotto a questa norma così palesemente ingiusta, che il Sindaco porta in Consiglio e che i partiti di centro-sinistra hanno già approvato, o meglio deciso di far approvare: solo vagheggiamenti teorici e avveniristici di qualche urbanista, o interessi a scoppio ritardato?

«Diciamolo apertamente: i fondi privati finiranno col perdere il loro valore, e giorno forse verrà che qualche furbo, sapendo cosa bolle nelle pentole politiche, potrà quietamente acquistarne qualcuno per poco prezzo, e allora magari, passati gli anni del P. R., ci sarà qualche "deroga" che consentirà... Timori infondati? Magari. Comunque non vogliono essere offensivi, ma solo esprimere chiaramente, l'impossibilità di capire quale motivo possa esserci alla base della decisione. Infatti è stato troppo precipitoso il blocco degli "isolotti" rappresentati da piccole proprietà private, in nome di prospettive che nessuno in buona fede può ritenere valide, salvo programmi di espropri generali preventivati ma tenuti per ora nascosti.

«Tutto ciò avrà riflessi soltanto spiacevoli o magari anche gravi, a seconda della situazione delle singole famiglie, ma certo non sarà per nessuno un dramma da masserizie scaricate all'aperto davanti al Comune: e quindi perché preoccuparsi? Forse si è ragionato così?

«Gli esponenti del centro - sinistra hanno trovato il coraggio di far presente che zone già completamente edificate non è facile farle ridiventare zone agricole (chi ha avuto la idea pensava forse ad Agrigento?); ma pare accolgano invece senza perplessità, anzi addirittura convinti della bontà della tesi che sottoscrivono, l'ingiustizia delle piccole "soglie". Non hanno potuto chiudere gli occhi di fronte all'impossibilità di abbattere... interi rioni, ma si sono facilmente arresi di fronte alla facile possibilità di togliere ai privati il legittimo diritto di costruirsi una casetta su un piccolo fondo situato fra altri fondi in zone già praticamente definitivamente residenziali, a meno che non si pensi di abbattere le costruzioni esistenti, come... a S. Maria Maddalena!

«Tutti possono sbagliare: ma "perseverare diabolicum", da quando mondo è mondo. E' veramente triste che non serva a nulla il fatto che l'opinione pubblica segnali un errore macroscopico ed evidente e lo segnali quando ancora basterebbe la buona volontà a correggerlo, correggendo la proposta di legge! Questo è forse il peggior difetto, fra i tanti, della partitocrazia: arrendersi alle intimidazioni ma fare i sordi col cittadino qualunque che chiede il rispetto di un suo diritto, anche quando si sarebbe ancora in tempo per salvaguardare i legittimi interessi. Dispiace che fra i "sordi" ci siano persone sensibili e intelligenti alle quali abbiamo dato, con sincerità di spirito, il nostro voto.

«Grazie, caro "Piccolo", se pubblicherai questa nostra lettera prima che si concluda il dibattito al Consiglio comunale. Chissà che non serva: a meno che il dibattito non si esaurisca — come spesso accade — in considerazione di ordine generale, senza scendere ai particolari, che sono poi quelli i soli che danneggiano — come nel caso specifico che segnaliamo — senza vantaggio alcuno per la collettività, gli interessi non "capitalistici" ma semplici, onesti, dei singoli cittadini. Ecco le nostre firme, con rinnovati ringraziamenti». Seguono sei firme.

Auto e Bagno ferroviario

Con riferimento alla segnalazione «Bagni e parcheggi» pubblicata il 28 maggio, l'assessore comunale alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, ci scrive cortesemente: «Il problema segnalato dai frequentatori del Bagno ferroviario è stato preso a cuore dell'Ammistrazione comunale, con tutta la buona volontà possibile. La soluzione prospettata di istituire il posteggio a pettine sul marciapiede non può essere accolta; considerate infatti le caratteristiche di intenso e veloce traffico del viale Miramare, le manovre di uscita da un tale posteggio risulterebbero estremamente pericolose.

«E' stata ritenuta accettabile, invece, la proposta di limitare il divieto ai soli giorni festivi — in cui più intenso è il traffico — in modo da consentire la sosta nei giorni feriali.

«Ciò, intanto, per la corrente stagione balneare. Una più favorevole soluzione potrà essere esaminata quando — con la eliminazione della sede tranviaria — la carreggiata verrà notevolmente ampliata».

Rifiuti che aspettano

«Siamo dodici famiglie in una palazzina di via Revoltella 110/1. Voi non potete immaginare come dobbiamo adattarci a una situazione assolutamente antigienica, specie nei mesi caldi. E questo stato di cose dura già da lungo tempo. Invitiamo chi di competenza, a voler disporre di una più sollecita raccolta di questi rifiuti. Siamo dei cittadini che pagano regolarmente le tasse». (Lettera firmata).

Forse domani la sentenza per il Loggia



UNA FOTO DI IRIS SEMENIC

Il processo per l'assassinio di Iris Semenic, la studentessa quindicenne uccisa a coltellate nei pressi di Ancarano, s'avvia al suo epilogo. L'udienza di domani, lunedì, è riservata alla Difesa, e l'avv. Morgera, patrono di Benito Loggia, perorerà alla Corte le sorti del suo raccomandato. E' facile prevedere che ci saranno repliche e, di conseguenza, la continuazione e conclusione del dibattimento potrebbe venire anche rinviata a martedì a meno che la Corte non decida di riprendere i propri lavori nel pomeriggio.

Come abbiamo già scritto, al termine della sua requisitoria, il dott. [illegible]avella ha chiesto per lo omicidio la condanna all'ergastolo, 17 anni di reclusione per il ratto, la violenza e gli atti osceni, due mesi d'arresto per il porto dell'arma e, infine, le altre pene accessorie contemplate dalla legge. Durante l'udienza, la madre della vittima, Angela Semenic, è stata colta da una crisi di disperazione che è esplosa in un urlo nel momento in cui il P.M. ha toccato il delicato e dolente tasto della violenza subita dalla sventurata ragazza: la donna ignorava il grave oltraggio sulla sua creatura ormai scossa dai rantoli dell'agonia. Al tempo del delitto nessuno aveva avuto cuore di svelarle questa parte della verità.

La vicenda sta suscitando un interesse sempre crescente nella opinione pubblica: ieri mattina, numerose persone che, evidentemente, avevano scorso con una certa fretta il giornale, si sono presentate in Assise e hanno dovuto tornarsene ovviamente a casa. Ignoravano l'impedimento che aveva costretto il difensore a chiedere un rinvio. L'udienza di lunedì incomincia alle 9.30.

PERCHE' AVEVANO RALLENTATO LA CORSA?

Fiuto della Stradale al passaggio di un'auto

Sequestrato oltre mezzo quintale di sigarette e fermati i due giovani a bordo della vettura

La sola vista degli agenti mette di solito in agitazione chi ha la coscienza poco pulita e se a questo fatto naturale si aggiunge una buona dose di fiuto «professionale» degli agenti, allora c'è davvero poca possibilità di scampo per chi vuole farla franca. Queste considerazioni sono d'obbligo per spiegare la brillante operazione anticontrabbando messa in atto ieri notte da due agenti della Polizia stradale di Trieste, i quali — al casello dell'autostrada del Lisert — hanno bloccato una macchina con due giovani triestini. A bordo c'erano 66 chilogrammi di sigarette estere.

Le cose, infatti, sono andate così. Due agenti della Stradale, l'appuntato Pietro Massei e la guardia Augusto Balestra si trovavano con la loro «Giulia» al casello autostradale del Lisert per le normali operazioni di pattugliamento e controllo. Verso le 2 hanno visto provenire da Trieste una macchina che intendeva evidentemente imboccare l'autostrada. Il loro fiuto — davvero eccezionale — è stato subito sollecitato dal fare «sospetto» del conducente della vettura, una Fiat 1500. Si tratta di quelle sfumature che sono impossibili da descrivere ma che mettono subito sul chi vive un buon agente: la vettura, infatti, ha rallentato un po' troppo, quasi come se il conducente — notati gli agenti — avesse voluto fare marcia indietro. La macchina comunque s'è avvicinata al casello e gli agenti l'hanno fermata per un controllo.

Il conducente, si è affrettato a mostrare la patente e il libretto di circolazione, e anche questa fretta aveva qualcosa di sospetto. I due agenti hanno notato che il sedile posteriore della vettura era stato tolto e che al suo posto si trovava uno scatolone coperto con un plaid. Rapido controllo: lo scatolone conteneva sigarette di contrabbando; una occhiata al baule della vettura: anche lì c'erano stecche e stecche di sigarette, in gran parte «Muratti» e «Marlboro». Il carico di sigarette ammontava complessivamente, come abbiamo detto, a circa 66 chilogrammi.

I due giovani sono stati subito fermati (sono stati identificati per Felice Pasquale Jurisevich, di 29 anni, via Milano 27, e per Mario Lisiah, pure di 29 anni, via Frausin 8) e gli agenti hanno provveduto a far intervenire sul posto un'altra pattuglia. Quindi i due giovani, la macchina e le sigarette sono stati consegnati alla Guardia di Finanza di Monfalcone, competente per la zona dove è avvenuto il fermo.

Designata la segreteria del sindacato portuali

Al sindacato portuali della C. C. d. L., sono state distribuite le cariche in seno al Sindacato stesso. Sono risultati eletti: Filiberto Cecchini segretario; Francesco Mezzari vicesegratario; Giuseppe Perentin, segretario amministrativo.

Nuovi orari degli autoservizi Trieste-Lazzaretto

L'Azienda comunale autoservizi di Muggia comunica l'orario dell'autolinea estiva Trieste-Lazzaretto in vigore da oggi.

Giorni feriali. Partenze da Trieste (stazione piazza Libertà): 8.30, 10.30, 12.35, 13.55; partenze da Lazzaretto (San Bartolomeo): 9.30, 11.45, 13.15, 16 (fino largo Barriera), 17.15, 18.30, 19.30.

Giorni festivi. Partenze da Trieste (stazione piazza Libertà): 8.15, 9.15*, 10, 10.45*, 11.30*, 13*, 13.30, 14.30*, 15, 16*, 16.45, 17.45*, 18.15, 19.15*, 19.45; partenze da Lazzaretto (San Bartolomeo): 9, 10*, 10.45*, 12.10*, 13.45*, 14.15, 15.15*, 16, 17*, 17.30, 18.30*, 19, 20*, 20.30.

Le corse segnate con * non si effettuano col cattivo tempo. Fermate dell'autocorriera: stazione autocorriere di piazza Libertà e largo Barriera, piazza Foraggi, Stadio, Dazio, Aquilinia, Muggia, bagno San Rocco, P. Olmi, P. Sottile. Lazzaretto.

IL «TEMPO LIBERO» DI UN GIOVANOTTO

VISITAVA LE DONNE FINGENDOSI MEDICO

Circa venti sono cadute nella trappola ma un marito ha voluto vederci chiaro

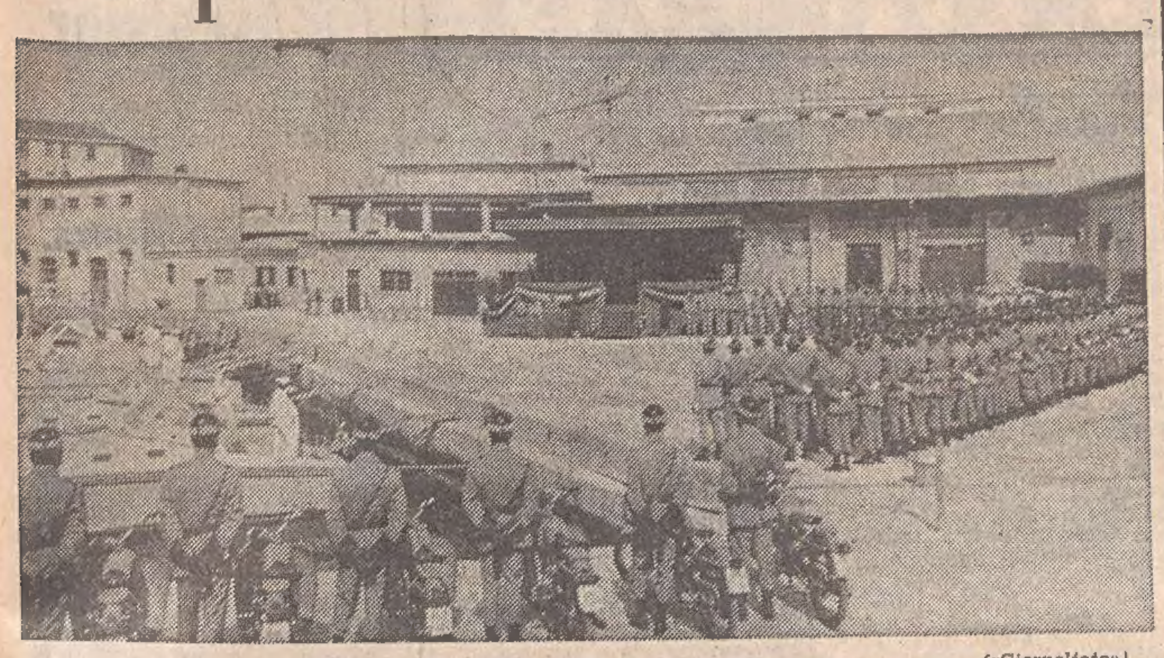
Il diciottenne S. A. aveva un'irresistibile vocazione per fare il medico ed esclusivamente il medico per... signora. E ci riusciva anche con una certa facilità, tanto che la sua brillante carriera di «medico» a domicilio, non richiesto e solo per donne, durava già da un po' di tempo prima che fosse stata interrotta bruscamente dagli agenti della Mobile, che l'hanno denunciato a piede libero alla Magistratura per «sostituzione di persona, abusivo esercizio di una professione e tentata truffa».

Il fatto risale ad alcuni giorni fa, quando — su richiesta telefonica — una pattuglia di agenti del pronto intervento della Mobile si è recata in via della Fabbrica 1. Sul posto trovavano un signore il quale raccontava loro che un individuo si era presentato a sua moglie, dichiarando di essere un assistente del Centro tumori e di volere una serie di informazioni ed eventualmente di sottoporla a una visita medica. L'assistente «fasullo» si trovava lì anche lui: tutti assieme venivano condotti negli uffici della Mobile. La donna ha raccontato a sua volta che il giovane le si era presentato una prima volta già lo scorso 21 aprile, sempre qualificandosi per incaricato del Centro tumori, con il compito di sottoporla a una visita sanitaria. La donna però si era rifiutata categoricamente di sottomettersi alla visita e il giovane se n'era andato; subito dopo la signora riferiva tutto al marito e questi, insospettitosi, chiedeva informazioni al Centro tumori, dove apprendeva che nessun medico era mai stato inviato a domicilio per tale scopo e che l'individuo non poteva che essere un impostore. Marito e moglie decidevano allora che se il giovane si fosse ripresentato avrebbero immediatamente avvertito la polizia.

E così è avvenuto. Il giovane si è presentato ancora, precisando che questa seconda visita — essendosi la signora rifiutata una prima volta — veniva effettuata per conto... dell'INA, per proporre al marito una polizza di assicurazione contro le malattie. Ma questa volta la carriera di medico e di assicuratore è stata bloccata dagli agenti, i quali, informatisi al Centro tumori, apprendevano che al Centro erano pervenute diverse lamentele da parte di signore e signorine che erano state oggetto di visite mediche domiciliari. Spacciandosi per medico, il giovane è riuscito a sottoporre a visita medica una ventina di donne, come ha confessato egli stesso. Ha pure raccontato di aver lavorato effettivamente per un istituto d'assicurazioni, ma soltanto per 15 giorni, e naturalmente non come medico».

LA SOLENNE CELEBRAZIONE AL MOLO FRATELLI BANDIERA

Ha centonovantacinque anni il Corpo della Guardia di Finanza



(«Giornalfoto»)
Una panoramica del piazzale e della darsena, al Molo F.lli Bandiera, con il palco delle Autorità, una compagnia di formazione, un reparto di finanzieri motociclisti e alcune motovedette

E' stato solennemente celebrato ieri mattina, al Molo F.lli Bandiera dove ha sede il Comando del Gruppo di Trieste, il 195.o anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. Alla cerimonia erano presenti il viceprefetto dott. Miceli in rappresentanza del Prefetto, il generale Paolo Emanuele comandante militare di Trieste, il dott. Santanastaso in rappresentanza del Procuratore generale della Repubblica, l'Intendente aggiunto Ricciardiello, il comandante del Distretto militare, col. Raguso, il vice questore dott. Umbertis.

Dopo la celebrazione della Messa da parte del cappellano militare, il ten. col. Raffaele Pece, comandante del Gruppo della Guardia di Finanza, ha letto l'ordine del giorno del comandante generale del Corpo, gen. di C. A. Giovanni Buttiglione. Nel suo discorso il ten. col. Pece ha ricordato i fatti d'arme del Sile e del Piave, in cui le Fiamme Gialle si coprirono di gloria, e ha sottolineato l'importanza dell'opera che la Guardia di Finanza è chiamata a svolgere in tempo di pace. Il riconoscimento della dura ed umile lotta dei finanzieri, ha continuato il comandante, viene dalla profonda convinzione che l'ordine tributario è premessa indispensabile dell'ordine economico e del progresso sociale. Il colonnello ha concluso il discorso rendendo onore ai finanzieri caduti, in pace e in guerra, nello adempimento del loro dovere.

Al termine della cerimonia il generale Emanuele ha passato in rassegna una compagnia di formazione, nonché le unità navali e gli automezzi schierati nella darsena e sul piazzale.

Sarà utile conoscere, seppur per sommi capi, l'intenso lavoro svolto dal Gruppo di Trieste durante l'ultimo anno. Oltre ai normali accertamenti fiscali, e alle attività di vigilanza e di riscontro esplicate in collaborazione con gli uffici doganali alla frontiera, nel porto e nei Punti Franchi, sono state elevate 1215 denunce per reati di contrabbando e sono stati sequestrati quasi settecento chilogrammi di tabacchi esteri, con numerosi natanti ed automezzi impiegati nell'illecita attività, oltre a quantitativi vari di altre merci. Nel quadro di tale azione sono state sottoposte a visita alcune migliaia di navi e assoggettate a controllo diverse centinaia di migliaia di carri ferroviari, autocarri e autovetture a mezzo dei quali si è svolto l'intenso traffico di importazione, esportazione e transito.

Per quanto riguarda poi i servizi accessori, particolare menzione meritano i risultati conseguiti nel campo della repressione del traffico di stupefacenti, con il sequestro di circa novanta chilogrammi di hascisc, per un valore di quasi duecento milioni, in un'operazione che ha avuto risonanza nazionale e meritato lusinghieri riconoscimenti. Nel settore della repressione del traffico clandestino di armi, va infine ricordata l'operazione che ha portato al sequestro di oltre sessantamila cartucce e all'arresto di due responsabili.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord in prevalenza nuvoloso. Da questa sera probabile aumento della nuvolosità sulle Alpi occidentali ed il Piemonte. Al Centro, al Sud e sulle Isole annuvolamenti irregolari.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: in prevalenza variabili salvo temporanei rinforzi intorno sud sulla Liguria.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 29; Verona 13, 28; Trieste 18,1, 25,7; Venezia 18, 25; Milano 14, 27; Torino 10, 24; Genova 17 23; Bologna 16, 27; Firenze 14, 27; Pisa 11, 24; Ancona 18, 25; Perugia 13, 24; Pescara 13, 28; L'Aquila 12, 25; Roma Nord 12, 26; Roma Fiumic. 13, 24; Campobasso 11, 22; Bari 17, 25; Napoli 14, 25; Potenza 10, 20; S. Maria di Leuca 18, 24; Catanzaro 15 22; Reggio C. 19, 27; Messina 18, 25; Palermo 19, 23; Catania 13, 27; Alghero 16, 26.

E' STATA SCOPERTA A CURA DEL LIONS CLUB TRIESTE

Una targa apposta al Faro ricorda l'ing. Battigelli

Specialista in cementi armati e autore dei calcoli statici fu con l'arch. Berlam uno degli artefici del monumento

Per iniziativa del Lions Club di Trieste, al Faro della Vittoria si è svolta la cerimonia dello scoprimento di una targa in memoria dell'ing. Beniamino Battigelli, che del Faro fu uno degli artefici, quale progettista delle opere in cemento armato ed autore dei calcoli statici.

Alla cerimonia erano presenti — oltre ai familiari dell'ing. Battigelli — il viceprefetto dottor Sebastiano Miceli, in rappresentanza del Commissario del Governo nella Regione Friuli - Venezia Giulia, l'assessore comunale Iginio Vascotto, per il Sindaco di Trieste, il com.te della Zona Fari Alto e Medio Adriatico, cap. di vascello Elio Sandroni, il presidente del Lloyd Triestino, ing. Gianni Bartoli, nonché numerosi altri esponenti del mondo economico e culturale cittadino.

In apertura del suo discorso, il presidente del Lions Club, dott. Silvio Alesani ha tracciato brevemente la storia del Faro, che — concepito quale monumento in onore dei Caduti sul mare nella prima guerra mondiale — fu iniziato, su progetto dell'architetto triestino Arduino Berlam, nel 1923 e solennemente inaugurato, dopo quattro anni di lavoro, il 24 maggio 1927.

Per le sue caratteristiche (si tratta del secondo faro del mondo, per dimensioni) l'imponente monumento richiese che, all'opera dell'architetto progettista, fosse unita quella — importantissima, anzi indispensabile — di uno specialista in cementi armati.



(«Giornalfoto»)
La targa al Faro della Vittoria in ricordo dell'ing. Battigelli

«Il progetto delle opere in cemento armato e l'esecuzione dei calcoli statici — ha ricordato il dott. Alesani — furono affidati all'ingegnere triestino Beniamino Battigelli, il quale in uno scheletro di ardita concessione e in strutture che mantengono tutto il loro valore nonostante l'evoluzione della tecnica, ha consentito l'erezione di questo colosso, in una posizione e su un terreno sottoposti a sollecitazioni naturali che rendevano problematico il passaggio dall'ideazione teorica alla effettuazione pratica dell'opera. Ecco perché oggi vogliamo tributare un riconoscimento a colui, la cui opera è stata determinante per la realizzazione costruttiva del Faro della Vittoria».

Quindi, con commosse espressioni, il presidente del Lions Club ha rievocato la figura e l'attività dell'ing. Battigelli, che — dopo aver compiuto gli studi alla facoltà d'ingegneria del Politecnico di Berlino — allo scoppio della prima guerra mondiale rientrò in Italia per arruolarsi come semplice bersagliere, prendendo parte a diverse azioni di guerra (fu tra i pochi superstiti di Oslavia). Nominato ufficiale di complemento, venne quindi assegnato ad un reparto mitraglieri e successivamente al Comando della III Armata; e fu tra i reparti che sbarcarono a Trieste il 3 novembre 1918.

Chiamato quindi ad importanti incarichi al Commissariato del Governo della Venezia Giulia, iniziò la sua infaticabile opera civile, cui si dedicò come tecnico avveduto e come cittadino esemplare, prodigandosi per il benessere della sua città. La sua attività tecnica — quale ingegnere libero professionista — ha lasciato traccia in numerose costruzioni, nel periodo di maggior espansione edilizia dell'epoca. Studioso di problemi tecnici, e autore di numerose pubblicazioni, partecipò come consulente alla progettazione dell'acquedotto di Trieste e fu, per vari anni, presidente della Commissione edilizia del Comune.

Nel gennaio 1957 la morte lo colse improvvisamente, tuttora sorretto dallo spirito giovanile che lo aveva animato durante tutta la sua vita, in ogni sua azione. «Valgano queste parole — ha concluso il dott. Alesani — scolpite nella pietra del Carso, che ne conobbe passioni ed ardimenti, a perpetuarne la memoria»

CON UN DISCORSO DI BERZANTI A BERNA

APERTA LA «SETTIMANA» DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ieri mattina, alle 10, con la inaugurazione della Mostra per l'artigianato e per il turismo, si è ufficialmente aperta a Berna la «Settimana del Friuli - Venezia Giulia». L'interessante esposizione, composta da una ricchissima gamma dei prodotti dell'artigianato regionale e da una serie di panneli ilustranti il patrimonio turistico del Friuli - Venezia Giulia, è allestita nelle sale dell'Hôtel Schweizerdbund, in Langgasstrasse, e sarà aperta al pubblico fino ala sera di domenica 29 giugno. La progettazione del padiglione è di Renzo Kollman.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti, unitamente ad autorità e numerosi invitati, il Presidente dela Giunta regionale Berzanti, che ha dichiarato aperta la manifestazione, e l'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale ed artigianato Stopper, oltre ad una rappresentanza dell'ESA e della «Finanziaria» regionale. Folto il gruppo di italiani residenti a Berna e nelle altre zone, fra i quali in gran parte gli emigrati friulani, con a capo Mario Quai, presidente del «Fogolar furlan» di Berna.

Rivolgendo alle autorità ed agli invitati un fervido saluto, il Presidente Berzanti ha loro espresso, anche a nome dell'Amministrazione regionale, sentimenti di profonda gratitudine «perché, con la loro presenza hanno voluto dimostrare una considerazione ed un apprezzamento, i quali, al di là dell'iniziativa in sé stessa, sono certamente dettati da amicizia verso l'Italia e di stima per il lavoro e l'operosità di tanti friulani ospiti in Svizzera».

Questa manifestazione — ha proseguito il Presidente della Giunta regionale — organizzata proprio per desiderio, su sollecitazione e con il concorso delle comunità friulane in Svizzera, è dedicata anche ai lavoratori del Friuli - Venezia Giulia, che qui profondono le loro migliori energie, dimostrandosi in tutto degni delle tradizioni della propria gente e dell'apprezzamento che essa ha saputo suscitare dovunque. Non vi è, nei confronti dei nostri emigranti, né dimenticanza, né rassegnato distacco: la Regione e le popolazioni friulane e giuliane sono ben conscie di avere un preciso dovere di solidarietà verso quanti sono stati costretti ad abbandonare la casa e la terra natie».

All'inaugurazione della «Settimana del Friuli - Venezia Giulia» hanno partecipato l'ambasciatore d'Italia a Berna, dott. Martino, il console dott. Cavalchini, il dott. Rastrelli, addetto commerciale, il vicecapo della polizia cantonale Mordasini, il presidente dell'ESA prof. Di Natale, l'on. Barbina, presidente dell'EPT di Udine, il dott. Pellizzari in rappresentanza dell'Ente Friuli nel mondo, lavv' Nadig, vicepresidente della Società «Dante Alighieri» di Berna, i rappresentanti degli undici «Fogolar furlani» della Svizzera, nonché numerosi rappresentanti delle autorità federali, cantonali e della città di Berna.

Orario d'iscrizione alla Casa dei bambini

Le iscrizioni alla Casa dei bambini, annessa all'Istituto magistrale statale «G. Carducci» di Trieste, inizieranno il giorno 23 c.m. e proseguiranno nel giorno 24, con il seguente orario: dalle 10 alle 12. Per la iscrizione si richiede il certificato di nascita e quello di vaccinazione.

MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
via S. Nicolò 6
opere di
MARIO BALDAN
sino il 4 luglio
Orario: 10.30 - 12.30 - 17 - 20.

la cappella

OGGETTI DI LEGNAGHI
•
Minipersonale di Hollesch
•
Mostra di nuovi manifesti

SU INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO REGIONALE ALL'INDUSTRIA

Domani si svolge alla Fiera la prima «Giornata del marmo»

Vi partecipano tecnici e operatori giunti anche dall'Australia

Domani, 23 giugno, nell'ambito della Fiera internazionale di Trieste, si svolgerà la prima «Giornata del marmo», nel corso della quale esperti e tecnici tratterranno, sul piano tecnico e su quello commerciale, i vari problemi connessi con l'impiego di tale materiale. Le quattro relazioni che formeranno la base dei lavori della «Giornata» saranno svolte rispettivamente dal dott. Luigi Morosi, della Direzione generale affari industriali della CEE, che parlerà sulle pietre ornamentali della regione FriuliVenezia Giulia; dal prof. G. B. Carulli dell'Istituto di Mineralogia dell'Università di Trieste, il quale illustrerà le caratteristiche dei marmi della nostra regione; dal direttore dell'Associazione dell'industria marmifera italiana, comm. Bruno Zuliani, che parlerà dei problemi connessi con l'esportazione del marmo ed in genere con la sua commercializzazione; e dall'architetto udinese G. P. Nimis, che tratterà l'impiego dei materiali lapidei nell'edilizia.

L'importanza dell'iniziativa è confermata dalla partecipazione alla «Giornata» di operatori e di tecnici stranieri, giunti dai maggiori Paesi importatori di marmi italiani (Austria, Germania, Svizzera, Granbretagna, Canada ed Australia), dove le numerose varietà di marmo prodotto nel Friuli-Venezia Giulia sono apprezzate e ricercate.

Non va, a questo proposito, dimenticato che la nostra regione offre una vasta gamma di marmi di particolare bellezza e pregio: dal «grigio carnico», al «rosso porfirico» dalle calde tonalità; dalle diverse varietà del famoso «Repen», al «Fior di mare»; dalla luminosa «Roman Stone» di Aurisina, al «Fior di pesco carnico» dai teneri colori rosei o bianco-violacei; dal «Nero vallone» estratto nel Carso goriziano, alla «Nabresina brecciata», e alle molteplici altre varietà, idonee ai più svariati tipi di impiego.

A questo riguardo, lunghi ed accurati studi eseguiti in questi ultimi anni da «equipes» di studiosi e di tecnici presso le Università di Pisa, Padova, Trieste, Catania, e altri Istituti universitari e scientifici, nonché le applicazioni pratiche effettuate in alcuni settori industriali, hanno riconfermato l'attualità e la validità del marmo, nonché le ampie possibilità aperte dalle nuove applicazioni delle tecniche moderne, per quanto attiene all'uso di tale materiale nell'edilizia ed in altri settori, mettendone altresì in luce le inconfondibili ed inimitabili qualità.

Per quanto attiene in particolare alle possibilità offerte dai mercati esteri, in una recente intervista l'ing. Francesco Rizzi, capogruppo degli industriali del marmo della provincia di Trieste, ha dichiarato: «Anche le prospettive del commercio estero si presentano soddisfacenti, per le possibilità di sviluppo che vengono offerte da Paesi verso i quali la nostra corrente di esportazione è già importante, quali la Germania e l'Inghilterra, oppure verso Paesi nei quali la nostra esportazione potrebbe trovare vasti sviluppi, quali l'Australia ed il Canada, dove recentemente è stata esposta la «Carta del marmo» — organizzata dall'Assomarmi — la cui utilità va sempre più affermandosi. Quanto mai opportuna appare, quindi, l'iniziativa di questa «Giornata», dovuta all'Assessorato all'industria e commercio della regione Friuli-Venezia Giulia, intesa a valorizzare l'industria estrattiva del marmo, che costituisce una delle principali risorse naturali della nostra regione».

Da ciò discende l'importanza dell'iniziativa realizzata dalla Fiera di Trieste, sotto gli auspici dell'Amministrazione regionale, e il cui successo è convalidato dalla presenza dei numerosi partecipanti stranieri — operatori e tecnici del settore — i quali hanno così la possibilità di venire in diretto contatto con i produttori e la produzione marmifera locale.

Giovanni Palladini

Il Sindaco ha revocato, con propria ordinanza, il divieto di sosta per tutti i veicoli esistente sulla via Cologna, tra i numeri civici 49 e 53, per cui la sosta dei veicoli resta così libera dal n. 49 al n. 57 della predetta via Cologna.

Estate in crociera

Ci sono ancora buone disponibilità per le seguenti crociere: **Grecia - Turchia - Jugoslavia - Mediterraneo Orientale, Isole Atlantiche - Marocco** con le navi della Soc. Costa; **Mediterraneo Orientale** con le navi della Soc. Adriatica; **Le 7 Perle del Mediterraneo** con la M/n «Caribia» della SIOSA LINE nonché per numerose altre crociere. Programmi ed iscrizioni:

UGV PIAZZA UNITA' N. 6
Telefono 24793

AUTO D'ALTRI TEMPI PER LE VIE DEL CENTRO

Sono oggi di scena le «nonnine» a 4 ruote

Viva attesa per la manifestazione promossa dalla Fiera e dal Veteran Car Club regionale

Viva attesa regna nel mondo degli automobilisti che hanno l'hobby dell'antiquariato su quattro ruote, per la manifestazione che la XXI Fiera Internazionale di Trieste, in collaborazione con il Veteran Car Club del FriuliVenezia Giulia ha in programma questa mattina a Trieste. Si tratta dell'annunciato primo raduno di vetture d'epoca, concentramento triveneto di «nonnine a quattro ruote» le quali, nonostante la età, sosterranno anche una prova sportiva di regolarità che impegnerà i loro vecchi motori, farà stridere le antiche carrozzerie e sottoporrà a nuovi sforzi le vecchie balestre.

L'avvenimento non manca di originalità e di buon gusto e ha trovato larga adesione da parte del Veteran Car Verona, del Circolo Automobili Epoca, di Bassano del Grappa, e di tutti i Veteran Car della regione. Si ha ragione di ritenere che la manifestazione attirerà anche un notevole pubblico di appassionati e di cultori di questa particolare branca automobilistica.

Il programma della giornata è il seguente: ore 9.30 arrivo delle vetture alla Fiera. Assegnazione delle targhe e dei numeri di gara. Ore 11.30: partenza per la gara di regolarità. Ore 12.30: fine della gara sportiva. Ore 13: colazione offerta dalla Fiera in un noto locale cittadino. Ore 15.30-17: sfilata delle vetture per la città fino alla Fiera, visita al comprensorio fieristico, e premiazione e fine della manifestazione sul piazzale principale della Fiera (in caso di maltempo, nella saletta delle conferenze).

L'organizzazione mette in palio premi per i primi tre classificati (targa, coppa, medaglia) nella prova sportiva; ad ogni pilota presente sarà consegnato un diploma di partecipazione.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Aglae Mayer Gairinger dalla figlia Fulvia Pontani Mayer 1.000.000 pro Istituto «Rittmeyer» (Fondo «Teodoro Costantini»), 1.000.000 pro ECA.

In memoria di Carlo Stock, nel trigesimo, da Vivi 3000 pro chiesa S. Rita.

In memoria di Emilio Gioseffi, nel I anniversario, dalla moglie 5000 pro Opera difesa minori; dalla figlia 5000 pro I Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Pierina Varnerin, nel II anniversario, e del papà (XXVI anniversario), dalla figlia Italia Moraro 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Alberto Alkalay, nel V anniversario (23/6), dalle figlie e nipote 6000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Mario Brainich, nel V anniversario, dalla moglie Maria e figli Livio e Mario 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Centro tumori, 5000 pro ECA, 5000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Antonio Fritsch, nel V anniversario, dalla moglie e figlia 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Teresa Spangaro da Maria e Tino Pocecco 3000 pro Banca del sangue.

In memoria del prof. Antonio Vento da Renata ed Enzo Lionetti 5000, dall'impresa costruzioni Lionetti e Sfrecola 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da U. Bilisco 5000 pro ECA; da Amedeo ed Elena Bologna 5000 pro Liceo «Petrarca» (Borsa «L. Brunetti»); dalla famiglia Faretra 5000 pro chiesa B.V. del Soccorso.

In memoria di Guglielmo Weithofer dal cugino Giovanni Merlach 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Olga e Bruno Presel 3000 pro Lega nazionale; da Bianca Fonda 2000 pro chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Olga Stoelker dalle figlie Bruna e Fulvia e famiglie 10.000 pro Società elvetica di beneficenza, 10.000 pro chiesa S. Rita; dalla nipote Nives Fontana - Luzzatto (Bolzano) 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Grete Schizzi 5000 pro Società elvetica di beneficenza; dalla famiglia Battisti 5000 pro chiesa S. Rita; dalle famiglie Rismondo e Bonu 10.000 pro chiesa B.V. del Soccorso (Asilo parrocchiale); da Ettore Pian 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del cap. Giovanni Banelli da Maria Banelli 10.000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Matteo Tromba dai cugini Sponza Grego 10.000 pro Ospedale infantile (bambini poliomielitici).

In memoria di Luisa Peresson dalla famiglia Mazzucato 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Caenazzo da Nerea e Silvia 1500 pro Centro tumori.

In memoria di Pericle di Chiurco da Edoardo Velicogna 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Hedy Rieckhof Giudici (Roma) da Olga e Gustavo Rigutti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Margherita Mayer da Ugo Croatto e famiglia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Gandini da Bianca Zecchinato e Lydia Carli 2000 pro ECA (Fondo «C. Krall»).

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Continuano le prenotazioni al soggiorno estivo di Forni di Sopra. C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Lo Sci CAI XXX Ottobre organizza per la stagione estiva 1969 corsi settimanali di sci estivo ai Cadini di Misurina, con base al Rifugio F.lli Fonda Savio. Sono previsti 7 turni con decorrenza dalla sera del 29 giugno p.v. fino al 17-8-1969. Dettagliate informazioni e programmi possono richiedersi presso la sede sociale, via S. Pellico, 1, telef. 68795, giornalmente dalle 17 alle 21.

UNA NOVITA' ECCEZIONALE PER I SORDI

ALLA FIERA DI TRIESTE SI REGALANO PERLE!

Dagli Stati Uniti la Perla Acustica V il più moderno dispositivo invisibile per udire «tutto nell'orecchio» - Utilizza le pile più piccole del mondo

Presso lo Stand Amplifon n. 155/156 - Padiglione A, tutti i deboli d'udito possono avere una dimostrazione gratuita di questa straordinaria scoperta e ricevere in dono una vera perla giapponese.

Dall'America è arrivato, proprio per la Fiera di Trieste, un vero gioiello della tecnica elettronica: la «PERLA ACUSTICA V», l'ultimo modello della famosissima serie delle «PERLE ACUSTICHE».

La «PERLA ACUSTICA V» sparisce tutta all'interno dell'orecchio: non sporge nulla e, naturalmente, sono stati eliminati sia i cordini che i tubicini.

«Amplifon, che ha l'esclusività per l'Italia di questa straordinaria invenzione, è fiera di presentare la «PERLA ACUSTICA V» alla Fiera di Trieste — ha dichiarato Mr. Charles Holland, Amministratore Unico della più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche —. Tutti i deboli d'udito che visiteranno i nostri Stands potranno convincersi, grazie ad una dimostrazione gratuita, delle insuperabili qualità del nuovo dispositivo per udire. Constateranno quanto sia facile fare scivolare in un attimo la «PERLA V» nell'orecchio e quale immediato beneficio produca: il loro ascolto diventerà subito chiaro, limpido, naturale. Un attimo dopo avranno già dimenticato di averla perché questo minuscolissimo gioiello scientifico diventa parte integrante dell'orecchio umano; più che di un apparecchio si potrebbe quasi parlare di una cura!».

Da quando Amplifon presentò la «Perla Acustica» originale — il primo metodo acustico «tutto-nell'orecchio» rivoluzionando i sistemi di correzione delle perdite d'udito, i progressi delle ricerche elettroniche sono stati altrettanto spettacolari sia nel campo delle protesi acustiche che in quello delle capsule spaziali. «Di conseguenza — ha continuato Mr. Holland — la «PERLA ACUSTICA V» è di gran lunga superiore a quella originale: infatti è il 60% più piccola e più leggera della prima! Basti dire che utilizza la pila più piccola del mondo. Inoltre la nuovissima «PERLA V», dotata del più moderno amplificatore modulare a tre transistors, è più potente su tutto il campo delle frequenze acustiche; introdotta segretamente nell'interno dell'orecchio può quindi garantire un ascolto naturale e perfetto.

Queste caratteristiche significano in pratica, per i deboli di udito, la possibilità di correggere la loro menomazione senza che nessuno se ne accorga; neppure i familiari e le persone più intime potrebbero dire che usano un apaprecchio acustico».

SI REGALANO PERLE!

«Proprio per celebrare la presentazione di questa eccezionale invenzione — ha concluso Mr. Holland — abbiamo deciso di offrire ai deboli d'udito un dono davvero favoloso: una vera perla giapponese, importata appositamente dall'Oriente!».

Ci sembra che questa nuova invenzione americana sia ideale per tutti coloro che sono stanchi di sforzare il loro udito per capire (e non sempre riescono!) la televisione, la radio, le conversazioni, le riunioni e le istruzioni nell'ambiente rumoroso di lavoro. Dovrebbe essere il «toccasana» anche per tutte le persone religiose che si rammaricano di non riuscire più a seguire la Santa Messa o la voce del Confessore.

Raccomandiamo perciò a tutti i deboli d'udito di visitare lo Stand Amplifon n. 155-156 - Padiglione «A», dove potranno richiedere del tutto GRATIS e senza impegno, la dimostrazione pratica di questa importantissima novità e per di più ricevere il regalo di una vera perla giapponese!

Una intelligente decisione può prevenire la calvizie precoce

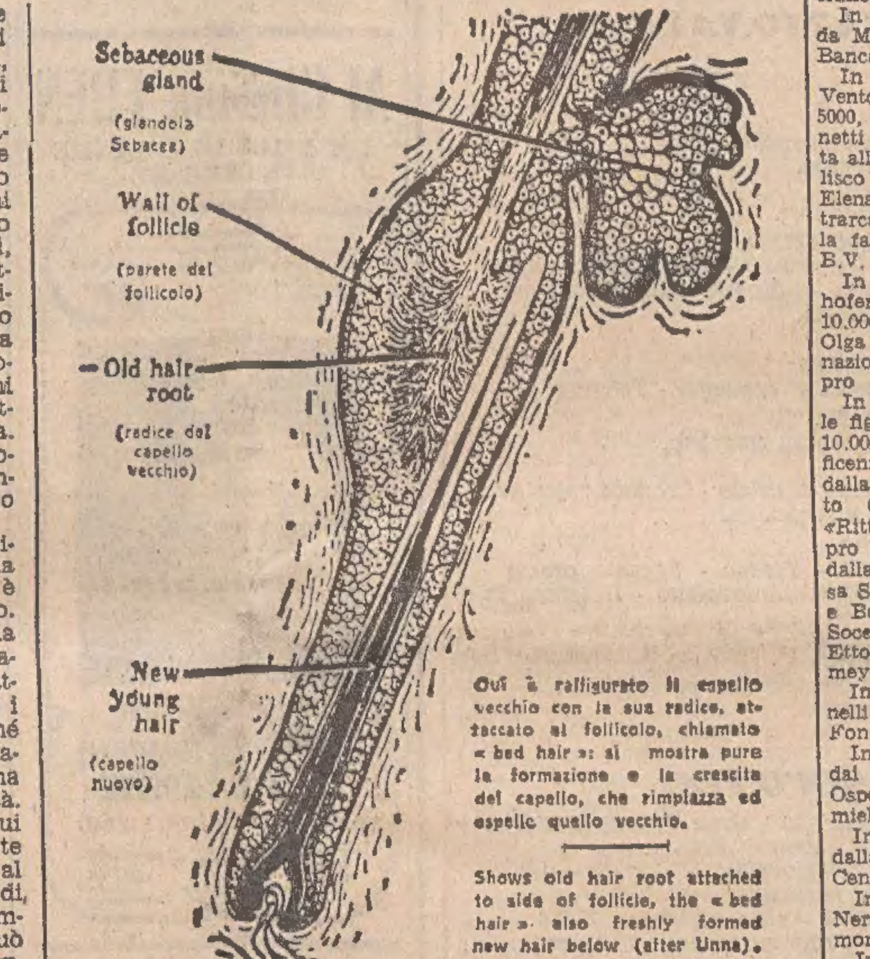
Perché un trattamento estetico può aiutare - Perché il trattamento MES è l'unico personalizzato - Come deve essere un trattamento efficace

Una decisione intelligente e moderna, cioè affidarsi in ogni campo a chi ha esperienza, può rappresentare per tutti un aiuto all'angustiante problema della perdita dei capelli. Il fatto incontestabile che costituisce un grosso punto di riferimento per chi ancora cerca un trattamento efficace per i propri capelli, è che il Centro MES ha trattato sino a oggi numerosissimi clienti e un tale numero di individui ha fatto bene a concedere la fiducia ai prodotti MES, perché in 3 anni di attività i rimborsi effettuati sono stati dell'1% circa. Esiste infatti, unico in Europa, un Certificato di garanzia che concede il rimborso in caso di esito negativo.

I Centri Estetici MES iniziarono 3 anni or sono e da allora la loro esperienza si è arricchita giorno per giorno. Possiamo dire che in Italia sia l'unico centro estetico specializzato esclusivamente in trattamenti trico-cosmetici, dove i problemi non sono trattati né a livelli miracolosi, né terapeutici, ma nel piano di una logica ed accettabile realtà. Queste sono le ragioni per cui abbiamo definito intelligente la decisione di rivolgersi al Centro MES. Il colloquio di, mezz'ora o poco più è sempre possibile, infatti si può fissare l'ora dell'appuntamento o presentarsi senza formalità. Se durante la consultazione — che è effettuata gratuitamente — si rileva che il vostro caso può ottenere un reale beneficio dal trattamento estetico MES che per la ragione col migliorare l'igiene del cuoio capelluto e il nutrimento dei capelli a tutti reca miglioramento, si può dire che il più sia stato fatto. Infatti il trattamento che seguirà, dopo avervi portato il quasi immediato sollievo dalla forfora, e dall'eccesso di sebo, tenderà a ridare ai vostri capelli il giusto vigore e la necessaria forza vitale per riprodursi e quindi crescere regolarmente. Il trattamento estetico basato sul criterio dell'igiene e della restituzione locale è quanto di più efficace e serio sia possibile fare oggi per evitare la calvizie, ottenendo la normalizzazione della caduta e la minimizzazione o la scomparsa degli inestetismi locali che ne sono alla base. Questi risultati sono garantiti dall'immediato rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso e dalla certezza di ricevere il trattamento più moderno e funzionale che vi sia oggi in Italia, e forse in Europa (**Igiene, nutrimento e protezione sono le armi che usa il Centro MES**).

Perciò se avete il problema dei capelli, se li perdete e volete prevenire la calvizie, fissate oggi stesso il vostro appuntamento con il MES, potrebbe essere il vostro primo passo verso la salvezza di quello che è un bene tra i più preziosi: i vostri capelli!

Il trattamento può essere fatto a domicilio previa la gratuita consultazione nel Centro a voi più vicino.



Qui è raffigurato il capello vecchio con la sua radice, attaccato al follicolo, chiamato «bed hair»: si mostra pure la formazione e la crescita del capello, che rimpiazza ed espelle quello vecchio.

Shows old hair root attached to side of follicle, the «bed hair» also freshly formed new hair below (after Unna).

mes
CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI
TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

RIENTRO IN MASSA DOPO GLI SCIOPERI

«Settevoci» dà il via alla prima semifinale

Ospiti dell'odierna puntata televisiva saranno «I Camaleonti», Andrea Checchi e Olga Villi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 21

Finalmente si riparte. Per via degli scioperi abbiamo corso il rischio di annullare definitivamente l'appuntamento con le semifinali e concludere tutto il ciclo con una sola trasmissione. Fortunatamente il pericolo è stato scongiurato e da oggi potremo dare il via alla prima attesa semifinale. Sarà un rientro in grande stile con la partecipazione di tutti quei personaggi, che si sono affermati nel corso dell'anno. Tutti, cantanti e concorrenti, sono stati con il fiato sospeso, temendo di mancare a questo appuntamento.

Per l'occasione non mancheranno gli ospiti musicali e non. Incominciamo dai primi. Saranno della partita «I camaleonti» che racconteranno un po' la loro storia dalle origini ad oggi, dal giorno in cui erano un complesso di volonterosi dilettanti, ai momenti attuali così densi di successi. Riascolteremo così, attraverso un breve collage musicale, brani notissimi come «Portami tante rose», «L'ora dell'amore», «Io per lui», per finire poi con il boom del momento «Viso d'angelo». Gli altri ospiti saranno Andrea Checchi, che presenterà un suo divertente personaggio e Olga Villi, una attrice di talento alle prese con una scenetta d'ambiente familiare-automobilistico. Ma i personaggi chiave della puntata saranno i concorrenti ai giochi e soprattutto i cantanti. Tra i primi spicca Lucia Nardone, la pluricampionessa di Marigliano; dei secondi ecco la scaletta dettagliata.

Bruno Filippini: felicemente spassosi qualche mese fa, è pronto alla sua réentre televisiva con un brano già conosciuto: «Hip hip hurrà!».

Rossano: si è classificato secondo al Festival di Zurigo con una vecchia canzone opportunamente rimaneggiata. Titolo: «Ti voglio tanto bene».

Giuliano: è stato uno dei primi campioni dell'annata. Il giovane bresciano tenta di ripetere lo stesso successo del «Ballo di Simone» con «Ragazzina», un brano molto divertente.

Franco IV e Franco I: sono reduci dalla personale affermazione di St. Vincent. Per l'occasione canteranno il retro del loro disco per l'estate «Sole».

Gian Pieretti: ha creato, sempre in copia con Ricki Gianco, una canzone mezza parlata e mezza cantata. E' un brano molto suggestivo. Titolo: «Celeste».

Franco Morselli: ha vinto una sola volta, ma è bastato per imporre la sua voce alla Tom Jones. Il promettente Franco canterà «Non dovrei».

Pippo Baudo

rà replicato il giorno dopo, alle 17. L'esecuzione sarà svolta su temi scelti da una già elevata selezione artistica, sulle suite del Balletto «Lago dei Cigni» e sulle suite del Balletto «La bella addormentata».

Il prof. Carlo Faraboni che presenta lo spettacolo è già noto al pubblico triestino per le sue realizzazioni al Verdi. Coreografa della serata di danza classica sarà Anna Giani che gli amanti del balletto ben conoscono per la dedizione al lavoro e i risultati conseguiti attraverso l'affermazione completa di alcune sue allieve.

L'attore Dustin Hoffman, il protagonista del film «Il laureato», si è sposato a New York con l'ex ballerina Anne Byrne. Si è trattato di una cerimonia intima, riservata a parenti e amici stretti, dopo la quale i due sono partiti in viaggio di nozze per una località imprecisata. Hoffman ha 31 anni, ed è al suo primo matrimonio. La Byrne invece, che ha 25 anni, è divorziata e ha un bambino.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Ritorno al romanzo con «La fine dell'avventura»

Inizia stasera sul programma nazionale (ore 21) un nuovo romanzo sceneggiato, «La fine dell'avventura», dall'opera omonima dello scrittore inglese Graham Greene. L'adattamento televisivo, in tre puntate, è di Diego Fabbri e la regia di Gianfranco Bettetini.

Graham Greene è uno scrittore cattolico o, per usare la sua stessa definizione «un cattolico che scrive». Con ciò egli intende dire che il suo impegno artistico si volge essenzialmente al senso profondo della vita, alle ragioni fondamentali dell'esistenza, a una visione appassionata e conturbata dell'umanità e della sua angoscia (come ben appare in «Il potere e la gloria», «Il fondo della questione», in questo «La fine dell'avventura» ecc...).

«Si cominciò a cercare la fede in cielo, poiché la si credeva all'inferno — scrisse una volta Greene — ma dopo qualche tempo solo l'inferno apparve nella sua forma più precisa e definita». Ed è appunto su questa sorta di dialettica antinomia che poggia gran parte dell'opera narrativa di Graham Greene.

Ma ecco qualche cenno su «La fine dell'avventura», che vedremo stasera sui teleschermi. Il romanzo, ch'ebbe già una fortunata versione cinematografica diretta da Edward Dmytryk e interpretata da Deborah Kerr, Van Johnson e Stephen Murray, è ambientato a Londra durante l'ultimo conflitto. Lo scrittore Maurice Bendix ama Sara, moglie del suo più caro amico, e vorrebbe che la donna divorziasse dal marito. Ma Sara non sa decidersi al grave passo, finché una sera, durante un bombardamento tedesco, Maurice rimane sepolto da un crollo. Disperata, Sara chiede a Dio di salvare dalla morte Maurice promettendo, se verrà esaudita, di troncare ogni relazione con lui. Maurice non muore, ricomparirà davanti alla donna amata. Questo l'antefatto del racconto. La parte principale della vicenda entra nel vivo due anni dopo e descrive i tentativi dell'uomo per riconquistare Sara. Ma è proprio nello sfuggire a quell'amore che Sara, impegnata a rispettare la sua promessa, scopre i valori della fede e della serenità interiore, che Maurice invoca disperatamente.

Interpreti principali sono Raoul Grassilli, Mila Vannucci e Tino Carraro. Accanto ad essi compaiono, tra gli altri, Mario Carotenuto, Ernesto Calindri e Isabella Riva.

Ber.

Nuovi programmi della filodiffusione

Da oggi, domenica 22 giugno, per quanto riguarda le trasmissioni del 4.o e 5.o canale della filodiffusione e le trasmissioni in stereofonia, Trieste entrerà a far parte di un nuovo gruppo di programmazione con le città di Roma, Milano e Torino.

Perciò, a partire appunto da oggi, i programmi giornalieri relativi alle trasmissioni filodiffuse che interessano gli ascoltatori triestini saranno corrispondenti a quelli pubblicati sull'apposita pagina del «Radiocorriere» della settimana in corso.

Per la prima volta, Charlie Chaplin ha ammesso i rappresentanti della stampa svizzera nella sua casa di Corsier-Sur-Vevey, presso Losanna. L'avvenimento, singolare data la tradizionale riservatezza di Chaplin, è avvenuto in occasione dell'uscita, in Svizzera, del film «Il circo», da lui realizzato nel 1928.

Il prossimo film di Terence Young sarà una vicenda di gangster, un film d'azione, sul tipo di quelli di James Bond da lui diretti, ma imperniato questa volta sulla lotta tra «FBI» e malviventi. Il film si intitola «Chicago 7» e lo produce Dimitri De Grunwald. Esso sarà girato in settembre a Chicago e nel Wisconsin.

La prevendita dei posti per i balletti al «Cristallo»

Per l'annunciato «Concerto di Balletti», che verrà sostenuto dalle cento allieve della Sezione di danza classica della Società Ginnastica Triestina, sabato prossimo, 28 giugno, al Teatro Cristallo di via del Ghirlandaio n. 12, sono stati stabiliti due soli ordini di posti, a prezzi accessibili a tutti: poltrone «A» indistintamente lire 1000 e poltrone «B» indistintamente lire 700. La sala ha una capienza di un migliaio di spettatori e funzionerà l'impianto d'aria refrigerata.

Da domani a sabato pomeriggio è in atto la prenotazione presso la Biglietteria centrale - UTAT, di Galleria Protti n. 2 (tel. 36372) e la vendita continuerà eventualmente poi, dalle 20 di sabato 28, alle casse del Teatro Cristallo.

Giovedì all'Auditorium serata di danza classica

Come già l'anno scorso con «Serata Classica» anche questo anno Trieste accoglie il maestro prof. Carlo Faraboni che presenterà 50 allieve dei corsi di danza classica. Lo spettacolo si terrà all'Auditorium giovedì prossimo alle ore 21 e sa-

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12.37: La fortuna di Goldoni nel mondo. Conversazione; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Zibaldone italiano; 15.30: Una voce per voi: tenore F. Tamagno; 16: Pomeriggio con Mina; 17.30: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: C. Cattaneo e la lotta politica in Milano. Conversazione; 21.15: Concerto del complesso «I Musici»; 22.15: Taccuino di viaggio; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.43: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.14: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 10.30: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131; 11.30: Giornale radio; 12.15: Anteprima sport; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: L'altra radio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.50: Arrivano i nostri; 19.30: Radiosera; 20.01: Arrivano i nostri (sec. parte); 20.45: Albo d'oro della lirica; 21.30: Le maschere italiane; 22: Giornale radio; 22.15: Il tram per Cinecittà; 22.45: Novità discografiche francesi; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.20: Musiche cameristiche di F. Mendelssohn; 13: Intermezzo; 14: Folkmusik; 14.05: Le orchestre sinfoniche; 15.30: «La prossima volta canterò per te», di J. Saunders; 17.15: G. Gaslini al pianoforte; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: I cent'anni di «Guerra e pace» di S. Bernardini; 21: Le voci e il silenzio; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.25: Canta Lilia Carini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 15: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar» (per le province di Udine e Gorizia); 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: I nestoriani.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Reggio Calabria - Ciclismo - Giro della provincia di Reggio Calabria — Monza - Automobilismo - Gran Premio Lotteria.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
I Monroes - «Caccia al coguaro» - Telefilm.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: E' domenica, ma senza impegno.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «La fine dell'avventura» di Graham Greene.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Monza - Automobilismo - Gran Premio Lotteria.
18.00: «Il Garda: magico sogno di acque».
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.20: Antologia di telefilm - «Il campione» - U.S.A.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE - Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30, «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45, «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio di collegamento autobus «M» dal capolinea «6» (Barcola) e da Miramare prima e dopo le esecuzioni.

TEATRO AUDITORIUM. 21. «I Giovani» presentano: «Primavera di San Martino». Commedia brillante di Coward. Riduzione del 50 p.c. per gli abbonati allo Stabile.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 15.30: «Confessioni intime di tre giovani spose». I segreti più intimi che le donne svelano soltanto in particolari momenti, con Regis Vallee e Milfried Cossler, in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Apertura 15.30 ult. 22.10: «Stephane una moglie infedele», con Stephane Audran, Michel Duchaussoy. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Per qualche topolino in più», con Silvestro il gatto tanto caro ai bambini. Interamente parlato in italiano. Technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «Probabilità zero». Quando gli eroici disperati partirono per l'operazione Radar il generale Montgomery annotò «Non torneranno», con Henry Silva, Luigi Casellato, Franco Giornelli, Riccardo Salvino, Katia Cristina. Eastmancolor.

GRATTACIELO. 16. Una eccezionale riedizione: «I magliari». La più impegnativa interpretazione di A. Sordi, il re dei magliari, con R. Salvatori e Belinda Lee. Il film non è vietato.

NAZIONALE. Apertura 15.30 ult. 22.10: «L'isola del tesoro» di Walt Disney, con Bobby Driscoll, Robert Newton, Basil Sydney.

RITZ. 16. Morea, Tahiti, Papeete, Bora Bora, sono le meravigliose isole dell'amore de «L'ultimo paradiso». Techniscope. Vietato ai minori di 16 anni.

ALABARDA. 15: «Spara, Gringo, spara», in technicolor. In un film spettacolare, entusiasmante, le più sensazionali avventure del West, con B. Kelly, F. Moroni. Film per tutti.

AURORA. 15. Due ottimi «nemici», spassosi interpreti della divertentissima storia di «Joe Bass, l'implacabile», con Burt Lancaster e Assie Davis. Technicolor. Permesso a tutti.

CAPITOL. 16: «Cerimonia segreta». Un amore violento nella più inquietante storia dell'anno, interpretata da due grandi attrici: Elizabeth Taylor, Mia Farrow. Technicolor Universal. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 15. Ritorna il classico dei western di tutti i tempi in una nuova edizione più spettacolare 70 mm. suono stereofonico: «Per un pugno di dollari», con Clint Eastwood e Gian Maria Volontè. Technicolor, techniscope.

FILODRAMMATICO. 15: «Le calde notti di Lady Hamilton». Technicolor. Avventure galanti, facili tentazioni e amori proibiti, con M. Mercier e R. Johnson. Vietato ai minori di 14 anni.

IMPERO. 15. Il sesto ed ultimo film della «Piccola rassegna del film d'autore». Da oggi il divertente film cecoslovacco: «Treni strettamente sorvegliati» (Oscar 1967 per il miglior film straniero) di J. Menzel. Vietato ai minori di 14 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. Il celebre attore Thomas Brian vi invita a vedere il film teatrale: «Corri uomo, corri». Nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli. Grande successo.

MODERNO. Chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «La prima volta di Jennifer». Joanne Woodward, J. Olson, G. Fitzgerald. Questo film mette a nudo la psiche di una vergine. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14: «I cannoni di Navarone». Colosso cinematografico in technicolor con Gregory Peck, David Niven e Anthony Quinn.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «L'oro del mondo». Una gaia commedia musicale con Romina Power, Al Bano, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (i due salumieri). Technicolor.

ALDEBARAN. 16: «La più grande rapina del West». Uno dei più entusiasmanti western all'italiana. Technicolor con George Hilton e Walter Barnes.

ARISTON. 15 (estivo 21.15): «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Technicolor con Sidney Poitier e Rod Steiger.

ASTRA. 16. L'atteso, divertentissimo technicolor Titanus: «C'è un uomo nel letto di mamma», con Doris Day.

IDEALE. 14.30. Technicolor cinemascope: «I cinque draghi d'oro». Margaret Lee, Klaus Kinski, Robert Cumming. Avvincente!

MARCONI. 14.15 (estivo 21): «Duello nel mondo». Spettacolare technicolor con Richard Harrison, Jack Stuart, Dominique Boschero.

RADIO. 14.30: «Ruba al prossimo tuo», con Rock Hudson e Claudia Cardinale.

SERVOLA. 19 (estivo 21): «L'investigatore», con Frank Sinarta, Jil St. John, Richar Conte e Sue Lyon. Scopecolor. Successo.

RIDUZIONI ENAL: Auditorium.

ESTIVI

ARENA DIANA (Via Revoltella, filobus 11). 21: «Il Tigre». Il grande capolavoro in technicolor di V. Gassman, E. Parker, E. Brown.

ARENA ARISTON. 21.15: «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Technicolor con Sidney Poitier e Rod Steiger.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Tobruk». Spettacolare technicolor con Rock Hudson e George Peppard. Ampio posteggio macchine.

EX SOCI (Salita di Zugnano 31). 21: «La grande corsa». Il più grande divertimento di ogni epoca con Tony Curtis, Jack Lemmon e Natalie Wood. Technicolor, cinemascope.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Uomini d'amianto contro l'inferno». Technicolor con John Wayne, Katharine Ross, Bruce Cabot.

GINNASTICA. 21.15 (cassa 20.45; si ripete il 1.o tempo): «Il caso di Thomas Crown». Spettacolare e avvincente interpretazione di Steve McQueen e Faye Dunaway. Vietato ai minori di 14 anni. Domani: «L'ultimo safari».

MARCONI. 21 (si ripete il 1.o tempo): «Duello nel mondo». Spettacolare technicolor con Richard Harrison, Jack Stuart, Dominique Boschero.

SERVOLA. 21 (sala 19): «L'investigatore», con Frank Sinatra, Jill St. John, Richard Conte e Sue Lyon. Scopecolor. Successo.

VALMAURA. 21. Il più grande successo dell'anno! «Meglio vedova». Una storia d'amore, d'azione e di lupare, con Virna Lisi. In technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il sergente Ryker», con Lee Marvin, Bradford Dillmane e Vera Miles. A colori.

VOLTA. 15: «Viva! Viva Villa!». Cinemascope in technicolor con Yul Brynner, Robert Mitchum e Maria Grazia Buccella. Capolavoro.

UDINE

ARISTON. «Yellow Submarine».
ASTRA. «L'ira di Dio».
CAPITOL. «Istanbul Express».
CENTRALE. «Nude e caste alla fonte».
ODEON. «I complessi».
PUCCINI. «Giugno '44: sbarcheremo in Normandia».
CRISTALLO. «Black Jack».
DIANA. «Dio perdona, io no».
ASQUINI. «Tre fusti, due bambole, un tesoro».
FRIULI. «Montecristo '70».
FERROVIARIO. «Un treno per Durango».
SAN GIORGIO. «Lui e l'altro».
ROMA. «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?».

PARCO DI MIRAMARE

Spettacoli «LUCI E SUONI»

Programma - orario settimanale

LUNEDI': ore 21.30 «Maximilian of Messico» in lingua inglese; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.

MARTEDI': Riposo settimanale.

MERCOLEDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.15 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.

GIOVEDI': ore 21.30 «Maximilian of Messico» in lingua inglese; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.

VENERDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.

SABATO: ore 21.30 ed ore 22.45 due esecuzioni di «Massimiliano e Carlotta» entrambe in lingua italiana.

DOMENICA: ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.

Autobus «M» dal capolinea del tram «6» (Barcola) al parco alle 21 ed alle 22.15. Dal parco al capolinea del tram «6» (Barcola) corse dopo ognuno dei due spettacoli.

GORIZIA

CORSO. 14, 17.45, 21.30: «Via col vento», con C. Gable e V. Leigh. A colori.
VERDI. 15.30: «Missione compiuta. Stop. Bacioni Matt Helm», con D. Martin ed E. Sommer. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Amanti», con F. Dunaway e M. Mastroianni. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «Luana, la figlia della foresta vergine», con G. Saxon e M. Chen. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Le salamandre», con E. Schurer e B. Cunningham. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Stephane, una moglie infedele», con S. Audran e M. Bouquet. A colori.
PRINCIPE. 15: «Ultima notte a Cottonwood», con Richard Widmark e Lena Horme. Western a colori.
EXCELSIOR. 15: «Joanna», con Geneviève Waite. Cinemascope in technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Daniel Boone, l'uomo che domò il Far West» e «Boonny il coniglio dal fiero cipiglio».
MARCELLIANA. 15:30: «Perdono», con Caterina Caselli e Fabrizio Moroni.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Sissignore», con Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin; in technicolor. Ult. 22.30.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare». A colori con Catherine Spaak.

GRADISCA

COMUNALE. «Attentato al pudore». Un film di André Cayatte.
EDEN. «Inchiesta pericolosa», con Frank Sinatra.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Una lunga fila di croci». Cinemascope a colori.
VERDI. 14: «Il castello di carta».
SUPERCINEMA. 14: «L'amante di Gramigna». Technicolor.

CORDENONS

VERDI. 14: «Pecora nera». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Questi fantasmi». A colori.
ZANCANARO. 14: «Spara, Gringo, spara». A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «La monaca di Monza».

CORMONS

COMUNALE. «C'era una volta il West».

RONCHI

RIO. «Poker di sangue».
EXCELSIOR. «2001: Odissea nello spazio».
EXCELSIOR ESTIVO. Ore 20 «Dancing» con i «New Ventures».

PALMANOVA

ITALIA. «C'era una volta il West».
GARIBALDI. «L'uomo dalla cravatta di cuoio».

GEMONA

SOCIALE. «Senza un attimo di tregua».

TARCENTO

MARGHERITA. «La battaglia di El Alamein».

TRICESIMO

MODERNO. «Quella sporca dozzina».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La brigata del diavolo».

CASARSA

ROMA. «Preparati la bara».

Compiono 195 anni le «Fiamme Gialle»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il Ministro delle Finanze Reale passa in rassegna un reparto della Guardia di Finanza che ha celebrato ieri i suoi 195 anni di vita. Nell'occasione il Presidente Saragat ha inviato al Corpo un suo messaggio; in tutt'Italia i festeggiamenti

L'EX QUESTORE DI ROMA ERA STATO RICONVOCATO DAL MAGISTRATO PER IL «RACKET DELLE BISCHE»

MELFI PRIMA DI DIMETTERSI HA TESTIMONIATO CONTRO SCIRÉ

Avrebbe dichiarato, a quanto sembra, che venne informato soltanto in extremis delle asserite indagini «Protezioni» anche sul mercato nero degli antiquari (un Questore implicato) e sulle «mangiasoldi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Lo «scandalo delle bische» ha assunto proporzioni ancor più vaste per le avvenute dimissioni del Questore di Roma, dott. Rosario Melfi, di cui riferiamo in prima pagina. Si va intanto profilando un nuovo «affaire», legato a certe presunte «protezioni» dell'ambiente degli antiquari e del «mercato nero» d'arte (vi sarebbe implicato, appunto, il Questore di Reggio Calabria che si è posto a disposizione della Magistratura con una lettera del suo legale), mentre sarebbero in corso anche indagini riguardanti le «macchine mangiasoldi», che pure avrebbero goduto, a quel che sembra, di particolari «favori».

Prima di dimettersi il Questore Melfi era stato di nuovo interrogato, e pare avesse nuovamente aggravato la posizione dell'ex sovrintendente alla Polizia giudiziaria. Nicola Sciré, da dieci giorni rinchiuso nel carcere di Grosseto, insieme ad altre persone implicate nel «racket» delle bische clandestine di Roma.

Rosario Melfi era tornato stamane a Palazzo di Giustizia per essere ascoltato come teste a chiarimento dal giudice istruttore Antonio Alibrandi che sta conducendo le indagini sulle bische clandestine nelle quali è rimasto coinvolto l'ex sovrintendente alla Polizia giudiziaria Nicola Sciré. Secondo indiscrezioni, il Questore avrebbe «ridimensionato» le dichiarazioni fatte martedì scorso durante il primo interrogatorio; in particolare il dottor Melfi avrebbe chiarito di essere stato informato sulla inchiesta che stava conducendo sulla bisca della via Flaminia Vecchia soltanto all'ultimo momento, quando la Guardia di Finanza, per incarico della Magistratura, aveva cominciato gli accertamenti nei confronti dell'ex sovrintendente della Polizia giudiziaria di Roma.

Cadrebbe, in questo modo l'alibi psicologico di Sciré il quale, interrogato nel carcere di Grosseto, ha tentato di dimostrare la propria innocenza, giurando che egli agì sempre alla luce del sole, tenendo al corrente il suo diretto superiore, cioè il Questore, sullo svolgimento dell'inchiesta sulla bisca di via Flaminia vecchia. Insomma, avrebbe concluso Sciré, lui agiva nell'esclusivo interesse della giustizia, senza voler proteggere nessuno.

Ora questo castello difensivo ha subìto un duro colpo: se le «voci» trapelate a Palazzo di Giustizia sono attendibili, il Questore ha fornito al giudice Alibrandi molti chiarimenti, mettendo a fuoco particolari che nel precedente interrogatorio erano rimasti nel vago, ha potuto con esattezza stabilire che Sciré lo informò soltanto all'ultima ora sulla faccenda della bisca della via Flaminia vecchia.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — L'ex Questore Melfi

Intanto un altro scandalo si affianca a quello Sciré: dopo l'inchiesta sul «racket» delle bische, la Magistratura ne ha aperta un'altra inerente una forma di «protezione» che un funzionario, Emilio Santillo, attualmente Questore di Reggio Calabria, ma che fu per molti anni a Roma, avrebbe accordato ad antiquari e mercanti d'arte non del tutto in regola con la legge. Le «voci» sono state anche riportate da alcuni giornali romani del pomeriggio, ed hanno suscitato la presa di posizione del funzionario, il quale si è messo a disposizione della Magistratura, con la lettera del suo legale che riportiamo in prima pagina.

Il funzionario di cui si parlava ormai sempre con maggiore insistenza, avrebbe per lungo tempo chiuso gli occhi sulla attività clandestina dei commercianti ottenendo doni di ingente valore: si parla di quadri, di arazzi, di rarità di ogni genere e di oggetti preziosi, oltre che da un punto di vista artistico, anche da quello commerciale; sempre secondo le voci, l'alto funzionario sarebbe entrato in possesso con questo sistema, di un vero e proprio patrimonio valutabile a svariati milioni.

La conferma dell'esistenza di questa nuova e delicatissima istruttoria, è venuta da un alto magistrato che commentando non senza rammarico quanto sta avvenendo ha detto: «La Magistratura ha la serena coscienza di compiere il proprio dovere, per quanto doloroso sia. Anche per quanto riguarda questo nuovo caso andremo fino in fondo senza riguardi per nessuno». Si è voluto comunque precisare che la nuova istrutttoria penale è appena iniziata, e che la Guardia di finanza sta svolgendo una minuziosa indagine fra gli antiquari ed i mercanti d'arte per stabilire con esattezza i loro rapporti col funzionario.

Questo tipo di rapporto, è molto simile a quello di cui è accusato Sciré: il commercio clandestino di oggetti d'arte infatti, è vietato dalla legge come il gioco d'azzardo. Mentre si attendono gli sviluppi di questa nuova inchiesta si è avuta conferma del fatto che la Guardia di finanza si sta interessando anche di certe «protezioni» che sarebbero state accordate a tenutari di locali, nei quali vi erano le cosiddette «macchinette mangiasoldi». Anche in questo caso si parla di persone che ricoprivano cariche pubbliche e che se avessero fatto il loro dovere, avrebbero potuto stroncare sul nascere questa pericolosa piaga del gioco d'azzardo spicciolo.

E' stata anche confermata la notizia secondo cui era stato sequestrato un libretto di risparmio intestato ad una signorina amica di Sciré, nel quale risultava depositata una somma superiore a tredici milioni: il sequestro sarebbe stato disposto in quanto l'intestataria non avrebbe saputo indicare con precisione la provenienza di quel denaro. Anche il sequestro di questo libretto, come il resto delle prove acquisite contro l'ex Sovrintendente alla polizia giudiziaria, secondo l'avv. Costa sarebbe una «cantonata» presa da coloro che hanno voluto incriminare Sciré.

R. R.



HA UN VOLTO L'ASSASSINO DI VILLA BORGHESE

L'uomo di Portogruaro confessa: «L'ho uccisa»

Venne arrestato a Feltre perché sospettato dell'omicidio Una giornata «sotto il torchio» con gravi indizi a carico

Roma, 21

Guido Benedetto Spimpolo, il cameriere di Portogruaro, che ha 40 anni, fermato da un brigadiere dei carabinieri alla stazione di Feltre (Belluno), per essere ascoltato in merito al delitto della tedesca Marlene Puntschuh, è stato tradotto in nottata a Roma, dove sono cominciati gli interrogatori. Subito dopo l'arrivo da Padova, lo Spimpolo è stato interrogato per quattro ore, fino alle cinque di stamane, dal capo della Mobile dott. Palmeri e dai suoi collaboratori.

Stamane, alla ripresa dell'interrogatorio, allo Spimpolo sono state fatte alcune domande dal capo della sezione omicidi dott. Gianfrancesco e dal dott. Rainone; secondo gli investigatori, gli elementi e le circostanze che il veneto adduce come alibi sono «contraddittori» con gli elementi raccolti dalla polizia: «Se hai qualche altra cosa da nascondere, non è questo il modo migliore per uscirne fuori; in questa maniera rischi di essere incriminato per qualche cosa di più grave»: gli hanno detto gli investigatori; ma nonostante questi avvertimenti lo Spimpolo continua a mantenere la versione fornita prima a Belluno e poi questa notte a Roma.

Egli, per esempio, nega di essere andato nella notte fra il sette e l'otto giugno alla stazione Termini, dove invece sarebbe stato visto da due testimoni. Dice lo Spimpolo: «La sera del delitto sono stato fino alle 22.30 nella zona di via Veneto con una turista americana; poi ho preso il filobus della linea 35, con il quale ho raggiunto la piazza Vescovio. Quindi con lo aiuto di un automobilista ho raggiunto il casello Nord dell'Autostrada del Sole. Da qui mediante l'autostop sono andato fino a Firenze e poi a bordo di un'altra automobile, a Milano, dove sono giunto in mattinata prendendo alloggio all'albergo diurno». Alla polizia risulta invece che lo Spimpolo andò all'albergo diurno non la domenica ma il martedì.

L'uomo si trova in stato di fermo negli uffici della squadra mobile, dove rimarrà fino a quando non sarà riuscito a chiarire la sua posizione. Frattanto numerosi abiti del fermato, trovati e sequestrati dalla polizia in più posti, sono stati consegnati all'istituto di medicina legale per un attento esame.

Guido Benedetto Spimpolo ha confessato a tarda sera di avere ucciso la turista tedesca Marlene Puntschuh, trovata assassinata in un viale del galoppatoio a Villa Borghese, con il corpo ferito da numerose coltellate. Il cameriere originario di Portogruaro non ha retto ad un'intera giornata di contestazioni mossegli dagli inquirenti ed è crollato. La notizia è stata data dal capo della Mobile, dott. Palmieri, che dirige le indagini.

SMENTISCE IL VATICANO

TUTTE FALSITA': gli «svizzeri» non protestano

Città del Vaticano, 21

Il portavoce della Santa Sede, mons. Fausto Vallainc, ha oggi smentito, con una dichiarazione ai giornalisti, le «voci incontrollate» di presunte agitazioni nel corpo della gendarmeria pontificia ed ha reso noti gli stipendi dei gendarmi, nonché gli orari di servizio e l'ordinamento delle ferie.

«In merito a inquietudini che — ha dichiarato mons. Vallainc — secondo fonti incontrollate, serpeggerebbero negli ambienti della gendarmeria pontificia a causa degli stipendi non sarebbero corrispondenti alla pesantezza del lavoro, crediamo che la migliore risposta consista nel rendere noti gli stipendi percepiti dai vari gradi e i loro orari di servizio. Inutile dire poi che le voci circa un possibile sciopero sono senza fondamento alcuno».

Il portavoce ha poi consegnato un testo nel quale sono riportati i vari stipendi, da quelli degli «allievi gendarmi», ciascuno dei quali percepisce uno stipendio base di 103.040 lire (ogni due anni vi è poi uno scatto di 5 mila lire a quello del colonnello comandante del corpo che ha uno stipendio iniziale di 264.000 lire, con scatti biennali di 7.900 lire. I gendarmi sposati hanno una indennità di famiglia di 12 mila lire al mese e, per ogni figlio, di 15 mila; più una indennità fissa di 6.600 lire al mese.

Oltre allo stipendio, sia i gendarmi scapoli sia quelli sposati, percepiscono una indennità di vestiario di 5.860 lire al trimestre per i primi cinque anni, che sale a 14.650 lire al trimestre dopo cinque anni. I gendarmi scapoli che mangiano in caserma, spendono per il vitto di una giornata (colazione, pranzo e cena) cinquecento lire. Gli ufficiali, inoltre, percepiscono alcune indennità pari al 20 per cento dello stipendio percepito prima dell'ultimo aumento (che è di quest'anno); a loro è anche data dal Vaticano una abitazione di servizio.

Circa poi gli orari del servizio fatto dai gendarmi, esso ha una media di otto ore al giorno, comprendente complessivamente sia quello diurno sia quello notturno. Altre ore sono poi impiegate in «esercitazioni pratiche». I gendarmi godono del riposo settimanale e, circa le ferie annuali, dispongono dei seguenti giorni: per i primi dieci anni di servizio, 20; dai 10 ai 20 anni di servizio, 25 e oltre i 20 anni di servizio di 30 giorni. Gli ufficiali fino al grado di maggiore hanno 35 giorni di ferie annuali.

I gendarmi, agli effetti della pensione, hanno il beneficio che il loro servizio è considerato un terzo in più, cioè tre anni sono considerati quattro».

RICORSO DEI 5 STUDENTI condannati a Milano

Milano, 21

Gli avvocati Catalano, Contestabile, Janni, Malagugini e Spazzali, difensori di cinque dei sette studenti processati nei giorni scorsi per gli incidenti avvenuti a Milano durante le manifestazioni per i fatti di Battipaglia, stamane hanno interposto appello contro la sentenza pronunciata nei confronti dei loro patrocinati.

Come è noto, il tribunale, limitandosi a punire i più macroscopici atti di teppismo, ha candannato a 8 mesi e 15 giorni Marco Amante, di 29 anni, e Giovanni Nucita di 26; a quattro mesi Antonio Mola e Francesco Costa di 19.

CONVOCATO DA FERRARI AGGRADI PER MARTEDI' PROSSIMO

«SUMMIT» SULLA MATURA AL MINISTERO DELLA P. I.

Vi parteciperanno tutti i provveditori e diversi altri funzionari Invitati anche un gruppo di presidenti di commissione e genitori

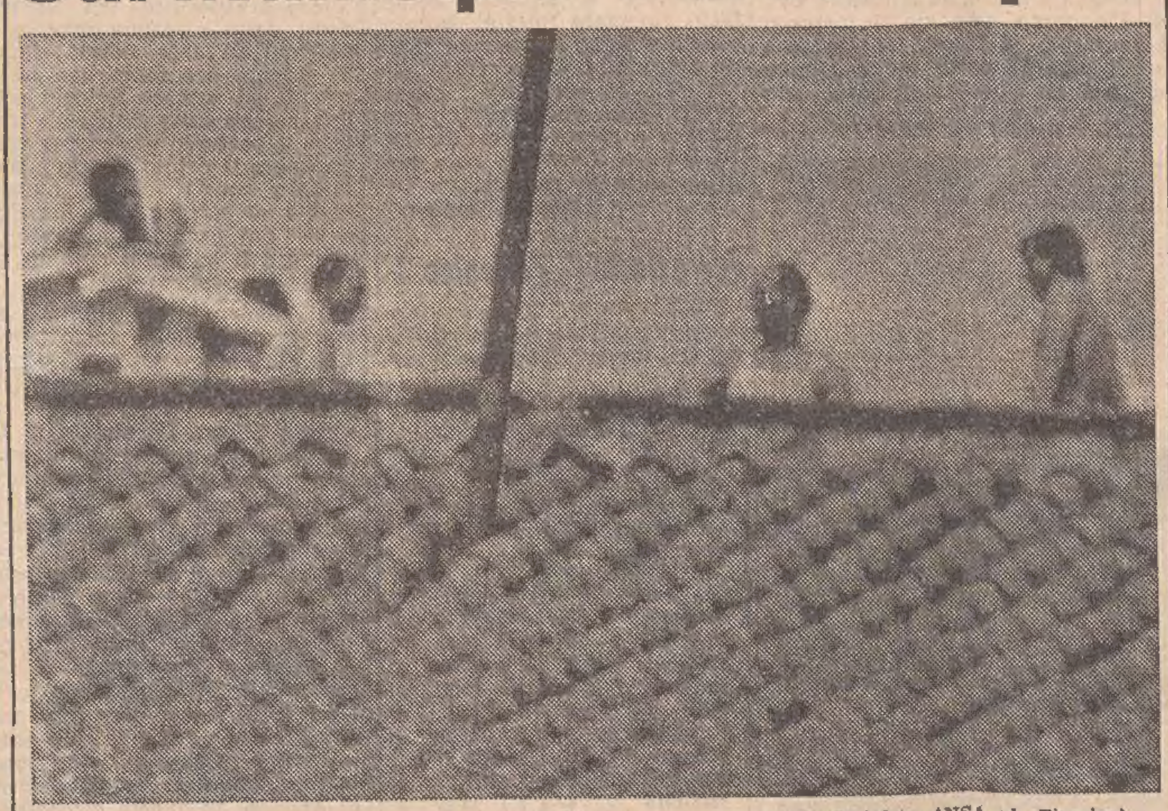
Roma, 21

Nell'immediata vigilia degli esami di maturità classica, scientifica, magistrale e tecnica, il Ministro della Pubblica Istruzione on. Ferrari Aggradi, ha convocato per martedì 24 e mercoledì 25 giugno una riunione, alla quale parteciperanno i direttori generali delle direzioni scolastiche, i Provveditori agli Studi di tutta Italia, i sovrintendenti regionali, gli ispettori centrali del Ministero della Pubblica Istruzione incaricati della vigilanza dei prossimi esami di maturità, i componenti della seconda sezione del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e della Sezione della istruzione artistica.

A tale riunione che si terrà nel Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministro ha invitato anche un gruppo di presidenti di commissioni di esame, di genitori e di giornalisti. Genitori e giornalisti prenderanno parte a tutti i lavori dell'incontro, potranno intervenire nella discussione e avranno modo così di portare il proprio contributo non solo di segnalazione, ma anche di indicazione e di proposta, ai fini delle istruzioni conclusive che il Ministro darà ai Provveditori agli Studi.

La riunione, promossa dall'on. Ferrari Aggradi ha lo scopo, come precisa la lettera di convocazione, di fornire ai Provveditori tutti gli elementi utili in vista della riunione dei Presidenti di commissione degli esami di maturità che questi saranno invitati a tenere il giorno precedente a quello fissato nel calendario di esami, per la riunione preliminare della commissione; un altro scopo è di favorire una serena interpretazione delle nuove norme, tenuto conto anche delle osservazioni emerse dal momento della pubblicazione della legge ad oggi; l'incontro tende infine a determinare, un clima di maggiore serenità e fiducia sia nell'opinione pubblica sia tra gli alunni e le rispettive famiglie.

Sul Municipio 4 disoccupati



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Napoli — Quattro operai disoccupati sono saliti sul tetto del Municipio, minacciando di gettarsi giù se non avessero avuto un lavoro. Uno di essi si è anche denudato. Poi sono stati convinti a scendere. Già in inverno essi protestarono, accampandosi in piazza, davanti al Municipio: fu trovato per loro un lavoro, ma ora il cantiere dov'erano impiegati ha chiuso

La «Trieste» a Orgosolo

I PASTORI «PROIBISCONO» ancora le esercitazioni

Nuoro, 21

Le riunioni, gli incontri e gli interventi per risolvere la situazione creatasi a Orgosolo per l'opposizione della popolazione alle esercitazioni militari della «Trieste», non hanno dato alcun esito. Le autorità militari sostengono che il campo estivo non può essere spostato, rinviato o sospeso e quindi i settemila militari della brigata «Trieste» faranno le esercitazioni in programma. I pastori orgolesi con il bestiame si sono rifiutati di abbandonare le zone del «supramonte» prescelte per i tiri dell'artiglieria. Oltre 300 pastori e 30 mila capi di bestiame sono rimasti nella zona destinata alle esercitazioni impedendole.

MANCA OGNI INDIZIO sull'omicidio di Venezia

Venezia, 21

Nessuna traccia dell'assassino o degli assassini, di Arcangelo Candura, di 44 anni, originario di Caltanissetta, ma residente a Mogliano (Treviso), ucciso nelle prime ore di ieri, a colpi di pistola, sul ponte translagunare che collega Mestre a Venezia: gli investigatori, secondo quanto risulta, non hanno ancora trovato il minimo indizio che possa condurli sulle tracce del responsabile del delitto.

Vendetta o regolamento di conti sono, comunque, le ipotesi tuttora formulate dagli investigatori, ma concretamente non c'è ancora nulla. L'autopsia ha accertato che il Candura è stato colpito da cinque proiettili (due sul dorso, due sul petto ed uno al mento) partiti presumibilmente dalla stessa arma, una pistola cal. 9. Nella zona del delitto, tuttavia, non sono stati trovati bossoli e ciò fa ritenere che l'assassino abbia sparato dall'interno di una auto.

A CHIETI L'AUTO dell'uccisore di Torino?

Chieti, 21

Agenti delle Squadre mobili di Torino e di Chieti stanno cercando una «Fiat 125» di colore chiaro targata Chieti sulla quale Martine Beauregard, sarebbe salita la sera in cui fu uccisa. Le indagini si svolgono principalmente presso i quattro concessionari della «Fiat» di Chieti, Lanciano, Ortona e Vasto.

E' stata una amica della ragazza, Clara Sabani di 25 anni, a riferire di aver visto la straniera salire su una «Fiat 125» di colore chiaro targata Chieti precisando anche di aver notato al volante un distinto signore di circa 30 anni.

VA TUTTO BENE sulla barca di papiro

Il Cairo, 21

Gli antichi egizi furono eccellenti navigatori e percorsero mari ben lontani dalle foci del Nilo: è quanto desume Thor Heyerdhal.

In un telegramma inviato stamane al Ministro del Turismo egiziano il navigatore norvegese dice infatti: «La nostra imbarcazione ha percorso oltre duemila chilometri con mare in tempesta e ciò sta a dimostrare che le antiche barche egizie furono in grado di allontanarsi molto dalle foci del Nilo». Le condizioni di Heyerdahl e dei suoi uomini che hanno per obiettivo le coste dell'America Latina vengono definite nel messaggio «buone».

DECISA PRESA DI POSIZIONE DEL SINDACO ING. FAVARETTO FISCA

PERCHE' VENEZIA SIA SALVA SI DEVE ANCHE RESTAURARLA

Non basta difenderla dalle acque - Occorre che resti pure «capitale economica»

Venezia, 21

«Venezia deve essere salvata, anzitutto per quello che è, e cioè come unico e grande monumento, ma è chiaro che la sua totale salvezza è insieme affidata alla sua sopravvivenza come città, cioè come comunità di uomini che vivono e agiscono nel rispetto integrale dell'ambiente, anzi nella valorizzazione di quei caratteri di tempo, di spazio e di linee che ne fanno una cosa unica al mondo. Perciò, prima di ogni altra cosa, va posta l'opera di salvezza fisica; quindi, sulla base di ciò che è stato accertato come scientificamente possibile, questa dovrà essere coordinata in un quadro complessivo e globale, ove siano individuate le vocazioni fondamentali che il centro storico è chiamato a svolgere, non solo rispetto al territorio comunale di terraferma, ma di tutto l'entroterra veneziano».

Lo ha detto stamani il Sindaco di Venezia, ing. Giovanni Favaretto Fisca, introducendo la conferenza-stampa sul tema «Venezia comincia domani», tenutasi nel Palazzo municipale a Ca' Farsetti. «I problemi di Venezia — ha rilevato il Sindaco — non sono cambiati: le polemiche di questi ultimi anni li hanno acutizzati e sensibilizzati, ma non hanno sostanzialmente mutato gli obiettivi di fondo. Bisogna difendere la città dalle violenze del mare aperto, rendere sicuro l'interno della laguna, lottare contro lo sprofondamento del sottosuolo, ricercare le soluzioni per impedire alle alte maree di riversarsi sul corpo della città, cercare i rimedi contro gli inquinamenti dell'atmosfera e dell'acqua, ma anche salvaguardare e restaurare tutte le innumerevoli opere d'arte, le case, i palazzi, che sono come le cellule vive di un unico organismo».

«Il problema di Venezia — ha concluso il Sindaco — è il problema del Veneto, ed il "centro storico" troverà la sua funzione più alta nel rapporto di integrazione che riuscirà a stabilire col suo naturale entroterra. L'avvenire di Venezia, infatti, è strettamente legato alla vocazione direzionale ed alla vocazione portuale del suo "centro storico", le quali dovranno essere costitutivamente integrate da quella funzione residenziale che solo Venezia può assicurare, soprattutto quella di sede adatta per centri di studio, di riflessione e di creazione. Venezia non deve essere ristretta a piazza San Marco e alle sue isole, ma misurata sull'ampiezza dell'area e sulla cerchia d'influenza che riesce a suscitare, sulla qualità delle funzioni che è capace di esprimere, sull'intensità del richiamo che riesce a determinare sulla nostra realtà sociale, culturale ed economica. Solo Venezia, infatti, può essere capitale del Veneto; solo essa può calamitare interessi e traffici dal Medio Oriente al Centro-Europa; solo per Venezia esistono correnti turistiche mondiali. E' la meravigliosa combinazione del suo "centro storico" con la vitalità del suo porto commerciale e industriale che ne fanno il passaggio obbligato degli uomini, delle merci e dei mezzi. Ebbene, finché ci sono queste potenzialità virtuali, una volta garantita la sua difesa fisica, Venezia non può morire».

Prendendo successivamente la parola, l'Assessore alle Finanze, dott. Luigi Tartari, ha annunciato che l'amministrazione comunale si propone di lanciare una campagna d'opinione in favore della città, dei suoi problemi e delle relative soluzioni, avvalendosi della collaborazione di una agenzia internazionale di pubblicità, la «Young and Rubicam»: «E' indispensabile — ha detto Tartari — sfatare il mito di Venezia come una città morta o morente».



CRONACHE SPORTIVE

LO SCOZZESE HA VINTO LA QUARTA PROVA DEL MONDIALE CONDUTTORI

A ZANDVOORT: STEWART SU MATRA-FORD OTTIMO TERZO POSTO DELLA FERRARI DI AMON

Superiorità assoluta di Jackie passato in testa al 17.o giro - Lotta per le piazze d'onore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Zandvoort, 21

Lo scozzese Jackie Stewart, al volante di una Matra-Ford, ha tagliato da trionfatore il traguardo nel Gran Premio automobilistico di Olanda, riservato a vetture di formula uno. Al secondo posto si è piazzato lo svizzero Jo Siffert su una Lotus-Ford e al terzo Chris Amon sull'unica Ferrari presente alla gara.

Con questa vittoria, la seconda consecutiva per lo scozzese a Zandvoort, Stewart consolida la sua posizione di testa nella classifica mondiale conduttori. Ha vinto indubbiamente con scioltezza e grande sicurezza, dopo essere riuscito a portarsi in testa già al 17.o giro, posizione che doveva conservare inalterata fino all'ultimo, il novantesimo.

Al «via» erano quindici i bolidi allineati, con in testa la Lotus dell'austriaco Jochen Rindt, la Matra-Ford di Stewart e la Lotus dell'nglese Graham Hill. Tanto la Matra che la Lotus erano giunte con vetture a trazione sulle quattro ruote, ma nessuna delle due case se l'è poi sentita, dopo le prove, di rischiare le posizioni dei loro piloti nella classifica mondiale, facendo scendere sul circuito queste macchine.

Subito dopo il via hanno preso la testa le Lotus di Rindt e di Hill, tallonate da una Matra e dalla McLaren del neozelandese Denis Hulme. Al terzo giro Rindt aveva un vantaggio di cinque secondi su Stewart. Dopo dieci giri il vantaggio dello austriaco era salito a otto secondi. In questo periodo si era saldamente piazzato al terzo posto Graham Hill ma due giri dopo, cioè al dodicesimo, veniva superato da Siffert.

Il belga Jackie Ickx, uno dei favoriti della vigilia, ha avuto una pessima partenza e si è trovato subito fortemente distanziato. Il primo ritiro è stato quello dell'inglese Jack Oliver, la cui BRM ha dovuto arrestarsi per la rottura del cambio al decimo giro.

La prima emozione si è avuta però al 15.o giro, quando Rindt, che fino allora aveva mantenuto la posizione di testa, si è dovuto fermare per un guasto alla trasmissione, cedendo così il primo posto a Stewart. In quel momento nel gruppo di testa l'ordine era il seguente: 1) Stewart, 2) Siffert, 3) Hill, 4) Hulme, 5) Amon. Poco dopo era la volta di Courage (Brabham) per noie al cambio. Restavano così in gara undici piloti quando per la rottura delle sospensioni era costretto ad abbandonare anche il neozelandese Bruce McLaren. Stewart intanto consolidava il suo vantaggio su Siffert. L'uomo da battere ora era Stewart e contro di lui si sono impegnati a fondo Hulme, Ickx, Amon e Brabham.

Quando mancavano ormai 20 giri al termine, le posizioni erano le seguenti: 1) Stewart, 2) Siffert, 3) Hulme, 4) Amon, 5) Ickx 6) Brabham. In realtà la Matra-Ford di Stewart non è mai apparsa in pericolo dopo il ritiro di Rindt. Si può dire che il lato più interessante della corsa è stato dato dalla lotta per il terzo posto, che si è scatenata fra Hulme, Ickx e il ferrarista Amon, lotta che è stata vinta definitivamente da Amon quando alla fine della gara mancavano soli cinque giri. Per venti giri questi tre piloti hanno corso con le macchine che quasi si sfioravano.

Alla gara, svoltasi sotto un tempo magnifico, hanno assistito circa 80 mila persone.

A. P.

CLASSIFICA

1) JACKIE STEWART (Sco.) Matra Ford, che percorre 90 giri del circuito in 2.06'42"8 pari a 337,370 km. alla media di km. 178,705;
2) Jo Siffert (Svizzera) Lotus Ford 2.07'06"60;
3) Chris Amon (N. Zel.) «Ferrari» 2.07'12"59;
4) Dennis Hulme (N. Z.) McLaren-Ford 2.07'19"24;
5) Jacky Ickx (Bel.) Brabham Ford 2.07'19"75;
6) Jack Brabham (Ausl.) Brabham Ford 2.07'52"89;
7) Graham Hill (G.B.) Lotus Ford a un giro;
8) Jean Pierre Beltoise (Fr.) Matra Ford a tre giri;
9) John Surtees (G.B.) BRM a tre giri;
10) Vic Elford (G.B.) McLaren Ford.

Stewart ha compiuto il giro più veloce in 1'22"94, alla media di km. 181,995.

CLASSIFICA CAMPIONATO MONDIALE CONDUTTORI

1) Jackie Stewart (Sco.) punti 27; 2) Graham Hill (G.B.) 15; 3) Jo Siffert (Svi.) 13; 4) Dennis Hulme (N. Zel.) 11; 5) Bruce McLaren (N. Zel.) 10; 6) Piers Courage (G.B.) 6; 7) Jean Pierre Beltoise (Fr.) 5; 8) Chris Amon (N. Zel.) 4; 9) Richard Attwood (G.B.) e Ickx (Bel.) 3; 11) John Surtees (G.B.) 2; 12) Jack Brabham (Ausl.) 2.

Gran Premio Lotteria oggi a Monza

Monza, 21

Si sono svolte oggi le prove ufficiali dell'undicesimo Gran premio della Lotteria di Monza di «formula due» che si correrà domani pomeriggio sul circuito dell'autodromo di Monza e alle quali hanno partecipato ventuno autovetture.

Il miglior tempo fatto registrare sull'anello della pista stradale della lunghezza di chilometri 5,750 è stato quello di «Nanni» su «Tecno Racing Team» in 1'33" e 5/10 alla media di 221,390 chilometri orari. Seguono Robin Widdows su Brabham BT (Gran Bretagna) in 1'33" e 7/10; Peter Westbury su Brabham BT 30 (Gran Bretagna) in 1'34" e 5/100; Ernesto Brambilla su Ferrari Dino 166 in 1'34" 3/10; Servoz-Gavin su Matra (Francia) in 1'34" 2/10; Derek Bell su Ferrari Dino 166 in 1'34" 7/10.

Coppe della Stock per il curling a Cortina

Cortina, 21

Si è iniziato oggi allo stadio olimpico del ghiaccio il torneo estivo internazionale di curling. Vi partecipano 30 squadre, di cui 22 straniere e 8 italiane. Per questo torneo la Stock ha messo in palio quattro coppe di argento e quattro targhe d'argento, e la Banca di Trento e Bolzano ha offerto quattro bronzini dell'artigianato ampezzano. Al «Cristallo» il Sindaco di Cortina ha offerto un ricevimento in onore dei concorrenti e del comitato organizzatore, presieduto da Ivo Lorenzi.

Fiat - Ferrari accordo paritetico

Torino, 21

In seguito ad un incontro del presidente della FIAT dott. Giovanni Agnelli con l'ing. Enzo Ferrari — informa un comunicato — è stato deciso, nel preminente intento di assicurare alla «Ferrari Automobili» continuità e sviluppo, che il rapporto di collaborazione tecnica in atto con la FIAT si trasformerà entro l'anno in partecipazione paritetica.

Arbitri in Serie C

Ultima giornata

**Cremonese-Macobi Asti: Panzino
Legnano - Venezia: Lenardon
Novara - Triestina: Tabanelli
Rapallo-Marzotto: Rodomonte
Savona-Piacenza: V. Lattanzi
Sottomar.-Pro Patria: P.L. Levrero
Trevigliese-Monfalcone: Andreoli
Treviso-Biellese: Crista
Udinese-Solbiatese: G. Levrero
Verbania-Alessandria: Porcelli**

CLASSIFICA: Piacenza p. 53; Triestina 47; Treviso, Solbiatese 46; Savona 44; Udinese 43; Novara, Alessandria 40; Monfalcone 38; Legnano 37; Trevigliese, Venezia 36; Pro Patria 35; Verbania 33; Biellese 32; Sottomarina 31; Cremonese, Marzotto 30; Macobi Asti 23; Rapallo 20.

TENNIS

CRITERIA ALLIEVI

C.M.M. - *Pordenone C	2-1
Pordenone A - Grado	2-1

CRITERIA ALLIEVE

Pordenone - Triestino	2-1

PALLANUOTO SERIE «B» - SCONFITTI DI MISURA GLI ALABARDATI (8-7)

Sette reti della Triestina non bastano contro il Lerici

Molti errori commessi da una squadra apparsa alquanto sfasata

Lerici - Triestina

(1-2, 3-2, 3-2, 1-1)

TRIESTINA: Iacono, Brazzach, Pischiutta (1), Alessandrini, Orlando, Foschi (6), Mattei, Cerni F., Boschin Vassilli, Del Campo. LERICI: Bacchioni, Tedeschi (4), Rolla (1), Soresina (2), Manfredi, Giovacchini, Bardi (1). ARBITRO: Gambarotta

Il ritorno nella piscina del bagno Ausonia non ha portato fortuna alla squadra della Triestina, che ieri è stata superata dal Lerici per una sola rete di scarto dopo un incontro che ha riservato emozioni a ritmo continuo.

Infatti, proprio contro la squadra ligure che doveva rappresentare un valido «test» circa le future possibilità alabardate, i locali sono andati letteralmente alla deriva. Merito evidente, del Lerici che può vantare un «sette» omogeneo, compatto, ove ognuno svolge a dovere il compito assegnatogli ma nello stesso tempo opera nell'interesse dell'intero complesso. Tedeschi, Bardi e Soresina, (ieri sera Giovacchini è rimasto a bocca asciutta) si sono incaricati di mettere a frutto il lavoro preparatorio dei compagni.

Riconosciuti i meriti dei liguri, bisogna anche mettere in luce le debolezze e le ingenuità commesse dai giocatori locali. Hanno perso, il fatto di certo non può rallegrare. Tuttavia, riteniamo che da questa giornata tanto amara, la squadra possa trovare il punto di partenza per riportarsi al livello che dovrebbe essere alla sua portata. Nell'incontro perso contro il Lerici per 8 a 7, hanno sbagliato incredibilmente Mattei, Pischiutta, Brazzach. Anche gli altri non sono immuni da critiche. Pur lottando hanno commesso troppi sbagli. Foschi ha siglato sei reti. Davvero bravo, tuttavia siamo dell'avviso che in qualche rara occasione si deve riporre un po' di fiducia anche nei propri compagni.

Vittorio Firmiani

*Fiat - Pozzillo	9-3
*Andrea Doria - Salerno	3-3

NUOTO

Esordienti alla «Bianchi»: buoni risultati

Si è svolta alla Bianchi la quinta giornata riservata alla categoria esordienti (A-C). Nel corso della riunione sono stati segnati risultati degni di rilievo: primo fra tutti il tempo ottenuto da Divich nei 133 misti (1'44"2), che rappresenta il nuovo limite regionale su tale distanza. Il bravo nuotatore del CAN ha vinto anche i 100 delfino in 1'16". Si tratta di una buona prestazione, ma che non avvicina gli ultimi tempi di Divich segnati in questa specialità che sono nettamente migliori. Ancora nel settore maschile si sono messi in luce Zerqueni nei 100 stile libero (1'10"9) e Boscolo nei 100 rana (1'31"5). Nella categoria dei piccolissimi (C) buone le prove di Bertazzoli nei 66 stile libero e nei 133 misti e di Zanotto nel dorso.

In campo femminile Adriana Columni ha abbassato ancora una volta il suo limite dei 100 rana, portandolo a 1'30"8; è probabile quindi che nel corso della stagione estiva possa scendere sotto l'1'30". Ancora buoni risultati sono stati forniti dalle stileliberiste: precisamente dalla Caproni nei 100 (1'14") e dalla Morgan nei 200 (2'47"8). Infine va menzionata anche la Gridolfi che ha segnato tempi di rilievo nei 100 delfino (1'28"5) e nei misti (2'01"4). Nella categoria inferiore da segnalare i tempi di Paola Martinuzzi nei 66 stile libero (1'03"3) e nei misti (2'28").

I risultati in una prossima edizione.

A. C.

ANNUNCIO UFFICIALE (FINALMENTE) DELLA SOCIETA' NERAZZURRA

Heriberto Herrera all'Inter Grazie e arrivederci a Foni...

L'allenatore friulano era già stato confermato per il 1970

Milano, 21

L'inter ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«In conseguenza di difficoltà intervenute per l'attuazione delle intese che erano state a suo tempo raggiunte, l'Inter ha rinunziato, di comune accordo, alla collaborazione del dottor Alfredo Foni. La società esprime, peraltro, al dott. Foni lodevole apprezzamento per la opera svolta. Il signor Heriberto Herrera è stato assunto alla guida tecnica dell'Inter. I componenti il consiglio direttivo sono stati consultati dal presidente, in ordine a tale assunzione».

Heriberto Herrera era giunto ieri sera alle 22.30 a Milano, a bordo della sua automobile. Un'ora più tardi aveva avuto un lungo colloquio con il presidente dell'Inter Fraizzoli nell'appartamento del consigliere nerazzurro avv. Golda Perini. All'1,30 Herrera e Fraizzoli avevano quindi raggiunto la sede del circolo dell'Inter. Qui Fraizzoli aveva presentato ad alcuni consiglieri Heriberto Herrera.

Heriberto accompagnerà ora la Juventus a Tunisi dove la squadra sarà impegnata in alcune partite amichevoli. Dovrebbe essere questa l'ultima volta che il tecnico paraguaiano guiderà la formazione bianconera.

COPPA ITALIA

Roma - *Cagliari 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 10' e al 35' Peirò, al 43' Riva. CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai (Ferrero), Tomasini; Nenè, Bruguera, Boninsegna, Greatti, Riva (secondo portiere Reginato). ROMA: Ginulfi; Sirena (Scaratti), Bet; Spinosi, Cappelli, Santarini; D'Amato, Peirò, Giudo, Capello, Salvori (secondo portiere Pizzaballa). ARBITRO: Barbaresco di Cormons.

Cagliari, 21

La Roma ha espugnato con una accorta condotta di gara il campo dell'Amsicora. I protagonisti della partita sono stati i due portieri; Ginulfi con alcune strepitose parate ha salvato la sua squadra dal pareggio, mentre Albertosi in occasione della seconda rete si è lasciato sorprendere dal tiro diagonale di Peirò, evidentemente perché poco felicemente piazzato.

Il Cagliari dopo la prima rete della Roma giunta al 10' del primo tempo su azione susseguente a un calcio d'angolo, si è proiettato all'attacco e ha impegnato severamente Ginulfi, creando numerose occasioni da rete che solo per la bravura del portiere non sono state trasformate in gol.

Nel secondo temo, dopo che Riva aveva accorciato le distanze, si pensava che il «forcing» del Cagliari avrebbe portato al pareggio. In realtà gli attacchi del Cagliari, pur essendo pressanti non hanno portato alle conclusioni numerose e pericolose dei primi 45 minuti. Comunque anche nella ripresa Ginulfi ha avuto modo di mettersi in evidenza, su almeno tre tiri da rete.

CLASSIFICA

Roma	4	2	2	0	8	4	6
Cagliari	4	1	2	1	5	4	4
Torino	4	0	3	1	6	8	3
Foggia	4	0	3	1	5	8	3

Si debbono giocare ancora quattro partite con il seguente calendario:

25 giugno: Roma-Torino e Cagliari-Foggia.

29 giugno: Foggia-Roma e Torino-Cagliari.

UNA MEDAGLIA PER RADIO

«La massa dei tifosi si allontanerà»

«In qualità di vecchio tifoso della nostra amata "Triestina" desidero esprimere al signor Enrico Radio tutta la mia gratitudine e approvazione per quanto egli ha saputo fare per la nostra squadra. E' per me un onore contribuire con la mia offerta al segno di riconoscimento proposto dal lettore B. V. Purtroppo ritengo che la partenza di questo ottimo professionista, che aveva saputo creare uno spirito agonistico e sportivo anche nella massa dei tifosi più tiepidi, porterà ad un loro allontanamento dal campo di gioco. Uno dei tanti tifosi dell',,Unione''».

HOCKEY A ROTELLE SERIE A - NOVARA E MODENA PASSANO IN TRASFERTA

LA TRIESTINA SI IMPONE A TRISSINO E GUADAGNA UN PUNTO SUL BREGANZE

Il Ferroviario non ce l'ha fatta a piegare il vivace Pro Follonica: pareggio

Triestina - Trissino 2-1

TRIESTINA: Mari, Tramontin, Cervo, Martellani (1), Pockay, Gon, Spessot, Chiandussi. TRISSINO: Vigolo, Peruffo, Finetto (1 autorete), Ermetti, Colin, Bertacco (1), Nicoletti, Visonà. ARBITRO: De Santi di Treviso. Primo tempo 1-1.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Trissino, 21

Solo facendo ricorso alle nostre risorse di atleti ben preparati, a tutta la loro abilità e alla lunga consuetudine dei molti campionati, gli alabardati hanno potuto raggiungere sul finale una vittoria meritata su un Trissino sorprendente per slancio ed anche per razionale impostazione tecnica.

La vittoria degli uomini di Cervo è scaturita sul finire dell'incontro per un infortunio capitato al bravo Finetto, che colpito al petto da un lungo tiro di Spessot deviava, suo malgrado, la palla in rete. Un pareggio sarebbe stato più equo e sarebbe stato raggiunto se l'arbitro avesse convalidato il tiro di Nicoletti, che, colpito il montante di striscio, faceva compiere alla palla un giro completo oltre la linea, difesa stupendamente da Mari; poi la palla diabolicamente rientrava in pista.

E' stato un incontro divertente, veloce, senza soste, vertiginoso e soprattutto corretto. I triestini hanno dovuto lottare fino allo spasimo sotto gli attacchi martellanti delle giovanissime matricole, che non hanno in alcun momento sfigurato di fronte ai blasonati avversari. Era da molto tempo che non assistevamo ad una partita così indiavolata e piacevole. Entrambe le squadre hanno fatto giostrare tutti gli uomini a disposizione e i portieri hanno fatto meraviglie. Oltre alle tre reti ci sono stati anche quattro pali. Se il Trissino continuerà a giocare come ha fatto con la Triestina con ogni probabilità si salverà.

Ottone Menato

Ferroviario-P. Follonica 3-3

FERROVIARIO: Rupeno (Busechian); Fonzari (1); Scieghi (1); Bissoli (1), Gregori; Martellani IV, Roselli. PRO FOLLONICA: Anedda (Palmieri); Natali; Gabellieri; Salvadori (1), Ballati (2); Giusti, Vichi. ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia. Primo tempo: 2-2. Note: temperatura fresca; Bissoli non in perfette condizioni gioca con una vistosa fasciatura all'avambraccio destro; tre rigori falliti dal Ferroviario, nel primo tempo con Fonzari e Scieghi e nella ripresa con Roselli.

Al Ferroviario non doveva toccare questo intoppo; doveva ad ogni costo far risultato, per risalire in qualche modo la posizione poco felice che occupa in classifica. Purtroppo, preso da orgasmo all'inizio, si è trovato al quarto minuto in svantaggio di due reti che Salvadori e Ballati con vera bravura avevano colto contro una difesa traballante. Per riprendersi dallo scossone iniziale, i padroni di casa hanno dovuto giocare con forza ben sette minuti ed è stato Scieghi con una azione sulla sinistra a trovare il pertugio giusto per raccorciare. Il primo tempo è terminato con i toscani nuovamente all'attacco, ma Fonzari a 26" dal fischio è arrivato a cogliere il pareggio con un tiro davvero imparabile.

Al rientro i due quintetti si ripresentano nella formazione tipo. Ad andare subito all'attacco sono i padroni di casa, costringendo i follonichesi in stretta difesa. La partita si fa interessante, perché nuovamente aperta a qualsiasi risultato. Uno dei due quintetti cerca invano di tenere il risultato finora conseguito e questo è quello toscano, ma il Ferroviario non molla e va a rete con Bissoli. Purtroppo la speanza dura poco: solo 16" e Ballati sorprende Rupeno. Si è appena al sesto minuto. Dovranno passare altri diciannove di vera tensione. E' all'11 che Roselli sbaglia il terzo rigore della serata mandando alto sulla destra di Anedda. In questa circostanza le speranze dei ferrovieri diminuiscono ma non per Gregori che cerca l'impossibile per entrare e andare a rete. Vuoi per imprecisione, vuoi per sfortuna, vuoi per mancanza di mira, almeno tre volte si trova davanti al portiere avversario ma la rete non si scuote.

Verso la fine dell'incontro, ben diretto da De Pietri, il Pro Follonica opera in contropiede per alleggerire la stanca difesa e trova anche in qualche occasione con Ballati e Giusti il modo di disturbare seriamente Rupeno, il quale si salva con onore.

Ermanno Mari

I RISULTATI

Novara - *S. Follonica	12-5
Modena - *Monza	4-2
*Ferroviario-P. Follonica	3-3
*Breganze - Marzotto	2-2
Triestina - *Trissino	2-1

LA CLASSIFICA

Breganze	6	4	2	0	23	8	10
Novara	6	4	1	1	40	22	9
Modena	6	4	1	1	24	14	9
Triestina	6	3	2	1	21	15	8
Monza	6	3	1	2	22	17	7
P. Follonica	6	2	2	2	17	23	6
Ferroviario	6	1	1	4	22	27	3
Trissino	6	1	1	4	14	28	3
Marzotto	6	1	1	4	13	23	3
S. Follonica	6	0	2	4	14	30	2

LE PARTITE DEL 28.6.69

Ferroviario - Monza
Novara - Breganze
Marzotto - Triestina
Pro Follonica-Trissino
Modena-S. Follonica

L'avv. Moscolin commemorerà Brunner

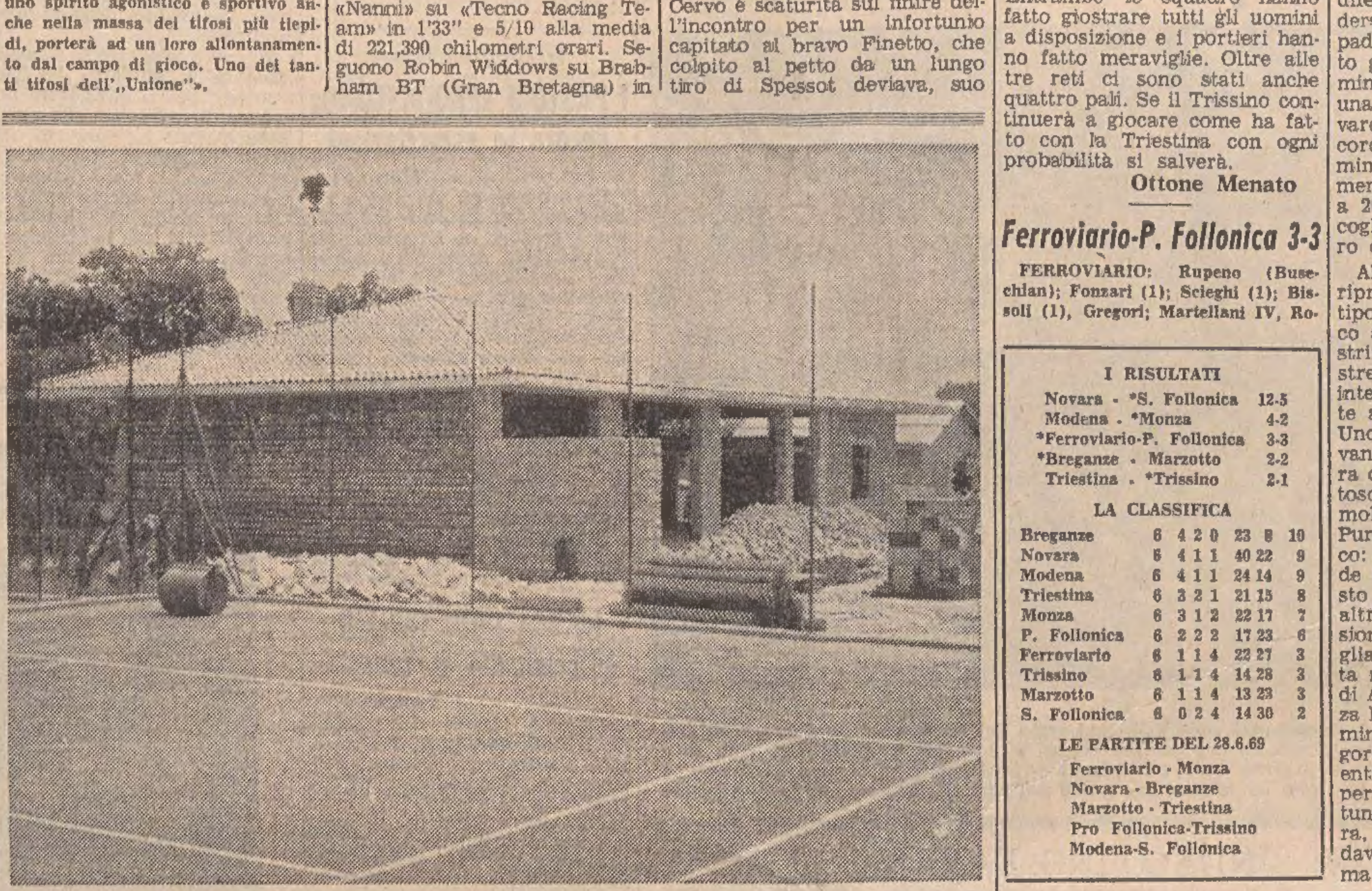
Leo Brunner, che per molti anni è stato alla presidenza della Triestina, verrà commemorato lunedì 30 giugno alle ore 19.30 presso la sede della Unione Istriani dall'avv. Salvatore Moscolin, che per nove anni è stato a fianco dello scomparso in qualità di vice presidente. L'avv. Moscolin traccerà un quadro della figura di Leo Brunner e farà la storia della sua presidenza.

PALLACANESTRO

Aperte le iscrizioni al torneo «San Lorenzo»

L'Unione Sportiva Servolana ha aperto le iscrizioni, che si chiuderanno mercoledì 25 giugno, al suo ormai tradizionale torneo cestistico estivo riservato alla categorie seniores, juniores, allievi e ragazzi. Le squadre composta da otto giocatori ciascuno e selezionate da una commissione saranno divise in due gironi: quello A comprendente le categorie seniores e juniores e quello B per allievi e ragazzi.

Il Torneo «S. Lorenzo», giunto alla sua ottava edizione, si inizierà la sera del 5 luglio con tre gare per quattro giorni alla settimana. Sono in palio ricchi premi individuali e per squadra. Le formazioni delle squadre saranno rese note alla fine del corrente mese.



Quello che non molto tempo addietro sembrava solo un sogno, oggi è una realtà. Ieri a Padriciano è stata festeggiata la copertura della palazzina che ospiterà la sede del Tennis Club Triestino. Il massimo sodalizio triestino ha già iniziato la sua attività su sei campi da gioco, che a lavori ultimati diverranno otto, uno dei quali coperto. La palazzina, che sarà completata entro luglio, ospiterà gli uffici, il bar, la cucina e un salone con caminetto. I lavori sono stati effettuati dall'impresa Grisovelli e Settimo, su progetto dell'ing. Aldo Venturini. La consulenza per la parte relativa agli arredamenti è stata curata dall'ing. Dino Tamburini, mentre calcolatore per i cementi armati è l'ing. Nicola Assanti. Una seconda palazzina verrà costruita successivamente per i servizi e spogliatoi, la centrale termica e l'abitazione per il custode. E' inoltre prevista la costruzione di un piscina dove attualmente è sistemata la sede prefabbricata.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo le premiazioni della prima edizione dei campionati provinciali triestini organizzati dal T. C. Triestino. Il «Trofeo Bonivento», ideato dal dott. Livio Bonivento, è stato vinto dal T. C. Triestino che ha preceduto il Circolo Marina Mercantile e il CRDA. Una coppa è stata consegnata ai vincitori e alle vincitrici delle varie categorie (Toffolutti, Pacor in campo femminile; Massimo Stein, Roberto Segrè, Decovich ed Ebner in quello maschile); medaglie sono toccate ai secondi classificati.

Nella foto, la palazzina appena coperta. *(«Giornalfoto»)*

LA NOTA DELLA DOMENICA

Lettere in redazione

Lettere in redazione. Ne arrivano spesso, e sui più disparati argomenti. Sportivi, tifosi che protestano, suggeriscono, sperano, auspicano. Si ricorda il campo Ponziana, scomparso per far posto a una strada che ancora non è pronta, mentre tutto attorno sorgono edifici alti così. Si critica il campo di San Giovanni, devastato dal circo ma già precedentemente in condizioni penose. Si ricordano le promesse comunali per la costruzione di un campo sportivo a Prosecco (il contraltare appunto del campo Ponziana), che chissà mai quando sarà agibile. I problemi di sempre, insomma, insoluti benché non insolubili.

Ultima in ordine di tempo la lettera del signor F.G., già alto dirigente a Trieste di una federazione. Afferma di avere udito la notizia che a Udine «sarà costruito un nuovo palazzo dello sport, per l'interessamento dell'Ente Regione» e aggiunge: «Teniamo conto che a Udine vi è già un palazzetto dello sport, come in altri centri della regione, mentre a Trieste sono più di venti anni che si attende tale realizzazione. E' mai possibile che Trieste debba conoscere queste umiliazioni?».

Questo vuol dire proprio gettare benzina sul fuoco, perché sull'argomento Palasport in questa e in altre sedi molto si è scritto. A Udine ne fanno uno? Bravi, anche se ne hanno già uno piccolo. Noi a Trieste abbiamo solo chiacchiere, disegni, progetti e plastici, esposti per Ferragosto. E poi abbiamo avuto «Trieste '68», che come si sa ha lasciato traccia...

Fra anni riceveremo altre lettere, e dovremo dare le stesse risposte. Oppure ci chiederanno che fine ha fatto la piscina scoperta che doveva sorgere a Cologna entro questa estate. E francamente non sapremo — come non sappiamo ora — cosa rispondere.

dir.

Trofeo Chizzo: primo atto a Santa Croce

Primo atto, questo pomeriggio a Santa Croce, del trofeo «Bruno Chizzo», torneo di calcio per «vecchie glorie» organizzato dal Vesna per onorare la memoria dell'ex calciatore alabardato. Nelle due partite eliminatorie si incontreranno alle 18 Udinese-Monfalcone, e alle 19.30 Triestina - Rappresentazione Carsica. Le due vincenti si contenderanno domenica prossima la prima edizione di questa manifestazione.

A Santa Croce i dirigenti del Vesna hanno predisposto tutto nel migliore dei modi, per assicurare al torneo la miglior riuscita sotto il profilo organizzativo. Gli sportivi si apprestano ad accogliere calorosamente i giocatori delle quattro squadre, molti dei quali, per il loro passato calcistico, godono molta popolarità. Particolari festeggiamenti verranno riservati a Ferruccio Valcareggi, il commissario tecnico azzurro che ha accettato l'invito di indossare la maglia alabardata.

Le squadre hanno annunciato le seguenti formazioni:

UDINESE: Geatti; Luise, Toso; Valcareggi E., Sclauzero, Pravisano; Boscolo, Menegotti, Genero, Szoke, Macor. Rincalzi: Carmassi, Frizzi, Dreossi, Bertoli, Barbot.

MONFALCONE: Bisson; Maran; Zonch; Valentinuzzi, Valenti, Lulich; Brumat, Cergoli, Padovan, Toros, Zanolla. Rincalzi: Covaz, Apostoli, Visintin, Orzan, Morin.

TRIESTINA: Potasso; Brach, Claut; Valcareggi F., Giannini, Helmersen; Rossetti, Bubnich, Uxa, Pison, Santelli. Rincalzi: Vagaia, Meggiolaro, Mondo, Petelin.

RAPP. CARSICA: Praselli; Husu, Tenze; Pierobon, Sossi, Valussi; Righi, Sulli, Carli, Umari, Rudes. Rincalzi: Rusignan, Picchieri, Timeus, Soavi, Padovan.

Gli arbitri che dirigeranno le gare usciranno dalla terna composta da Cadelli, Pastorelli e Biasi. Il calcio d'inizio verrà dato dal figlio minore di Bruno Chizzo, Aldo.

BASEBALL SERIE A

Europhon - Nord Italia 9-3

Europhon:	2 0 1;	4 2 0;	0 0 0	= 9
Nord Italia:	0 0 0;	0 1 0;	0 2 0	= 3

NORD ITALIA: Carabene, Miani, Fite, Beverly, Gobet, Giorgi, Orlando (Marcolini), Ullan, Geron, Cecotti. EUROPHON: Deregny, Rossi, Novali, Cavazzano, Monelli, Spinosa, Ambrosioni (Turchi), Balzani, Cameroni. ARBITRI: Lassandro di Bologna e Oliveri di Trieste.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Ronchi dei Legionari, 21

La partita odierna è cominciata in malo modo per i locali, apparsi appannati e in preda all'orgasmo di fronte ad una compagine, l'Europhon di Milano, che si potrebbe definire la onesta interprete di un copione che non esige soverchio impegno.

Il gioco sfuocato e farraginoso del Nord Italia si deteriora via via che gli innings si succedono, per toccare il livello bassissimo nel quarto e quinto, quando i locali, giocando in fase di difesa, commettono con i propri interni alcuni errori madornali e concedono alla squadra avversaria ben sei punti, mettendo in tal modo la parola fine alla loro partita per quanto concerne il punteggio.

Stranamente il pesante fardello sembra dar nuova vita al Nord Italia, che a cominciare dal sesto inning non concede più alcuno spiraglio al gioco degli avversari con un rendimento da parte dei suoi elementi pulito e improntato alla semplicità, tanto da imbrigliare l'aggressività dell'Europhon. Questa maggiore concentrazione sbocciata nel finale, produce i suoi frutti nel corso dell'ottavo inning. Ne è interprete Deregny, che con un fuori campo magistrale, avendo in prima base Fite, realizza due punti.

Giovanni Girardo

Atletica leggera a Udine

Udine, 21

Si sono tenute al campo scuola di Paderno le gare di atletica leggera per la selezione regionale mista maschile e femminile. Alla riunione ha preso parte un limitato numero di atleti, in quanto la maggior parte dei tesserati della regione partecipa alle eliminatorie della Coppa Italia. Il livello agonistico così non si può definire eccezionale, anche se non sono mancate alcune piacevoli ed indubbie conferme, quali quella della Beltrami in campo femminile e di Vecchiato in quello maschile.

SENIOR MASCHILE

Triplo: 1) Marchesan (Torriana) m. 13,81; 2) Turolo (Pol. Libertas Udine) 11,96.

Peso: 1) Fucka (SGT) m. 13,53; 2) Fabbro (Itc. Monfalcone) 12,74; 3) Mazzoli (idem) 11,64.

100 piani: 1) Tassini (SGT) in 11"6; 2) Brezzoni (idem) 11"8; 3) Maranzana (idem) 11"8 a spalla.

400 piani: 1) Brezzoni (SGT) 50"6; 2) Tassini (idem) 51"9; 3) Benedetti (Itc Monfalcone) 52"3.

3000 siepi: 1) Milocco (Pol. Lib. Udine) 10'14"4; 2) Lister (Torriana) 10'33"6; 3) Casco (Pol. Lib. Udine) 10'49"3.

Giavellotto: 1) Fucka (SGT) metri 56,46; 2) Meneghesso (A. S. Udinese) m. 45,88.

Martello: 1) Vecchiato (Pol. Lib. Udine) m. 59,44; 2) Fabbro (Itc. Monf) m. 47,82; 3) Deghenghi (Torriana) m. 43,66.

FEMMINILI ALLIEVE

Giavellotto: 1) Bernes (CAAL) metri 27.

Lungo: 1) Parussini (CAAL) m. 4,35; 2) Marchioro (idem) 4.14; 3) Rota (GUALF) 3,90.

Peso: 1) Marchiol (CAAL) m. 7,92; 2) Cecconi (idem) 6,74.

80 piani: 1) Darduin (Lib. Pordenone) 11"5; 2) Fabbro (GUALF) 11"9; 3) Galante (idem) 12"2.

80 ostacoli: 1) Driussi (CAAL) in 13"2; 2) Parussini (idem) 14"2.

Salto in alto: 1) Bernes (CAAL) m. 1,45; 2) Marchioro (idem) 1,30.

Giavellotto: 1) Marchiol (CAAL) m. 24,64; 2) Totis (GUALF) 16,10.

JUNIORES - SENIORES

Giavellotto: 1) Giannello (GUALF) m. 29,66; 2) Nonino (idem) 25,66.

Lungo: De Roia (Lib. Pordenone) m. 4,63; 2) Mariuz (idem) 4,60; 3) D'Ambrosi (SGT) 4,66.

Peso: 1) Visin (GUALF) m. 10,42; 2) Grio (SGT) 10,24; 3) Nonino (GUALF) 9,98.

100 piani: 1) Poncato (Lib. Pordenone) 13"3; 2) Casarotto (GUALF) 13"5; 3) Pez (Lib. Pordenone) 14".

400 piani: 1) Zalateu (GUALF) in 1'2"; 2) Vadori (idem) 1'4"9; 3) Fedele (idem) 1'5"9.

200 piani: 1) Poncato (Lib. Pordenone) 27"5; 2) Cividino (SGT) in 27"6; 3) Serian (idem) 27"8.

Salto in alto: 1) Beltrami (GUALF) m. 1,53; 2) Fenos (Lib. Pordenone) m. 1,40.

Giavellotto: 1) Grio (SGT) metri 30,68; 2) Chiarcosso (GUALF) m. 28,62; 3) Baggio (idem) 27,68.

Campionato boccette

Per il campionato nazionale individuale di boccette, organizzato dall'Enal, che da ieri si sta svolgendo nella palestra della Società Ginnastica Triestina, negli ottavi di finale della prima serie entrano: Castaldini, Marcacchi, Cavina, Accorsi e Tassi, tutti di Bologna, Buccolini di Macerata (il più giovane partecipante al torneo), Binot di Genova e Macciòli di Firenze. Semifinalisti della seconda serie si sono qualificati finora: Picetti di Alessandria e Ariano di Genova.

Le gare proseguiranno quest'oggi alle 10; nel pomeriggio si avrà la finale di seconda serie, mentre alle 21 si farà quella di prima. Seguirà la distribuzione dei premi.

COPPA ITALIA REGIONALE JUNIORES

LENARDUZZI NEI 3000 SIEPI PRESTAZIONE DI GRAN RILIEVO

Organizzata dal comitato regionale della FIDAL, si è svolta ieri pomeriggio allo stadio «Pino Grezar» la prima giornata della qualificazione regionale riservata alla categoria juniores per la «Coppa Italia 1969» di atletica leggera.

Il miglior risultato tecnico della riunione è stato ottenuto da Roberto Lenarduzzi nei 3000 siepi, con una prestazione di tutto rilievo. L'atleta è in continua evoluzione tecnica e già da parecchio tempo risulta sempre tra i migliori, sia che si cimenti nei 3000 siepi, sia che gareggi nel mezzofondo: un elemento da non perdere di vista. Oltre a Lenarduzzi si sono distinti Cainero nei 200, Pes nei 400, Menegazzo nell'asta, De Franzoni e Mascarin nel lancio del giavellotto.

Complessivamente una prima giornata ricca di soddisfazioni, che dovrebbe essere di buo auspicio per la seconda, in programma questa mattina alle ore 9, sempre sulla pista e le pedane del «comunale».

I. D.

I GIORNATA

M. 200: 1) Cainero Walter (ASU) 23"; 2) Canesin (Torriana) e Lippi (UGG) 23"2; 4) Pecorari (UGG) 23"6; 5) Zorzenon (Torriana) 23"7; 6) Scabich (S. Giacomo) 23"8.

M. 800: 1) Rizzi Fabrizio (Lib. Ud.) 2'2"3; 2) Zorzenon (CSI Friuli) 2'2"7; 3) Cirello (CSI TS) 2'2"8; 4) Zaia (Libertas PN) 2'5"2; 5) Divo (CUS TS) 2'5"4; 6) Ricamo (CSI TS) 2'5"5.

M. 400 h: 1) Pes Alvise (Libertas PN) 59"; 2) Valent (Libertas UD) 59"7; 3) Loganes (CSI TS) 1'0"7; 4) Quaia (Libertas PN) 1'1"9; 5) Colautti (CSI TS) 1'3"1; 6) Michelone (CSI TS) 1'3"3.

Lancio del disco: 1) Facca Flavio (Libertas PN) m. 35,64; 2) Filipuzzi (Libertas PN) m. 35,26; 3) Tortul (Italcantieri) m. 33,60; 4) Sturman (SGT TS) m. 32,98; 5) Zimany (Italcantieri) m. 32.34; 6) Sambin (Libertas PN) m. 32,90.

Salto in lungo: 1) Giusti Danilo (Libertas PN) m. 6,30; 2) Belladonna (CSI TS) 6,29; 3) Spanghero (Italcantieri) 6,05; 4) Bressan (CSI TS) 5,82, 5) Marseu (ASU) 5,78; 6) Vrech (Italcantieri) 5,76.

M. 3000: 1) Lenarduzzi Roberto (Libertas UD) 8'45"2; 2) Novacco (CSI TS) 9'10"2; 3) Marangone (CSI Friuli) 9'56"9; 4) Liani (Lib. UD) 10'34"6; 5) Scuotto (ENS) 11'16"4; 6) De Carli (ENS) 12'24"9.

Asta: 1) Menegazzo Massimiliano (Libertas UD) m. 3,80; 2) Ferletic (Italcantieri) m. 3.

Marcia km. 10: 1) Faccio Nordio (Fiamma) 55'27"2; 2) Umek (San Giacomo) 1.0'5"; 3) Cicchinelli (E. N.S.) 1.8'18".

Giavellotto: 1) De Franzoni Ugo (Torriana) m. 61,36; 2) Mascarin (Libertas UD) 57,36; 3) Bernes (A. S.U.) 56.78; 4) Menazzi (Libertas UD) 53,36; 5) Bonato (CSI TS) 48.54; 6) Rigo (Libertas PN) 47,62.

Giudice arbitro: Bruno Facchettin.

HOCKEY SERIE C

Italcantieri-*Ferrovieri 6-2

FERROVIERI: Martellani III (Tavarado); Furlan, Pesco; Kalik (2), Sicignano, Poletto, Piazza. ITALCANTIERI: Kodra (Gon); Bartoli, Barbariccia (1); Abram (1), Toniutti, Fabbris, Furlan (4). ARBITRO: Cigala di Treviso.

H. Triestini - *Goriziana 4-0

CRONACHE SPORTIVE

UNA LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE SPORTIVA TRIESTINA

GUARNIERI: «RADIO LO SAPEVA GIÀ CHE NON SAREBBE STATO RICONFERMATO»

«Il caso per me è chiuso: la nostra attenzione è ora rivolta esclusivamente al futuro»

Il presidente dell'U. S. Triestina, Giorgio Guarnieri Calbo Crotta, ci invia la seguente lettera:

«Interrotto il rapporto con il signor Enrico Radio e cessate quindi le ragioni che rendevano inopportuna la polemica, sento il dovere di formulare molte precisazioni su quanto affermato dall'interessato sul trattamento a lui riservato dalla Società, in un articolo apparso sul "Piccolo" che riportava nel titolo la frase piuttosto apodittica "Ho fatto ritrovare alla Triestina un pubblico che l'aveva abbandonata".

«La dichiarazione del signor Radio incomincia col ricordare che nel gennaio del 1967, allorché egli prese la squadra in coda alla classifica e con un bilancio che non consentiva impegni finanziari, accettò l'incarico "senza gravare sulla società un ulteriore onere", ripetendo per l'ennesima volta di aver offerto gratuitamente i propri servizi alla Società".

«Nei sei mesi del 1966-67 il signor Radio ricavò invece un introito mensile medio di lire 225 mila, retribuzione indubbiamente modesta, ma comportante il vantaggio di poter lavorare in casa propria e consona a quella che poteva essere all'epoca la sua quotazione commerciale di allenatore, se è vero che, per poter usufruire delle sue prestazioni, dovetti telefonare al presidente del Portogruaro, squadra di IV serie, con il quale si era già impegnato. Per esaurire il lato relativo ai rapporti economici con la Società, alla quale il signor Radio ha mosso la pesante e pubblica doglianza del ritardo dei pagamenti dello stipendio nei suoi confronti, rilevo che nell'ultima stagione ha percepito complessivamente 4 milioni 700.000 lire, emolumento non elevatissimo in relazione alle prestazioni di un allenatore di serie "C", ma sicuramente in Italia il più alto della categoria in rapporto alle sue effettive ore di lavoro, se si considera che il signor Radio, esaurite le sue prestazioni sul campo, non frequentava mai la sede, nemmeno in occasione delle riunioni consiliari.

«Dice il signor Radio che nel 1967 aveva trovato la squadra in posizioni assai precarie. Infatti la prese al XVI posto e allo stesso posto concluse il campionato dopo sei mesi di attività.

«Nell'imminenza della stagione 1967-68 il signor Radio iniziò ad occuparsi attivamente della campagna acquisti e vendite, e ottenne con un viaggio a Lecco (di che equivarrebbe secondo le sue parole ad "aver girato l'Italia") il prestito di Brusadelli e Pedroni.

«Pestrin fu acquistato dal Como con una telefonata di Passalacqua, provocata dal dottor Bassani, che a questo fine si era recato a Milano, e che in quella occasione definì, con piena soddisfazione di ambedue le parti, la cessione della comproprietà di Beorchia, giocatore che aveva delle qualità intrinseche per cui non abbisognava assolutamente di essere "collocato" con l'aiuto esterno di chicchessia.

«L'avv. Poillucci, che non aveva partecipato alla campagna acquisti e vendite e che veniva ricooptato il 2 ottobre 1967 dal comitato esecutivo, mi presentò una memoria scritta nella quale metteva in evidenza come, data la penuria di giocatori a disposizione e la mancanza di mezzi, gli sembrava assurdo che non si recuperassero Kuk, tornato dal Canada (non desiderato da Radio per il timore che il modo in cui questi aveva lasciato la Società potesse essere fonte di disaccordi interni), Scala (circa il quale, essendo venuta meno la possibilità di cessione alla Fabrianese, giustamente non gradita dal giocatore, il parere dell'allenatore era di lasciarlo a casa e di procedere ad un prestito con i soldi che si risparmiavano per il suo stipendio), Canzian e da ultimo Sadar e Ive, considerati dal tecnico già allora inutilizzabili.

«Se si considera che in quel campionato la squadra finì in XV posizione ("le cose andarono abbastanza bene" annota il signor Radio) non si può non riconoscere che almeno le 28 presenze di Scala e le 24 di Kuk diedero un contributo ai fini della salvezza ed è da quel momento che la mia fiducia nei confronti del signor Radio come "general manager" si incrinò fortemente.

«Non solo, ma in quel momento di grave difficoltà economica, essendo comunque nella impossibilità di assumere un altro allenatore, perché potessero riprendere gli allenamenti Sadar e Ive, che fino a quel momento erano stati persino esclusi dalla preparazione, dovetti subire da parte dell'allenatore l'imposizione di prorogargli ancora per un anno il contratto, imposizione giustificata dal timore che, se non si rafforzava la sua autorità, gli avrebbero potuto nuocere nell'ambiente della squadra.

«All'inizio del giugno del 1968 decidemmo di operare uno sforzo per cercare di portare la squadra in serie "B" avvalendoci dell'aiuto di quel grande e sincero amico della Triestina che si chiama Nereo Rocco. Non fu facile, comunque, nonostante il suo interessamento, far venire a Trieste Paina, Sigarini e Varnier, dimostratamente contesi da più società di serie "B", né indurre Giacomini a giocare in serie "C", dopo che aveva prestato la sua attività nel Milan. Ma, dopo una serie di viaggi compiuti dal dirigente addetto alla campagna acquisti e vendite e con l'aiuto della forza di persuasione di Rocco, soprattutto nei confronti dei giocatori, si poterono gettare le basi di una squadra che corrispondesse alle premesse in funzione delle quali era stata varata. Arrivarono Tumiati, Facca in comproprietà, Varnier in prestito con riscatto e si riscattò, non si dimentichi, la comproprietà di Kuk.

«Il signor Radio assunse l'atteggiamento dell'offeso per non essere stato preventivamente interpellato su ogni singolo acquisto. Sul primo nome che gli era stato fatto, però, quello di Giacomini, il quale intanto poteva ritenere plausibile verso se stesso di venire a giocare in serie "C" in quanto poteva avvicinarsi a casa ed attendere anche ai propri interessi, il parere dell'allenatore era stato negativo, in quanto il contratto avrebbe previsto un numero relativamente ridotto di allenamenti a Trieste.

«Sugli altri nomi non si capisce bene che cosa si sarebbe potuto chiedere al signor Radio in quanto sui medesimi avevano già espresso il loro parere, avendoli visti giocare ed avendoli avuti in forza, Rocco, Valcareggi e Trevisan, mentre il signor Radio non li aveva nemmeno mai visti se si eccettua, e per poche volte, Tumiati.

«Ritornato dall'Inghilterra, il signor Radio, invece di rallegrarsi dei giocatori trovati a sua disposizione, assumeva un atteggiamento polemico dichiarando che lui della campagna acquisti-vendite non ne sapeva niente, ponendo così la premessa di poter dare la colpa agli altri se le cose fossero andate male e di dare il merito a se stesso se le cose fossero andate bene. Oggi, infatti, si assume il merito di aver avvicinato il pubblico alla Società, escludendo dirigenti e giocatori. A questo si aggiunga che, a torto o a ragione, la parte prevalente del consiglio direttivo, verso la fine della corrente stagione, non era rimasta molto soddisfatta della conduzione tecnica del signor Enrico Radio.

«Senza scendere in particolari, per tutte valga la considerazione che Paina era stato impiegato da centravanti soltanto alla XVI giornata, dopo che si era assistito al sacrificio di Sigarini in quel ruolo per lui rilevatosi subito inadatto e alla strana dichiarazione programmatica a lunga scadenza, dopo dieci domeniche, che si sarebbe provveduto alternando in quel ruolo Sigarini fuori casa e Ive in casa.

«A questo proposito affermiamo senz'altro che pressioni sul signor Radio, affinché si decidesse ad esperire il tentativo di spostare Paina a centravanti, erano state fatte, soprattutto perché non si capiva come si pretendesse di farlo giocare da mezza punta, quando detto ruolo per esplicarsi necessita che all'estremità della prima linea giochi un'ala finta con funzioni di copertura e rifornimento, caratteristiche queste certamente non congeniali a Ridolfi.

«Rocco, con il quale Radio non aveva mai preso contatto, preoccupato del modo in cui venivano adoperati i giocatori appartenenti ad una Società della quale egli era responsabile tecnico, ad un dato momento con molto tatto gli aveva fatto sapere che secondo lui era urgente cambiare e, per tutta risposta, aveva ricevuto una telefonata di una violenza verbale inaudita, a seguito della quale i rapporti si guastarono anche formalmente per diversi mesi.

«Contesto quindi le lamentele del signor Radio che vorrebbe ridurre il tutto ad un attrito personale tra lui ed il dirigente addetto alla squadra. Queste sono le vere ragioni per cui la Società esitava a confermare il signor Radio, e il dott. Bassani gli aveva fatto conoscere a voce che sarebbe stato prudente per lui non lasciar cadere a priori eventuali proposte di altre società, in quanto il comitato esecutivo, pur non avendo preso ancora alcuna decisione, non sembrava orientato verso la sua riconferma.

«Le ragioni sono strettamente quelle dianzi accennate ed io le ho chiarite pubblicamente solo con intenti di rettifica, per essere stato provocato e per replicare alle doglianze specifiche ed alla denuncia di maltrattamenti subiti, propagata dal signor Radio, perché altrimenti di nulla avremmo avuto necessità di giustificarci, in quanto è il consiglio il responsabile della conduzione della società e deve scegliere l'allenatore tenendo conto anche di fattori sconosciuti a chi segue le cose dell'esterno.

«Da ultimo il signor Radio, invece di dimostrarsi riconoscente di averlo assunto, svincolandolo dal Portogruaro, e di averlo messo in condizioni di rientrare nel giro del calcio quanto meno al livello della Serie «B», ci ha dato anche dei bugiardi allorché ha smentito la nostra affermazione d'aver appreso dai giornali la notizia del suo accordo con il Piacenza (peraltro censurabile e passibile di sanzioni federali per il tempo in cui egli stesso ha ammesso essere stato perfezionato).

«La notizia era invece già apparsa domenica 15 giugno, seguita da un'intervista con Radio, che non la confermava esplicitamente, ma rimproverava testualmente ai dirigenti della Triestina "di aver predisposto tutto per stancarlo", affermazione troppo contraria ai doveri di un dipendente per far capire che poteva esprimersi così soltanto chi aveva già in tasca il contratto al quale si accennava. Soltanto ad esplicita richiesta del dott. Bassani la sera stessa il signor Radio confermava negli spogliatoi la notizia.

«E' con meraviglia e rammarico che riscontro la risonanza che si è voluto dare a questo fatto di ordinaria amministrazione, presentando il signor Radio come la vittima dei dirigenti. Nella recente storia della Triestina lo stesso signor Radio aveva dato lui le dimissioni, perché gli si sarebbe voluto affiancare come supervisore tecnico il signor Cotta. Alla chiusura della stagione 1963-64 se ne era andato, dopo una splendida prova, il dott. Montanari, avendo rinunciato la Società alle sue prestazioni per ragioni di natura economica. Per la stessa ragione, dopo la stagione 1965-1966 era passato al Varese il signor Arcari, e nel lontano 1953-54 una delle attuali glorie del calcio triestino, il signor Nereo Rocco, era stato esonerato nel corso del campionato.

«Con ciò il caso è per me chiuso, e la nostra attenzione, per quello che si potrà fare o si saprà fare, è rivolta al futuro. Giorgio Guarnieri».



Il dirigente addetto alla squadra alabardata, avv. Poillucci, il presidente Guarnieri e l'allenatore Radio in una foto scattata il giorno del raduno per il campionato che oggi si conclude; l'atmosfera è ben diversa da quella che ha turbato poi i rapporti fra società e allenatore (Foto de Rota)

Ernesto Varnier resta alla Triestina

Ernesto Varnier rimarrà alabardato anche il prossimo anno. Il giocatore, assunto la scorsa estate in prestito con diritto di riscatto al 50 per cento per 20 milioni, è da ieri alla Triestina in prestito con una quota di comproprietà. L'accordo è stato raggiunto telefonicamente nel pomeriggio, dopo una breve trattativa con il segretario del Torino, Bonetto.

Riprenderà il 14 settembre il campionato di «C»

Il campionato di Serie C di calcio 1969-'70 inizierà il 14 settembre. Lo ha deciso la presidenza federale della Federcalcio su proposta della Lega Semiprofessionisti. La presidenza, su proposta del settore tecnico, ha inoltre fissato il calendario dell'attività internazionale per la prossima stagione, che è il seguente: 30 ottobre 1969: Spagna - Italia per squadre «Under 23»; 1.o novembre 1969: Italia - Ungheria per squadre «Under 21»; 4 novembre 1969: Italia - Galles, a Roma, qualificazioni campionati del mondo; 19 novembre 1969: Bulgaria - Italia, a Sofia, per squadre «Under 23»; 22 novembre 1969: Italia - Germania, a Napoli, qualificazioni campionati del mondo; 21 febbraio 1970, Spagna «A» - Italia «A» (amichevole) e Italia - Spagna per squadre «Under 23».

MONTEBELLO: PRIMO APPUNTAMENTO FESTIVO IN NOTTURNA

Desiderio sovrasta il campo nel bimilionario Premio del Mare

Stasera primo appuntamento festivo in notturna (inizio ore 20.45) per i buongustai del trotto che avranno a loro disposizione un ricco programma, comprendente fra l'altro un piatto forte. Alludiamo al Premio del Mare (lire 2.100.000, metri 2075 - 2100) riservato ai puledri di 3 e 4 anni. Sette i cavalli in gara, quattro dei quali addirittura inediti per la nostra pista, che d'ora in avanti ospiterà più di qualche novità. Quelle odierne si chiamano Belluomo, Saglia, Cimavilla e Desiderio, che verranno opposti ai già noti Cinqualino, Richetto e Filarco. Come si vede un «cast» di grande attrazione per una corsa che senz'altro vale la sua ricca dotazione.

Troppa la carne al fuoco per una selezione che porti ad un pronostico lineare; perciò, anche per l'incognita dell'esordio su una pista finora mai battuta che tocca più della metà dei concorrenti, andremo con i piedi di piombo in sede di previsione. Conosciamo bene il «nostro» Richetto, quello che vale e che può fare, e anche Cinqualino, sfortunato all'esordio, nonché Filarco, che dovrebbe ben comportarsi sulla distanza ci sono noti, vediamo allora quanto valgono gli altri. Il 3 anni Belluomo, presentato dal siciliano Baldassare D'Angelo, ha già svolto una proficua campagna a Ponte di Brenta e proprio all'ultima uscita ha segnato un buon 1.23.1 sui 2020 metri, precedendo Saglia, puledra di origine mangelliana, che dopo una sfilza di successi bolognesi non ha avuto fortuna al debutto con i colori patavini della Scuderia La Rotonda.

Da Palermo arriva Cimavilla, che sulla pista di casa, sempre agli ordini di Ernesto Serafini, coadiuvato dal figlio Ezio, ha assunto spesso compiti di mattatrice; la figlia di Pomerania rimane su quattro successi consecutivi, pertanto sarà bene tenerla d'occhio stasera. Infine Desiderio, un cavallo di imponente mole e dal passo estremamente redditizio da buon figlio di Oriolo, che come mezzi potrebbe anche sovrastare il resto del campo, ma che sulle piste a raggio ridotto può avere i suoi problemi da risolvere, specialmente sulle piegate. Comunque questo forte 4 anni, se dovesse ambientarsi sulla pista, potrebbe mettere tutti d'accordo, e sulla carta vuole il pronostico. Dovendo scegliere gli antagonisti diretti del cavallo della signora Gina Biasuzzi, proveremo indicare il giovane Belluomo e Richetto, quest'ultimo ancora una volta atteso ad una dimostrazione dei suoi indiscutibili mezzi. La sorpresa potrebbe venire dalla positiva Cimavilla, preferibile a Filarco e ai 3 anni Cinqualino e Saglia.

Valido schieramento anche nel Premio Fiera di Trieste, dove, sui tre giri di pista, Agnena sarà chiamata a rendere 40 metri a Cacito e 20 metri a Ernara e Brik Brek, mentre nella Totip, i più attendibili sono Bellini, Quinze e il penalizzato, in gran forma, Profeta.

Premio dei Guidoni I div.: Gibmaria, Ingegno, Brained. **Premio delle Barche:** Roverina, Dileg, Barena. **Premio delle Ancore (invito):** Rio de Prato, Profumo, Happiness. **Premio di Nettuno (Totip):** Bellini, Quinze, Profeta. **Premio dei Guidoni II div.:** Belgrado, Spiga, Montepulgo. **Premio del Mare:** Desiderio, Belluomo, Richetto. **Premio di Teti:** Sirdar, Besar, Rices. **Premio Fiera di Trieste:** Cacito, Agnena, Ernara.

M. G.

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Campo di Santa Croce: Trofeo «B. Chizzo» per «Vecchie glorie», partite di qualificazione: Udinese - Monfalcone, ore 18; Triestina - Rappresentativa Carsica, ore 19.30.
Amichevole: Aurisina - N.K. Lubiana, campo di Aurisina, ore 18.

BASEBALL
Juniores: Alpina «B» - Libertas, Villa Opicina, ore 16.30.
Allievi: Alpina Prosecco - Alpina Opicina, Villa Opicina, ore 10.30.

TENNIS
Criterio regionale «Ragazzi»: Triestina - Pordenone, campi di Padriciano, ore 9.

TIRO AL PIATTELLO
Gara di tiro al piattello - fossa organizzata dalla S.T.T.V. Stand di Muggia, ore 15.30.

CICLISMO
«Premio dell'Artigianato», prova unica campionato sociale veterani della «Cottur». Gara a cronometro sul percorso Ponte sul Lisert - Prosecco di 18 km. Prima partenza, ore 9.

HOCKEY PRATO
Serie B: Triestina - CUS Trieste, campo San Luigi, ore 9; Polisportiva Trieste - CUS Padova, campo San Luigi, ore 10.30.

PALLAVOLO
Finali provinciali campionato femminile di promozione. Campo di Padriciano, ore 9.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 20.45.

MACCHINE AUTOMATICHE COME PER LE SIGARETTE

Entro il 1972 avremo il «lotto a gettone»

Sarà possibile ogni combinazione, e su tutte le ruote
Per giocare basterà introdurre monete da cento lire

Roma, 21

La Corte dei Conti, previo parere favorevole del Consiglio di Stato, ha registrato il contratto stipulato fra l'Amministrazione dello Stato (Ministero delle Finanze) e una ditta di Firenze per la fornitura di mille macchinette per la raccolta automatica delle giocate del Lotto. Il progresso tecnologico investe così anche questo settore, che l'evoluzione dei tempi aveva lasciato immutabilmente fedele ai suoi vecchi canoni: il tradizionale registro delle giocate, i numeri scritti in bella calligrafia sulla matrice e sulla scheda «figlia», il vecchio botteghino, il gestore che senza dover ricorrere alla «smorfia» sa interpretare i sogni dei clienti, tutto ciò appare ormai destinato a scomparire.

Ci si servirà della macchinetta del Lotto come ci si serve di quella delle sigarette o del «chewing-gum»: qualche moneta nell'apposita feritoia, la sistemazione di alcune leve a cursore, una pressione su una manopola e via, la scheda con i numeri giuocati verrà fuori bell'e pronta a giustificare per qualche giorno o per qualche ora le speranze del giocatore.

Questa autentica «rivoluzione» avverrà presumibilmente fra un paio d'anni, poiché per contratto la consegna delle macchinette automatiche dovrà essere ultimata nel 1972, ma non è da escludersi che già prima, quando le macchinette saranno consegnate al Ministero delle Finanze, qualcuna di esse possa essere messa in funzione a titolo sperimentale, al fine di verificare la reazione dei giocatori e l'accoglienza che questi riserveranno all'innovazione.

In base alle modalità prescritte dal Ministero delle Finanze, la macchina automatica dovrà essere predisposta in modo tale da rilasciare bollette soltanto per giocate da cento lire o multiple di cento, e sarà dotata di uno speciale dispositivo di selezione atto a scartare qualsiasi «corpo» diverso dalla moneta da 100 lire. Vi si potranno anche effettuare giocate per una o più ruote, ma in questo secondo caso l'importo minimo della giocata sarà di 200 lire.

Impostando la sua giocata, il cliente potrà controllare su un apposito spazio la corrispondenza dei numeri che saranno stampati sulla bolletta, sul bordo della quale risulterà impressa anche la data di emissione, quella di estrazione e la «ruota» voluta: tutte le «combinazioni» saranno così possibili.

Qualora per errore fosse impostato un numero superiore al 90 (tanti sono quelli previsti dal Lotto) un congegno impedirà che la macchina funzioni; corretto l'errore cesserà il blocco. Le giuocate saranno raccolte con impressione su tre strisce di carta in rotoli, di cui una costituirà la bolletta per il giocatore, l'altra il controllo o matrice per l'amministrazione, e la terza la copia ad uso del gestore.

OGGI SI INAUGURA IN NORVEGIA UNA LAPIDE IN RICORDO DEI CADUTI

COL DIRIGIBILE NEL CUORE I SUPERSTITI DELL'«ITALIA»

Gli ammiragli Adalberto Mariano e Alfredo Viglieri parlano poco dell'impresa
«Libri e polemiche non potranno nemmeno scalfire» la spedizione al Polo Nord

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Oslo, 21

Due uomini ancora vigorosi nonostante l'età, e uno solo dei quali tradisce, con un lieve zoppicare, le conseguenze dei quarantasette giorni trascorsi, dal 25 maggio al 12 luglio 1928, sui ghiacci del Polo Nord: ecco come appaiono oggi, a 41 anni di distanza, gli ammiragli Adalberto Mariano e Alfredo Viglieri, due dei superstiti della tragedia del dirigibile «Italia». Sono venuti in Norvegia per partecipare allo scoprimento di una stele in ricordo degli aviatori caduti al Polo, che avverrà domani a Tromsoe, una cittadina nella Norvegia settentrionale, a Nord del Circolo polare artico: «E' la prima volta che ci riuniamo in forma ufficiale, noi superstiti e i parenti di coloro che sono scomparsi, per questa cerimonia organizzata dal generale Nobile e dalla Società geografica italiana. Ci fu una sola altra riunione, ma non in forma solenne, tre-quattro anni fa, ad Agro (Brescia) per l'inaugurazione della sede di un'associazione aeronautica dedicata al motorista Caratti».

I superstiti della spedizione furono otto: il generale Umberto Nobile, il prof. Francesco Behounek, il radiotelegrafista Giuseppe Biagi, il capotecnico N. Cecioni, il capitano di corvetta Adalberto Mariano, il tenente di vascello Alfredo Viglieri, l'ing. Francesco Trojani, e il capitano di corvetta F. Zappi. Tre sono morti successivamente (Biagi, Cecioni e Zappi), ma gli altri da allora non si sono più riuniti tutti insieme: «Sappiamo che Trojani è tornato in Italia dopo molti anni trascorsi all'estero — dicono Mariano e Viglieri — ma conduce una vita ritirata». Quanto a Behounek, il fisico cecoslovacco che è uno dei massimi studiosi delle radiazioni, «l'ho visto per la prima volta da allora lo scorso anno — precisa Mariano — quando è venuto in Italia per un congresso: sembra più giovane di allora, ha perso qualche chilo e sta molto bene». «Mi piacerebbe rivederlo — aggiunge Viglieri — non lo vedo da allora. Mi ricordo quando una volta, avevo appena finito di rimontare la "tenda rossa" e lui entrò con tanta foga da sfondare l'entrata e far crollare tutto di nuovo».

I due giovani ufficiali hanno compiuto molta carriera da quel maggio del 1928: il contrammiraglio Mariano, che ha oggi 71 anni, è attualmente presidente dell'Associazione dei cantieri navali italiani (Assonave). Pilota di dirigibile dal febbraio del 1916 aveva combattuto durante la «grande guerra» per due anni con i dirigibili e poi su sommergibili. Fu ufficiale incaricato della navigazione astronomica sul dirigibile «Italia» e in seguito ad un incidente gli fu amputato un piede che si era congelato. A causa della mutilazione, nel 1931 lasciò la Marina per entrare nell'amministrazione civile dello Stato, e fu Prefetto di Cuneo, La Spezia, Taranto e Palermo. Richiamato nel 1943 col grado di contrammiraglio, andò al comando dei mezzi d'assalto, finché nel dopoguerra si dedicò ad attività private.

Invece l'ammiraglio di Divisione Viglieri che ha 69 anni, ha fatto tutta la sua carriera nella Marina militare: dopo aver comandato il battaglione San Marco nella campagna di Tunisia, e successivamente alcuni incrociatori, dal 1947 al 1952 è stato direttore del servizio idrografico della Marina italiana; quindi è stato eletto direttore del «Bureau hydrographique international» con sede nel Principato di Monaco, e ne è stato presidente dal 1965 al 1967 quando è andato in pensione.

Dell'impresa di 41 anni fa non amano parlare molto: «E' stata di importanza mondiale per la traversata della calotta artica e per l'eccezionale programma scientifico svolto»: così Viglieri definisce i voli dell'«Italia». Mariano, dal canto suo precisa: «Insieme con Zappi sono stato il solo a declinare l'offerta di scrivere libri sulla spedizione e ho deciso così, e credo di aver deciso bene, perché questo è il mio intimo sentimento. L'impresa del dirigibile «Italia» è gigantesca e resterà per sempre nella storia. Tutti i libri e tutte le polemiche sono cose talmente infinitesime che non potranno neanche scalfirla».

«Tutto ciò che ho compiuto nella mia attività di aviatore — continua Mariano — mi ha dato sempre soddisfazione, è un motivo di grande e intima soddisfazione». Nessuno dei due è più tornato sul Polo: soltanto Viglieri, un paio di anni fa ha fatto «la cosiddetta rotta polare — dice — da Londra a Los Angeles, ma siamo passati parecchio distanti dal Polo, si vedeva soltanto qualche ghiaccio qua e là».

Per ragioni delle loro attività, sia Mariano sia Viglieri hanno usato e usano molto gli aerei di linea, dei quali sono entusiasti, ma in fondo è rimasta una certa punta di nostalgia per il dirigibile: «Ci sembrava una grande velocità — dicono — quando viaggiavamo a settanta-ottanta chilometri orari e spesso, col vento contrario, non facevamo più di trenta chilometri orari». «Era sbagliato — aggiunge Mariano — parlare come si faceva quaranta, cinquanta anni fa di concorrenza fra aereo e dirigibile; però sono convinto che utilizzando le nuove tecniche ci possono essere e ci sono determinati campi circoscritti di attività nei quali il dirigibile può essere impiegato con successo ancora oggi».

G. C.

DA RUMOR IL MINISTRO TOHRN



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Roma — Il Ministro degli Esteri del Lussemburgo, Gaston Tohrn, è stato ricevuto a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio Mariano Rumor: tema del colloquio, l'integrazione europea

TRAGICA GITA NELLA NOTTE IN UN PAESE DEL LAGO DI COMO

Annegano due giovani imprigionati nell'auto

Quattro coraggiosi si buttano in acqua e salvano gli altri due
La causa dell'incidente è probabilmente una manovra sbagliata

Argegno, 21

Due giovani sono morti e altri due sono rimasti feriti, la notte scorsa, dopo che la «500» sulla quale si trovavano è caduta nel lago di Como. L'automobile ha sfondato la ringhiera di protezione che delimita la piazza di Argegno ed è precipitata nel lago.

Le due vittime sono Vincenzino Protti, di 28 anni, di Santa Maria Rezzonico (Como), e Angela Valena, di 24, di Dongo (Como). I due feriti sono: Giacomo Botta, di 37 anni, di Sant'Abbondio (Como) e Luigia Riva, di 15, di Santa Maria Rezzonico (Como): guariranno in pochi giorni, avendo riportato soltanto leggeri sintomi di asfissia e stato di choc.

Secondo quanto è stato possibile accertare, la «500» con a bordo i quattro, è uscita di strada ad una curva che immette nella piazza di Argegno. Data l'ora tarda, la piazza era deserta: l'auto è sbandata e si è diretta verso la ringhiera che chiude la piazza dal lato che dà sul lago di Como; dopo aver sfondato la ringhiera, la «500» è caduta nel lago in un punto in cui l'acqua è alta poco più di due metri, e si è appoggiata sul fondo con i fari ancora accesi.

Il rumore dell'incidente ha attirato l'attenzione di alcuni abitanti di Argegno che si trovavano poco lontano: subito, alcuni volonterosi si sono tuffati in acqua e, sfondato il tetto apribile dell'auto, hanno estratto dalla vettura i quattro, due dei quali, però, erano già senza vita.

Pietro Fiorentin di 42 anni, impiegato, e Walter Sgroni, di 22, studente, si trovavano poco dopo la mezzanotte in una pizzeria sulla piazza principale di Argegno, quando nel locale è entrato un passante gridando: «E' caduta un'auto nel lago!». Il Fiorentin ed altri due uomini si sono tuffati, mentre lo Sgroni è corso nel vicino porticciolo a prendere una barca.

Non riuscendo ad aprire le portiere della vettura, che era stata localizzata perfettamente in quanto erano rimasti accesi i fanali e le luci di posizione, il Martinelli è salito sul tetto della vettura e ha sfondato coi piedi la «capote» di tela riuscendo ad estrarre i quattro occupanti, due uomini e due ragazze, che sono stati messi sulla barca, sopraggiunta nel frattempo, e portati a riva. I primi due ad essere estratti, Giacomo Botta e Luigia Riva, apparivano in stato di choc, ma in buone condizioni; non davano invece segni di vita Vincenzino Protti e Angela Valena: tutti e quattro sono stati portati all'ospedale Sant'Anna di Como; ma il Protti e la Valena erano già morti.

Sulle cause dell'incidente è in corso un'inchiesta dell'autorità giudiziaria e dei carabinieri di Argegno, che hanno recuperato dall'acqua un pezzo del libretto di circolazione dell'automezzo. Sembra che la «500» sia di proprietà di una sorella del Protti. Secondo una dichiarazione della giovane Luigia Riva, al volante era Angela Valena, la quale avrebbe fatto una conversione a sinistra per immettersi sul lungolago, sbagliando però la manovra e finendo contro la ringhiera, abbattendola.

Intanto i Vigili del fuoco di Lecco hanno recuperato la vettura: due sommozzatori sono scesi in acqua e hanno provveduto ad imbragarla con cavi che sono stati poi agganciati a un'autogrù. L'automobile è stata trasportata in una autorimessa presso la caserma dei carabinieri di Argegno, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

SEPOLTA LA FIUMANA che si uccise col figlio

Milano, 21

Una ventina di persone, gli inquilini dello stabile di via Farini 32, conoscenti e amici di Genova, hanno seguito questa mattina i funerali di Liliana Pisler e del figlioletto Alessandro, morti asfissiati dal gas. Fu la donna, una ragazza-madre di 29 anni originaria di Fiume, ad aprire i rubinetti del gas lasciandosi morire assieme al figlioletto di cinque anni «per evitargli una vita di stenti», come lasciò scritto nel suo diario. La madre della giovane, che vive a Genova, e il fratello, che vive a Roma, non hanno partecipato ai funerali.

Avvelenò il genero

CONDANNATA A 20 ANNI la «donna di Alagna»

Pavia, 21

Regina Dezza Costa, la donna di Alagna accusata di aver ucciso il genero Giuseppe Caselgrandi con l'arsenico, è stata condannata dalla Corte di Assise di Pavia, dopo 12 ore di camera di consiglio, a 20 anni di reclusione. La donna di Alagna accusata di aver assassinato il genero Giuseppe Caselgrandi somministrandogli arsenico è stata riconosciuta colpevole, con la concessione delle attenuanti generiche.

Il delitto venne commesso nel febbraio del 1967.

IL 27 RIESUMAZIONE dei bimbi a Grottaferrata

Roma, 21

Gli avvocati che si sono costituiti Parte civile nel procedimento contro Maria Diletta Pagliuca, la direttrice dell'istituto «Santa Rita» di Grottaferrata, hanno nominato due periti, incaricandoli di compiere un'approfondita indagine sulle cause che hanno portato alla morte di alcuni ragazzi.

I periti sono il prof. Giovanni De Vicentiis e il prof. Francesco De Santo; altri periti sono già stati nominati dal giudice istruttore, il quale ha ordinato per il 27 giugno la riesumazione dei corpi dei bimbi morti nell'istituto di Maria Diletta Pagliuca.

A MONTECITORIO DAL P.C.I.

INTERROGAZIONE per la Rocca delle Caminate

Roma, 21

Della «Rocca delle Caminate» si parlerà molto probabilmente a Montecitorio: l'iniziativa di portare il «caso» in Parlamento è stata presa dai deputati comunisti on. Flamigni e Carmen Zanti Tondi, i quali hanno rivolto un'interrogazione al Ministro della Sanità «per sapere se corrisponde al vero la notizia secondo la quale l'ONMI ha accolto la richiesta della signora Guidi Rachele ved. Mussolini, di rientrare in possesso della «Rocca», retrocedendo il complesso immobiliare al prezzo di lire 48 milioni alla signora sopracitata».

Questo è «tanto più assurdo» — aggiungono i due parlamentari comunisti — perché la «Rocca delle Caminate» fu restaurata e «regalata» a Mussolini dalle organizzazioni del regime e pagata in gran parte mediante trattenute, operate sulle buste paga dei lavoratori di Romagna».

Dopo aver ricordato che «il vetusto castello e l'annesso parco "delle Caminate" fanno parte di quei beni immobili che, in base ai decreti legge 27 luglio 1944 e 26 marzo 1946 avrebbero dovuto essere confiscati», gli onorevoli Flamigni e Carmen Zanti Tondi nella loro interrogazione chiedono «quali provvedimenti il Ministro della Sanità intenda prendere per fermare la restituzione della «Rocca» ai Mussolini»

Sulle coste della Colombia

COME OGNI ANNO invasione di granchi

Bogotà, 21

Migliaia di granchi hanno invaso l'isola di Salamanca, sul fiume Magdalena, nei pressi della città di Barranquilla, sulla costa atlantica colombiana. Nell'isola di Salamanca c'è un parco nazionale, e le autorità sono state costrette a ricorrere a trattori e a pale meccaniche per distruggere i granchi invasori.

Il fenomeno si ripete tutti gli anni prima del 24 giugno sulle coste atlantica e pacifica della Colombia: a Cartagena, l'invasione annuale è denominata la «marcia dei granchi». Uno dei funzionari del Ministero della Agricoltura che ha assistito all'operazione per fermare l'invasione di crostacei nell'isola di Salamanca ha detto: «E' uno spettacolo raccapricciante. Perfino sulle pareti delle abitazioni c'erano granchi».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI prestaservizi tutte le mattine dalle ore 8 alle 12. Telefonare al 723835 dalle 10 alle 12. 48762 A

SIGNORA 60enne sana indipendente pratica governo casa offresi stabile presso adulti. Cassetta 48764 A SPI.

SIGNORINA pratica bambini, referenziata offresi anche leggero aiuto domestico. Cassetta 48538 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A.A. DOMESTICA referenziata cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 36509. 48327 B

A. FAMIGLIA Brescia cerca cuoca e cameriera o coniugi referenziati ottimo stipendio e trattamento. Scrivere Belli, Villaggio Pasotti 15, Brescia. 29149 B

CERCANSI bambinaia stabile e prestaservizi mattinata. Telefono 68935 dalle 9-13. 29163 B

CERCASI cuoca massimo 40enne, referenziata. Famiglia tre adulti. Tel. 61498. 28987 B

CERCASI domestica stabile ottime referenze per signora sola, ottimo trattamento. Telefonare 764021. 29055 B

CERCASI cuoca per luglio-agosto casa padronale vicino Trieste. Telefonare 26379. 48237 B

CERCASI prestaservizi mattina; via S. Spiridione 7, porta 12. 28178 B

CERCASI stiratrice pratica tintoria, ottima paga, posto stabile. Telef. 69013 lunedì. 48460 B

CERCASI domestica mezzo servizio, cognizione cucina, referenze per persona sola. Telefonare 740484. 29131 B

COPPIA cameriere e cuoca disposti trasferirsi, cercansi. Telefonare 29568 o scrivere Cassetta 28853 B, SPI.

CUOCO/A, cameriere - domestico - autista e cameriera - domestica pratici, finiti, massima onestà, referenziati cerca famiglia signorile per villa vicinanze Verona. Casella 177 D SPI 20100 Milano. 5872 B

CUOCO o cuoca, oppure coniugi (moglie cuoca, marito autista o operaio specializzato) cerca famiglia signorile. Offerte Cassetta 29067 B, SPI.

DAREI vitto, alloggio a donna anziana sana, per compenso servizi. Indirizzo SPI. 48462 B

DOMESTICA fine referenziata case signorili stabile anche dormire 80.000 mensili cercano 2 persone. Cassetta 48249 B SPI.

PRESTASERVIZI capace alcune ore mattina centro cercasi. Telef. n. 745650. 28128 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 volte settimana 9.30-12.30 presentarsi lunedì pomeriggio Bartolini, Mazzini 17, II p. 28174 B

STABILE capace cucinare cercano coniugi, telefono 36592. 29157 B

C Richieste d'impiego L. 30

CASSIERA lunga pratica perfetta conoscenza tedesco e inglese referenziata offresi per negozio eventualmente bar anche stagionale. Cassetta 28048 C. SPI

CUOCO offresi mensa o ristorante, posto fisso. Patente auto 24674 Fermo Posta Gorizia. 2937 C

ESPERTISSIMA bambini ore antimeridiane offresi. Telefonare 92339. 48115 C

IMPIEGATA lunga pratica tutti lavori ufficio, patente auto, occuperebbesi anche come cassiera farmacia, cartoleria, libreria ecc. Referenze Cassetta n. 48428 C, SPI.

OFFRESI fattorino con Ape, per comunicazioni. Telefonare 815504. 28070 C

OFFRESI 40enne sano volonteroso macchina propria anche lavoro fatica. Telefonare 70636. 29323 C

PENSIONATA bisognosa offresi ore anche sera aiuto trattoria Cassetta 28276 C SPI.

PENSIONATO, 60enne, offresi guardiano notturno o diurno o altri lavori anche a ore. Telefonare 812159. 48606 C

PENSIONATO offresi per albergo, lavorato Parigi in albergo di 1.a categoria, parlo lingue italiano inglese francese tedesco jugoslavo cecoslovacco. Cassetta 29303 C. SPI.

RAGAZZA volonterosa offresi per qualsiasi lavoro nel periodo estivo. Telef. lunedì 732937. 28108 C

SIGNORA cauzionando accetterebbe lavoro fiducia mezza giornata. Cassetta 29297 C SPI.

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
(KA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radio 3

28ENNE cameriera piani conoscenza francese tedesco referenze primari alberghi svizzeri occuperebbesi Trieste. Tel. 37829. 28226 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti tappezzerie carta coloriture olio prezzi modici. Telefonare 732054. 48750 CC

A.A.A.A.A. PITTORE quartieri ville negozi stanze cucine tappezzerie carta preventivi gratuiti. Telef. al n. 767747. 28180 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A.A. ROLE' legno specializzato ripara, vernicia cambia cinghie prontamente. Tel. 58766. 48285 CC

A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie sanitari riparazioni elettriche. Telefonare 723739. 48736 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 28991 CC

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni coloriture olio offresi. Tel. 55182. 29217 CC

ANTILOPE e pelle liscia borsette e gambaletti pulisce ricolora smacchia Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13, superspecializzata. 28961 CC

ARTIGIANO esegue riparazioni piastrelle in genere. Telefonare 62896. 28150 CC

DEUMIDIFICAZIONI risanamento muri pitture brevetto germanico preventivi gratis, telefonare 36340. 28198 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. Concessionario esclusivo. Puntualità garanzia lavoro; via S. Zenone n. 6, tel. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 48630 CC

MANCINELLI PARCHETTI concessionario POLIVER riparazioni specializzazione raschiature applicazione di tre strati di vernice sintetica. Via Gambini 55, telefono 765255. 47837 CC

PER radio, televisione interventi e riparazioni immediate a domicilio. Installazione antenne TV. Tel. 730310. 28004 CC

PITTORE muratore stanza semilavabile 9000, lavabile 16.000, tappezzate 20.000 (riparazioni muri). Tel. 59080. 29219 CC

PITTORE stanze appartamenti con pitture lavabili semilavabili coloriture con smalti opachi e lucidi applicazioni cornici in gesso. Telef. 747962. 48586 CC

PITTORE offresi prontamente prezzi modici appartamenti cucine camere. Telef. 723823. 48670 CC

PITTORE tappezziere stanze semilavabile 9000, tappezzate 20 mila. Telef. 723333 lunedì. 29219 CC

SGOMBERO tutti i tipi di locali, cantine, soffitte, abitazioni, negozi, urgentemente. Telefonare 55118. 48658 CC

SI eseguono riparazioni rete elettrica, riscaldamento, sanitari. Telef. 734483. 29233 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo, preventivi gratuiti, garanzia mobili, onestà. Tel. 69442. 48650 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA calzature 15 anni cercasi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 28200 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa attiva svelta, presentarsi lunedì 9-10 Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 29101 D

A.A.A. GIOVANI studenti interessati a guadagno giornaliero immediato cercansi per distribuzione omaggi e pubblicità. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Mazzini 30, I p., CHS. 28206 D

A.A. LAVORANTE parrucchiera assumesi prontamente ottima paga. Tel. 723342. 28284 D

A. APPRENDISTA commessa parli sloveno cercasi. Corso U. Saba 38 (ex Garibaldi). 29279 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi 17, 18 anni, presentarsi lunedì mattina 10-11 negozio giocattoli Settefontane 7. 28120 D

A. APPRENDISTA commessa, pratica, altra principiante, stabili, presenza, serie, volonterose, cercansi. Camiceria Franchi via Genova 19, lunedì ore 9 oppure 15.30. 28094 D

A. APPRENDISTA parchettista cercasi. Presentarsi via Gambini 27 ore 8. 28991 D

A. CAMERIERE cercasi per domenica. Ballo Paradiso via Flavia. 28062 D

A. CERCASI aiuto assistenza ammalata anziana, 1-3 ore giornaliere, zona rotonda Boschetto, tel. 31318. 28094 D

A. COMMESSA e aiuto commessa conoscenza sloveno cercansi negozio elettrodomestici. Cassetta 48500 D, SPI.

A. DONNA per pulizia cercasi. Ballo Paradiso via Flavia. 28062 D

A. PENSIONATI aspetto giovanile residenti provincia di Trieste e Gorizia importante società nazionale offre possibilità impiego per mansioni di fiducia. Si garantisce guadagno minimo mensile, nessuna trattenuta verrà effettuata sulla pensione goduta. Cassetta 28152 D, SPI.

AD elemento giovane, veramente dinamico, idee organizzative chiarissime per sviluppo vendita prodotti voluttuari interessantissimi, attitudine mansioni direttive offriamo posibilità affermazione, guadagno. Manoscritti, età, titolo studio, lingue, referenze ineccepibili. Periodo prova 1, 2 mesi. Offerte cassetta 29311 D, SPI.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 5632 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AIUTO banconiere e internista cercansi. Bar Excelsior, viale XX Settembre. 28104 D

AIUTO banconiere cerca birreria Bradaschia, Oriani 4. 29111 D

APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera cerca Nereo, viale XX Settembre 19. 48321 D

APPRENDISTA tornitore meccanico cerca officina via Guido Reni 12B. 29283 D

APPRENDISTA bella presenza cerca abbigliamento femminile Lucilla via Istria 2. 29285 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi ottima retribuzione, telefonare 761116. 48464 D

APPRENDISTA commesso/a referenziatissimo cercasi. Telef. 36945 oggi o lunedì dalle 11 alle 12. 48688 D

APPRENDISTA, aiuto commesso cerca negozio abbigliamento Riccobon, via Ponchielli 1, presentarsi lunedì mattina. 48604 D

APPRENDISTA commessa cercasi Stilcasa via Mazzini 40. 28088 D

APPRENDISTA commessa 16-18 anni bella presenza cerca negozio articoli arredamento. Presentarsi ore 17-18, Vog, via delle Torri 2. 29227 D

APPRENDISTA 15-16 anni alimentari Modolo, Coroneo 40 tel. 766871. 48726 D

APPRENDISTA macelleria cercasi. Via del Ponte 7. 29243 D

APPRENDISTA cerca Salone Olga - Giuliani 26. 29249 D

APPRENDISTA commessa 15 anni assumerebbe negozio calzature Gaeta, Carducci 24. 48724 D

APPRENDISTA ragazzo cercasi per negozio centro. Telefonare lunedì 94022. 29199 D

APPRENDISTA banconiera cerca bar Dino T. Vecellio 1. Feste libere, tel. 96048. 29317 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. La Cubana via Roma 12. 28024 D

APPRENDISTE/I 15-16 anni possibilmente lingua slovena cerca magazzini S. Sebastiano via S. Sebastiano 1. 48686 D

APPRENDISTE commesse cerca Panificio Turchetti via Cassa Risparmio 7. 28228 D

APPRENDISTE commesse 18enni cercansi. Tel. 68472. 2956 D

APPRENDISTI 15-17enni cerca Panificio Turchetti via Cassa Risparmio 7. 28228 D

APPRENDISTI e montatori impianti riscaldamento cercansi. Silma, Trieste, via Mazzini 32. 48504 D

ASSUMIAMO apprendista o aiuto commessa. Panetteria Giulia 12 telefono 95763. 48400 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria a proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo Caltanissetta. 5796 D

AUTOFFICINA cerca apprendista giovane serio volonteroso. Garage Mauro, Vespucci 4/1. 48714 D

AZIENDA assume **personale femminile a orario ridotto. Offerte dettagliate cassetta 2957 D, SPI.**

BANCONIERA mezza età referenziata cerca Caffè San Marco C. Battisti 18. 28234 D

CASSIERA referenziata giovane presentarsi lunedì 9-10 Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 29101 D

CERCANSI apprendista commessa e commessa. Alimentari, p.zza Repubblica 6, Muggia.

CERCANSI manodopera femminile lavorazione legno. Presentarsi via Battisti 4 I ore 10-12. 28100 D

CERCANSI operaie 18-30 anni presentarsi ore 8-17 alla Trieste Textil Punto franco nuovo, magazzino 60. 29137 D

CERCANSI apprendiste o aiuto commesse. Tel. lunedì 8-10 al numero 50620. 28076 D

CERCANSI ragazze 15 - 18 anni per lavoro facile leggero. Presentarsi via Moro 1, Monfalcone, Impresa Attoni. 710 D

CERCANSI stiratrice, aiuto stiratrice e lavorante. Pulitura Tesa 6 dalle 13-14. 48662 D

CERCANSI apprendista parrucchiera e mezza lavorante. Telef. lunedì 762625. 48482 D

CERCANSI 2 apprendisti o apprendiste per Bar S.E.R. via Coroneo 6, bar Cattaruzza. Telef. 68421. 28060 D

CERCASI apprendista commessa alla Camiceria Moderna di via Mazzini 40. 28208 D

CERCASI apprendista elettricista ditta Moliterni via Milano 31. 28196 D

CERCASI apprendista Salone triestino, tel. 35148. 48470 D

CERCASI cameriere o cameriera per domeniche e feste, accettansi anche studenti. Tel. 227113 Monrupino. 48414 D

CERCASI praticante ufficio 16-17 anni primo impiego. Cassetta 48392 D, SPI.

CERCASI commesso magazziniere militesente. Manoscrivere età referenze recapito telfonico. Cassetta 48784 D, SPI.

CERCASI fattorino anni 18 con patente. Presentarsi lunedì mattina via Manzoni 20, Rigamonti. 48319 D

CERCASI apprendista 15-16 anni per negozio abbigliamento bambini viale XX Settembre 25. 29271 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Nory via delle Docce 16. 28270 D

CERCASI apprendista commessa panetteria. Telefono 37226. 48730 D

CERCASI apprendista commessa panetteria festa mercoledì pomeriggio e domenica. Telefonare lunedì n. 50616 via delle Docce 2. 29289 D

CERCASI apprendista elettrotecnico. Via Flavia 98. 28238 D

CERCASI aiuto commesso-a militesente per negozio radio TV elettrodomestici. Cassetta 29141 D, SPI.

CERCASI giovane autista per laboratorio gastronomico - Via Crispi 11, tel. 95946. 28298 D

CERCASI pratica ufficio buone cognizioni tenuta libri paga settore edilizia. Offerte Cassetta 48468 D, SPI.

CERCASI impiegata per studio ragioneria. Tel. 50324. 29007 D

CERCO apprendista commessa per oreficeria conoscenza lingua slovena. Telef. 68980 orario negozio. 48656 D

CERCO signorina circa 25 anni conoscenza sloveno aiuto casa. Telef. 95839. 28166 D

CLUB privato cerca ragazzo apprendista banconiere. Telefonare 23914. 29245 D

COMMESSA con mansioni di cassa cerca prontamente importante ditta. Offerta cassetta n. 48422 D, SPI.

COMMESSA pratica cercasi periodo vacanze. Tel. 68472. 2956 D

COMMESSO/A esperto ottime referenze cercasi. Telef. 36945, oggi o lunedì dalle 11 alle 12. 48688 D

COMPAGNIA armatrice navi cisterna bandiera italiana cerca direttori macchina (capitani macchina) pratici motonavi. Buone condizioni. Inviare curriculum Cassetta 34 M, SPI, 16121, Genova. 1401 D

COMMESSA, apprendista commessa negozio abbigliamento cercansi. Scrivere cassetta 48710 D SPI.

COMMESSE aiuto commesse dinamiche volonterose cercansi. Cassetta 48251 D SPI.

CUSTODE per incarichi saltuari, possibilmente carabiniere pensionato cercasi. Cassetta 48263 D SPI.

DIRETTORE macchina patentato pratico motrice vapore cercasi per nave italiana capolinea Trieste. Ottimo trattamento. Indirizzare domande con curriculum Cassetta 29059 D, SPI - Trieste.

DISTINTA famiglia cerca signorina per 2 bambini 7 e 9 anni residenti casa al mare periodo agosto settembre, possibilmente con propria autovettura. Scrivere referenze, Cassetta 29081 D, SPI.

DITTA Godiani Giulia 6 assume operai montatori riscaldamento, apprendisti termo idraulici. 48780 D

DITTA di costruzioni edili assume manovali specializzati per compressori demolitori. Cassetta 48265 D, SPI.

DITTA commerciale cerca praticante ufficio massimo quindicenne. Cassetta 29145 D, SPI.

DONNA per cucinare, trattoria cerco. Tel. 93791. 48576 D

ELEMENTO già pratico oppure con positive attitudini per acquisizione clienti vendita autovetture fabbriche rinomanza mondiale cerca primaria ditta locale. Offerte manoscritte Cassetta 48388 D, SPI.

ELETTRICISTI giovani assumiamo. Tel. 411075. 48260 D

ESPERTO/A paghe contributi comptometrista cerca per pronta assunzione importante azienda commerciale triestina. Inviare domanda con curriculum referenze pretese a Cassetta 48376 D SPI.

ETA' preferibile 30-45 anni, serietà, maturità, intraprendenza, sono le doti richieste per l'assunzione di elementi femminili presso conosciuta ditta triestina. Presentarsi lunedì orario ufficio presso Royal via F. Severo 65 pt. 29235 D

FALEGNAMI giovani assumiamo. Telefonare 411075. 48260 D

FOTOGRAFA pratica lavoro laboratorio (non solo camera oscura) e un'altra ragazza apprendista cerca «Giornalfoto». Presentarsi via Torbandena 1. 718 D

GIOVANE 20, 30 anni, appassionato cani, con patente, disposto viaggiare cercasi. Offerte Cassetta 2954 D, SPI.

GIOVANI operai e operaie da avviare al lavoro di calzature cerca Lucky Shoe Co. Punto Franco Vecchio Magazzino 26.

GRANDE industria settore automobilistico cerca operai da adibire ad attività di montaggio e smontaggio pneumatici e di assistenza tecnica presso la clientela. Richiedesi età 22-30 anni, buona costituzione fisica, attitudine alla meccanica. Indirizzare curriculum manoscritto a Casella 222/N SPI 20100, Milano. 5844 D

IMPIEGATA 17-23enne ottima stenodattilo cercasi offerte manoscritte curriculum. Cassetta 48287 D, SPI.

IMPIEGATO 18-25enne militesente stenodattilo cercasi. Offerte manoscritte curriculum Cassetta 48289 D. SPI.

IMPIEGATO pratico lavori ufficio, corrispondenza, referenziato, cercasi Cassetta 29075 D. SPI.

IMPIEGATO magazzino ramo motoristico preferibilmente con attitudini commerciali assume avviata ditta locale, adeguata retribuzione offerte dettagliate Cassetta 29041 D, SPI.

IMPIEGATO con mansioni di **cassa e attitudine alla vendita cerca importante ditta. Offerte cassetta 48424 D, SPI.**

IMPORTANTE azienda nazionale cerca corrispondente perfetta italiano serbo-croato. Tel. 36231. 28286 D

IMPORTANTISSIMA società americana offre a signore e signorine un'attività serissima, dignitosa e redditizia da svolgersi senza impegno e vincoli di orario anche durante le vacanze estive. Per informazioni telefonare al 26016 signorina Bologna lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30 5220 D

INTERNISTA pratica lavori cucina cercasi. Rivolgersi esercizio piazza Cavana 8. 48722 D

INTERNISTA o lavapiatti. Presentarsi lunedì Ristorante ai Commercianti, via Artisti 1. 28218 D

LABORATORIO di analisi mediche cerca apprendista massimo 17 anni. Cassetta 48588 D, SPI.

LABORATORIO fotocolore tecnocolor cerca apprendisti 16-17 anni. Via Revoltella 6. 29267 D

LA LUCKY SHOE CO. cerca studenti e studentesse interessati ad iniziare rapporti di lavoro retribuito per il periodo delle vacanze. Presentarsi Punto Franco Vecchio Magazzino n. 26. 29257 D

LAVORANTE parrucchiera cerca Salone Marceglia tel. 90393. 48275 D

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiera cercasi urgentemente. Tel. 78787. 29225 D

LAVORANTE mezzalavorante parrucchiera cerca Salone Elvy (Roiano) ottimo stipendio. Telefonare 767643. 28204 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Tel. 761978. 48638 D

MANOVALI facchini cercansi. Indicare eventuale patente: cassetta 48650 D, SPI.

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo corso teorico pratico. Cassetta n. 26168 D, SPI.

MECCANICO capace serio cerca autofficina ottime condizioni. Telefonare 95782 lunedì. 48746 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Tel. 763074. 28256 D

MEZZA lavorante o lavorante parrucchiera, buono stipendio, cerca Salone Flavia, via Udine 22. 28162 D

MEZZALAVORANTE e garzona parrucchiera cercansi subito. Salone centralissimo, tel. 29380. 48622 D

NEGOZIO La Cicogna via Carducci 15 cerca apprendiste. Presentarsi lunedì in mattinata. 48718 D

NEGOZIO borsette cerca apprendista commessa conoscenza sloveno. Tel. 28836. 29195 D

OPERAIE giovani lavori leggeri assumiamo. Telefonare 411075. 48262 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante capace manicure cerca Salone Sara via Carducci 12, I piano. Tel. 24588. 48323 D

PARRUCCHIERA e mezzalavorante cercansi. Salone Bruna, via Cavalli 2. 48626 D

PELLICCIAIA finita cercasi urgentemente. Tel. 63521. 48398 D

PENSIONATO contabile esperto pratiche commerciali cercasi subito. Offerte manoscritte cassetta 29251 D SPI.

PER magazzino ufficio cercasi ragazza o donna miti pretese. Telefonare 763217. 28134 D

PRATICO/A autoricambi cerca Autonautica Demarchi v. D'Annunzio 25. 28158 D

RAGAZZO 16enne onesto volonteroso cercasi apprendista per lavorazione candele decorative articoli natalizi ecc. Telefonare lunedì ore 9-12 al 96271. 29255 D

SALDOCARPENTIERE ferro, età 26-40 anni esperto tracciatura lamiere e tubisteria cercasi come capo settore lavorazione a caldo da parte di grande Centro di addestramento industria. Chiedesi titolo di studio di scuola professionale ed esperienza di lavoro industriale di almeno 6 anni. Risponderé con dettagliato curriculum entro il 10 luglio 1969. Indirizzando a: Ciapi, Contrada Prete, Zona Industriale. 70123, Bari. 5862 D

SALONE cerca garzona e mezzalavorante. Tel. 816211. 48676 D

SALONE «Orchidea» cerca apprendista. Telef. 95386. 48724 D

(Continua in 14.a pagina)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

WELTBEKANNTES DEUTSCHES INDUSTRIEUNTERNEHMEN

bietet jungen, dynamischen

KAUFMÄNNISCHEN NACHWUCHSKRÄFTEN MIT GUTEN DEUTSCH-KENNTNISSEN

die Möglichkeit einer beruflich interessanten Aus- bzw. Weiterbildung in einer grossen Verkaufsabteilung des deutschen Stammhauses.
In Frage kommen Bewerber, die Aufgrund ihrer Vorbildung und persoenlicher Eignung die Voraussetzungen fuer ein berufliches Weiterkommen im Rahmen der weilweiten Verkaufsorganisation des Unternehmens mitbringen.
Der Besuch von Deutsch-Unterrichskursen in Deutschland wird ermöglicht und unterstützt werden. Bei Unterkunftsbesorgung erfolgt Hilfestellung.
Einem bereits

perfekt deutsch-italienischsprachigen Bewerber mit kaufmaennischer Praxiserfahrung

könnten in jeder Hinsicht interessante Arbeitsmöglichkeiten bei der Tochtergesellschaft in Mailand geboten werden.

Ausführliche Bewerbung in deutscher Sprache an CASELLA 238/N - SPI 20100 MILANO.

Persönliche Vorstellungen in Italien.

CALZA BLOCH ZONA INDUSTRIALE

CERCA

PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE PER PROPRIO CALZIFICIO

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA

CERCA

PENSIONATO

formazione tecnica, auto propria, per collaborazione esterna ricerche di mercato ZONA DI TRIESTE.

inviare curriculum a Casella 248 N SPI 20100 Milano

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti riceveranno risposta entro un mese.

MOTTA S.P.A. cerca per la propria FILIALE DI TRIESTE

VENDITORI

che acquisiscano ordini per copia commissione

desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano spiccate attitudini alla programmazione della loro attività e con una forte motivazione a sviluppare la propria carriera nel settore delle vendite.

E' gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza di vendita in azienda modernamente organizzata.

E' necessaria la residenza a Trieste e la disponibilità di un'auto.

Età non superiore al 30 anni.

La società offre l'inquadramento sindacale di produttore di I categoria e un interessante trattamento economico composto da stipendio, provvigioni, premi e rimborso spese macchina.

A tutti sarà data risposta entro 20 giorni.

Le offerte di collaborazione vanno indirizzate a: MOTTA S.P.A. - FILIALE DI TRIESTE - VIA GIULIA N. 38

AZIENDA FARMACEUTICA IMPORTANZA MONDIALE

RICERCA per il potenziamento del Settore Propaganda Medica nella seguente zona: TRIESTE e GORIZIA

Laureati e Laureandi in Farmacia Chimica ed altre Facoltà Scientifiche

OFFRE: inquadramento sindacale in 1.a Categoria Impiegati trattamento economico di sicuro interesse e senz'altro tra i migliori — aumenti periodici di merito — rimborso spese — rimborso spese auto — addestramento impartito con le più moderne tecniche — ampia responsabilizzazione — notevoli possibilità di carriera in una Azienda dinamica ed in continuo sviluppo.

SCRIVERE CASSETTA 91/B - 35100 PADOVA

Importante Gruppo Industriale cerca per proprio Stabilimento in Sardegna:

CAPO REPARTO TRASPORTI E SERVIZI AUSILIARI

con l'incarico principale di sovraintendere a tutte le operazioni di sistemazione e fornitura delle materie prime ai reparti di produzione.
Al candidato si richiedono spiccate doti organizzative e di comando già consolidate in precedenti analoghe esperienze di lavoro. Il trattamento retributivo sarà adeguato all'importanza dell'incarico.

Si prega di scrivere a:
2953 Z SPI 34100 TRIESTE inviando curriculum.

Le **Cooperative Operaie** assumono **APPRENDISTI/E**

Gli interessati dovranno presentarsi domani lunedì 23 giugno alle ore 15.30 all'Ufficio del Personale di via I. Svevo 14/16 per la selezione attitudinale.

CONCESSIONARIA ITALIANA

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA MONDIALE

cerca per Sede Milano

Esperto spedizioni internazionali

padronanza lingua tedesca, in grado di dirigere importante ufficio doganale/import.

OFFRESI:
trattamento veramente interessante - ottimo inquadramento.

Inviare esauriente curriculum in lingua tedesca a CASELLA 232/N SPI 20100 MILANO

ARIA COMPRESSA E PERFORAZIONE

Società importanza nazionale ricerca Agenti ben introdotti con propria organizzazione di vendita per zona Trieste.

Scrivere Cassetta 32 M - S.P.I. 16121 - Genova

Importantissima Società Americana offre a Signore e Signorine una attività serissima, dignitosa e redditizia da svolgersi senza impegno e vincoli di orario anche durante le vacanze estive. Per informazioni telefonare al 2165 Sig.ra Caputo, lunedì dalle 8 alle 12.30; altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30.

NOTA CASA COSMETICI PER CAPELLI

per potenziamento organizzazione vendite

CERCA

AGENTI PER Trieste preferibilmente introdotti parrucchieri signora. Offronsi: stipendio fisso, ottime provvigioni, inquadramento sindacale.

Referenziare a: CASSETTA 10-A. SPI, 37100 - VERONA

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Marco Vecchio

A seguito di offerta di L. 1.800 000 pervenuta in Cancelleria dei Fallimenti per l'acquisto in un unico lotto dei 4 Enti immobiliari censiti alle P.T. 29.756/7/8/9 e costituiti di 3 locali da affari e un magazzino con ripostiglio siti in Trieste, via Gallena 17 angolo via Testi 3, ne è stata ordinata la vendita senza incanto. Eventuali offerte a prezzo non inferiore a L. 1.800 000 possono essere presentate alla Cancellieria Fallimenti - stanza 79 - Palazzo di Giustizia entro il 30.6.69 ore 12 e dovranno essere accompagnate da cauzione non inferiore al decimo del prezzo proposto.

IL CANCELLIERE (Covi)

STATO CIVILE

21 giugno

MORTI: Piazza Ernesto a. 71; Zaccaria Giovanna a. 61; Bertoch ved. Balbi Maria a. 69; Schneider Roberto a. 13; Fabretto Mario a. 73; Lovrecic ved. Monegaglia Mercede a. 64; Franco ved. Papale Irma a. 62; Furlani ved. Ferluga Amelia a. 83; Leonardelli Antonio a. 82; Favento ved. Romani Maria a. 80.

NATI: 8

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Albini Giulio, insegnante sc. m. con Perrone Teresa, insegnante sc. m.; Vicini Sergio, impiegato con Ciacchi Bruna, impiegata; Fabris Aldo, pittore con Bertok Rosa Maria, parrucchiera; Barawitzka Luciano, agente commerc. con Giasche Renata, casalinga; Vitali Vittorio, agente mediaz. con Bozzai Tatiana, impiegata; Coretti Livio, portuale con Romano Adriana, commessa; Tamburini Claudio, geometra con Germani Lidia, segretaria az.; D'Ambrogio Valter, commesso con Giachin Franca, commessa; Stareo Silvano, commesso con Di Noi-Paronit Emma, infermiera; Adriani Manlio, uff. Aeronaut. con Fornasiero Sonia, impiegata; Termini Salvatore, commerciante con Gerdina Nidia, impiegata; Mamilovich Franco, meccanico con Sartori Flavia, commessa; Friuli Franco, impiegato con Bercker Nadia, commessa; Cedi Giovanni, falegname con Pliskovac Iolanda, casalinga; Di Meo Michele, operaio con Gambo Angela, casalinga; Zenone Franco, commesso con Primossi Edda, odontotecnica; Viezzoli Lucio, agente vendita con Cenni Carla, impiegata; Battagliarini Dino, impiegato con Marcon Fabia, commessa; Predonzan Giuseppe, pasticciere con Ossich Maria, pasticciera; Cingerla Aldo, falegname con Svab Magda, commessa; Orefici Giuseppe, insegnante sc. m. con Pieri Elvina, studentessa; Zaro Franco, meccanico con Sangermano Adriana, commessa; Dougan Franco, meccanico con Odinal Silvana, commessa; Granà Filippo, rappresentante con Gomicelli Cristina, impiegata; Bortuna Giovanni, operaio con Velo Brunetta, operaia; Morandi Carlo, operaio con Cusma Lucia, insegnante; Tellini Renato, commesso con Bartoli Clorinda, casalinga; Nieddu Antonio, carabiniere con Secchini Renata, casalinga; Vizzaccaro Bruno, custode con Barbato Annunziata, commessa; Nemec Renato, pellicciaio con Ruzzier Adriana, impiegata; Pranzitelli Ventura, carabiniere con Pahor Rosa, casalinga; Cerne Vojko, meccanico con Ban Andreina, parrucchiera; Carletti Aureliano, gruista con Ferrini Giuliana, commessa; Foschian Tullio, insegnante con Lin Fiorella, impiegata; Damiani Renzo, musicista con Benini Giuditta, professoressa; Simonetti Gualtiero, assistente univ. con Watschinger Marta, insegnante; Bratti Pietro, impiegato con Cuttin Maria Grazia, impiegata; Tonon Corrado, assicuratore con Alessi Irene, impiegata; Cappellini Marco, impiegato con Zajec Breda, studentessa; Musso Enrico, impiegato con Revoit Licia, insegnante sc. el.; Klun Giuliano, ingegnere con Petelin Nedda, insegnante sc. m.; Daveggia Giorgio, commerciante con Dujec Livia, casalinga; Battaglia Arturo, elettromeccanico con Bosser Silvana, impiegata; Di Giovanni Antonio, salumiere con Bianchin Maria, impiegata; Sverko Vlado, cameriere con Acquavita Nives, domestica; Petronio Oliviero, impiegato con Pecenca Lucia, commessa; Stellato Alberto, avvocato con Bussani Eliana, verificatrice; Lionetti Antonio, commesso banca con Moratto Giorgina, commessa; Coli Claudio, tornitore con Kukanja Luciana, operaia; Sigon Vinicio, uff. Marina merc. con Meneghello Livia, insegnante; Ferri Aldo, vigile urbano con Follia Maria, impiegata; Emili Luciano, impiegato con Viezzoli Anita, fotografa; Simonelli Bruno, impiegato con Corrado Rosanna, insegnante; Monaro Luciano, uff. Esercito con Marcello Luciana, professoressa; Polonio-Balbi Mario, impiegato con Longo Ester, impiegata; Pipp Giorgio, impiegato con Wallner Ilse, impiegata; Simonpieri Louis con Riccobon Mirella; Abadini Bruno, guardia F. con Nennadal Elisabeth, impiegata.

IN MONFALCONE

CEDESI AVVIATA AGENZIA BRUCIATORI NOTA CASA NAZIONALE TELEFONARE AL 36543

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FRETTOLOSI CHIARIMENTI DI NIXON ALL'ANNUNCIO DI DISIMPEGNO

Non certezza ma speranza il ritiro dal Viet entro il 1970

Solo se i comunisti non inaspriranno la guerra le forze di fanteria americane rientreranno in patria - Ma le «colombe» esigono il rispetto della scadenza

New York, 21

L'opinione pubblica americana va sempre più convincendosi che, dopo l'incontro di Midway e le dichiarazioni fatte dal Presidente Nixon durante la sua conferenza stampa di giovedì sera, abbia avuto inizio un irreversibile processo di riduzione dell'impegno militare degli Stati Uniti nel Vietnam.

Gli ambienti governativi di Washington, fra cui il portavoce ufficiale del Governo, Herbert Klein, non smentiscono questa interpretazione della futura strategia americana nel Sud-Est asiatico, ma nel contempo invitano gli osservatori alla prudenza. Preoccupati, infatti, delle possibili conseguenze negative che una superficiale lettura delle dichiarazioni di Nixon potrebbe causare sul piano delle operazioni belliche, essi hanno cercato di gettare acqua sul fuoco delle interpretazioni più ottimistiche.

Quando il Presidente ha affermato di «sperare» di poter «battere sul tempo» le proposte dell'ex-Segretario per la Difesa Clark Clifford, riguardanti il ritiro dal Vietnam del Sud di tutte le truppe di fanteria entro il 1970 — hanno fatto notare gli ambienti suddetti — egli non ha voluto prendere un impegno preciso, fissare una scadenza esatta, ma si è solamente limitato a esprimere una speranza: speranza, aggiungono le medesime fonti, che potrebbe dissolversi di fronte a un improvviso irrigidimento dei comunisti.

Il proposito di questi cauti consigli, rivolti alla stampa in via del tutto privata, è evidentemente quello di evitare che si crei nell'opinione pubblica americana uno stato di aspettative mal fondate: accanto a questa preoccupazione vi è quella che si diffonda una psicologia del ritiro di truppe a ogni costo, che potrebbe avere conseguenze indesiderate al tavolo dei prenegoziati di pace di Parigi.

Le dichiarazioni di Nixon, frattanto, sono state lodate dagli ambienti politici pacifisti. Il maggior esponente, e cioè il sen. Edward Kennedy, ha definito l'iniziativa di Nixon come «un impegno definitivo che dovrebbe essere rispettato». A sua volta, un altro noto critico dell'amministrazione, e cioè il presidente della commissione esteri del Senato, William Fulbright, ha dichiarato che è disposto a sostenere Nixon nel «rispettare lo scadenzario» illustrato alla nazione. Insomma, le «colombe» tendono a interpretare le «speranze» di Nixon come un impegno irrevocabile per la nazione: l'impegno, cioè, di abbandonare il Vietnam il più presto possibile.

Come hanno fatto notare osservatori equilibrati, può essere vero che l'amministrazione si è ormai orientata per una diminuzione dei suoi impegni militari nel Vietnam: dopo tutto, come ha fatto osservare nel suo recente articolo su «Foreign Affairs» l'ex Segretario per la Difesa Clifford, gli Stati Uniti hanno largamente raggiunto il principale obiettivo per il quale erano andati nel Vietnam, rafforzare cioè i sudvietnamiti per metterli in grado di non cadere vittime dell'aggressione comunista.

Il punto focale della questione è la sistemazione politica che dovrà essere data, dopo la fine del conflitto, al Vietnam meridionale. A questo proposito, acquista interesse la proposta di Clark Keer, capo della «commissione nazionale per la sistemazione politica del Vietnam», che ha invocato un'immediata cessazione del fuoco come condizione per la soluzione di tutti gli altri problemi sul tappeto a Parigi. Una soluzione di tale genere, osserva stamane il «New York Times» in un suo editoriale, soluzione che ha ricevuto l'appoggio significativo di Cyrus Vance (ex vicecapo della delegazione americana ai prenegoziati di Parigi), renderebbe necessaria una provvisoria spartizione del Vietnam del Sud, con zone sotto il controllo dei guerriglieri comunisti e zone controllate dal Governo legittimo di Saigon. Da questa soluzione temporanea, sostiene il giornale, si potrebbe in seguito passare a una soluzione definitiva, fondata su elezioni generali in tutto il Paese, sotto la supervisione di un organismo internazionale.

Potrebbe essere una delle tante vie pratiche per giungere a un compromesso: ma è chiaro che finché nel Vietnam del Sud vi sono truppe straniere, tale soluzione non può che essere molto remota. Gli americani stanno dando ora il buon esempio, cominciando il ritiro dal Paese; la prossima mossa — si aggiunge — dovrebbe spettare ai nordvietnamiti.

VERNICE BIANCA PER IL «MURO»



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Berlino — Scortati da un «Vopo», due imbianchini di Berlino Est si dirigono verso il muro che divide in due l'ex capitale tedesca: ne verniceranno in bianco la parte che dà sul settore orientale, per consentire alle guardie comuniste di individuare, nel buio, eventuali fuggiaschi

DOPO IL SUCCESSO DEL REFERENDUM PER L'«APARTHEID»

Rottura inevitabile fra Londra e la Rodesia

Il ritiro del Governatore britannico Gibbs dato per imminente Anche il consolato americano a Salisbury si prepara a chiudere

Londra, 21

La Granbretagna si prepara a rompere definitivamente i ponti con la sua ex colonia Rodesia, dopo che gli elettori bianchi di quel territorio hanno a stragrande maggioranza accettato la «Costituzione proposta per mezzo di un referendum dal Primo Ministro Ian Smith, con la quale la Rodesia diviene una repubblica segregazionista. Funzionari governativi hanno dato notizia di passi inglesi per il ritiro del Governatore di Sua maestà; sir Humphrey Gibbs, e della missione diplomatica britannica da Salisbury. Allo stesso tempo, hanno lasciato intendere che la rappresentanza diplomatica rodesiana sarà espulsa dalla Granbretagna.

A Salisbury, capitale della Rodesia del Sud, il Premier Ian Smith ha detto in una conferenza stampa di ritenere che non vi potranno essere altri colloqui anglo-rodesiani prima dell'introduzione della nuova Costituzione repubblicana; «il Ministro britannico responsabile degli affari rodesiani — ha ricordato Smith — aveva dichiarato che, se la Rodesia avesse votato per il «sì», egli non avrebbe più parlato con me in vita sua. Non sono ottimista per il futuro: gli inglesi si sono messi in una "impasse" dalla quale difficilmente potranno uscire».

Una delle prime conseguenze della votazione potrebbe essere rappresentata dal ritiro di Sir Humphrey Gibbs, il Governatore del Paese nominato dagli inglesi che, da oltre tre anni, risiede in una sorta di isolamento nella «Government House»: in proposito, Smith si è pronunciato evasivamente, dichiarando che il suo Governo «non intende svolgere pressioni in alcun senso» per influenzare una decisione del genere, che «soltanto Gibbs può prendere».

Negli ambienti diplomatici di Salisbury si attende però come imminente l'annuncio del ritiro del Governatore e dell'intera missione britannica in Rodesia. Dato che gli americani seguono sempre gli inglesi, si ritiene poi che anche il consolato americano nella capitale rodesiana chiuderà i battenti. L'approvazione a stragrande maggioranza della nuova Costituzione, che fa di questo Paese una repubblica completamente sotto il controllo della minoranza bianca, viene infatti considerata come una rottura definitiva non solo con la Granbretagna, ma con tutte le democrazie occidentali.

A New York, il Segretario generale delle Nazioni Unite U Thant ha detto oggi che il referendum sulla Costituzione rodesiana significa «un deplorevole passo su una strada sbagliata». In una dichiarazione rilasciata il giorno dopo le votazioni in Rodesia il Segretario generale dell'ONU ha affermato: «La persistenza e il rafforzamento di atteggiamenti razzisti nella Rodesia del Sud, come appare dal risultato del referendum, sono una minaccia alla pace, che non può e non deve essere ignorata».

A quanto è stato reso noto oggi, la legazione inglese a Salisbury, con a capo Peter Carter, lascerà il Paese subito dopo la partenza del Governatore della colonia, Gibbs. L'ufficio passaporti del consolato britannico è stato letteralmente affollato in questi giorni, in quanto molti temono che, con la proclamazione della Repubblica, perderanno la cittadinanza britannica.

Il Governatore sir Humphrey Gibbs è, in fondo, la figura più patetica di tutto il dramma anglo-rodesiano, in quanto è stato a lungo combattuto dal dilemma se rimanere fedele alla Regina oppure offrire i suoi servigi al Paese d'adozione. Prima di essere nominato Governatore, Gibbs, che venne nella Rodesia nel lontano 1928, era un agricoltore. Dopo la proclamazione dell'indipendenza rodesiana, Gibbs di schierò con la Granbretagna, affermando: «Rimango nel mio incarico fino a che piacerà a sua maestà la Regina; mi dimetterò solo quando la mia sovrana me lo ordinerà».

LA MASSICCIA LIQUIDAZIONE DEI «PROGRESSISTI»

Mezzo P.C. céco vittima dell'epurazione

In molte zone del Paese è del 50 p.c. la percentuale dei funzionari destituiti dalle direzioni del partito

Praga, 21

Continuano in Cecoslovacchia le sostituzioni di quadri comunisti: dopo le nuove nomine nei comitati regionali del partito, ora è la volta dei comitati distrettuali. Si apprende che, in più zone, viene cambiato il 50 per cento dei membri delle direzioni; in altre, il procedimento è più sommario ancora: viene ridotto per decreto, l'organico delle presidenze. Così, a Pardubice, sono rimasti solo nove dei 15 membri del comitato distrettuale, a Hutna Gora sono stati sostituiti il primo segretario e tre membri della presidenza, a Beron e Melnik se ne sono andati i due primi segretari, a Trutnovo hanno rassegnato le dimissioni quattro membri e a Jinzihov Hradec quattro dirigenti sono stati destituiti.

Intanto, l'Unione degli studenti céchi ha prontamente reagito alla decisione presa dal Ministero degli Interni di sospenderne l'attività denunciandone quella che viene definita una azione repressiva da parte di burocrati «temporaneamente» al potere. Il presidium dell'Unione degli studenti ha approvato una risoluzione in cui afferma che si appellerà contro la decisione, definita «un abuso della legge negli interessi di un centro burocratico di potere che ha assunto temporaneamente il potere in Cecoslovacchia. Il presidium — continua il documento — ritiene che l'attività delle organizzazioni studentesche non possa essere annullata da un atto amministrativo». La risoluzione conclude con la richiesta, ai 60 mila membri dell'Unione, di «rispettare in futuro soltanto le decisioni delle organizzazioni propriamente elette che li rappresentano».

VAN THIEU PROGETTA elezioni con i vietcong?

Saigon, 21

Qualcosa di nuovo si sta muovendo anche in campo politico nel Vietnam del Sud: fonti informate hanno riferito che il Presidente Van Thieu ha presentato ai suoi massimi collaboratori militari e ai membri del suo Governo una serie di proposte sulla possibilità di tenere nel Vietnam meridionale elezioni politiche generali, includendovi in qualche modo anche i comunisti. Queste fonti hanno aggiunto che Thieu cerca, prima di tutto, di ottenere l'appoggio del Governo e l'approvazione per le modalità elettorali, che dovrebbero poi essere negoziate e discusse con il Vietcong.

Fra le proposte presentate, la più interessante - quella che prevede la formazione di una commissione mista governativa-vietcong, appunto per la discussione e l'esame della procedura da adottare per le elezioni.

DERAGLIA UN TRENO in India: 52 morti

Nuova Delhi, 21

Cinquantadue persone hanno trovato la morte in India, nel deragliamento di un treno, avvenuto sul ponte del fiume Maghai: nel darne notizia, la radio indiana ha precisato che 147 persone sono rimaste ferite, di cui 60 seriamente; almeno cinque vagoni e la locomotiva sono precipitate nel fiume. Il treno viaggiava da Allahabad a Gorakhpur, nello Stato di Uttar Pradesh: si teme che fra il groviglio di rottami possano trovarsi altre vittime.

Funzionari delle Ferrovie hanno dichiarato che l'incidente sembra essere stato causato da un atto di sabotaggio: alcuni giunti di raccordo, rimossi dalle rotaie, sono stati rinvenuti abbandonati presso i binari.

SEI «COSPIRATORI» riabilitati a Brno

Praga, 21

Il giornale di Praga «Lidova Demokracie» riferisce che un tribunale di Brno ha riabilitato sei persone accusate, nel 1952, di aver cospirato con la cosiddetta «Internazionale verde», allo scopo di rovesciare il Governo cecoslovacco per instaurare uno Stato agrario, di tipo fascista. «Internazionale verde» è una denominazione attribuita a un gruppo di ex-dirigenti dei «partiti contadini» dell'Europa orientale, ora per lo più residenti negli Stati Uniti.

Il giornale afferma che il tribunale ha trovato l'accusa di cospirazione completamente infondata, e ha annullato una condanna a 23 anni di carcere, emessa contro Michael Everja, e pene detentive minori, comminate ad altre cinque persone.

L'AGITAZIONE «NON UFFICIALE» DI BIRMINGHAM

Convinte a desistere le scioperanti inglesi

I sindacati hanno così superato il primo «test» sulla validità dell'accordo raggiunto con Wilson

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 21

Lo sciopero non ufficiale di Birmingham è finito. Era una piccola prova (ma era tuttavia la prima), di come avrebbe funzionato il nuovo meccanismo anti-sciopero dopo il ritiro del progetto di legge governativo, destinato a varare provvedimenti coattivi. Negli ambienti politici e sindacali si saluta il fatterello almeno come un buon auspicio: vi erano coinvolti, come noto, quasi 2500 lavoratori di una fabbrica di parti elettriche per automobili, la «Lucas» di Birmingham, che la direzione dell'azienda aveva dovuto lasciare a casa o che di loro iniziativa ci erano rimasti, in conseguenza, dello sciopero non ufficiale di dieci donne addette alla pulizia dei gabinetti, le quali pretendevano una paga uguale a quella degli uomini addetti allo stesso lavoro.

Non sono state accontentate, ma è stato loro promesso che la questione sarà esaminata in occasione di un'assemblea del sindacato lavoratori meccanici e navali, che si svolgerà in luglio a York: poi si vedrà. Le dieci donne torneranno al lavoro lunedì. Si era auspicato che oggi stesso andassero a dare almeno una sommaria ramazzata, in modo che i gabinetti fossero pronti per la ripresa del lavoro, ma esse hanno risposto che non potevano andare a lavorare durante il week-end, perché avevano impegni di famiglia, e i funzionari del loro sindacato hanno dovuto arrendersi.

I giornali della sera scherzano sul modesto episodio. Uno chiama quelle donne «Le signore del gabinetto». Il «Sunday Telegraph» darà domani la notizia in poco spazio, ma in prima pagina, con un titolo che gioca sulla parola inglese «loo», non registrata dal dizionario, che significa appunto gabinetto, e unendola alla parola «water» che significa acqua: «Dieci signore incappano nella loro Waterloo». In realtà non c'è nessuna Waterloo, nessuna sconfitta. La questione è semplicemente rimandata, e intanto tutti sono contenti, tranne forse le donne direttamente interessate, che hanno ceduto alle pressioni dei loro rappresentanti sindacali.

Il Ministro dell'Impiego e della produttività, signora Castle, appena avuta notizia dello sciopero rientrato, e che minacciava di ripercuotersi su semila lavoratori, paralizzando una parte della produzione automobilistica, ha espresso le sue «congratulazioni al consiglio delle Trade Unions, intervenuto per far cessare lo sciopero e alle signore del gabinetto».

A. R.

VARATA A YOKOHAMA la più grande petroliera

Yokohama, 21

La figlia diciassettenne del Presidente sudcoreano Chung Hee Park è stata la madrina al varo della più grande petroliera del mondo, avvenuto oggi a Yokohama. La «Universe Korea» stazza 326 mila tonnellate ed è costata circa 20 milioni di dollari: è la quinta di una serie di sei petroliere di stazza superiore alle 300 mila tonnellate, costruite nei cantieri navali giapponesi per conto di una società di New York.

UN'ALTRA GIORNATA DI FUOCO SUL PIU' TORMENTATO FRONTE DEL M.O.

Tuonano per undici ore le artiglierie sul Canale

Secondo Il Cairo si è trattato del duello più violento dalla guerra del 1967 Tre ricognitori israeliani sarebbero stati abbattuti: ma Tel Aviv smentisce

Il Cairo, 21

Tre aerei da ricognizione israeliani sarebbero stati abbattuti oggi, presso Deversoir, nella zona del Canale di Suez, durante un duello di artiglierie durato undici ore. Un portavoce egiziano ha precisato che lo scambio di colpi (definito il più intenso dalla guerra dei sei giorni) è cominciato alle 8 (ora locale) ed è durato fino alle 19, nel settore settentrionale del Canale, mentre è cessato intorno a mezzogiorno nel settore meridionale. Secondo il portavoce, l'artiglieria pesante egiziana ha inflitto «gravi perdite» al nemico, riducendo al silenzio il fuoco avversario; da parte egiziana, non si segnalano perdite.

A Tel Aviv, un portavoce ha smentito, come assolutamente infondata, la notizia annunciata dal Cairo sull'abbattimento dei tre aerei da ricognizione: il portavoce ha aggiunto che le forze israeliane, ben protette dalle fortificazione interrate, non hanno subito perdite durante il combattimento, che è stato aperto intorno alle 7.30 (ora locale) dall'artiglieria egiziana, nella zona di Ismailia, estendendosi poi fino a Deversoir, sul Grande Lago Amaro.

Sul fronte tra Israele e la Giordania, intanto, gli arabi hanno sparato oggi, con i mortai da 82 mm., su una fattoria di Ein Yahav, una sessantina di chilometri a Sud del Mar Morto; nel darne l'annuncio, un portavoce dell'esercito israeliano ha precisato che nell'attacco non si sono avute vittime, ma solo qualche danno. Un altro incidente si è verificato lungo la frontiera con la Giordania, nel deserto del Negev: una pattuglia israeliana ha messo in fuga sabotatori arabi che avevano sparato colpi di mortaio sul centro di Hazeva, 18 chilometri a Nord di Ein Yahavm. I guerriglieri sono riparati in territorio giordano; nella fuga, i sabotatori hanno perso due mine anticarro.

A Gerusalemme una quarantina di arabi sospetti sono stati arrestati oggi dopo l'esplosione di tre bombe, avvenuta ieri presso il «muro del pianto»; la polizia prosegue le perquisizioni nella Città Vecchia; stamani una grande folla è riunita presso il muro, per le preghiere rituali dell'inizio del sabato, e sono state prese disposizioni per garantire la sicurezza dei fedeli. Il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» ha rivendicato la responsabilità delle esplosioni di ieri, pubblicando un comunicato in cui dichiara che l'attentato aveva lo scopo di «ricordare al mondo e ai turisti gli atti barbarici e di tipo nazista dei sionisti, nonché di avvertire il nemico di cessare tali azioni a scanso di subire misure più energiche».

FRANCO RICONOSCIMENTO DI UN AUTOREVOLE SCIENZIATO SPAZIALE SOVIETICO

I russi ammettono che tutto è OK per lo sbarco degli americani sulla Luna

Adeguata la preparazione, efficienti i sistemi dell'«Apollo»: la missione è avviata al successo

Mosca, 21

Anche i sovietici hanno pronunciato l'«okay» per il volo «Apollo 11» che, con partenza il 16 luglio, condurrà allo sbarco sulla Luna di due pionieri americani. Una delle massime autorità spaziali dell'URSS, l'accademico A. Blagonravov, in un'intervista alla «Komsomolskaia Pravda», ha dichiarato che la preparazione dell'impresa è stata adeguata, che i sistemi del progetto «Apollo» sono efficienti e che la missione sembra avviata al successo. Solo qualche settimana fa, in occasione della missione «Apollo 10» (il sorvolo da parte del veicolo da escursione «LEM» della superficie lunare), giornali sovietici avevano espresso dubbi sulla preparazione e sulla maturità tecnica dell'impresa.

Rendendo piena giustizia al programma «Apollo», Blagonravov (che ha rappresentato per anni l'Unione Sovietica nella commisisone spaziale delle Nazioni Unite, e si ritiene sia uno dei più convinti assertori della collaborazione spaziale tra Stati Uniti e Unione Sovietica) ha detto al suo intervistatore: «I mezzi tecnici possono sempre riservare sorprese ma, visto che i quattro voli «Apollo» realizzati in meno di un anno hanno mostrato il sicuro funzionamento della nave-madre e del modulo lunare, si può dire che il volo sulla Luna sia ben preparato».

Interrogato sul vettore «Saturno 5», Blagonravov ha dichiarato: «Questo razzo ha segnato una nuova era nella storia del programma Apollo». Alcuni esperti spaziali occidentali ritengono che il temporaneo «alt» nel programma sovietico per lo sbarco sulla Luna sia dovuto proprio al fatto che, nonostante la notevole potenza dei razzi russi, gli scienziati sovietici non abbiano un vettore «ad hoc» per la Luna, come il «Saturno 5» di Von Braun. La chiave del successo lunare americano, e di ciò si può vedere una conferma anche nelle parole di Blagonravov, sarebbe negli sforzi degli ultimi anni per creare un vettore apposito per il viaggio Terra-Luna.

Lo scienziato ha fatto quindi una dichiarazione che sembra alludere a future imprese spaziali congiunte sovietico-americane. Alla domanda: «Non le pare che il progresso della scienza sia frenato dal fatto che certi esperimenti eseguiti da un Paese debbano poi esser ripetuti da altri?», ha così risposto: «E' un'osservazione giusta, anche se le conquiste scientifiche realizzate in un Paese diventano alla fine di dominio generale. D'altra parte, i programmi spaziali dell'URSS e degli Stati Uniti si completano a vicenda. Ma non c'è dubbio che, in futuro, la conquista dello spazio cosmico diventerà il compito comune di tutta l'umanità».

Infine, alla domanda: «Che ne pensa delle opinioni diffuse in Occidente, ed espresse dalla stampa, secondo le quali il programma «Apollo» sarebbe stato dettato da ambizioni politiche e nazionali in fondo puerili, da secolo scorso?», Blagonravov ha così risposto: «Non condivido tali opinioni. La conquista dello spazio cosmico, della Luna e dei pianeti è un compito nobilissimo».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 21 giugno ha chiuso la sua lunga vita terrena la nostra buona mamma

Gemma Zeghes ved. Lampronti

La piangono i figli CARLA, NIVES, REDENTA, REMIGIO, i nipoti FRANCA e PIERLUIGI unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 23 giugno alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Camposanto

Famiglie:
LAMPRONTI - BERGER
DELBELLO - GARZOLINI - MELINGO'

† **Giovanni Zaccaria**

si è spento il 20 giugno.

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 22 giugno alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per l'unanime attestazione di affetto tributata alla nostra indimenticabile

Luisa Peresson nata Cubi

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un grazie particolare al prof. E. Tagliaferro, ai sigg. Medici, alle Suore e alle Infermiere della I Medica.

I FAMILIARI

I familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Eugenio Stefani

†

Improvvisamente si è spento, nel nome del Signore, il giorno 20 giugno

Willy Weithofer

Lo partecipano la moglie GENNY REBEZ, la figlia MARIA e la sorella LYDIA ved. TEJA unitamente alle famiglie HEINZ - WEITHOFER — WOLF WEITHOFER — GIOVANNI MERLACH e ai parenti tutti.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Si associano al dolore della famiglia:
— DE MAGGIO
— de GALATEO

Si associano al lutto:
— PIA REBELLI
— dott. LUIGI e LEA SPAZZALI
— cap. LUIGI e GABRY GIANI

†

Con i conforti della Fede, assistito dai propri cari, all'Ospedale di Palmanova si è spento dopo breve malattia

Vito Lamia
di anni 60

La moglie CARMEN, le figlie ANGELA e VITINA con i rispettivi mariti e l'adorato nipotino SANDRO, unitamente al fratello, alle sorelle, ai cognati ed ai parenti tutti con profondo dolore ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo a Fiumicello oggi, domenica 22 giugno, alle ore 19 dall'autostazione.

Palmanova - Fiumicello
22 giugno 1969

(Premiata Impr. Preschern, tel. 9155)

† All'alba del 21 giugno è mancata ai suoi cari

Mercede Lovrecich ved. Monegalia

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la mamma MARIA con il consorte GIOVANNI, la figlia LILIANA con il marito ERCOLE MIARI, i nipoti, la sorella IDA e i parenti.

I funerali avranno luogo oggi 22 giugno alle ore 10.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

† Il giorno 20 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pieri

Ne danno il triste annuncio la moglie GISELLA, i figli BRUNO con la moglie (assenti) e MARIO, le sorelle, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 giugno alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Il 20 giugno si è spento serenamente

Giacomo Bianchini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MARIA e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento a tutti gli intervenuti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Aldo Zvonko Susa (Suc)

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie: SUSA - SUC - MARKUSA

Sistiana, 22 giugno 1969

FULVIA PONTANI MAYER non potendolo fare individualmente, ringrazia commossa tutti coloro che vollero onorare la memoria di sua madre

Aglae Mayer Gairinger

con elargizioni o in altro modo.

Profondamente commosso per le onoranze tributate al Caduto

Luigi Ipavec

il fratello MILAN GIUSEPPE IPAVEC ringrazia, anche a nome di tutti i congiunti, il Comando Presidio Militare di Gorizia, il Rev. Cappellano militare, l'Associazione Combattenti e Reduci, l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra e tutti coloro che hanno partecipato alla mesta cerimonia.

Gorizia, 21 giugno 1969

Nel primo anniversario della scomparsa di

Umberto Schreiber

la moglie GINA lo ricorda con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì 23 giugno alle ore 19.30 nella Chiesa di S. Luigi.

†

Il giorno 20 giugno, colpito da un male inesorabile è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Schneider
di anni 14

Costernati dal dolore ne danno il triste annuncio la mamma NERINA, il papà EGON, la nonna SOFIA BRAUNIZER, la nonna IRMA SCHNEIDER, gli zii IRMGARD e FRITZ LANGER, la cugina ANGELIKA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 22 giugno alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano il Primario prof. Giammusso, i sigg. Medici e il personale della Divisione Neurochirurgica.

Trieste - Leipzig - Hannover

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al cordoglio le famiglie:
— TASSINI
— VELLANI
— SCHERL
— MATTIASSI
— ZAGHET

Si associa al lutto la famiglia FRARE.

† Il giorno 21 giugno è spirato

Bruno Deboni

Lo piangono con un dolore che non avrà mai fine la desolata moglie ODINEA, l'adorato figlio ALESSANDRO, la mamma, la sorella, i parenti tutti e gli amici.

Un sentito ringraziamento al prof. Carnielli, al dott. Cinti, al carissimo dott. Francovich e a tutto il personale del Reparto Oncologico dell'Ospedale di Udine.

Per espresso desiderio dell'Estinto non fiori.

I funerali avranno luogo a Gradisca domani lunedì 23 giugno alle ore 17.30 nella Chiesa del Mercaduzzo.

Udine-Gradisca, 22 giugno 1969

(Premiata Impr. Preschern, tel. 9155)

Prendono parte al lutto il Direttore Didattico e gli insegnanti del CIRCOLO di GRADISCA D'ISONZO.

† Il 21 giugno si è spenta serenamente

Ersilia Pardubizki ved. Cadel

Ne danno il triste annuncio i figli OLGA e ROMEO, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. A. Verginella.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Ieri 21 giugno è spirata

Irma Franco ved. Papale

Il figlio FRANCO LIVIO, le sorelle, i nipoti, la zia, i cugini di Gorizia e di Roma e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 giugno alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Maria Favento ved. Ramani**

è spirata il 21 giugno lasciando nel dolore i figli, il genero, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

La famiglia de CHIURCO commossa per le manifestazioni di affetto tributate al caro

Pericle

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nel suo dolore.

RINGRAZIAMENTO

I figli ringraziano commossi tutti coloro che in ogni modo hanno preso parte al loro dolore per la perdita della mamma

Teresa Millo ved. Spangaro

Nel primo triste anniversario della morte del

COMM.

Felice Venezian

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

Sono trascorsi sei mesi dal giorno che ha cessato di battere il cuore generoso della mia cara

Lucia Trevisini

Con immutato dolore, la ricordo a tutti quanti le vollero bene.

Il marito LUCIANO

21-12 - 1968 21-6 - 1969

SALONE Silvana cerca garzona mezza lavorante. Telefono 38877. 48173 D
SALONE Betty cerca apprendista e mezzalavorante parrucchiera. Coroneo 6. 29043 D
SEGRETARIA stenodattilografa perfetta inglese perfetto altre lingue gradite attiva dinamica cercasi. Referenze età curriculum Cassetta 27532 D, SPI.
SIGNORA-INA pratica bambini cercasi per bambine due anni, anche dormire giugno settembre. Urgente 70941 ore pasti. 48335 D
SIGNORE e signorine, residenti nel capoluogo e nella provincia di Trieste finalmente ecco per voi un lavoro simpatico femminile, senza orario, e che soprattutto vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonate domani, senza impegno alla sig.ra Pergola Quarantino Adelisa, via Ghiberti 3, Trieste, tel. 62022. 5240 D
SIGNORINA distinta possibilmente pratica per ambulatorio medico cercasi. Offerte Cassetta 48155 D. SPI.
SIGNORINA capace cerca agenzia immobiliare miti pretese. Tel. 732298 lunedì. 48660 D
STABILIMENTO elettromeccanico zona industriale cerca manovale specializzato. Tel. 812394. 48674 D
STENODATTILOGRAFA possibilmente corrispondente in lingue cercasi. Cassetta 48187 D SPI.
STUDIO professionale cerca praticante con scuola commerciale. Telefonare 68659. 29293 D
STUDIO professionale cerca pratica segretaria dattilografa, referenze Cassetta 48472 D, SPI
UFFICIO legale cerca provetta referenziata dattilografa. Telefonare mattina 35298 oppure n. 24346. 48548 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA mobiliata riscaldamento centrale cercasi presso non mestierante. Telef. 65930, lunedì ore 20-21. 48654 E
CERCA distinto camera vuota spaziosa possibile indipendente. Telefonare ufficio 31859. 28252 E
CERCO camera grande vuota, possibilmente comodo cucina 2 persone per 1.o luglio. Cassetta 29073 E, SPI.
PENSIONATO cerca camera mobiliata, centrale, solo indipendente. Cassetta 28072 E SPI

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. MOBILIATA centrale affittasi brevi lunghi soggiorni. Telefonare 35269. 28216 F
AFFITTANSI stanza grande soleggiata due letti; altra singola uso bagno telefono 37708. 29273 F
AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi soggiorni bagno. Tel. 38178. 29221 F
AFFITTASI a distinto stanza mobiliata. Telefono 730609. 29287 F
AFFITTASI distinto stanza grande moderna bagno. Telefonare 53121. 29253 F
AFFITTASI stanza Posta centrale bellissima a persone serie due amici bagno telefono 62018. 48772 F
AFFITTASI camera mobiliata per 1 persona, comfort. Telefonare 51300. 28186 F
AFFITTASI mobiliata annesso lavabo a distinta/o, ascensore. Telef. 724489. 29191 F
AFFITTASI presso distinta stanza mobiliata comodo cucina a signora con referenze paraggi Giardino Pubblico. Tel. 744170. 28236 F
AFFITTASI camera 2 letti, 1 o 2 amici escluso donne. Telefonare 723715. 28148 F
AFFITTASI matrimoniale mobiliata cucinino servizi anche donna sola, I p. presso distinta, paraggi stazione centrale. Telef. 33267 oppure lunedì 36565 29183 F
AFFITTASI stanza mobiliata a persona perbene. Tel. 63166. 48404 F
AFFITTASI stanza grande bella centro via XXX Ottobre 15, II p. sinistra, porta 8. 48788 F
A 2 persone affittasi stanza comfort. Tel. 767750, Giulia 39. 48624 F
CAMERA matrimoniale bagno, comodo cucina affittasi. Telefonare 55866. 48478 F
CAMERA mobiliata bagno riscaldamento ascensore affittasi signora, signorina. Tel. 734468. 48560 F
CENTRALE mobiliata affittasi distinto signora. Tel. 746217. 29305 F
MATRIMONIALE grande semimobiliata affittasi S. Francesco 38 piano II porta 1. 48692 F
MATRIMONIALE bella cucina, uso bagno affittasi centro presso sola. Tel. 66835. 28176 F
SISTIANA centro darebbesi in affitto completamente gratuito per 3 anni, escluso cucinare, a persona sola: stanza, soggiorno ammobiliata, casa nuova, riscaldamento centrale, in cambio prestito 1.500.000 senza interessi, restituibili stesso periodo. Cassetta 2832 F, SPI.
STANZA centrale spaziosa soleggiata bagno, distinti uno o due. Telefono 53533. 29325 F
STANZA mobiliata affittasi signora o signorina. Tel. 726944. 29229 F
6000 mobiliata soleggiata affittasi a signora signorina. S. Cilino vicolo Roveri 2. 29129 F

G Istruzione L. 60

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi Corsi regolari estivi di stenodattilografia. Orario segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. E.N. C.I.P. XXX Ottobre 6, telefono 35798. [illegible] G
A.A. ISTITUTO scolastico Enenkel fondato nel 1919. Accuratissima preparazione esami settembre medie inferiori e superiori. Via Battisti 22, Tel. 761989. 48341 G
ABILE studente ingegneria impartisce lezioni algebra fisica chimica. Tel. 54414. 28288 G
BALLI moderni ultima novità lezioni individuali collettive. Scuola della prof. Maria Jessipova, S. Lazzaro 3 tel. 38719. 48740 G
CERCANSI signorine 18.o anno compiuto per balletto. Presentarsi presso Scuola prof. Maria Jessipova S. Lazzaro 3 tel. 38719. 48740 G
DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia E.N. C.I.P. XXX Ottobre 6 tel. 35798. 284 G
GRECO latino laureato referenziato impartisce. Tel. 37295. 48600 G
STUDENTE impartisce ripetizioni italiano latino inglese alunni scuole medie tel. 24289. 28172 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALETTO oro nastrino caro ricordo smarrito Roma, Borsa, Cavana, v. dell'Università mancia competente onesto rinvenitore. Glessich, F. Filzi 6, telefono 32848. 28244 H
5000 mancia a chi rinviene protesi dentaria tratto Cavana Tigor. Tel. 2837. 28102 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.B. AFFITTASI GIULIA CASA SIGNORILE CON FINITURE DI LUSSO PRONTO INGRESSO due stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, pavimenti laccati, 50 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.B. AFFITTASI CORSO ITALIA PALAZZO SIGNORILE CON PORTINERIA PRONTO INGRESSO 4 stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, armadio muro, poggiolo, ascensori, centralnafta, acqua calda centralizzata, AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.B. BESENGHI PRONTO INGRESSO 2 stanze, tinello cucinino, bagno-gabinetto, armadio muro, centralnafta, 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. CONTI LIBERO FINE LUGLIO 2 stanze stanzetta cucina gabinetto 28.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO LIBERO FINE LUGLIO 2 stanze cucina gabinetto cantina 30.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO CASA SIGNORILE APPARTAMENTI CON FINITURE DI LUSSO da 2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, acqua calda centralizzata, impianti per lavatrice, lavastoviglie, televisione, pavimenti laccati, ascensore, centralnafta, AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. FLAVIA CASA NUOVA PRONTO INGRESSO stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi separati poggioli ascensore centralnafta 35 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. LOCALE INIZIO VIA GIULIA 110 mq. adatto qualsiasi attività, rappresentanze, depositi, anche per negozio con partecipazione spese per ripristino AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO stanza cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, VI piano 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. SAN FRANCESCO CASA NUOVA SIGNORILE PRONTO INGRESSO salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE CASA NUOVA PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, balconata, 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.B. ATTICO Settefontane 3 stanze cucina grande servizi separati centralnafta ascensore terrazza poggiolo affittasi 55 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 28250 I
A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO pronto ingresso 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli cantina comfort moderni; affittasi anche uso ufficio 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 768166. 28259 I
A.A.A.A.A.B. DONADONI 3 camere cucina servizi ripostiglio affittasi 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 28250 I
A.A.A.A.A.B. F. SEVERO 3 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore cantina affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 768166. 28248 I
A.A.A.A.A.B. SAN GIOVANNI seminuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo comfort moderni affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 768166. 28250 I
A.A.A.A.A.B. VIA UDINE 2 camere tinello cucinino doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore affittasi 42.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 768166. 28250 I
A.A.A.A.A.B. VIALE SANZIO seminuovo 2 stanze cucina servizi separati poggioli centralnafta ascensore affittasi 36.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 768166. 28248 I
A.A.A.A.A. AFFITTANSI: 3 camere comforts 28.000 mensili BOCCACCIO; altro 2 camere soggiorno cucinino comforts 48.000 mensili SETTEFONTANE. ADRIATICA, Mazzini 30, tel. 35598. 48760 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino mq. 35 circa, totalmente restaurato a S. Giusto. Tel. 24816 Amministrazione Trevisan. 29105 I
A.A.A. LOCALI AFFARI F. SEVERO alta 40 mq. 36.000. PUCCINI nuovo 43 mq. 38.000. PISONI magazzino 120 mq. 55.000 Altri via Settefontane, Gambini, Manzoni, Flavia, Pindemonte Sanzio Balieno affittansi IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 48582 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento 4 camere cucina bagno ammezzato S. Lorenzo. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 29105 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo ROIANO 240 mq. adatto qualsiasi attività commerciale affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 48582 I
A.A.A. VIA DELL'INDUSTRIA, locale mq. 150 adatto magazzino o deposito 39.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telefonare 28.300. 48582 I
A.A.A. V. da Feltre 4 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta 60.000; BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno ammezzato 30.000. ZONA GIULIA 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts 36.000, affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 48584 I
A.A.A. ZONA BAIAMONTI due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta 33.000 COMBI 3 stanze cucina tutti comforts 51.000; PADUINA rimesso nuovo salone 5 stanze cucina servizi autoriscaldamento nafta ammezzato; VIA CADORNA 4 grandi stanze cucina dispensa bagno poggioli ascensore centralnafta 70.000 affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28.300. 48582 I
A.A. APPARTAMENTO signorile centralissimo 6 stanze accessori affittasi uso uffici o abitazione. Scrivere Cassetta 29079 I SPI.
A. AFFITTANSI OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore, diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 29209 I
A. AGEP Crispi 14 affitta: NAVALI bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ROIANO bistanze bagno centralnafta D'ALVIANO 3 stanze doccia. FLAVIA stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore. ROSSETTI stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore. 48516 I
A. D'ANNUNZIO inizio 3 camere cucina bagno poggiolo riscaldamento 46.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 48590 I
A. MONFALCONE appartamento tre stanze soggiorno cucina bango ripostiglio centralnafta ascensore. Affittasi 38.000, Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 200 I
A. MONFALCONE centro appartamento signorile rifiniture extra 3 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento. Affittasi, Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 201 I
A ROIANO camera cucina doccia giardinetto in ordine affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29275 I
A. SAN GIOVANNI primo ingresso stanza salone servizi centralnafta 47.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 48590 I
AFFITTANSI ammobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi viale D'Annunzio. Immobiliare Zeus Paduina 6 I telef. 761734. 29165 I
AFFITTANSI 2 camere camerino cucina gabinetto con doccia giardino, vicino piazza Foraggi. Telef. 38644. 28168 I
AFFITTANSI appartamenti nuovi via Carpineto. Rivolgersi pianoterra Carpineto 10/1 lunedì e martedì ore 14-17. 48331 I
AFFITTANSI appartamenti salone 2 camere bagno accessori ascensore centralnafta zona S. Francesco. Riv. Amm.ne Nezzo, Roma 20. 48477 I
AFFITTANSI appartamento 4 camere altro 3 camere liberi subito. Ragusin Piccolomini 3 telefono 96416. 29231 I
AFFITTASI appartamentino mobiliato accessoriato casa signorile vista mare. Tel. 62035. 48628 I
AFFITTASI camera cucina bagno. Istria 86 negozio pomeriggio. 48642 I
AFFITTASI quartiere zona Scorcola 4 camere bagno cucina poggiolo; rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 29205 I
AFFITTASI appartamentino rivolgersi via Nordio 3 sig.ra Gina Soffitta. 29119 I

AFFITTASI appartamento Settefontane nuova costruzione 3 stanze soggiorno cucinino. Telefonare 761256. 48355 I
AFFITTASI ingresso 1.o luglio appartamento 4 stanze cucina bagno I p. zona viale. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 29107 I
AFFITTASI quartiere centro occasione. Tel. 747506 lunedì 9-11, 13-14. 28126 I
AFFITTASI villino nuovo via Ponticello 21, orario 14-16. 28116 I
AFFITTASI appartamento camera soggiorno cucinino bagno 25.000 mensili. S. Giacomo telefonare 56178. 48550 I
AFFITTASI appartamento casa nuova ROSSETTI stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore S. Lazzaro 3 tel. 68810. ACIT. 48616 I
AFFITTASI alloggio 2 camere cameretta cucina ed accessori, strada di Cattinara, inizio. II piano lire 30.000 mensili. Per informazioni geom. G. Germani via Carducci 10, tel. 35606. 28156 I
AFFITTASI appartamento quattro vani, affitto modesto via Valerio 91 oggi ore 10-11. Telefono 211308. 29307 I
AFFITTASI quartiere due stanze ingresso cucina Farneto 5, visitare lunedì. 29309 I
AFFITTO magazzino 70 mq. via Economo. Telefonare 29736. 29283 I
ALLOGGIO tre stanze cucina affittasi inizio viale Venti Settembre, Telefonare feriali 95001 amministraz. Carpani. 48706 I
ALLOGGIO 3 stanze camerino bagno cucina 2 poggioli riscaldamento autonomo V piano affittasi. Rivolgersi portinaia viale D'Annunzio 71. 48277 I
AMBULATORIO MEDICO AMPIO ATTTREZZATO SALA ATTESA INGRESSO STRADA INDIPENDENTE AFFITTASI A MONFALCONE CENTRO. TELEFONARE 72477. 500 I
A Monfalcone centro affittasi ampio ambulatorio medico attrezzato, sala attesa, ingresso strada indipendente. Telefonare 72477. 401 I
AMPI locali circa mq. 2000 completi di tutti i servizi, montacarichi, uffici, cortile, centro città, affittansi anche parzialmente. Cassetta 29247 I, SPI.
APPARTAMENTO PICCARDI, veramente signorile, 3 stanze soggiorno cucinino comforts affitta subito Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29275 I
APPARTAMENTO via MADONNINA, 2 camere cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29275 I

APPARTAMENTO cinque stanze cucina affittasi inizio viale Miramare. Telefonare 95001 amministrazione Carpani. 48706 I
APPARTAMENTO STAZIONE; altro VIALE 3 stanze cucina bagno affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29275 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno centralissimo affittasi. Telef. 95310. 29241 I
APPARTAMENTO nuovo Sansovino 3 camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento affittasi. Tel. 817416 feriali. 48329 I
APPARTAMENTO 4 stanze bagno cucina Zaule affittasi. Tel. 820347. 28290 I
APPARTAMENTO M. VENTO 2 stanze cucina bagno wc, poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta primingresso affitta 30 mila Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48572/2 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno riscaldamento centrale soleggiato primo piano affitto 25.000 casa vecchia affittasi. Telefonare 38638. 48776 I
APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza centralnafta ascensore via Hermet affittasi. Amm.ne Klauer, telef. 29159. 48596 I
APPARTAMENTO S. GIACOMO stanza cucina wc affitta 16.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48572/3 I
APPARTAMENTO SCORCOLA vista mare 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento affitta 35.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telefono 61712. 48572/1 I
CAMERA cucina affittasi. Telef. 52812. 28262 I
CAMERA 2 letti, cameretta una persona affittansi occupati. Tel. 90356. 28258 I
CAMERA cucina affittasi via Belpoggio 27. Visitare dalle 17 alle 19, Covacich. 29099 I
CASA signorile, centralnafta affittasi I piano tre stanze cucina, servizi e terrazza. Telefono 94540. 48207 I
CENTRALE nuovo centralnafta 2 stanze cucina bagno affitta privato. Tel. 95511. 28086 I
CENTRALISSIMO pianoterra 3 stanze cucina bagno gabinetto affittasi 25.000 mensili. Telefonare 63295 martedì ore 16-18. 28182 I
CENTRALISSIMO 2 stanze ripostiglio uso ufficio o ambulatorio affittasi. Tel. 211714. 48410 I
DROGHERIA bene avviata cedesi arredamento licenza causa trasferimento. Tel. 68810 via San Lazzaro 3, ACIT. 48616 I
FRANCA: signorile tre stanze stanzino comforts garage 55.000 affittasi. Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 48754 I
IACP camera soggiorno cucinino bagno corridoio poggiolo S. Sabba scambiasi con 1 camera in più. Tel. 810185. 29193 I
IN Piazzale Montebello, nello edificio attiguo alla sede dell'Automobile Club, affittansi appartamenti signorili. Rivolgersi alla Sara Assicurazioni, via Cumano 2, tel. 763396. 7 I
LOCALE uso deposito affittasi via Coroneo. Telefonare feriali 95001. Amministrazione Carpani. 48706 I
LOCALI interni posizione centrale uso magazzini box auto affittansi tel. 68482 ore ufficio. 28002 I
MAGAZZINO centrale periferico affittasi o acquistasi. Specificare ampiezze offerte. Cassetta 28188 I SPI.
NEGOZIO centralissimo rinnovato 110 mq. con 2 celle frigorifere di 10 mq. affittasi. Telefonare lunedì 38458. 28122 I
PRIMO ingresso bellissimo due stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio comforts modernissimi affittasi prontamente. Telefonare 734257. 29197 I
PRIMO ingresso 2 stanze salone servizi poggioli ascensore centralnafta viale Sanzio affittasi tel. 50959. 28194 I
RAZDRTO Prevallo 41 affittansi camere comodo cucina bagno prato ombroso, altezza 575. Informazioni tel. 33171. 28170 I
SIGNORILI pronto ingresso salone 2 stanze soggiorno comfort 3 poggioli. ALTRO 3 stanze cucina balconi comforts modernissimi affittansi, tel. 734257.
STANZA 1 persona affittasi, telefonare 33996. 28184 I
STANZA matrimoniale bellissima centrale bagno affittasi. Telefono 70688. 28300 I
UFFICIO due stanze affittasi via S. Caterina 5, I, Rossi. Telef. 68197. 29315 I
VIA Capitelli 8, affittasi 14.000 camera cucina. 29303 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTO signorile 8, 9 stanze cerca in affitto professore universitario per settembre. Cassetta 48157 L, SPI.
CAMERA cucina servizi in affitto cerca signora anziana. Cassetta 48372 L, SPI.
CAMERA cucina piani bassi cerca affitto persona sola. Telefonare pomeriggio lunedì 71388. 29077 L
CASETTA appartamento giardino anche periferia circondario cercasi affitto. Tel. 724854. 48716 L
LOCALE per oreficeria prenderei in affitto solamente centralissimo. Tel. 35270. 48680 L
SPOSI cercano affitto camera cucina gabinetto possibilmente bagno S. Giacomo vicinanze. Telefonare lunedì 722571.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI, ritiro usato, valutazione massima. Frigoriferi, Lavastoviglie. Cucine, lavabiancheria, scaldabagni. 28977 M
BARBONCINI taglia piccola con pedigrée vendonsi. Telefonare 816259. 28068 M
CARROZZELLA bellissima passeggino lettino recinto vasca bagno baule vendo. Bosco 12, magazzino. 28264 M
CARROZZINA gemellare vendesi. Telefonare 63893. 28266 M
CARTOLINE serie complete guerra propaganda 1915 1918 ulteriori varie altre vedute nazionali estere vendonsi. Tel. 31453. ore 14.30-17.30 tutta la settimana 29155 M
COMBINATINA a 5 lavorazioni legno circolare portatile saldatrice portatile reflilatore per Formica occasionissime condizioni vendonsi via Tesa 12.
CORSI lingue rapidi sintetici dischi vocabolario manuale inglese tedesco francese adottati armate americane lire 9000 informazioni via Guardia 9 Norio.
DUE suste imbottite occasione vendonsi. Telef. 815417. 28280 M
ESCAVATRICE buone condizioni darei in consegna oppure vendo. Telef. 228144. 48299 M
FRIGO Electrolux gas per campeggio vendo vera occasione. Telefonare 415297. 29189 M
FRIGORIFERO a gas nuovo, per roulottes vendesi. Telefonare 412658. 28995 M
GENERATORE corrente 300 watt portatile 120 alternata e 12 continua vera occasione adatto camping bordo ecc. cedesi. Telef. 36454. 48426 M
JUKE-BOX quasi nuovo vendo, telefonare 39335 dalle 16 alle 20. 48790 M
MACCHINE cucire occasione Nicchi Singer grande assortimento. Ditta Natale Tullio Trieste Battisti 12, Monfalcone Corso 25. 28863 M
MACCHINE Singer Necchi garantite, zig-zag, automatiche, mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 28212 M
MOBILI cucina frigorifero cucina a gas stufa a bombola vendonsi. Tel. 57341. 28202 M
NASTRO trasportatore tapparelle vendesi. Tel. 36454. 48426 M
OCCASIONE vendonsi: frigorifero e TV 2 canali. Telef. 32514. 48484 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Grandiosa vendita estiva di pellicce pregiate. Collezione inverno '70. Fortissimi sconti per la stagione estiva. Interpellateci. Telef. 29374. 28272 M
QUADRI olio vendo a lire 5000 tele. 58862. 48412 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 massima garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 48408 M
TENDE alla veneziana, porte a soffietto offerta particolare, ai prezzi più bassi mai esistiti. Preventivi gratuiti. Malossi, Geppa 14, telefono 37029. 1380 M
TENDE campeggio varie occasioni agenzia roulottes Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 48632 M
VALUTEREMO lire 50.000 lavatrici e televisori usati, acquistandone gli ultimi modelli delle migliori marche presso la Casa della macchina, via Santa Caterina 9, tel. 38078. 48684 M
VENDO batteria Zagg completa, occasionissima. Tel. 766375. 29109 M
VENDONSI 5 volumi ricamo Mani d'Oro. Telef. 97350. 48612 M
VENDONSI occasione: cinefotopresa americana, prismatici Zeiss, apparecchio fotografico tutto nuovo. Telef. 79786. 29167 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. COMPERO quadri, orologi pianoforti mobili antichi moderni, valutazione massima. Telefonare 38196 solo feriali. 29169 N
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 48564 N
A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Telefonare 50566. 48488 N
BARACCA lamierino acquistasi se occasione. Lunedì 31154. 29161 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 48564 N
RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino S. Francesco 48 tel. 764359. 28153 N
VOGATORE da camera acquisto. 734615. 28098 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO tutti i locali cantine soffitte magazzini negozi acquisto mobili metalli a domicilio rapidamente. Telef. 28407. 48658 NN
A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi pendolo salotti antichi moderni giacenze ereditarie camere letto pranzo per Friuli. Tel. tutti i giorni 28551, 63751. 48640 N
CUCINE armadi guardaroba letti a stipo salotti entrate, falegname viale R. Sanzio 20. 48694 NN
A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN
A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare 37872 giorni feriali. 28210 NN
A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; pancheletto 30.000; letti mobile divaniletto 25.500; brandine 5800; scale 2800; scarpiere 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permaflex 12.000. Grandioso assortimento lettini legno cromati, carrozzine, passeggini, cestini, ombrellini, seggioloni, recinti, salottiletto, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali, rateazioni. Tarabochia 6. 47768 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32 99 NN
AFFARONE: cucine grandiose piccole rustiche angolo modelli eccezionali. Crispi 51 48245 NN
AL mobilificio, Biecher, Istria 27 troverete un vasto assortimento matrimoniali soggiorni cucine pezzi singoli prezzi convenientissimi. Visitateci. 29313 NN
ARMADIO 3 porte. Altro 5000. Cucina lire 18.000 letti suste materassi vendo. Bosco 12, magazzino. 28264 NN
ASSORTIMENTO cucine formica elementi per cucinino scarpiere mobili in genere. Limitanea n. 9. 48646 NN
CAMERA pranzo lussuosa bellissima vendo 29.000. Tel. 743445 lunedì. 29171 NN
CUCINA lettino vendesi occasione. Holler, Fonderia 5, IV. 48486 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 29103 NN
MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 29103 NN
MATRIMONIALI con sopralzo soggiorni cucine prezzi speciali. Visitateci, Crasso via Giuliani 40. 28999 NN
OCCASIONE: camera matrimoniale buono stato vendesi. Telefonare 56091. 28190 NN
OCCASIONE vendesi matrimoniale 6 porte. Telef. 741947 lunedì ore 9-12. 28096 NN
PIANOFORTE verticale acquisterei da privato purché occasione. Telef. 62653 tutti giorni. 29169 NN
STANZA da pranzo stile provenzale nuova vende privato per trasferimento. Telef. 92463, 65506 dalle : alle 12. 48293 NN
STANZA pranzo ottimo stato vendesi. Tel. 38434 lunedì fino ore 17. 29175 NN
TAVOLI e sedie uso trattoria acquistansi Rustia M d'Azeglio 11, tel. 90035. 48682 NN

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE
5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano Genova (*)
6.50 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
10.50 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia . Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.57 L Portogruaro
13.20 L Portogruaro
13.45 R Venezia
16.35 DD (Lombardie Express) Venezia Milano Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)
18.03 L Portogruaro
18.45 D Venezia Bologna - Bari (cuccette Trieste Bari)
19.20 L Portogruaro
20.10 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe) Trieste Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Zagreb - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca Roma (1)
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma; solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

ARRIVI
6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.55 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste; WL Torino - Togliattigrad solo la domenica)
9.18 D Venezia
10.54 DD (Simplon Express) Parigi - Milano, Roma . Venezia (cuccette Parigi) - WL Roma - Mosca (2) Bari - Bologna (cuccette Bari - Trieste)
11.30 R Venezia
13.45 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.28 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.25 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.18 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
21.00 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.15 L Venezia
23.45 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo prima classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE
3.52 L Udine Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine Tarvisio
6.24 L Udine [illegible]
7.18 D Udine
8.52 D Udine Tarvisio Vienna Monaco
10.00 L Udine Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.50 L Udine Tarvisio
17.51 L Udine
19.15 D Udine
20.20 L Udine
21.42 D (Italien - Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna Monaco (cuccette per Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 6-9-1969

ARRIVI
0.34 L Udine
6.55 L Udine
7.42 L Udine
8.17 D Udine
9.00 L Udine
9.52 D (Oesterreich - Italien Express) Monaco Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.10 L Udine
17.05 D Udine
18.03 L Udine
19.33 L Udine
19.48 DD Tarvisio - Udine
20.48 L Udine
22.35 L Udine
23.30 D Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 7-9-1969.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE
1.10 D Villa Opicina Lubiana - Zagabria
7.25 L Villa Opicina (1)
8.40 D Villa Opicina Lubiana - Graz Vienna
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria Belgrado Fiume (WL Roma Mosca) (2) - Budapest (WL Torino Togliattigrad la domenica)
14.10 L Villa Opicina Lubiana (1)
18.10 L Villa Opicina (1)
19.55 D Villa Opicina Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.11 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul Sofia (WL Parigi Atene Sofia Istanbul) e (WL e cuccette Trieste Belgrado)

ARRIVI
6.00 D Zagabria Lubiana Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia Istanbul Atene Belgrado Skopje Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
10.00 D Lubiana Villa Opicina (1)
14.40 L Lubiana Villa Opicina (1)
19.42 DD Simplon Express Fiume Belgrado Zagabria Lubiana Budapest WL Mosca (3) Villa Opicina WL Togliattigrad Torino il venerdì
21.20 D Vienna Graz Lubiana Villa Opicina
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

VENDESI armadio guardaroba mobili cucina. Orario visita 18-19 giornalmente, Missaglia, via Tedeschi 3, I, telef. 63191. 48416 NN

VENDESI camera pranzo frassino escluso intermediari. Telefono 90426. 28275 NN

VENDO soggiorno libreria tek 6 persone con 2 poltroncine orsetto seminuovo. Rivolgersi dalle ore 14-16 Laria Grazioli, via Ginnastica 54 III p. 48430 NN

VENDONSI mobili diversi soggiorni e armadi guardaroba. Telef. 62243. 48646 NN

VENDONSI armadio a 6 porte seminuovo e due poltrone 120 mila compreso. Tel. 78307 domenica dalle 14 alle 17.30. Lunedì dalle 8 alle 10.30 esclusi intermediari. 28296 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali, bibite e aperitivi: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 48652 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 48652 OO

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati: vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 48652 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CERCASI ambosessi Gorizia affidasi campionario esclusive novità buone condizioni. Referenze scrivere cassetta 28078 P, SPI.

CINQUANTENNALE industria articoli belle arti e scuola cerca agente introdotto cartolerie grossisti Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone. Colorificio Ferrario 38068 Rovereto. 29039 P

IMPORTANTE industria adesivi cerca rappresentanti introdotti presso rivenditori carrozzieri industrie lavorazione legno cartotecniche (scatolifici) pavimentazioni ecc, per zona Veneto. Buone provvigioni Casella 83 M SPI, piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5864 P

IMPORTANTE società assume ambosessi provvisti auto ed in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare in deposito biancheria, arredamento e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offrono elevati guadagni. Scrivere a cassetta SPI 86-A 30100 Venezia. 5830 P

RUBINETTERIA fabbrica importanza nazionale e europea cerca rappresentante o procacciatore affari bene introdotto Jugoslavia. Scrivere Casella Pubbliman 150, 46100 Mantova. 2936 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20 VENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Vasto assortimento autovetture usate: permute. Prenotazioni autovetture nuove, ottime condizioni di pagamento. MINIMI ANTICIPI. RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA'. ALFA ROMEO Giulia 1300 TI '66; Giulia 1300 '65, '66; GT Junior '67; Giulia Super '67; Giulia 1600 '66; 2600 Sprint '64. LANCIA FULVIA coupé 1965; FIAT 500 '63, '64, '65, '66; 500 Bianchina familiare '66; 500 Giardiniera '62; 600 D '62, '64, '66; 850 Abarth; 850 berlina '65; 1100 R '66; 1100 '58; 124 '66; 124 familiare '67; 125 '68, 1500 '62. PER PRENOTAZIONI AUTOVETTURE N U O V E OTTIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO U S A T O. APERTO FESTIVI: DALLE 10 ALLE 13. VISITATECI. 48792 Q

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. AUTOAGENZIA in Mediazione MB, Via Romagna 6. Ritiriamo qualsiasi autovettura usata in permuta di autovetture nuove e usate in garanzia. Differenza senza anticipo in 30 rate e con interesse minimo 6 1/2 per cento. Giulia 1300 TI '67; Primula '67 cambio cloche; Simca GL '64; 1100 Special '61; 850 '65; 500 F '66; IM3 '64; 1100 D '63, '65; Anglia '63; Giulietta cambio cloche '64; 1500 '62, '63; 125 '67; Giulia Sprint '64; 500 '64; 750 '64; 750 '62; Giulietta '63; 124 '66; 750 '66; 850 Vignale '65; 850 coupé '65; 850 Spider '67; Mini Minor '67; Citroën '64, Mercedes '64. Visitateci!!! 41782 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA MB via Tommaso Luciani 6. vasto assortimento autovetture usate prenotazioni autovetture nuove, ritiro usato, permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Alfa Romeo Giulia 1600 '65; Giulia Sprint 1600 '64; Giulia Spyder '63; Giulietta TI '64; 1100 D '63; Austin A 40 '63; Fiat 850 '65; 125 '68; 750 '61, '63, '66; 500 F '65; Abarth 595 '64; NSU Prinz '62; 850 coupé '66. Aperto domenica mattina. 48786 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso prontaconsegna. Prinz 1000 C, TYP 1200 C, 1200 TT, veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento, 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate. Sovvenzioni Compass e ACI, Autosalone Catullo, Fabiosevero 34. Tel. 764409. 33 Q

A.A.A. SIMCA 1000; Simca 1500; Fiat 124, 1100 R, 1100 D: 1100 special; 850, 750, 600, 500, 500 giard.; Bianchina panoramica; Ondine; Daf; NSU Prinz L; 850 coupé. 53 Q

A. TRAINO per fuoribordo cerco massimo 400 kg. Tel. 91536. 48283 Q

ACQUISTO Vespa o Lambretta 125. Telef. 54062. 48193 Q

ALLA Commissionaria Renault, rotonda Boschetto 3/1 troverete il migliore mercato dell'occasione per R4, R8, R10, con garanzia. 64 Q

ALFA Romeo 1750 e Fiat 850 '66 perfette vendonsi occasione. Mobil, F. Severo. 48702 Q

AMI 8 4 posti 4 porte spazioso bagagliaio bollo annuo 7500 superutilitaria, visitateci Dinoconti Coroneo 33. 29187 Q

ANGLIA Deluxe ottimo stato vendesi. Tel. 746490 ore pasti. 28146 Q

APE 450 seminuova vendesi. Radiotecnica Bonivento Slataper 10 telefono 93811. 28166 Q

ASSORTIMENTO Fiat occasioni 500 N; 600; 750; 750 multipla 850; 1100 export, special; 1300; 1500. Flavia 51 officina. 29223 Q

BARCA tipo Cat 8 persone vendo occasione. Telefonare 981951, 24338. 29295 Q

BARCHINO nuovo m. 6 vela motore Diesel 6 Hp vendo. Tel. 811910 lunedì. 29091 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telef. 725345. 48742 Q

BIANCHINA '58, '59, '61, '62 e Fiat 500 '62, vendonsi anche con dilazioni. Severo 34 Autosalone. 33 Q

BIANCHINA cabriolet come nuova con hardt top vendesi 250.000. Tel. 745666. 48672 Q

BIANCHINE chilometri 24.500 effettivi vendonsi lire 50.000 contanti e saldo in 24 rate da lire 10.000 cadauna comprensive di tutte le spese. Rivolgersi Automobile Club, via Cumano n. 2, tel. 763391. 7 Q

BICICLETTA uomo sport nuova. Moto Guzzi leggera occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 28294 Q

B.M.W. Nuovi modelli 1969. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 48742 Q

CAMION Fiat 650 N perfetto, compresa licenza, lavoro assicurato continuo, causa malattia vendesi. Telef. 746236. 29239 Q

CANOTTO gomma 3,20 m., fuoribordo 14 HP vendonsi. Telef. 764978, orario negozio 28260 Q

CEDESI contratto Prinz 1000 C. Telefonare 765201. 29299 Q

CIAO il ciclomotore che supera pendenze del 16%. Provatelo presso la Commissionaria Piaggio telefono 764116. 48306 Q

CITROEN ID/DS velocità km. 170-180 6 posti ampio bagagliaio salotto viaggiante; visitateci, Dinoconti Coroneo 33. 29187 Q

DAUPHINE 62 vendesi anche con facilitazioni: Catullo 1, Autosalone. 33 Q

FIAT 500 61 efficientissima vendesi 60.000 trattabili. Tel. 91009 10-12. 29095 Q

FIAT 500 C Belvedere revisionata nuovo vendo. Telef. 742965. 48325 Q

FIAT 1300 '63 unico ratealmente Roiano Giacinti 12 tel. 25402. 29207 Q

FIAT 1300 '63 vendesi lunedì, telef. 94238. 28228 Q

FIAT 600 '56, '59, '60, '61, '63, '64 anche con facilitazioni vendonsi. via Catullo 1, autosalone. 33 Q

FIAT 500 D '65 come nuova vendesi lire 250.000. Tel. 734993. 28220 Q

FIAT 1500 lunga '65 colore nero vendesi anche permutando. Mobil, F. Severo. 48702 Q

FIAT 600 1964 porte controvento privato vende. Telef. 24289. 28172 Q

FIAT 850 1967 27.000 km. effettivi vende privato telefonare n. 761250. 48794 Q

FIAT 62 750 ottimo stato lire 170.000. Tel. 811395 mattino. 48343 Q

FIAT 2300 '63 altra '66 perfette vendonsi informazioni Dinoconti Coroneo 33. 29187 Q

FIAT 1103 motore garantito occasione vendesi lire 80.000; Vittorino da Feltre 3, sartoria. 48168 Q

FIAT 1500 Cabriolet vendo anche a rate. Visibile via Crispi 32/A. 48752 Q

FIAT 1500 C '66, ottimo stato vende privato lire 500.000. Telefonare ore 21 al 410155. 29117 Q

FIAT 750 '64 '66; 850 '65 vendo anche a rate. Visibile via Crispi 32/A. 48752 Q

FORD Taunus 17MTS anno '64 vendesi. Telef. feriali 18-20, al 977227. 48690 Q

FULVIA coupé; Fulvia normale; Flavia '63; 500 F '67 vendonsi via Gatteri 13. 48668 Q

GENERATORE corrente 300 Watt portatile 120 alternata e 12 continua vera occasione adatto camping bordo ecc. cedesi. Telefonare 36454. 48426 Q

GIULIA Sprint GT 1600 '65 perfetto vendo occasione anche a rate. Visibile via Crispi 32/A. 48752 Q

GIULIA Spider 1600 perfette condizioni radio giradischi vendo anche a rate. Visibile via Crispi 32/A. 48752 Q

GIULIA sprint GT occasione vendo causa partenza. Autorimessa Venezian 25. 28084 Q

MOTO Laverda 650 cc. vendo. Telefono 68028 pomeriggio. 48756 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio telefono 764116. 48306 Q

MOTOSCAFO cabinato bimotore primario cantiere tutti servizi e accessori adatto piacevoli crociere pronto a navigare vende privato occasione. Telefonare 981146. 48554 Q

MOTOSCAFO fuoribordo motore Johnson 28 HP vendesi. Telefonare 73193 Monfalcone. 702 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Johnson 40 Hp vendo anche rateizzando. Tel. 763701. 48476 Q

NSU fine '68, unico proprietario, vende la Commissionaria Renault, con garanzia e facilitazioni di pagamento. 64 Q

NSU Prinz 4 '64, ottimo stato, revisionate vendonsi anche con dilazioni pagamento. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone, via Fabiosevero 34. 33 Q

OCCASIONE a Cervignano del Friuli vendesi scialuppa con motore entrobordo, Telef. 2629 e 2555. 2956 Q

OCCASIONE: 600, 2, vetri scendenti, perfette, vendonsi. Foscolo 34. 48664 Q

OCCASIONE A. R. Dauphine ottimo stati vendo. Telef. 821779 dopo le 18. 48317 Q

OCCASIONE vendesi 600 causa partenza. Tel. 51276. 28074 Q

OCCASIONE 1100 H 1959 privato vende. Distributore Agip F. Severo curva Università. 58558 Q

OCCASIONI della settimana. Tel. 50436. Vendonsi Alfa Giulia TI '64; Fiat 1500 '64; Morris Cooper '66. 29263 Q

OPEL Admiral efficientissima ottimo stato vendesi. Tel. 64715 lunedì ore 9-12.30, 14.30-19.30. 28222 Q

OPEL Kadett 1000 '64, '65; Rekord coupé '62; Caravan 5 porte '68; 1200 '60; Fiat 600 '60, '65; multipla '65; 850 '65; assistenza Opel Ginnastica 56, lunedì. 48620 Q

PRIVATO vende 1100 D '64 o permuta con altra cilindrata inferiore. Telefonare 92993 ore 13-14. 29261 Q

PRIVATO vende 750, 500 Fiat presso autofficina via Università 9. 28154 Q

PRIVATO vende furgone Volkswagen data recente ottimo stato. Tel. 68995 ore ufficio. 28144 Q

ROLLER 400 L disponibile metà agosto vendesi. Telefonare ore serali 36069. 48708 Q

ROULOTTE LAIKA è la caravan dello sportivo esigente. Di linea slanciata ed elegante viene costruita con materiali di qualità superiore. Indovinatissimo l'arredamento. LAIKA E' NEL NOVERO DELLE PIU' BELLE ED ACCREDITATE CARAVAN DI EUROPA. ed è per questo motivo che occupa una posizione di primo piano tra le grandi marche italiane. Esposizione permanente al Camping Europa di Fernetti. Sempre aperto. Pagamento 30 mesi. Permute vantaggiose. 29311 Q

ROULOTTES Arca 5 anni garanzia, 20 modelli, esposizione giardino Camping Excelsior, dalle 18 in poi. Ufficio Giustiniano 6. 48480 Q

ROULOTTES ELNAGH alla Fiera di Trieste SCONTI PARTICOLARI PRONTE CONSEGNE Agenzia vendita OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana, telefono 211610, tende campeggio MESSAGER. 48632 Q

ROULOTTES LAIKA. Continuano le consegne immediate dei modelli 600 N, 600 T, 1100/4, 1100/5, 1100/LP. Rapidità nello svolgimento delle pratiche. Assistenza accurata. Pagamento 30 mesi. Esposizione aperta tutti i giorni al Camping. Europa di Fernetti. LI.MA. Sport, Agenzia Trieste - Gorizia - Udine - Pordenone. 29311 Q

ROULOTTES Nardi Torino metalliche superleggere superisolate eleganti confortevoli razionali Concessionario Gamma Rotonda Boschetto 1, tel. 95851. 48798 Q

ROULOTTES, Sistiana mare troverete il Roller che fa per voi, consegne immediate, sconti eccezionali. Roller 300 con servizi e 300 normale accessoriate vendonsi in ottime condizioni. Morelli, tel. 744697. 28240 Q

ROULOTTE 6000. La nuova SUPERCARAVAN DELLA LAIKA verrà presentata in luglio al Camping Europa di Fernetti. LAIKA 6000 sarà una vera casa per le Vostre ferie, corredata di impianto elettrico per caldafredda, doccia, frigorifero, riscaldamento centrale, tende tipo Ferrovie dello Stato, doppia apertura al tetto, nove punti luce, ecc. Ai primi acquirenti omaggio tenda soggiorno completa. Permute vantaggiose. Pagamento 30 mesi. Agenzia Trieste-Gorizia-Udine-Pordenone LI.MA. Sport camping Europa Fernetti. Tel. 211918. 29311 Q

SEAGULL Century fine 68 vendesi. Tel. 411502 dopo ore 20. 29147 Q

SIMCA Aronde 1300 85.000 trattabili vendo. Banci, Buonarroti 50/3. 854 Q

SPRINT Giulietta 1964 vendesi. Telefonare lunedì 58874. 48720 Q

TENDE MESSAGER esposte alla Fiera di Trieste sconti particolari ufficio vendita Agenzia ELNAGH roulottes OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana. 48632 Q

VENDESI Giulia GT junior. Visibile presso officina Claudio e Sergio Domio 132. 28114 Q

VENDESI Mini Minor 40.000 km. 550.000 trattabili. Telefonare 15-19, 744017. 48734 Q

VENDESI Giulietta e camioncino 615 vere occasioni. Telefonare 812303. 48602 Q

VENDESI 500 F novembre '68 km. 4300. Tel. 723637. 29085 Q

124 familiare, colore chiaro, fine '67, unico proprietario. Visibile rotonda Boschetto 3/1. 64 Q

VENDESI 750 uniproprietario fine 1963 reale 58.000. Telefonare 732493. 48774 Q

VENDESI 850 Special 6 mesi garanzia. Tel. 53193. 29185 Q

VENDO Fiat 500 e 850 coupé. Telefonare 725555. 48303 Q

VENDO 1100 R gennaio 1968 ottimo stato telefonare 35671 orario negozio. 29319 Q

VENDO 1100 H 60 ottime condizioni. Tel. 768111. 28110 Q

VOLKSWAGEN 1200 ultimi modelli pronta consegna con ritiro usato comode rateazioni; visitateci Dinoconti Coroneo 33. 29187 Q

VESPA 150 sprint ottimo stato seminuova occasione vendo. Rivolgersi carrozzeria Lino via Fabbri 10 tel. 96678. 29139 Q

124 Fiat unico proprietario 33 mila chilometri vendo. Telefonare 981951, 24338. 29295 Q

850 '66 vende privato. Telefonare al n. 25780. 48732 Q

500 F '66 perfetta vendesi. lunedì telef. 90003. 28214 Q

500 F '65 vendo; via Pietà 21, tel. 741262, ore 9-11. 28099 Q

850 perfetta vendesi occasione Telef. 761156 lunedì. 28082 Q

500 Fiat Giardinetta 1966 bianca vendo occasione. Telefonare 24338, 981951. 29295 Q

500 F-D; 750; 750 Multipla; 850; 1100 D-R Export; 1300 Fiat; 1500 C; 2300; A/40; Innocenti Spider; Giulia 1300; Junior 1300; Simca 1100. Rateazione fino 30 mesi domani aperto fino alle 12. Autosalone Rosano, via Gatteri 34. 29299 Q

1100 103 ottimo stato lire 165.000 vendesi. Tel. orario ufficio 96312 28230 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A. D'ANNUNZIO locale 13 mq. adatto qualsiasi attività 29 mila; altro UDINE negozio filati cotone 30 mq. 25.000 affittansi anche con vendita mobilio e licenza. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48584 R

A.A.A. OCCASIONE vendesi avviata profumeria centrale con annessa saletta parrucchiera. Informazioni IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 48580 R

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati. Sollecitudine, riservatezza. STAR via S. Nicolò 27 tel. 68317. 47601 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF, 24566 - Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 48046 R

AFFARONE gestione pescheria centro L. 35.000 mensili. Telef. 24694 orario negozio. 28080 R

AUTOACCESSORI ottima posizione vasta licenza cedesi contanti. Cassetta 48728 R SPI.

AUTOACCESSORIO Gorizia cedesi prelievo inventario. Identità 26502157 fermo Posta Gorizia 2938 R

AUTOFFICINA avviata cedesi causa trasferimento. Telefonare 410815. 28292 S

BAR buffet paraggi marina passaggio vendesi. Telef. 24694 orario negozio. 28080 R

BAR centralissimo lavoro garantito vendesi causa malattia 8.000.000 trattabili. Rivolgersi Bar Garibaldi piazza Garibaldi chiedere sig. Devittorio 8-11, 17-19. 28232 R

BAR buffet tavola calda, riscaldamento centrale moderno, posteggio centralissimo, forte lavoro vendo causa malattia. Tel. 53346 ogni giorno. 28789 R

BOTTEGA barbiere affittasi o vendesi condominio giornalmente. Broletto 2. 28254 R

CEDESI subito negozio abbigliamento vasta licenza prezzo affitto modico, zona centrale. Telef. 746282, 741883. 46908 R

CEDESI subito negozio abbigliamento vasta licenza prezzo affitto modico zona centrale. Telefonare 746282 - 741883. 27760 R

CERCASI socio per trasporti. Telef. 62243. 48648 R

DROGHERIA con licenza ferramenta agraria vendesi causa malattia lire 1.000.000 dilazionando. Telef. 70114. 29203 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia p. Tommaseo 2. 48502 R

GELATERIA bar vini liquori vendesi. Tel. 96786. 28066 R

GORIZIA centro vendo drogheria. Telefonare lunedì al 9521. 501 R

GRANDE azienda commerciale cerca finanziatore per estensione attività. Scrivere Cassetta n. 48678 R, SPI.

IMPORTANTE Finanziaria Romar.a accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito. Garanzie, riservatezza, Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma. 310640 - 314828. 5138 R

IPOTECHE I II rapide cessioni quinto, ricupero crediti senza spese. Studio, telefono n.ro 68659. 29293 R

LATTERIA rilancio zona signorile in gestione capaci volonterosi. Tel. 31946. 48770 R

MERCERIA avviatissima ampia licenza cedesi 2.850.000. Cassetta 48267 R, SPI.

NEGOZIETTO lavoratorio biancheria ecc. centrale cedesi occasione. Telefonare 740-184. 28268 R

OCCASIONE vendo casetta con drogheria bene avviata. Telefono 91312. 48712 R

OCCASIONE vendesi deposito vini, liquori, bibite gassate, birra nazionale estera, lavoro garantito controllabile, L. 5.000.000 trattabili. Scrivere cassetta n. 28142 R, SPI.

OFFRESI gerenza botteghino nuovo frutti verdure bella presenza. Tel. 821103. 48313 R

PANTOFOLERIA centro con licenza estesa alla vendita sandali, bene avviata cedesi causa età. Offerte con indirizzo a cassetta 29049 R, SPI.

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefonare 35904 lunedì. 28124 R

PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, CONFAIT 61697 orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

PULISECCO vendesi o consegna personale pratico. Telefonare 742651. 28130 R

SALONE parrucchiera ottima posizione forte lavoro vendo, eventuale gestione. Telef. 746151 oggi ore 9-12, 14-18. 28162 R

SALONE parrucchiera vendesi subito. Telefonare 745216 ore pasti. 28302 R

SALONE parrucchiere cedesi in gestione. Telefonare ore ufficio n. 61243. 29301 R

SALONE parrucchiere vendesi. Telef. 732863. 48638 R

TRATTORIA vendesi, arredamento compreso, prezzo convenientissimo, paraggi San Giusto, via Risorta 7. 48339 R

TRATTORIA grande lavoro caffè giardino vendesi causa partenza facilitazioni pagamento. Tel. 61775, orario 16.30-18.30. 28118 R

VENDESI salone parrucchiere da donna avviatissimo. Telefonare 744529 lunedì ore 19-20. 28224 R

VENDESI negozio parrucchiera centro. Tel. 24134 ore di lavoro. 29153 R

VENDESI S. Giacomo arredamento licenza negozio centrale agevolazioni pagamento. Telefonare 35578. 28192 R

VENDIAMO bene avviato esercizio supermercato self-service con licenza prefettizia di grande magazzino possibile anche trasferimento in altra zona. Offerte cassetta 28106 R, SPI.

VENDO botteghino frutta verdura tel. 411820, feriali 38871. 29237 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO PRIMO INGRESSO VIA SETTEFONTANE VISTA MARE salone 2 stanze cucina grande bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta 50 mq. TERRAZZA VENDESI 14 milioni 200.000 MUTUO ACCETTATO 9.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. CENTRALISSIMO CASA NUOVA SIGNORILE CON PORTINERIA 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta AFFITTATO 60.000 MENSILI VENDESI PER IMPIEGO CAPITALE 9.000.000 MOBILIATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S



pubbli-ti - trieste

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VENDIAMO PER INVESTIMENTO DI CAPITALE APPARTAMENTI NUOVI PRIMO INGRESSO XX SETTEMBRE, ROIANO, DENZA, VERGERIO, SETTEFONTANE PADOVAN, GIUSTI, GIACINTI, GIULIA, F. SEVERO. MUTUI FINO AL 75%, CONDIZIONI PARTICOLARI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA DI ROIANO PROSSIMO INIZIO DI COSTRUZIONE BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata MUTUI FINO AL 75% - UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO CON MANSARDA IN POSIZIONE CENTRALE VISTA PANORAMICA CITTA' E MARE 200 mq. tutti i comforts posto auto VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO PANORAMICISSIMO CENTRO CITTA' PALAZZO SIGNORILE 110 mq. TERRAZZA superficie utile 90 mq. ascensore centralnafta portineria VISTA MARE E CITTA' - EVENTUALE PERMUTA CON APPARTAMENTO PICCOLO ANCHE FUORI TRIESTE VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GIULIA COMBINAZIONE bellissimo appartamento 3 stanze stanzetta cucina servizi separati ascensore riscaldamento VENDESI L. 6.900.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VERGERIO PRIMO INGRESSO due stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta VENDESI 2.500.000 contanti saldo prezzo MUTUO BANCARIO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CASETTA STRADA PER LONGERA con 2 appartamenti rimessi completamente a nuovo da 2 stanze stanzetta cucina bagno-gabinetto cantina cortile VENDESI 9.200.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. PIAZZA SANSOVINO bellissimo appartamento casa nuova prontingresso piano alto 2 stanze stanzetta cucina bagno-gabinetto ripostiglio armadio muro poggiolo ascensore centralnafta VISTA LIBERA VENDESI L. 9.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GIULIA IN COSTRUZIONE PALAZZO SIGNORILE bellissimi appartamenti con finiture extra lusso salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo balconata ascensore centralnafta acqua calda centralizzata pavimenti laccati impianti per lavatrice e lavastoviglie MUTUI FINO al 75% VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CASETTA PARAGGI VIA ROSSETTI con 2 appartamenti da 2 stanze stanzetta cucina riscaldamento giardino cantina 12 milioni VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. STRAORDINARIA POSSIBILITA' per voi che desiderate avere un'abitazione vostra CON SOLE 500 mila alla prenotazione in zona tranquilla e soleggiata eleganti appartamenti stanza soggiorno servizi poggiolo 5.700.000, 2 stanze cucina servizi 6.700.000, rifiniture accuratissime centralnafta ascensore vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, telefono 768166. 28248 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GRETTA PALAZZINA in zona panoramicissima VISTA MARE saloncino 2 stanze cucina servizi separati poggioli centraltermica garage vendonsi con ottime facilitazioni di pagamento AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, telefono 768166. 28248 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. IN PALAZZINA MODERNISSIMA posizione panoramica iniziata costruzione appartamenti 1 2 stanze soggiorno cucinino servizi centraltermica rifiniture lussuose garage MUTUI fino al 75% possibilità contributo regionale vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18 tel. 768166. 28248 S

A.A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (ZONA IPPODROMO) prossima consegna appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino panoramici finiture accurate mutui vende Amm.ne ALBERTI V. S. CATERINA 1 tel. 68734. 29179 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO. Zona Industriale. 1, 3 stanze, comforts, prezzi modici, mutuo 75% ventennale, vendite sul posto feriali 14-19. TESA 22 prossima consegna, 2 stanze, massimi comforts, mutuo 75% ventennale, rifiniture accurate, ampi poggioli, disponibilità piani alti, attici, Ufficio vendite, TESA 21 piano 3.o feriali 11-17. OCCASIONI PRONTINGRESSO: GUARDIELLA cucina, 2 stanze, 5.500.000. SEVERO stanze 6; 7.500.000. CARDUCCI 4 stanze, 6.500.000. PALLINI colle S. Giusto, piano V, 2 stanze, stanzetta, 4.000.000. ALVIANO piano V, ammobiliato, stanza, soggiorno, 4.500.000. CASTAGNETO 2 stanze, giardino, 6 milioni 500.000. ALTRI PRONTINGRESSO: SETTEFONTANE stanza, salone, 2 poggioli. V.LO SCAGLIONI 2 stanze, salone, tinello, cucina, terrazza, comforts, boxauto. BERGAMINO primingresso, 2 stanze. CIAMICIAN attico, 2 stanze, salone, cucina, 2 poggioli, doppi servizi, terrazza mq. 80. OSP. MILITARE soggiorno, 2 stanze, cantina, 2 poggioli, giardino mq. 80. TESA soggiorno, 2 stanze, massimi comforts. PIRANO stanza, soggiorno. Muggia XXV APRILE stanza, soggiorno, V.LO CASTAGNETO cucina, 2 stanze. BAIAMONTI stanza, soggiorno. DONADONI cucina, 2 stanze. RONCHETO stanza, cucina. GUARDIELLA salone, 2 stanze, comforts, 2 poggioli. CASTAGNETO soggiorno, 2 stanze, stanzetta, giardino, comforts. RESSEL cucina, 3 stanze. REVOLTELLA salone, 2 stanze, massimi comforts, cantina, primingresso. P.ZA PONTEROSSO 8 vani. BRAMANTE cucina, tre stanze, stanzetta, comforts. APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE: CARPINETO piani alti, 3 stanze. VIA DELLA GUARDIA salone, 2 stanze, cucina. XX SETTEMBRE salone, 2 stanze, cucina, poggioli, attici e piani alti. Informazioni, visione piante Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI GIULIA SETTEFONTANE GIUSTI 1 stanza soggiorno cucinino conforts 5.100.000; altri varie grandezze. LOCALI Sanzio 3.300.000 Severo 5.000.000; Mutui 75%, contributo regionale; rimanenza da accordarsi con il cliente. ADRIATICA Mazzini 30. 48760 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea-Gretta) VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti da due - tre - quattro - cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. — Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 29209 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da una - due - tre o più stanze, servizi, poggioli, ascensori moderni, centralnafta. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 29209 S

A.A.A.A.A. GRETTA (condominio «ERRE») vendesi PRONTOINGRESSO ultimo appartamento con salone, stanza, cucina, servizi, terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 29209 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI vendonsi ultimi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera, una - due - tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso il sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20 anni, possibilità CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. - Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 29209 S

A.A.A.A.A. «PALAZZINA CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime TERRAZZE panoramiche e giardini, POSTO MACCHINA. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885 Orario 16-19. 29211 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prossima consegna vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti due - tre - quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885 Orario 16-19. 29211 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale in costruzione nella zona tranquilla di ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da due - tre - quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. DISPONIBILI BOX PER AUTO. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 29211 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE soprastante piazza Foraggi, via del Veltro, con appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo fino 75% e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 29213 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3 4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE, possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARRDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885 orario 16-19. 29213 S

A.A.A.A.A. LE QUERCE costruenda palazzina zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE da 1, 2, 3 stanze e vasto salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore GARAGE, possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 29213 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2, 3, stanze più salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino BOX PER AUTO. Mutuo convenientissimo, possibilità di CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 29211 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI (riscatto) SENZA ALCUN ANTICIPO ultimi appartamenti moderni due stanze, servizi, centralnafta, ascensore, nella zona verde di Strada per Longera. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 29213 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi modernissimi appartamenti due, tre, stanze servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture di classe. Disponibile ULTIMO PIANO AMPIO APPARTAMENTO CON MANSARDA. Possibilità MUTUI con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 29213 S

A.A.A. BAIAMONTI vendesi appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta prelevando mutuo Aldisio. IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 48580 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI nuovi - adatti anche magazzino - via Battera 34 angolo via D'Alviano (Ponziana). Vende Impresa Costruzioni Riccesi. Tel. 50314. 47868 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento via DELL'ISTRIA 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 5.600.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48582 S

A.A.A. TOR S. Piero appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta I piano vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48580 S

A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 2 stanze cucina bagno poggioli tutti comfort vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48580 S

A.A.A. VILLETTA CON GIARDINO 8 vani 2 bagni GABROVIZZA (a 2 km. da Prosecco) vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48580 S

A.A. COSTRUZIONI: SONCINI, PERUGINO, BAIAMONTI, SAN GIACOMO, BRANDESIA, CUMANO, ISTRIA, piani alti 1-2-3 stanze servizi ogni comfort, mutui 20-30 anni, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 48592 S

A.A. OCCASIONE laterale via Giulia vendesi 6.000.000 moderno appartamento 3 stanze servizi centralnafta AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 29215 S

A.A. PALAZZINE LUSSUOSE CON PARCO ALBERATO VISTA MARE, 2-3 stanze salone doppi servizi balconata ogni comfort, BOX, MANSARDE, ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA, vendonsi direttamente. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 48590 S

A.A. SAN GIACOMO camera cucina gabinetto proprio VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29277 S

A.A. STABILE PADRONALE PRESSI STAZIONE, APPARTAMENTI CONDOMINIO DA 150 A 250 MQ. TUTTI COMFORT ASCENSORE CENTRALNAFTA ACQUA CENTRALIZZATA, ADATTI ANCHE UFFICI, AMBULATORI, ASSICURAZIONI, CONSOLATI, VENDE DIRETTAMENTE ESPERIA v. IMBRIANI 8 tel. 29235. 48590 S

A.A. VIA FELLUGA vista mare vendesi. PRONTINGRESSO appartamento tre stanze, cucina; doppi servizi, ampia terrazza, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 29211 S

A. ACIT. CONDOMINIO PATRIZIO corso costruzione ultimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli soleggiati ascensore centralnafta. Contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 48614 S

A. ACIT. PALAZZINA signorile REVOLTELLA pronta entrata appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino; altro salone 3 stanze doppi servizi garage giardino. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 48614 S

A. ACIT. Ultimi appartamenti pronta entrata 2-3 stanze cucina tutti comfort poggioli. Contanti 2.500.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 48614 S

A. ACIT. Bellissime palazzine signorili corso costruzione via Bellosguardo, appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate, disponibili ultimi piani con mansarda garage ampio parco. Visione piante S. Lazzaro 3 tel. 68810 48616 S

A. ACIT. CENTRALI corso costruzione appartamenti 1-2 stanze saloncino doppi servizi centralnafta ascensore, soleggiatissimi. Visione piante S. Lazzaro 3 tel. 68810. 48614 S

A. BELLISSIMI SAN LUIGI 2-3 stanze confort vende Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 29275 S

A. BESENGHI consegna ottobre, IV piano, 2 stanze saloncino servizi centralnafta, CONTANTI 3.300.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 48592 S

A. CENTRALISSIMO rimesso completamente nuovo V piano, 2 camere camerino cucina doccia, 3.700.000, facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 48592 S

A. CERCO affitto, eventualmente acquisto appartamento minimo 6 stanze più doppi servizi possibilmente vista panoramica offerte Cassetta 28607 S, SPI.

A. MONFALCONE centro ultime disponibilità palazzo signorile appartamenti pronti ingresso 2-3 stanze salone cucina bagno soffitta garage. Vendonsi 72.000 mq. mutui 75%. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 202 S

A. MONFALCONE appartamento nuovo ottimo investimento capitale 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento. Vendesi 5.800.000 eventuale affitto 35.000 mensili. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 203 S

A. MORERI 17 PRONTO INGRESSO, 1-2 stanze saloncino servizi ogni comfort, rifiniture scelte. Minimo contanti 1 milione 400.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VISITE FERIALI ore 15-16.30. Informazioni telefono 29235. 48594 S

A. PRONTO INGRESSO bellissimi 1-2 stanze salone servizi poggioli ascensore centralnafta. CONTANTI 3.000.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 48592/1 S

A. PRONTO INGRESSO ROIANO, 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta, CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 48592/2 S

A. SAN GIACOMO occasione, 2 camere soggiorno servizi centralnafta ascensore, 6.400.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 48590 S

A. VIA Rivalto appartamento 2 stanze cucina vende Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 telefono 38774 ore 16-19. 29179 S

A. VIA ROSSETTI angolo via Crispi appartamento 4 stanze bagno cucina rimesso a nuovo vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1 tel. 38774 ore 16-19. 29179 S

A. VIALE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE AVANZATA COSTRUZIONE IN ZONA TRANQUILLA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, TELEF. 90607. 48748 S

A. VILLA splendida a mare 4 stanze salone doppi servizi terrazze garage ampio parco spiaggia propria e porticciolo. Vendesi. Telefonare 72203 Monfalcone. 205 S

A. LOCALE D'ANGOLO via Piccardi, vendesi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 29215 S

A. VIA CRISPI locale ampio vendesi o affittasi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 29215 S

A. OCCASIONE vendonsi diversi appartamenti in varie zone. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telefono 55885 orario 16-19. 29215 S

B. CANTU' lussuosissimo 4 camere salone grandissimo tripli servizi vendesi. AGEP Crispi 14 48530 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP Crispi 14. 48534 S

B. COMMERCIALE lussuosissimi 3-4 stanze vendonsi. AGEP Crispi 14. 48522 S

B. INVESTIMENTO nuovi ogni comfort affittasi 36.000 vendonsi. AGEP Crispi 14. 48524 S

B. LEGGE 1179 aventi diritto, particolari facilitazioni pagamento, costi bassissimi, vendita appartamenti 2 stanze grande soggiorno bagno centralnafta ascensore garage. AGEP Crispi 14. 48526 S

B. LOCALI Roiano piazza Rivi vendonsi. ALTRO S. Giacomo. AGEP Crispi 14. 48514 S

B. MONTE Radio vendonsi 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage. AGEP Crispi 14. 48532 S

B. ROIANO vendesi 2 stanze soggiorno bagno centralnafta, facilitazioni. AGEP Crispi 14. 48536 S

B. ROMAGNA 3 stanze saloncino biservizi giardino proprio garage vendesi. AGEP Crispi 14 48520 S

B. SALONCINO 2 stanze cucina biservizi garage poggioli centralnafta ascensore, splendida vista golfo, vendesi BONOMEA alta. AGEP Crispi 14. 48508 S

B. TRIBUNALE (zona) vendesi 3 stanze soggiorno biservizi centralnafta garage. AGEP Crispi 14. 48518 S

B. VALDIRIVO 6 stanze saloncino centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 48510 S

B. VALMAURA 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 48528 S

B. VILLA S. Luigi 4 stanze bagno centralnafta vendesi. AGEP Crispi 14. 48512 S

ACCETTIAMO incarichi compra-vendita appartamenti, stabili, terreni. ORGANIZZAZIONE PROMOZIONE VENDITE Negrini, via S. Nicolò 33, telef. 29258. 48768 S

ACQUISTO piccola casetta con orto in periferia, Rozzol, Gretta, S. Giovanni, Servola. Telefonare lunedì 741410. 48636 S

AFFARONE, senza acconto pagamento rateale vendesi camera camerino cucina libero restaurato 1.780.000; altro camera con gabinetto 850.000; altro camera cucina occupato 850.000. Visitare feriali ore 11-13, 16-18, Cologna 66. 48544 S

AFFITTANSI vendonsi appartamenti nuovi vecchi ottimi prezzi. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519 48796 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione via POLA 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina ampi poggioli posizione tranquilla VENDE MUTUI 75% Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 29277 S

APPARTAMENTI stabile nuova costruzione zona Fiera tutti i comfort rifiniture accurate e box vende senza mediazione Immobiliare Zeus Paduina 6/1 telefono 761734. 29165 S



APPARTAMENTI avanzata costruzione Buonarroti, altro pronto ingresso locali affari vendita diretta mutui 75%. Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 28963 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze rifiniture accurate via Roncheto vende senza mediazione Immobiliare Zeus, Paduina 6/1 telefono 761734. 29165 S

APPARTAMENTO zona XX SETTEMBRE 3 stanze cucina doccia VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29277 S

APPARTAMENTO BAIAMONTI 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 48572/4 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza centralnafta ascensore, via Hermet vendesi. Amministrazione Klauer tel. 29159. 48598 S

APPARTAMENTO zona signorile 4 stanze doppi accessori soleggiato vendesi, telefonare n. 96322 lunedì dalle 16 alle 19. 48738 S

APPARTAMENTO F. SEVERO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo autoriscaldamento vende Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 48572/5 S

APPARTAMENTO libero vendesi 3 camere cucina bagno poggiolo rinnovato. Visitare 10-12.30 16-18, via Fabio Severo 63 III p. 28140 S

APPARTAMENTO libero, altri occupati 1-2 stanze soleggiati vista Boschetto, vendonsi occasione. Visite sul posto Bonomo 15 ore 10-12.30 14-17 feriali. 48542 S

APPARTAMENTO palazzina panoramico ampio salone stanza cucina bagno gabinetto giardino in comune rosai alberi da frutto cantina garage vendesi causa partenza. Telef. 55293 pomeriggio. 48309 S

APPARTAMENTO pressi stazione 5 stanze doppi servizi riscaldamento kerosene vendesi. Tel. 64930 ore pasti. 48297 S

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta vendesi due milioni contanti resto rateale. Visitare feriali ore 10-12.30 via Tesa 21, II piano. 28136 S

APPARTAMENTO seminuovo in palazzina via Cordaroli vista mare. 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi ampie terrazze riscaldamento ascensore box auto, vendesi. Per informazioni telef. 817416 feriali. 48329 S

APPARTAMENTO signorile sei stanze doppi servizi cucina ripostiglio centralnafta ascensore paraggi stazione in corso di rimodernamento adattabile per famiglia, medico oppure professionista, I piano soleggiato più uno uguale vendonsi, al caso affittansi. Scrivere cassetta n 29113 S, SPI.

APPARTAMENTO vecchio restaurato 2 stanze cucina bagno vendesi occasione forti rateazioni. Visitare feriali ore 10 17.30, via D'Azeglio 2 I piano, sinistra. 28136 S

ATTICO in via Rossetti 60 originalmente progettato con mansarda 2 stanze letto stanzetta studio doppio soggiorno doppi servizi cucina attrezzata ripostiglio poggioli e terrazze garage e cantina finiture extra lusso pronta consegna vendesi. Telefonare 61903. 48498 S

AVANZATA costruzione palazzina signorile COLOGNA panorama splendido appartamenti salone 2 stanze doppi servizi terrazze box giardino VENDE MUTUO 75% Immobiliare VESTA GALLINA 4 tel. 730344. 29277 S

INIZIO prenotazioni condominio VIA VELTRO posizione veramente panoramica appartamenti varie grandezze comfort possibilità mutuo contributo regionale. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 29277 S

BARCOLA villa signorile di nuova costruzione vendesi, superficie coperta mq. 300, giardino mq. 850. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 28156 S

CASA carsica bisecolare, piccola corte completamente da restaurare vendesi, Rivolgersi Cobez Rupinpiccolo n. 6 dalle 8-10 giornalmente. 29269 S

CASETTA DUE PIANI con terreno mq. 220, vera occasione, zona SCALA BONGHI - PARENZAN. Informazioni. Tel. 38102, ore ufficio.. 79 S

CASETTA con giardino libera vendesi, Rivolgersi via Bartolomeo Colleoni 6. 48291 S

CASETTA composta 3 camere cucina negozietto e camera cucina, vendesi via Rivo. Telefono 97179. 48800 S

CASETTA modesta strada Friuli vendesi. Tel. 61775 ore 16.30-18.30. 28118 S

CENTRALISSIMO due stanze stanzetta cucina servizi 6.000.000 vendesi libero. Amm.ne Crispi n 9. 48660 S

CERCHIAMO lussuoso panoramico minimo quattro stanze, tutti comforts, pagamento contanti. Tel. 36664 pomeriggio. 48768/3 S

CERCO magazzino condominio zona marina 300 metri quadrati telefonare 29736. 29283 S

CONDOMINIO Flavia piazzale Cagni vendonsi appartamenti 2-3-4 stanze e locali d'affari varie grandezze, mutui 75%. Impresa Parovel, Pierini, Trebbi, S. Francesco 9, II. 29123 S

DUE stanze soggiorno comfort panoramico seminuovo zona Ippodromo scambiasi con 3 stanze uguali comfort pagando differenza contanti privato. Telefonare 79787. 48337 S

DUINO vendonsi palazzine residenziali, vista mare, primo ingresso. Ogni appartamento: cinque stanze, servizi, garage, tutti comforts. Possibilità mutuo fino 75 per cento. Telefonare Ronchi 77127. 400 S

GABROVIZZA vendesi mq. 2250 terreno. AGEP Crispi 14. 48506 S

GORIZIA occasione vendesi casa due piani liberi, locale uso negozio, scantinato, soffitta, in blocco o singolo, zona centrale. Telefonare 87825. 2952 S

GORIZIA appartamenti condominio, uno vecchia costruzione mq. 230 adatto abitazione e ufficio, terreni progetto approvato, vendonsi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, pomeriggio. 2951 S

GRADO area fabbricabile 6000 mq. vendesi 7500 al mq. Telefonare 72203 Monfalcone. 204 S

LOCALE AFFARI varie grandezze, adatti qualsiasi attività, vendonsi facilitando, pronto ingresso: BROLETTO, TACCO, SETTEFONTANE, APIARI, TESA mq. 200, NEGRELLI mq. 850, ALTRI AFFITTATI vera occasione: DONADONI botteghino verdura, MONTECCHI bar-latteria. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 79 S

LOCALI occasione Risorta 5, paraggi piazza Vico, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 10.30-12.30, 16-18.30 feriali oppure tel. 764538. 48544 S

LOCALI d'affari piazzale Cagni 1000 mq. anche frazionabili varie grandezze vendonsi con mutuo. Impresa Parovel, Pierini, Trebbi, S. Francesco 9, II p. 29123 S

MAGAZZINO centrale con uffici riscaldamento vendesi. Telefonare 36982 orario ufficio. 48295 S

NEGRINI vende S. Giacomo ottimo prezzo tre stanze cucina vista panoramica 3.000.000. Telefono 29258. 48768/1 S

NEGRINI vende zona Gretta quattro stanze, servizi, balconi, centralnafta, ascensore, vista mare, secondo piano, 11 milioni. Tel. 29258, S. Nicolò 33. 48768/2 S

NEGRINI vende zona Tribunale quattro stanze cucina bagno 4.500.000. Telef. 29258. 48766/3 S

NEGRINI vende zona Rozzol alta panoramicissimo appartamento quattro stanze centralnafta 7.800.000. S. Nicolò 33, telefono 29258. 48766/4 S

NEGRINI vende zona Baiamonti bellissimo attico vista mare due camere soggiorno cucinino bagno cantina vista mare 5 milioni 500.000. Telef. 29258. 48766/5 S

NEGRINI vende zona Campo Marzio grande appartamento signorile 10.000.000 Tel. 29258. 48766/2 S

NEGRINI vende zona Roncheto tre stanze cucina bagno poggiolo 5.700.000. Telef. 29258. 48766/1 S

NUOVA palazzina Rozzol capolinea 11 vendesi pronto ingresso unico appartamento stanza soggiorno cucinino servizi. Telefonare 815253/815188. 28278 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 74404 MONFALCONE, XXV APRILE, vendonsi appartamenti centralissimi, prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, anche facilitando, OCCASIONE attici centralissimi, panoramici, pronto ingresso, massima facilitazioni, mutuo 75%, LOCALI AFFARI pronto ingresso, varie grandezze, zona centralissima adatta qualsiasi attività. 79 S

OCCASIONE appartamento tre stanze cucina 2.900.000; altro 4.200.000 vendonsi. Visitare sul posto lunedì ore 11-13 largo Santorio 2, paraggi p. Goldoni. 48542 S

PRIVATO vendo, camera cucina centro, V, corrente industriale, altro vano per pittura, telefono 53533. 29325 S

QUARTIERE MARCESIO, VIA FLAVIA, PROSSIMA CONSEGNA APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. ATTICO VISTA MARE GRANDE TERRAZZA FINITURE SIGNORILI POSTEGGI E BOX PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28 TELEF. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI TEL. 811225. ORARIO 9-13, 15-19. FESTIVI 9-11. 47548 S

RISORTA 5, paraggi piazza Vico, liberi e occupati 1-2-3-4 camere vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 10.30-12.30, 16-18.30. 48542 S

SAN Floriano casa con vasto terreno, villetta da rifinire, vendonsi. Gorizia Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, pomeriggio. 2951 S

SOCIETA' Immobiliare finanziaria cerca seria combinazione affari o investimenti acquisti terreni vaste aree fabbricabili zone marine o montane. Massima serietà e riservatezza; escluso mediatori. Telef. 72203, Monfalcone. 206 S

STABILE nuova costruzione zona residenziale Severo appartamenti lussuosi ampie terrazze tutti comforts e box vende senza mediazione Immobiliare Zeus Paduina 6/1 tel. 761734. 29165 S

TERRENO centrale Giulia studio palazzina vendesi. Telefonare 734257. 29197 S

TERRENO Monrupino con progetto villino vende 1.500.000 Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 48754 S

TERRENO panoramico adatto costruzione villetta, altro adatto deposito. Tel. 63733. 48442 S

TERRENO prato Sales bellissimo vendesi occasione acqua luce per villetta. Telef. 55290. 48281 S

ULTIMI appartamenti signorili in palazzina pronto ingresso, 3 stanze salone doppi servizi cucina garage acqua centralizzata giardino proprio, via Romanin 7 (Besenghi) vendonsi. Informazioni sul posto. 27746 S

VENDESI casetta 2 quartieri 2.800.000. Cassetta 48490 S, SPI.

VENDESI casetta tutti comfort riscaldamento. Tel. 732475, ore 20-21. 48552 S

VENDESI magazzino centro Roiano. Telefonare 95801. 29291 S

VENDESI palazzina nuova a 2 piani vani 14 cantina 550 metri giardino vista meravigliosa Barcola. Telef. 412700. 28282 S

VENDESI appartamento 5 camere bagno cucina centralnafta ascensore giardino zona Commerciale. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 48454 S

VENDESI quartiere stanza soggiorno cucinino servizi poggiolo . 3.500.000 via Baiamonti. Telefonare 211904 pomeriggio. 28160 S

VENDO attico Grado arredato spiaggia 100 metri. Rivolgersi Agenzia Raia tel. 80761 Grado. 48540 S

VENDO 2 stanze stanzino cucina, telefono 39379. 28112 S

VENDO due camere e servizi 6.500.000 trattabili; eventualmente affittasi. Cesar, Carducci 28, III, 15-17 feriali. 48305 S

VIA Chiadino 5/3 (a 150 m. dalla via Rossetti) appartamento in condominio vendesi, 4 camere cucina e accessori, giardino mq. 135, pianoterra, massimo comfort moderno. Per informazioni, geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 28156 S

VIA DELLO SCOGLIO 5, piano 3.o, vista mare, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio pianterreno, cantina, riscaldamento, tel. 96274 ore 11-13 ogni giorno. 79 S

VIA UDINE appartamento signorile, piano 2.o, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, rip., atrio, riscaldamento, accuratamente rifinito, per informazioni tel. 55300 ogni giorno ore ufficio. 79 S

VILLA Opicina centro vendesi appartamento nuovo prossima consegna, 2 stanze tinello cucinino servizi box centralnafta ascensore, vera occasione vende privato. Tel. 763053. 29083 S

ZONA marina signorile 5 stanze stanzetta cucina bagno servizi vendesi. Tel. 61285. 28132 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione ultimata di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 tel. 68140. 27730 S

Z.Z.Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE! Appartamenti in via Giulia e Barcola. Tel. 413333. 332 S

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI stagionale casetta nuova altopiano 2 stanze cucina. Tel. 25934, 9-12. 48466 T

APPARTAMENTINI completamente arredati, camerette, offre Villa Giorgina, Valbruna. Telefonare 731017 Trieste. 29087 T

APPARTAMENTO ammobiliato cucina, 2 stanze, 100 m. spiaggia, libero luglio, agosto, zona Cantrida - Rijeka. Informazioni telef. 57011, Trieste. 28054 T

GRADO «Ai Pini» affittasi stagione appartamento 6 letti. Telefonare 65138, Trieste, ore 14-18 e 20-22. 29005 T

GRADO appartamenti 2-3 letti riva Slataper, vendonsi affittansi stagione o annualmente. Gorizia Agenzia Isonzo, corso Verdi 85 pomeriggio. 2951 T

LIGNANO pineta affittasi appartamento in villa. Telef. da lunedì 26585. 29201 T

VILLINO mobiliato Barcola riviera 3 stanze cucina bagno terrazze affittasi telefonare 38638. 48776 T

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoni. Richiedetecela gratuitamente. Realizzerete sollecitamente ottimo, felice matrimonio. Focolare - Vitruvio 11, Milano. 5794 U

GIOVANE impiegata conoscerebbe scopo matrimonio 25-35 anni buona posizione. Cassetta 48744 U SPI.

IMPIEGATA 38enne conoscerebbe distinto serio presenza scopo matrimonio. Cassetta 29281 U SPI.

PENSIONATO vedovo con quartiere cerca vedova pensionata scopo matrimonio. Cassetta n. 48458 U, SPI.

SCAPOLO serio 57enne cerca pari età scopo matrimonio. Fermo posta Trieste, carta d'identità n. 27598633. 29089 U

SIGNORA media età giovanile, colta, piacente, conoscerebbe signore agiato, serio, alto, scopo matrimonio. Scrivere carta identità 38906456 fermo posta Trieste. 48562 U

SIGNORE media età con quartiere conoscerebbe 40enne bella presenza anche con bambina, scopo matrimonio, anche nullatenente. Cassetta 28092 U, SPI.

SIMPATICO onesto scapolo media statura ed età conoscenza 5 lingue cerca bella onesta colta scopo matrimonio. Offerte con data di nascita: cassetta n. 48380 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5799 U

V Diversi L. 120

TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefonare 69442. 48650 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.